

Al Comune 15 mila euro quale risarcimento e per la rinuncia alla costituzione di parte civile

L'Ancora 2008

Bernardino Bosio ha patteggiato 6 mesi, quindi ammenda e indulto

Acqui Terme. Bernardino Bosio, sindaco della città per due mandati, quindi direttore generale del Comune, oltre che presidente del consiglio comunale dal 27 giugno 2002 al 24 settembre 2004 ha patteggiato sei mesi di reclusione, pena commutata in un'ammenda di 6.800 euro, a sua volta condonata per indulto. Si trattava della vicenda giudiziaria che lo aveva visto coinvolto e per cui era stato accusato di abuso d'ufficio. A carico di Bosio, secondo le indagini svolte dalla Guardia di finanza, coordinate dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi e dal sostituto procuratore Laura Cresta, vennero contestati possibili reati relativi ad una storia di conferimento di incarichi alla Società consortile Langhe Monferrato Roero in merito al-

la realizzazione della mostra mercato acquese. Ma si tratta anche di vicende riguardanti l'area di piazza Maggiorino Ferraris oltre che per le villette di regione Fontana d'Orto. Villette per le quali si procedette secondo un progetto presentato da una società privata in modo tale da realizzare la possibilità di costruire 75 anziché 25 delle medesime villette calcolate. Per l'area di piazza Maggiorino Ferraris (piano di recupero), il consiglio comunale decise di non dare corso alla richiesta di finanziamenti statali e a consentire l'aumento di una volumetria realizzabile in favore di investimenti privati. Il Comune si era costituito parte civile nei confronti di Bernardino Bosio e di altri imputati.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Secondo alcuni partiti

Bosio si dimetta dal Consiglio

Acqui Terme. A seguito della sentenza nei confronti di Bernardino Bosio pubblichiamo il commento di Partito dei Comunisti Italiani - Sinistra Democratica - Verdi per la pace di Acqui Terme:

«Senza entrare nel merito della sentenza dei giudici del Tribunale, che come sempre rispettiamo, riteniamo opportuno sottolineare la mancanza di trasparenza e correttezza nel comportamento amministrativo di Bernardino Bosio.

• continua alla pagina 2

Il 28 novembre

Convocato il consiglio comunale

Acqui Terme. Alle 21 di mercoledì 28 novembre si riunirà il Consiglio comunale per la discussione e l'approvazione di un ordine del giorno che comprende, oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente, la determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti e determinazione competenze delle stesse; energie da fonti rinnovabili sul nostro territorio (interrogazione consigliere Borgatta); ratifica della deliberazione della giunta comunale nr. 227 del 11/10/2007.

• continua alla pagina 2

Campagna abbonamenti

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2008. Un giornale che presta particolare attenzione alle tradizioni delle nostre zone ed ai giovani, che ne sono i gioiosi custodi ed i naturali proscrittori.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2007, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.



L'ANCORA duemila
 il tuo settimanale campagna abbonamenti duemilacento

Dal 23 al 25 novembre

"Acqui & Sapori" con il tartufo

Acqui Terme. Le luci su «Acqui & Sapori» e sulla «Mostra mercato regionale del tartufo», in programma ad Expo Kaimano, si accendono nel pomeriggio di venerdì 23 per spegnersi verso la mezzanotte di domenica 25 novembre. Dopo la cerimonia di inaugurazione, il pubblico, sino alle 23, potrà effettuare la prima *full immersion*, ovvero una totale immersione, nei piaceri della gola, dei sapori, dei vini, senza dimenticare lo spettacolo. «Acqui & Sapori» osserva l'assessore al Turismo e manifestazioni Anna Leprato - si presenta come un contenitore dalle migliaia di proposte che si materializzano in centinaia di stand, esposizioni che hanno come cornice momenti di animazione, commercio, incontri tra produttori e consumatori, cene. Una manifestazione che si propone come occasione per tutti gli appassionati delle cose buone».

Come nelle precedenti edizioni, la manifestazione comprende anche ribalta espositiva assegnata al tartufo e al vino. Un prodotto, quest'ultimo che, anche attraverso il Brachetto, sta ottenendo ottime considerazioni sul mercato nazionale e internazionale. L'appuntamento annuale con i prodotti tipici locali e regionali, che si possono degustare e acquistare ad Expo Kaimano,

nelle precedenti edizioni aveva raggiunto un rilevante successo. L'iniziativa espositiva, organizzata dal Comune, coinvolge realtà imprenditoriali che concorrono, con la loro operosità, all'incremento e alla valorizzazione dell'economia della nostra città e della nostra area territoriale. Acqui Terme ha un comprensorio costituito da una quarantina di Comuni che, a pochi chilometri dalla città termale, si estendono in varie province.

Concretizzano produzioni ricche, varie e di qualità nel settore agroalimentare e nel comparto vitivinicolo e in quello gastronomico. Molti operatori presentano prodotti con peculiarità da salvare. In molti casi si tratta di un patrimonio importante, memoria storica di tradizioni millenarie e quindi imperdibile. Insomma, fanno parte del «Made in Acqui Terme», logo che intende specificare la qualità ed il gusto, nel campo agroalimentare, di prodotti di nicchia.

«Acqui & Sapori», da sottolineare, è ambientato nella città termale che oltre alle sue acque terapeutiche e del benessere, rappresenta anche i valori del gusto, della cucina e delle professionalità che ruotano intorno a questo mondo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Si è riunito a Caltagirone

Il coordinamento nazionale degli Ordini Forensi minori

Nel convegno di Caltagirone

Il sindaco in difesa del nostro tribunale

Acqui Terme. Al convegno di Caltagirone su «Risorse e Giustizia: realtà e prospettive», ha partecipato il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, invitato dai vertici degli ordini forensi a portare il proprio contributo alla discussione, anche in relazione all'attività che, da molti anni, il nostro Comune svolge per contrastare la possibile soppressione dei Tribunali minori.

Il sindaco, dopo essersi complimentato con gli Enti organizzatori per l'interessante occasione di confronto su un tema che indubbiamente sta a cuore a molti e ringraziando in particolare il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, Piero Piroddi, che da anni segue con costanza ed attenzione tale vicenda, ha esordito chiarendo alcuni dati economici relativi al nostro tribunale.

Il Comune di Acqui Terme, durante l'ultimo quadriennio ha anticipato le spese di funzionamento per il proprio tribunale nella misura di seguito

riportata: anno 2003: euro 135.601; anno 2004: euro 154.527; anno 2005: euro 186.681; anno 2006: euro 111.857. In relazione a quest'ultimo anno, la minor spesa di funzionamento - in anomalia rispetto al trend chiaramente ascendente - va inquadrata nell'ambito della contestuale costruzione del nuovo Palazzo di giustizia, rispetto al quale il Comune ha acceso un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 150.000, a fronte di un contributo di euro 4.342.250 ricevuti dallo Stato.

Rispetto a tali spese, il sindaco ha sottolineato che lo Stato rimborsa il Comune in forma forfetaria e con ampia dilazione temporale: l'ultimo rimborso forfetario ad oggi saldato al Comune di Acqui Terme riguarda infatti quanto dallo stesso anticipato nell'anno 2003, per un importo comunque inferiore all'esborso e pari precisamente a euro 125.521.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Acqui & Sapori. *Da pag. 21 a pag. 28*
- Pareto: 50° del Gruppo alpini. *Servizio a pag. 36*
- Bistagno: Bang Bank derivati da rapina. *Servizio a pag. 37*
- Montechiaro d'Acqui: semafori "intelligenti". *Servizio a pag. 38*
- Castel Rocchero: restaurato il campanile. *Servizio a pag. 39*
- Ovada: la "differenziata" frena nel comparto urbano. *Servizio a pag. 53*
- Ovada: Ztl "riaprono" piazza Mazzini e via Roma. *Servizio a pag. 53*
- Storia di Campo Ligure nel secolo XIX. *Servizio a pag. 57*
- Cairo: centro della Cri nelle aree centrale Enel. *Servizio a pag. 58*
- Canelli: muore d'infarto nel trovare i ladri in casa. *Servizio a pag. 61*
- Nizza: a Marcello Rota premio "Paisan vignaiolo". *Servizio a pag. 64*

L'ANCORA

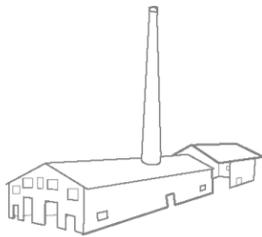
in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da 100 pezzi da 1,20 € cad. + iva

DALLA PRIMA

Bernardino Bosio

Venerdì 16 novembre, davanti al giudice per le udienze preliminari Giovanna Cannata, Bosio ha accettato la transazione proposta dai legali dell'ex city manager ed ex sindaco, per il pagamento al Comune di 15 mila euro quale risarcimento e per la rinuncia alla costituzione di parte civile.

Per Bosio rimane ancora aperta la vicenda relativa alla compravendita di un immobile nella Pisterna. Relativamente ad altri imputati, il giudice del-

l'udienza preliminare, Giovanna Cannata, ha deliberato il rinvio a giudizio, con fissazione della prima udienza il 7 maggio 2008, per l'ex consigliere comunale Barbara Traversa e per l'imprenditore Emilio Rapetti. Il cosiddetto patteggiamento sulla pena è un istituto del diritto processuale penale in cui il pubblico ministero e l'imputato possono chiedere al giudice l'applicazione di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria.

DALLA PRIMA

Bosio si dimetta

Bosio è stato sindaco del Comune di Acqui Terme per quasi dieci anni, Presidente del Consiglio Comunale, Direttore Generale e attualmente è Consigliere Comunale.

Le tanto discusse vicende, da noi sempre combattute, relative all'area di piazza Maggiorino Ferraris, già piazza storica del Foro Boario, a vantaggio di investimenti privati e quella dell'aumento delle villette da realizzare in regione Fontana d'Orto da 25 a 75, che hanno prodotto l'accusa di abuso d'ufficio, concluden-

dosi con un patteggiamento ed un versamento di 15 mila euro al Comune in cambio del ritiro della costituzione di parte civile, testimoniano una gravissima responsabilità dell'ex city manager. Riteniamo pertanto opportuno, nel rispetto della questione morale, che deve caratterizzare qualunque cittadino, ma in particolare chi ricopre incarichi nella Pubblica Amministrazione, chiedere le immediate dimissioni del Consigliere Bosio dagli incarichi amministrativi riguardanti il Comune Acqui Terme».

DALLA PRIMA

Convocato il Consiglio

Quindi, realizzazione del regolamento dell'area per camper e autobus gran turismo; approvazione del progetto definitivo della variante P.R.G. in varie zone del territorio comunale; approvazione piano di edilizia convenzionata «Il Boschetto» in regione San Defendente/Fontana D'Orto; approvazione del progetto preliminare variante P.R.G. località Barbato (ridefinizione fascia di rispetto pozzi idropotabili); rinnovo convenzione per la gestione servizi socio assistenziali; rinnovo convenzione con i Comuni dell'ex U.S.L. 75 per l'utilizzo

del Canile Municipale; approvazione piano di vendita e beni immobili disponibili di proprietà comunale; assestamento al bilancio di previsione 2007 - aggiornamento relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2007 /2009.

La seduta consigliere, oltre ad interessarsi di queste problematiche locali, potrebbe riservare sorprese e motivi di polemica, soprattutto per il primo esito delle vicende giudiziarie dell'ex sindaco Bosio, che ha prodotto la richiesta di sue dimissioni da parte di alcuni partiti cittadini.

DALLA PRIMA

Il coordinamento

Tra questi ultimi era presente anche il sindaco di Acqui Terme, dr. Danilo Rapetti, il quale, nel corso di un intervento che ha riscosso molti consensi, ha espresso la propria disponibilità a contribuire alle spese di mantenimento del tribunale, nonostante i forti ritardi con i quali lo Stato provvede a restituire ai comuni (non integralmente) le somme dagli stessi anticipate. Come è noto, il ministro Mastella, dopo avere in un primo tempo avanzato la proposta di sopprimere 38 piccoli Tribunali, a seguito dell'ondata di contestazioni seguita a tale dichiarazione, ha ripiegato sull'idea di risparmiare chiedendo ai comuni interessati di ogni circondario un concorso nelle spese relative. Il nostro sindaco ha concluso il proprio applaudito intervento dando appuntamento a tutti i convegnisti per un prossimo incontro sul problema dei Tribunali minori ad Acqui Terme, magari in occasione della cerimonia di inaugurazione del nuovo tribunale.

Al convegno ha partecipato

DALLA PRIMA

"Acqui & Sapori"

Inoltre, l'evento di fine autunno consente agli espositori di presentare le novità del mercato, scambiare opinioni ed idee tanto con gli operatori del settore quanto con il consumatore. L'accessibilità ad Expo Kaimano è ottima e facilita l'afflusso dei visitatori, al suo interno ha una struttura ottimale a livello qualitativo e quantitativo. Oggi la rassegna costituisce un appuntamento leader nella promozione del turismo enogastronomico ed agroalimentare, settori che nel tempo si sono trasformati in un fenomeno esteso e variegato, grazie alla crescita della cultura del cibo, del benessere, della riscoperta e della valorizzazione delle nostre tradizioni, non solamente termali e della tipicità, ma anche per il recupero delle relazioni e di un marchio territoriale destinato a diventare sempre più attrattivo.

anche l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine Forense di Acqui Terme e vice presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, il quale aveva ottenuto il patrocinio della Commissione europea (il cui vicepresidente Franco Frattini ha mandato in video il saluto ai partecipanti al convegno), del Comune di Acqui Terme, della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi.

Nel corso dei vari interventi, è stato evidenziato tra l'altro che l'aumento degli stanziamenti potrebbe anche non portare un miglioramento della qualità della Giustizia; che peraltro notevoli risparmi potrebbero conseguirsi velocizzando la conclusione dei processi, così evitando le continue e dispendiose condanne per le lungaggini processuali; che comunque lo Stato dovrebbe attivarsi per recuperare le spese di giustizia (ogni anno ammontano a circa un miliardo di euro le spese che non riescono ad essere incassate). In relazione alla sopravvivenza dei piccoli presidi giudiziari, sia il sottosegretario Li Gotti che l'on. Pisicchio hanno formalmente assicurato gli astanti in ordine al fatto che allo stato non vi è alcun progetto tendente alla soppressione di qualche tribunale. «Ma tali assicurazioni - ha detto l'avv. Piroddi - non mi tranquillizzano affatto, in quanto le prossime riforme in cantiere (ampliamento della competenza dei giudici di pace e istituzione dei tribunali della famiglia in coincidenza con le 56 sedi dei tribunali di sorveglianza) eliminerebbero di fatto circa il 50% del carico di lavoro dei nostri tribunali, sancendone in pratica l'assoluta inutilità».

Il convegno ha accentuato la visibilità nazionale del Coordinamento degli Ordini Forensi Minori, al quale attualmente aderiscono ben 39 Fori su 165, tutti coesi e ben decisi a difendere i propri presidi giudiziari, non per un mero campanilismo, bensì per amore della giustizia di prossimità, che deve essere considerata un valore fondamentale della giurisdizione.

DALLA PRIMA

Il sindaco in difesa

Il sindaco ha per altro espresso il proprio sì convinto alla richiesta che i Comuni sostengano i tribunali, ma con quote chiare, ovvero evitando l'indeterminatezza (temporale e quantitativa) dei rimborsi e senza accollarsi l'onere degli stipendi del personale.

«Il Comune di Acqui Terme - ha in seguito commentato il sindaco acquese - è indubbiamente sensibile nei confronti del comprensibile anelito ad una giustizia di prossimità che proviene da ogni cittadino, forte della consapevolezza del migliore rapporto tra domande e risposte di giustizia in ordine ai tempi di chiusura

di un procedimento giudiziario che i tribunali di piccole dimensioni garantiscono. Per altro il tribunale, oltre ad essere presidio di legalità e giustizia a livello territoriale, porta con sé un indubbio indotto di posti di lavoro e di servizi ai quali la comunità locale non intende assolutamente rinunciare».

A significativo commento di tali considerazioni, l'Amministrazione comunale ha ricevuto molteplici affermazioni di consenso rispetto alla pronta realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia, il cui iter si è concluso in un solo anno e mezzo.

Nella ex caserma Cesare Battisti

Tutti con i pattini sulla pista di ghiaccio



La nuova pista di ghiaccio che è stata posizionata nel primo cortile della ex caserma Cesare Battisti, è stata presa d'assalto da giovani e meno giovani nei primi giorni di apertura. La novità è piaciuta molto agli acquesi.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

I MERCATINI NATALIZI ultime disponibilità

8 dicembre: MERCATINI NATALIZI A BOLZANO

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO

16 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

RAJASTAN - IL GRANDE REGNO INDIA
14 - 27 GENNAIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa
Visto - Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento
Escursioni guidate in lingua italiana
Delhi - Agra - Jaipur - Pushkar - Udaipur - Jodhpur
Jaisalmer - Bikener - Mandawa

CROCIERA SUL NILO E CAIRO
EGITTO CLASSICO
10 - 17 FEBBRAIO

LA TERRA PROMESSA
ISRAELE
21 - 28 FEBBRAIO

I VIAGGI DI CAPODANNO

28/12-02/01: **AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **COSTA BRAVA "CLASSIC"**

29/12-02/01: **BARCELLONA "IN LIBERTÀ"**

29/12-02/01: **PARIGI "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"**

29/12-02/01: **ROMA "CLASSIC"**

29/12-02/01: **ROMA "IN LIBERTÀ"**

30/12-02/01: **COSTA AZZURRA "CLASSIC"**

31/12-02/01: **MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"**

GRAN TOUR MALI
24 GENNAIO - 2 FEBBRAIO

GRAN TOUR in BUS MAROCCO
2 - 13 MARZO

Giovedì 29 novembre ritornerà all'Ariston

Il Riccardo III di Jurij Ferrini



Acqui Terme. È cominciata dai giovanissimi la stagione teatrale 2007/08.

In attesa della conferenza stampa ufficiale del Sipario d'Inverno, già fissata dal competente Assessorato per la Cultura (sul prossimo numero l'elenco completo di opere e interpreti), la presenza ad Acqui di Jurij Ferrini ha sortito benefici effetti.

La locandiera, provata e riprovata per dieci giorni presso la sede de "La Soffitta" dalla Compagnia Progetto URT, giovedì 15 novembre è andata in scena nell'ambito di un matinée, scolastico, al Teatro Ariston, dinnanzi a oltre 250 ragazzi.

Un allestimento davvero intrigante.

In particolare, la lettura "pirandelliana" (commedia che comincia con il sipario aperto, senza musiche: i sei personaggi hanno fatto scuola...), i raddoppiamenti o la triplicazione dei ruoli (ecco in scena ora il personaggio-attore che "prova" la commedia, ora il personaggio goldoniano: Jurij Ferrini è regista fuori scena e in scena - che conduce gli altri come un nocchiero, che taglia in diretta il testo - ma "diventa" anche Ripafratta; Ture Magro è suggeritore sul palco, ma anche il servo del cavaliere; Wilma Sciutto interpreta ora se stessa in scena, ora la "comica" che recita la parte della nobildonna, ora la "comica" cui Mirandolina toglie la maschera...) hanno accentuato le caratteristiche metateatrali della commedia data 1753.

Insomma: ecco Una locandiera alla prova (o se preferite le Prove di Locandiera). Questo il titolo che ci sentiamo di suggerire dopo aver assistito alla bella rappresentazione, in cui può capitare che il versatile Ture Magro sia chiamato con il suo nome anagrafico dal Ripafratta, e che una "comica" settecentesca, scoccia, si alzi incavolata nera e vada a prendere il treno per partecipare ad un'altra commedia che si svolge a Bologna...

Che scherzi quando le epoche si mischiano! Un cortocircuito, questo, che arricchisce il testo e lo conferma come capolavoro.

Quanto ai singoli, presto per dare giudizi analitici (La locandiera era all'esordio dopo il riallestimento): certo che la platea ha salutato con calorosi applausi soprattutto le interpretazioni di Ferrini (Ripafratta), di Andrea Cappadana (Forlipopoli) e di Roberta Callia (Mirandolina), chiamata inizialmente come aiuto regista, che - per supplire una artista indisposta - in pochi gironi è diventata...locandiera.

Applausi meritissimi anche per Angelo Tronca (Albafiorita), Alessandra Frabetti (Ortensia) e Matteo Ali (Fabrizio).

Molto interessante la breve lezione di teatro tenuta dagli attori: si è parlato di 'Quarta Parete', di Stanislavsky, delle libertà estreme della Commedia dell'Arte, e di quella tendenza contraria che considero gli attori come pesci in un acquario. In medio stat virtus: ecco che la via di mezzo garantisce un interesse continuo al pubblico, "educato" (o "mal educato", dalla tv, al ritmo, agli effetti speciali).

Un discorso a parte meriterebbero le scenografie e gli oggetti di scena, ma lo spazio è tiranno.

Quel che resta serve infatti per annunciare la prossima settimana, per la precisione giovedì 29, alle ore 21.15, il ritorno di Ferrini all'Ariston.

(Che sarà il luogo anche del riallestimento, con le prove attualmente già in corso).

In cartellone Il Riccardo III di Shakespeare. Anche in questo caso uno spettacolo su cui "andare sul sicuro". Enthusiasmanti le prove alla ex Kaimano, circa un anno fa, nell'ambito di uno stage che Ferrini realizzò, destinato a quei teatranti che volevano approfondire questa partitura.

Ecco un Riccardo III da vedere.

Invito allo spettacolo

Una tragedia di Shakespeare a tinte forti. Un dram-

ma storico originariamente in cinque atti, datato 1593, che pone al centro la nera figura di Riccardo Duca di Gloucester. L'usurpatore e i suoi piani diabolici. Ora induce il fratello, Edoardo IV a gettare in carcere il Duca di Clarence, che poi fa uccidere da due sicari, con il cadavere che scompare in una botte di malvasia. Poi corteggia Anna, moglie del Principe di Galles, mentre segue la bara del marito; poi - anziché porsi come protettore di Edoardo V, sovrano ancora in minore età e bisognoso di tutela - lo fa rinchiudere e uccidere nella Torre di Londra...

Una vena di sangue attraversa la tragedia: anche Buckingham, che osa ribellarsi, viene condannato a morte.

Richmond si ravvede, ma non - è ovvio - il protagonista, che ripudia Anna per impalmare la giovane nipote Elisabetta di York.

Ma la Giustizia è in agguato: risolutiva la battaglia di Bosworth (1485). Dopo una notte insonne, in preda agli incubi, Riccardo viene ucciso.

Le curiosità

L'episodio dell'uccisione dei giovani figli di Edoardo IV, narrato da un personaggio che ha funzione di messo, è celeberrimo, al pari della esclamazione "Un cavallo, il mio regno per un cavallo (A horse! a horse! My kingdom for a horse)".

Tra le traduzioni, una delle più apprezzate è quella di Salvatore Quasimodo.

G.Sa

Brachetto in Asia

Acqui Terme. Il Consorzio Tutela Vini d'Acqui sarà protagonista nei prossimi giorni di due importanti eventi in Asia: il 27 novembre a Tokio e dal 29 novembre al 1° dicembre a Shanghai. L'iniziativa del Consorzio Tutela Vini d'Acqui vuole far conoscere le qualità e peculiarità distintive del Brachetto. Alla mostra "Acqui & Saporì" sarà possibile visitare lo Stand del Brachetto.

Incontro con Gabriele Nissim e Julia Dobrovolskaja

Oltre cortina, la storia dei testimoni



Acqui Terme. Appendice d'Autore per la quarantesima edizione del Premio "Acqui Storia".

Archiviata la serata di gala (e anche i passaggi televisivi RAI, nelle edizioni più importanti, quelle della sera, che hanno attestato il prestigio che il premio si è assicurato, un prestigio che forse ad Acqui si percepisce solo in parte, ma è notevolissimo), con la soddisfazione degli enti promotori - Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, e delle Terme di Acqui - nel pomeriggio di martedì 13 novembre la sala maggiore di Palazzo Robellini ha accolto un nuovo appuntamento di notevole interesse.

Al tavolo dei relatori, con l'assessore Carlo Sbrulati, lo scrittore Gabriele Nissim, il prof. Carlo Prosperi (rappresentante dei lettori per la sezione scientifica: condivisibile e profondo, tra l'altro, il suo discorso sui danni causati dalla ipermemoria, e dall'enfasi del ricordo), Marcello Venturi (uno dei fondatori della manifestazione, con Cino Chiodo, Piero Galliano e Ercole Tascia) e la gradita sorpresa della presenza della docente universitaria Julia Dobrovolskaja, autrice di Post scriptum. Memorie. O quasi, un saggio sulla vita nella vecchiaia URSS edito, nel 2006, a Venezia dall'Editore Cafoscarina.

In sala, unitamente ad un pubblico davvero numeroso, anche il M° Alzek Misheff, l'artista che risiede nella Pistera, protagonista nell'estate alla Biennale di Venezia, che oltre a proporre una sua performance con la sua bacchetta/pennello ad infrasona Lightning II, ha ricordato le persecuzioni subite dalla famiglia, rimasta in Bulgaria, a seguito della sua scelta - culturale e artistica - di vivere nell'Occidente.

L'incontro era dedicato alla presentazione del libro Mondadori Una bambina contro Stalin di Gabriele Nissim.

La storia raccontata da chi c'era

Ancora una lezione di Storia a Palazzo Robellini. Convincente. Profonda. Da ricordare, perché - come era accaduto anche sotto i portici Saracco con Natale Pia e con Franco Debenedetti a Morbello; come nel caso dei diari ristampati in libro o in rivista, da Zambado al soldato Pistone da Roccaverano ai fratelli Zanetta - quando il racconto viene dai testimoni ha una incidenza straordinaria (e bene che anche qualche studente abbia partecipato all'eccezionale incontro). Anche noi non ritorneremo sulla vicenda De Marchi, ampiamente anticipata sul numero passato del nostro giornale (vale, però, ricordare una considerazione di Nissim: altro riscontro sul pubblico avrebbe avuto un titolo come Una bambina contro Hitler...).

Più utili, pensiamo, utilizzare lo spazio a nostra disposizione per citare le parole di pietra di Julia Dobrovolskaja.

Quando il libro vuol dire libertà

"Perché sono qui? Per servire di conferma che quel mondo sovietico - assurdo e menzognero - è esistito".

Classe 1917, quasi un anno la prigionia all'interno di un gulag, da 25 anni in Italia, la signora Julia ha testimoniato la passione, l'adorazione dei russi per l'Italia. Ma anche la persecuzione. La difficoltà di "incontrare" quella cultura così amata oltre cortina.

"Abitavo in via Gorki n. 8, a Mosca; al 10 il famigerato ostello del Komintern, dove la polizia segreta non ha mai smesso di lavorare...".

Sul finire degli anni Quaranta mi arriva una telefonata da una conoscente. «Racimola tutti soldi che trovi e vieni all'Hotel Lux: c'è una donna che vuole disfarsi dei suoi libri italiani».

La colletta riguarda anche i vicini. Occasione imperdibile.

Entrare nell'albergo non è un gesto neutrale: qui allog-

giano i leader comunisti di mezza Europa, in visita ufficiale o in incognito.

In una stanza trovo due bambini che avevano una evidente fame arretrata; sul tavolo i libri, volumi malandati ma per me preziosi. Vuoto la borsa, nascondo il tesoro, abbraccio la donna, che so che pochi giorni dopo sarà arreata. Dei bambini cosa sarà stato? Di sicuro saranno finiti in uno di quegli orfanotrofi che toglievano anche il nome.

Ma, intanto, ecco la possibilità di aggiungere qualche titolo ad una povera collezione che annoverava prima Cuore e Pinocchio, la Commedia di Dante e i romanzi alla moda di Pitigrilli".

Chi direbbe che un libro potesse valere tanto? Andate a dirlo alle nuove generazioni che non leggono e che, potenzialmente, avrebbero tutto a portata di mano.

Da ultimo un appello accorato. "Quello di Gabriele Nissim è il libro di una resistenza sovrumana: vi prego, leggetelo, parlatene, e questo vale soprattutto per gli studenti. Non esiste solo Moccia o Harry Potter".

Dall'incontro una piega che non ti aspetti. Ecco una biblioteca piccola piccola, come quella del sarto manzoniano.

Da cui vengono fuori Augusto Monti e Primo Levi lettori del Canto XXVI dell'Inferno (quello della follia di Ulisse; l'errore è tale anche se nobili intenti contraddistinguono le sue premesse; i crimini di Stalin sono sempre crimini anche se l'idea madre del socialismo rivela potenziali buone intenzioni), Hannah Arendt e la banalità del male, l'Armadillo della vergogna di Giustolisi e le testimonianze di Mazzantini, parti giuste e sbagliate di diciottenni in balia di una Storia molto più grande di loro, le omissioni di Davide Lajolo su Pavese...

Forse, davvero, ha ragione chi ha detto che il mondo esiste solo per diventare un libro.

E che la Letteratura possiede una funzione salvifica.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

A GRANDE RICHIESTA
Sabato 1° dicembre
TORINO Reggia di Venaria con guida

Sabato 15 dicembre
BOLOGNA: Motorshow

Domenica 20 gennaio
BRESCIA: Mostra America!
Pitture del nuovo mondo

GENNAIO

Dal 4 al 6 I presepi artistici dell'UMBRIA

FEBBRAIO

Dal 18 al 25 Soggiorno alle CANARIE
Partenza in bus da Acqui + volo speciale

Dal 25 febbraio al 3 marzo
EGITTO: crociera sul Nilo,
IL CAIRO con le piramidi e ABU SIMBEL
Bus da Acqui + volo

MERCATINI DI NATALE

Dal 1° al 2 dicembre
ALSAZIA: BASILEA - MULHOUSE
COLMAR - FRIBURGO

Dal 7 al 9 dicembre
LAGO DI COSTANZA - BREGENZ
LINDAU - AUGUSTA
ROMANTISCHE STRASSE

Dall'8 al 9 dicembre
Candele a CANDELARA
e SAN MARINO mercatino natalizio

Dal 15 al 16 dicembre
CARINZIA: SPITTAL - VELDEN
ST. VEIT - KLAGENFURT

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA

Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 25 novembre
• **INNSBRUCK**

Sabato 1° dicembre
• 1 bus a **BRESSANONE**
e abbazia Novacella
• 1 bus a **BERNA**

Sabato 8 dicembre
• **ANNECY**

Domenica 2 dicembre
• 1 bus a **MERANO**
• 1 bus a **BOLZANO**

Domenica 9 dicembre
• **TRENTO e ARCO**

Domenica 16 dicembre
• **MONTREUX**

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008

LLORET DE MAR
Escursioni in **COSTA BRAVA**
e **BARCELONA**
Cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008
BUDAPEST - LAGO BALATON
con cenone e veglione

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
ROMA
Festa in piazza

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008
RIMINI - RAVENNA
COSTA ROMAGNOLA
con cenone e veglione

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PARENZO e I'ISTRIA
con cenone e veglione

ANNUNCIO



Luigi RIVA
di anni 69

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: il papà Mario, la moglie Franca, la figlia Ivonne con Franco e Stefania. Si porgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Zoragno ed al personale medico ed infermieristico del Reparto Medicina dell'ospedale civile di Acqui T.

ANNUNCIO



Fortunata MARINO
ved. Perletto
di anni 79

Mercoledì 24 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari stretti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Concetta TEDESCO
ved. Marciano
di anni 82

Mercoledì 14 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Francesco SOLIA
(Giovanni)

Venerdì 16 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Malvicino.

ANNUNCIO



Concetta DE CHIRICO
ved. Polens

Domenica 18 novembre è mancata ai suoi cari. I figli Gianna e Angelo, i nipoti Andrea con Sabrina, Laura e Dimitri, il nipotino Luca ed i parenti tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore.

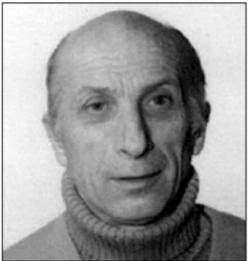
TRIGESIMA



Roberto GAGGINO

Lunedì 11 ottobre dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Anna il figlio Paolo, la figlia Roberta con le rispettive famiglie ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenze si sono uniti al loro dolore e lo ricordano nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 25 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo.

TRIGESIMA



Angelo NOVELLO

Lo ricordano nella santa messa di trigesima domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore lo zio e tutti i nipoti Manfrinetti e famiglia. Ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Giovanna BALDISZONE
ved. Cardini

La sorella, i fratelli ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti ringraziano per l'affetto ed il cordoglio ricevuti e ricordano con rimpianto la loro cara nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Carmine BELLETTI

"Basta chiudere gli occhi per sentire la tua voce e vedere il tuo sguardo sereno e protettivo che illumina e guida il nostro cammino". Sabato 24 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco verrà celebrata la s.messa di anniversario. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.
Luca, Manu e Grazia

ANNIVERSARIO



Angela GALLIANO
in Berruti

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, il papà e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

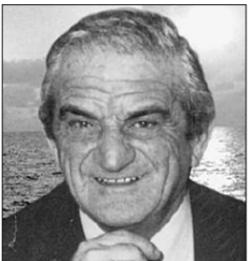
ANNIVERSARIO



Ines RAPETTI

"Dicono che con il tempo passa, ma a distanza di un anno il mio dolore è forte come quel mattino che te ne sei andata per sempre, lasciando nel mio cuore un vuoto incalcolabile. I miei pensieri più profondi sono rivolti a te mia dolce mamma e so che da lassù tu veglierai sempre su di noi". Il figlio unitamente ai familiari tutti ed a quanti le hanno voluto bene, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina.

ANNIVERSARIO



Silvio CURCIO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 9° anniversario dalla scomparsa lo ricordano, con immutato affetto, le figlie, i nipoti, la sorella, la moglie e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Gianni LANZAVECCHIA

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido Luigi GOTTA

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Rita, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefanina BISTOLFI
in Guala

Nel suo ricordo affettuoso, il marito Tommaso unitamente a quanti le hanno voluto bene, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nell'11° anniversario della sua scomparsa domenica 25 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppina GELSOMINO
in Bezzato

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 29 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

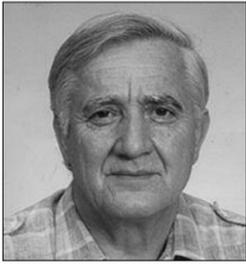
TRIGESIMA



Vittoria RICCI
ved. Langheri

I figli, le sorelle, i fratelli ed i familiari, nel dolce e caro ricordo della cara Vittoria, si uniscono in preghiera nella s.messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa domenica 25 novembre alle ore 11 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi a loro.

TRIGESIMA



Mario Simone CHIARLO

Domenica 25 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e martedì 27 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone saranno celebrate le sante messe di trigesima. La moglie Iolanda e tutti i suoi cari ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Rosina IVALDI
ved. Assandri
di anni 90

Ad un mese dalla scomparsa i figli ed i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigi Adriano LUIGGI

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 9 nella parrocchiale di "S.Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido IVALDI

"Il tuo dolce ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la figlia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco ad Acqui Terme. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 7° anniversario della scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo MATTARELLA

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo vicino a noi". Nel 6° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° dicembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno partecipare.

I familiari

ANNIVERSARIO



Gianpiero GRASSI

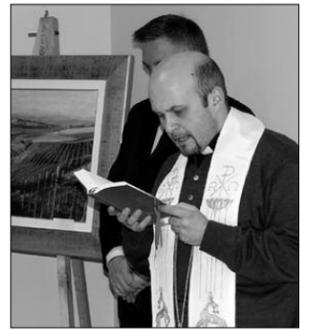
1940-2006

"Caro Gianpiero, è già trascorso un anno da quando un atroce destino ti ha strappato al nostro affetto. Ci hai lasciato troppo presto! Hai raggiunto la tua adorata mamma Mentina e noi continueremo a ricordarvi con la convinzione che ci seguirete dal luogo in cui vi trovate, il luogo dove alloggiavano i semplici, i sinceri, i buoni". Ringraziando tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera, annunciamo che la s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.



Clementina GRENNA
ved. Grassi
1915-2001

Per l'Unitre acquisite alla Fideuram interessante lezione di risparmio



Acqui Terme. Lunedì 12 novembre il gruppo dell'Unitre acquisite si è recato presso la sede della Banca Fideuram di Piazza Orto San Pietro 13 per assistere alla lezione del rag. Claudio Ricci, da ottobre entrato a far parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unitre acquisite che, coadiuvato dal Regional Manager Maurizio Morera, ha affrontato il tema "MiFid: la tutela del piccolo risparmiatore".

La MiFid "Markets in Financial Instruments Directive" è la nuova direttiva europea dei mercati e degli strumenti finanziari, approvata dal Parlamento europeo già nel 2004, la normativa si pone come obiettivo quello di uniformare le regole di comportamento sui mercati finanziari europei attraverso norme più dettagliate e vincoli stringenti nell'applicazione delle norme da parte degli Stati dell'Unione.

La direttiva è entrata in vigore dal novembre di quest'anno con lo scopo di proteggere gli investitori, di rafforzare la trasparenza dei mercati e di stimolare la concorrenza. Le novità più rilevanti riguardano il servizio di consulenza, la classificazione della clientela, la raccolta di informazioni, la best execution e la trasparenza.

Ricci e Morera si sono poi prestati con grande professionalità a rispondere ai diversi quesiti e a soddisfare le curiosità dei presenti.

La presenza dell'Unitre è stata gradita occasione per l'inaugurazione della nuova sala polifunzionale della Banca Fideuram con benedizione dei locali da parte del Viceparroco del Duomo, don Flaviano Timperi.

Dopo i saluti e i ringraziamenti, l'incontro si è simpaticamente concluso con brindisi della Cantina "La Maranzana".

La Wyeth Consumer Healthcare ha preso contatti con l'Unitre acquisite per presentare un integratore multivitaminico - multiminerale dedicato a consumatori senior (50-70 anni) soggetti a mutamenti nella fisiologia dell'organismo e quindi interessati all'assunzione di un integratore specifico. Per questo motivo, lunedì 26 novembre, durante la pausa tra le due ore di lezione, tutti gli iscritti unitre interessati al prodotto ne potranno richiedere un campione gratuito, accompagnato dalla relativa brochure esplicativa.

La campagna promozionale, assolutamente gratuita, coinvolge numerose altre sedi Unitre presenti sul territorio nazionale.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 26 novembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Angelo Giudici parlare di «Teresa Bracco: storia di una ricerca», quindi dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Arturo Vercellino tratterà la «Lettura di un'opera d'arte».

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre: la quota di iscrizione annua è di euro 52,00. Responsabile dei tesseramenti è la tesoriera Unitre: sig.ra Gianna Chiarlo.

La Banca Fideuram ha inaugurato la sala riunioni polifunzionale

Acqui Terme. Banca Fideuram, Ufficio dei Private Banker di Acqui Terme, in occasione dell'annuale incontro svolto nell'ambito del programma dei Corsi accademici dell'anno 2007/2008 dell'Università della terza età ha avuto il piacere e l'onore di ricevere ospiti gli iscritti all'Unitre presso la Sala polifunzionale di Banca Fideuram P.zza Orto S.Pietro tema dell'incontro la MIFID "Markets in Financial Instruments directive" Direttiva Europea emessa a tutela del piccolo risparmiatore.

L'incontro è stato presentato dal Private Banker Claudio Ricci, che all'interno dell'Università della terza età, svolge anche incarico di revisore dei conti supplente e con la gradita e professionale presenza del Regional Manager sig. Maurizio Morera.

Con l'occasione è stata



inaugurata la sala polifunzionale di P.zza Orto San Pietro che assolverà al compito di Centro di Formazione Professionale a disposizione delle sedi piemontesi; inoltre verrà adibita ad iniziative di carattere culturale e di inte-

resse cittadino. I Private banker di Banca Fideuram nel ringraziare gli allievi ed il Consiglio Direttivo dell'Università della terza età dell'opportunità di incontro, augurano un sereno proseguimento di studio.

Attenzione ai raggrigi

Acqui Terme. Il sindacato pensionati Cisl, a seguito di tentativi di raggio recentemente capitati nella nostra città, desidera informare tramite L'Ancora i propri iscritti e tutti i cittadini di avere estrema cautela in situazioni del genere e di contattare il sindacato in caso di dubbi. Il sindacato sottolinea che non è stata autorizzata alcuna visita a domicilio per informazioni o altro.

Un invito quindi a prestare la massima attenzione di fronte a sconosciuti che si professano rappresentanti di questa o di altre organizzazioni, a scopo puramente truffaldino.

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute alla pubblica assistenza Croce Bianca che sentitamente ringrazia: i signori e le signore del 1937, in memoria di Renzo Barisone, euro 135; fratelli Rapetti di Visone, euro 30.

Offerta

Acqui Terme. La famiglia della cara Mirella Saliva in Torielli ringrazia sentitamente le colleghe della scuola "G. Saracco" per aver raccolto la somma di euro 105 in sua memoria. Tale cifra è stata devoluta all'AIL Onlus di Alessandria.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Caritas Diocesana Emergenza Bangladesh

Sono 15 i distretti più colpiti dal ciclone Sidr che ha già causato migliaia di morti e di senza tetto, distruggendo anche case e raccolti in Bangladesh.

Bagerhat, Barguna, Patuakhali, Pirojpur, Barisal, Jhalakathi, Madaripur, Gopalganj e Bhola sono le zone dove più alto è stato il numero delle vittime.

La Caritas si è attivata sin dal primo momento con il sostegno della rete internazionale che ha già messo a disposizione un milione di euro - di cui 200.000 da parte di Caritas Italiana - per i primi interventi.

Da venerdì ha iniziato a distribuire aiuti alimentari a 400 famiglie a Kalapara, nella regione del Barisal. Ad ogni famiglia vengono dati 10 kg di riso, 2 di lenticchie e 1 di sale. Grazie all'azione dello staff e dei volontari sul terreno si sta anche facendo un monitoraggio dei bisogni più urgenti e delle situazioni più gravi.

Gli operatori Caritas a Khulna, Barisal e Chittagong lavorano intensamente per reperire gli alimenti e organizzare i trasporti, mentre la Caritas nazionale a Dhaka coordina le azioni e sta anche organizzandosi per soddisfare i bisogni non alimentari. Un team di 5 consulenti, della Caritas nazionale e di altre Caritas regionali, è arrivato venerdì 17 novembre a Barisal e Khulna per sostenere l'azione della Caritas locale.

"Gli operatori Caritas - ci spiega Akhila D'Rozario, responsabile di Caritas Bangladesh per la gestione delle emergenze e per i progetti di sviluppo - hanno passato la notte con le persone che hanno trovato riparo nei rifugi anticiclone per dare loro anche un sostegno psicologico". In effetti circa 2000 rifugi sono stati costruiti dal 1991, grazie anche al sostegno di Caritas Italiana, e senza queste strutture il bilancio delle vittime avrebbe potuto assumere proporzioni ancor più catastrofiche. "Purtroppo - prosegue D'Rozario - in alcune zone sono stati distrutti quasi il 90% degli alberi, compresi quelli di mango e altri alberi da frutto che davano sostentamento alla popolazione. Bisogna con l'aiuto di tutti rimbocarsi le maniche e proseguire, senza scoraggiarsi, negli interventi di aiuto".

Caritas Italiana resta accanto alla Caritas e alla popolazione locale che sostiene dal 1991 e fa appello alla generosità dei donatori per riuscire ad accompagnare gli sforzi in atto in questa fase di emergenza e poi nel lungo percorso di ricostruzione.

L'avventura Scout

Sono settimane, queste ultime, durante le quali la nostra Comunità Capi si sta impegnando sia nella preparazione del Progetto individuale del Capo, che in quello programmatico del Progetto Educativo, di Gruppo, e per conseguenza delle singole Branche.

Sono due progetti che serviranno a far capire a noi stessi sia chi siamo e dove vogliamo arrivare, a livello individuale come Capi, sia che impostazione dare alle nostre attività future.

Una cosa è certa non siamo, ne vogliamo essere, un circolo di intrattenimento nel quale i ragazzi vengono se e quando non hanno altro da fare.

Noi ci impegniamo a svolgere un nostro programma, di cui mettiamo a conoscenza le famiglie con cadenza pluriennale, i ragazzi, e per essi anche le famiglie, si impegneranno a seguirci sempre e non solo a tempo perso.

Non ha logica vivere in una associazione scout, non partecipando alle attività pienamente, e si intende, alle riunioni settimanali, alle uscite all'aperto, ai campi estivi.

Sabato 17 il Gruppo di Casale ha festeggiato il centenario della fondazione dello scoutismo, intestando un giardino a Baden-Powell. Uno dei capi di quella comunità, si è trovato nel doppio ruolo di Capo e di Sindaco, tra gli invitati una nonna centenaria.

Domenica scorsa, 18 novembre, a Torino si sono incontrati 602 Capi di tutta la Regione in rappresentanza di oltre mille in servizio attivo, un bel numero se si considera che l'età media era inferiore ai trenta anni.

L'ordine del giorno era particolarmente ricco, non è possibile entrare nel dettaglio, ma si è parlato delle

nuove progressioni personali dei ragazzi, di come vivere, e far vivere, il rapporto ragazzi-fede, della formazione Capi.

Proprio il rapporto ragazzi-fede è un argomento che spesso ci impegna in lunghe discussioni, la carenza di sacerdoti, si ripercuote anche su di noi generando una carenza di Assistenti, siamo noi Capi, e laici, a dover entrare nell'ottica di dover sopprimere a tale mancanza aumentando la nostra preparazione specifica, approfondendo la propria conoscenza della lieta novella.

I Capi avevano anche da assolvere il compito di eleggere alcune figure importanti per il buon governo della struttura regionale.

Suddivisi in gruppi di lavoro si è riusciti a svolgere una grossa fetta del lavoro programmati, non si è riusciti, però, ad eleggere tutte le figure che erano necessarie a coprire i ruoli vacanti, se ne riparlerà all'assemblea di primavera.

Ricordiamo che il nostro Gruppo è suddiviso in tre branche, Branco (Lupetti/Lupette) 8-11 anni, Reparto (Esploratori/Guide) 12-16 anni, Clan (Rover/Scolte) 16-21 anni.

Gli adulti, che si sentono di mettersi in gioco e voler collaborare in servizio attivo educativo nel Gruppo formano la Comunità Capi.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è via Romita 16 e il numero di telefono cui far capo è 347 5108927.

un vecchio scout

XVI convegno apostolato biblico

L'Ufficio Catechistico Nazionale organizza il XVI convegno dell'apostolato biblico sul tema: "La Bibbia nella missione della Chiesa" che si svolgerà a Roma nei giorni 1-2-3 febbraio 2008.

Gli interessati possono rivolgersi agli Uffici Pastorali Diocesani salita Duomo 4 per ritirare il modulo di iscrizione che dovrà essere inviato entro il 25 gennaio 2008.

Pubblicati gli atti del convegno su San Guido

Saranno presentati sabato 1° dicembre



Acqui Terme. A tre anni dalle celebrazioni per il millennio della nascita di San Guido (1004-2004), vescovo di Acqui, sono stati pubblicati gli atti del convegno internazionale "L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido: istituzioni e territorio nel secolo XI" organizzato il 17 e 18 settembre 2004 dalla Diocesi di Acqui con la collaborazione del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Medioevo dell'Università di Genova, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Stielia e del Centro di Ricerche sulle Istituzioni e la Società Medievale.

Sabato 1 dicembre alle ore 15.30, nel salone "San Guido" (presso la Cattedrale), il volume, curato da Gian Battista Garbarino e Simone Balossino, sarà autorevolmente presentato da Valeria Polonio, docente di Storia della Chiesa nell'Università di Genova.

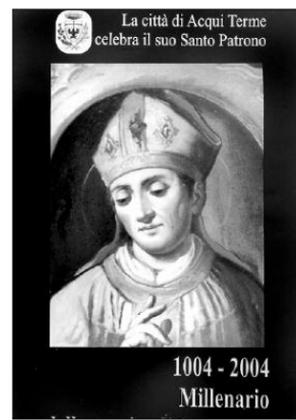
I diversi contributi negli atti sono ispirati da un lato dalla consapevolezza di offrire nuovi modelli interpretativi per comprendere meglio la specificità storica della chiesa di Acqui, dall'altro dal proposito di creare uno sfondo entro cui aree geografiche anche molto diverse si siano caratterizzate in relazione alla riforma ecclesiastica del secolo XI. L'osservazione critica, compiuta da alcuni dei maggiori specialisti di storia religiosa e sociale del secolo XI, si è concentrata infatti al periodo in cui visse san Guido, indagando una tematica ben precisa: l'assetto istituzionale che la chiesa adottò a partire dal secolo XI, osservato nelle sue declinazioni politiche e nelle sue incidenze territoriali. Il clima della riforma del secolo XI, presentato in una prospettiva che non prende in considerazione unicamente lo spazio locale, ma che si sforza di mettere a confronto le diverse esperienze vissute all'interno della cri-



stianità occidentale, è vagliato e messo a confronto con situazioni geograficamente e politicamente anche molto diverse: le aree subalpine, il Piemonte meridionale, Poenente e Levante ligure, la Tuscia, le diocesi di Trento e Sabiona-Bressanone, il regno di Arles.

Gli undici contributi raccolti in questo volume, benché siano caratterizzati dalla varietà degli approcci di ricerca, sottolineano, grazie all'uso di nuovi metodi interpretativi, la forte eterogeneità dei sistemi di cura d'anime messi in atto nel corso del secolo XI dalle chiese locali. Emerge tuttavia un altro aspetto di primaria importanza, e cioè l'esistenza di un reale progetto di centralizzazione proposto dalla Chiesa romana. Quest'ultimo elemento non solo resta una delle novità istituzionali, politiche e religiose che la riforma del secolo XI ha introdotto nella società medievale, ma si rivela - inaspettatamente -

all'origine di molte delle categorie fondamentali della politica moderna, dalla teoria democratica della divisione dei poteri fino alle idee, oggi attualissime, di ordine e sicurezza. Per quanti fossero interessati, il volume può essere consultato presso l'archivio vescovile di Acqui (lun. 14.30-17.30; venerdì: 9-13).



Riferisce il delegato del CPD

Sulla settimana sociale della Chiesa cattolica

I lavori della settimana sociale della chiesa cattolica sono terminati, conclusi nel senso che si è chiusa la riunione di Pila, resta ora il lavoro della segreteria per riassumere tutti i documenti, e il lavoro che i singoli devono far ricadere nelle proprie diocesi.

Questa è la parte più importante, altrimenti resterebbe una riunione fine a se stessa ove si è discusso del sesso degli angeli, in vece il messaggio che già si può iniziare a trasmettere può essere sintetizzato nella domanda "qual è il bene comune?"

I partecipanti alla riunione della consulta delle aggregazioni laicali del Piemonte, alla riunione del 17 novembre hanno provato a darsi una risposta, si è parlato di condivisione, di sviluppo sostenibile, di fratellanza, di attenzione agli altri, di rispetto, del mettersi al servizio dell'altro, qualcuno ha anche ricordato un principio degli scout (ma non solo), il lasciare il mondo un poco migliore di come trovato.

L'ideale sarebbe che tutte le associazioni o movimenti che, per quanto laicali, hanno un substrato cattolico, avendo a

cuore il benessere collettivo, si ponessero al quesito e trasmettessero ad altri il pensiero da loro elaborato.

Diventerebbe una sorta di interscambio culturale e la Consulta per le aggregazioni laicali potrebbe far da volano e trasmettere a tutti, tutti gli elaborati, in tal maniera le impressioni e le conclusioni di tutti arriverebbero alla massima diffusione.

Chi scrive è a disposizione di tutti, si potrebbe cominciare con il fare una sorta di censimento delle aggregazioni che esistono sul territorio della nostra Diocesi, e per questo chi volesse contattare chi scrive può farlo tramite gli uffici diocesani.

Il prossimo incontro è programmato per il 26 gennaio 2008 chi volesse può aggiungersi e portare il proprio contributo ai lavori.

La Consulta deve, però, operare sul territorio, il candidato ideale a coordinare il tutto può essere il Vescovo, le strutture regionali e nazionali sono degli orpelli, che hanno un senso solo utilizzano le esperienze della base, amplificando e diffondendo gli esiti corretti e aiutando in caso di esiti negativi.

E pur vero che in una situazione ove il bacino degli operatori volontari è limitato si corre il rischio di vedere sempre le stesse persone, moltiplicando inutilmente gli incontri.

Il delegato del Consiglio Pastorale Diocesano, Marcello Penzone

Calendario diocesano

Domenica 25 - Il Vescovo celebra la messa nella chiesa parrocchiale di Cavatore alle ore 10,45.

Alle 15,30 il Vescovo è in visita all'Oratorio cittadino di Nizza Monferrato: celebra la messa in onore della patrona Virgo Fidelis e inaugura i lavori di ristrutturazione.

Alle ore 17, il Vescovo visita la Parrocchia di Mombaruzzo Stazione e dà inizio alla "missione interparrocchiale" guidata dalle Suore del Santuario del Todocco.

Lunedì 26 - Fino a venerdì 30 novembre, mons. Micchiardi partecipa, con i confratelli Vescovi del Piemonte, al corso di esercizi spirituali.

Martedì 27 - Alle ore 15,30 e 20,30 lezioni in Seminario del corso di teologia sul tema: Il Battesimo ai bambini oggi: questioni teologico pastorali; relazioni del prof. Sirboni.

Vangelo della domenica

È la festa di Gesù Cristo, re dell'universo, domenica 25 novembre, ultima dell'anno liturgico. Si conclude la lettura del vangelo di Luca. Il brano proposto oggi dalla liturgia riassume tutti i temi cari all'evangelista: Gesù innocente muore sulla croce rendendo visibile la misericordia del Padre, con un ultimo gesto di perdono e di salvezza verso il ladrone pentito. Un episodio bellissimo introdotto dagli scherni dei capi del popolo, dei soldati, di uno dei malfattori appesi alla croce.

Salvare se stesso

È importante contare, nel brano, quante volte ritorna l'invito a salvare se stesso, e anche quante volte ritorna l'appellativo re o messia, o Cristo, titoli che sulla bocca di questa gente hanno lo stesso identico significato. La risposta è la conversione del ladrone, "questo passaggio imprevisto e misterioso dall'empietà alla pietà religiosa, dalla lontananza da Dio all'abitazione del Padre. Un tragitto spirituale compiuto con una rapidità senza pari nelle Scritture... Gesù non salva se

stesso: salva te e ti salva morrendo per te. Questo dono di salvezza è il segno della sua regalità". La conversione del ladrone è il tipo compiuto della conversione cristiana: le tappe, pur nella brevità di un momento, sono percorse tutte e sono esemplari.

La porta stretta

Per il ladrone povertà e sofferenza diventano porta stretta della salvezza; per il compagno saranno invece, per libera decisione, scandalo della perdizione. Quel che muove il ladrone è la santità visibile di Gesù: la calma sovrana, la bellezza morale di questo condannato che accetta le sofferenze dalle mani di Dio.

Il ladrone ha la fede semplice del bambino: quel che non comprende - il dolore innocente - lo adora. La croce di Cristo è per lui un mistero. E un mistero è oggi per noi, anche se crediamo di capirla un po' meglio.

Signore, sono solo un bambino ma so che nella tua croce c'è tanta saggezza e tanta luce. Adoro tutto ciò che non posso comprendere.

d. G.

Ci scrive il consigliere comunale Domenico Borgatta

La finanza a rischio del comune di Acqui Terme

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Borgatta, consigliere comunale acquese del Partito democratico:

«Su uno degli ultimi numeri dell'«Ancora», prendendo spunto dalla trasmissione televisiva «Report» (andata in onda su RAI 3), Augusto Vacchino richiamava l'attenzione degli acquisti sulla gestione delle finanze del nostro Comune ed in particolare sulla stipula di contratti di «rimodulazione del debito attraverso derivati» (i cosiddetti «swap»).

Avendo, come capogruppo dell'Ulivo, assistito e, per quanto mi è stato possibile, contrastato (insieme ai colleghi consiglieri comunali Vittorio Rapetti e Luigi Poggio) dal 2002 ad oggi questa disinvoltata operazione finanziaria del nostro Comune, credo opportuno offrire agli acquisti (visto che né il Sindaco né altri amministratori della maggioranza lo hanno fatto) qualche elemento per un giudizio più informato.

Di che cosa parliamo?

Forse non è inutile chiedersi che cosa si nasconde dietro questa sigla, che, grazie alla trasmissione televisiva Report, ha giustamente preoccupato molti cittadini acquisti.

Lo swap, nella finanza, appartiene alla categoria degli «strumenti derivati»; in sostanza è una scommessa con la Banca: si vince o si perde, secondo meccanismi complessi descritti da una serie di condizioni.

In teoria, si tratta di uno strumento nato come una sorta di assicurazione su altri prodotti finanziari.

Ad esempio, se un signore ha un mutuo che paga un interesse di 20 punti base sull'Euribor («Euro Interbank Offered Rate»: l'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee), può comprare un derivato che lo «protegge» se l'Euribor sale.

Se il tasso aumenta, pagherà più il suo mutuo ma guadagnerà sul derivato, al fine di mantenere inalterata (più o meno) la sua spesa per interessi. Ovviamente, se il tasso scende, i benefici saranno ridotti o annullati dalla perdita sullo stesso derivato.

Fin qui le cose non presentano grandi preoccupazioni.

Occorre tener presente però che, come ha efficacemente dimostrato la trasmissione televisiva di cui abbiamo parlato, questi prodotti si sono evoluti fino a diventare altre cose.

Gli swap sono strutturati in modo tale che in una prima fase il cliente incassa, poi inizia a pagare.

In tempi di «vacche magre e spese grasse» molti enti locali e tra questi Acqui hanno fatto un ricorso massiccio a questi prodotti mentre i ministri del Tesoro dell'epoca, (Tremonti in particolare) che dovevano autorizzare le operazioni di copertura, hanno chiuso un occhio.

In sostanza le amministrazioni locali incassano nell'immediato e lasciano alle successive il pagamento degli Swap (che non appaiono neppure in bilancio in quanto sono ritenuti «spese ipotetiche non quantificabili»!).

Swap ad Acqui: un'operazione nella continuità

Ad iniziare la vicenda fu la giunta leghista di Bosio e Danilo Rapetti che, nell'ormai lontano ottobre del 2001 avvia la prima trasformazione di una parte del debito comunale con una operazione swap (delibera Giunta Comunale 258/2001).

Poi, nel giugno del 2003, Danilo Rapetti, ormai sindaco in piena continuità con Bosio, ridefinisce la stessa operazione del 2001 per rimodularne gli ammortamenti (delibera Giunta Comunale 164/2003).

Nel dicembre 2004, l'Amministrazione di Danilo Rapetti, opera una ulteriore rimodulazione del debito (vedi delibera Giunta Comunale 248/2004) che estingue le precedenti operazioni (con un costo di uscita di 130.000 Euro, compensato dalla nuova operazione); allunga i tempi di pagamento dei mutui di 15 anni: dal periodo 2001-2015 al periodo 2004-2031; prevede un intervento su una serie di mutui per 31,4 milioni di euro, distinti in tre operazioni:

a) mutui a tasso fisso per 18,2 milioni (che vanno dal 2004 al 2023)

b) mutui a tasso variabile per 8,3 milioni (che vanno dal 2004 al 2020)

c) a tasso rinegoziato per 4,9 milioni (che vanno dal 2004 al 2031).

I vantaggi (?) dell'operazione

Secondo quello che riuscimmo a capire in Consiglio comunale, questa nuova operazione dovrebbe aver fruttato 384.000 euro nei primi 2 anni e mezzo (2004-2006) ma costerà 533.000 euro nel periodo 2007-2011, 77.000 nel periodo 2012-2016, 10.000 nel periodo 2017-2021, 66.000 nel periodo 2022-2026, 19.000 nel periodo 2027-2031.

In sostanza la rimodulazione del 2004 permette al Comune di ricevere subito 384.000 euro (2004-2006) e di pagarne oltre 700.000 nell'arco del periodo 2007-2031.

Sempre che non nascano altri guai, connessi con l'alto rischio legato all'operazione stessa.

Per concludere

1. Qualcuno si chiederà: ma perché il nostro Comune ha fatto ricorso agli swap? La risposta è semplice. La prima ragione per cui l'Amministrazione di Danilo Rapetti ha fatto ricorso agli swap è la seguente: perseguire il tentativo di sfuggire per qualche anno alla «rigidità di Bilancio», ovvero alla situazione in cui il nostro Bilancio comunale si trova a causa delle allegre amministrazioni precedenti.

E cioè: pagati gli stipendi del personale e le rate per i debiti contratti negli anni precedenti, nel Bilancio resta ben poco per gli investimenti (cioè per le cose che servono: scuole, assistenza, costruzione nuovi impianti, manutenzione delle strade, interventi nell'ambito della cultura, ecc.).

Una riprova si può avere se si tiene conto che nel 2004 (l'anno in cui Danilo Rapetti ha fatto maggiore ricorso agli swap) il Comune di Acqui risultava all'8° posto tra i 138 comuni italiani più a rischio per quanto riguarda la cosiddetta rigidità strutturale del Bilancio. La valutazione non è mia ma dell'autorevole indagine ufficiale avviata in quello stesso an-

no dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica sulla finanza degli Enti locali.

È chiaro che, in questa situazione, prendersi quasi 400 mila euro freschi da spendere (magari in iniziative elettorali) lasciando alle amministrazioni a venire il peso (aumentato!) dei debiti è una tentazione a cui la nostra Amministrazione non ha saputo resistere.

2. L'operazione anzitutto è legata all'elemento di «scommessa» insito negli swap, che è ancorata all'andamento di altri indici (si potrebbe definirli in breve come una «scommessa su una scommessa»).

Per questo, la relazione della Commissione bilancio del senato segnalava (già nel 2004!) la necessità di grande cautela nell'uso degli swap da parte dei Comuni, proprio

- per la scarsa certezza dei parametri più ci si allontana nel tempo;

- per la scarsa protezione che questi derivati finanziari forniscono (infatti le finanziarie successive hanno posto limiti all'uso di swap, dati i rischi che parecchi Comuni stanno correndo).

3. Che l'iniziativa swap per il Comune di Acqui sia a forte rischio lo

dice, implicitamente, anche la Banca con cui il Comune ha sottoscritto l'operazione: infatti questa Banca ha preteso che nel contratto di stipula degli swap il Comune di Acqui dichiarasse di essere considerato e trattato come un «operatore finanziario qualificato» (sulla base dell'art. 31 del Regolamento del 1998 della Commissione Nazionale sulle società e la borsa, la Consob).

L'articolo 31 è quel punto del regolamento Consob in cui si parla dei «rapporti fra intermediari e speciali categorie di investitori». Esso definisce la figura dell'«operatore qualificato», al quale non sono dovute spiegazioni sui prodotti finanziari, né informazioni sulle perdite potenziali.

La clausola, messa in coda al contratto, e sottoscritta dal nostro Comune, acquirente dei derivati swap, solleva quindi la Banca da ogni responsabilità e, in caso di guai, il Comune (né oggi né domani) non potrà nemmeno far causa alla banca in quanto ha esplicitamente dichiarato di conoscere (nella sua qualità di «operatore qualificato») tutti i rischi a cui andava incontro. Un bel lascito per le Amministrazioni future: non c'è che dire!».

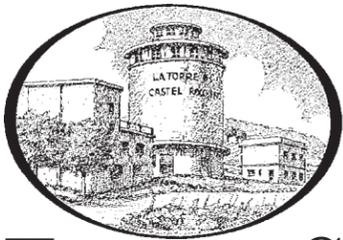
Città per turisti senza servizi igienici

Acqui Terme. Ci scrive Piero Cirio:

«Alcuni anni fa ad Acqui in piazza della Bollente vidi Gad Lerner, l'autore di quella bella trasmissione televisiva che ora va in onda al mercoledì sera alle ore 21 e 30 su LA 7, e lo salutai. «Le piace Acqui?» «E bellissima» mi rispose prontamente. Ma si vede che non conosceva ancora tanto la nostra città, perché la settimana scorsa per caso parlai con un altro turista il quale lamentò, in termini piuttosto pesanti, la difficoltà che aveva trovato in Acqui per soddisfare un'esigenza organica che si presenta diverse volte al giorno ad ogni persona. Camminò in lungo e in largo per la città con una fretta sempre più pressante e dovette infine adattarsi ad una soluzione non certo razionale né conforme ai canoni di una vita civile e decorosa, ma onestamente sarebbe pur difficile penalizzarlo per questa veniale trasgressione.

Circa duemila anni fa l'imperatore Tito Flavio Vespasiano aveva risolto questo problema per i cittadini di Roma in un modo tanto semplice quanto utile: aveva fatto collocare orinatoi pubblici per tutta la città.

Negli anni passati c'erano anche in Acqui, ma ora mi pare non ce ne siano più. Mi rivolgo rispettosamente all'Amministrazione, al signor Sindaco dott. Danilo Rapetti: non è possibile rimettere quei rimedi «vespasiani» nella nostra città? Spero di sì, e se ciò sarà fatto, l'Amministrazione riscuoterà una benedizione di gratitudine dai turisti e non solo».



Strada Acqui Terme, 7
14040 Castel Rocchero (AT)
Tel. +39 0141 760139
Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchero@tin.it

LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Natale 2007...
**un'ottima occasione
per regalare i nostri vini**

- Confezioni personalizzate
- Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18

**Degustazione di vini
e prodotti tipici locali**

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

Gostino
FABBRICA CIOCCOLATO

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126



*La migliore qualità
al migliore prezzo*

**SPACCIO
AZIENDALE**
direttamente
dalla produzione
**cioccolato
pralineria
confezioni
natalizie**

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:

14,30 - 19

Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18

Terme Acqui: la presidente Bresso ha incontrato i lavoratori

Acqui Terme. La presidente della Regione, Mercedes Bresso, ha ricevuto una rappresentanza dei dipendenti della Società Terme di Acqui che avevano chiesto un incontro interlocutorio sul nuovo assetto che la "partecipata" della Regione potrebbe assumere a seguito dell'accordo sottoscritto dagli azionisti per la costituzione di una NewCo a carattere pubblico-privato che rilanci l'attività termale.

Come previsto dall'accordo firmato da Regione, Comune di Acqui, Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato aperto un bando pubblico per la selezione di un partner privato che dovrà impegnarsi ad assumere una partecipazione di maggioranza del capitale sociale della NewCo non superiore al 70 per cento.

«La decisione di cercare un partner che porti risorse e capacità imprenditoriali - ha

spiegato Bresso - nasce dalla volontà di sviluppare il potenziale turistico di Acqui, che è un pilastro del sistema termale piemontese ma a cui finora è mancato un progetto più completo, che rendesse le terme un prodotto vendibile sul mercato nazionale ed europeo.

L'obiettivo, se il partner verrà individuato, è di riqualificare gli stabilimenti termali e, allo stesso tempo, allargare i servizi offerti, puntando soprattutto ad incrementare l'attività di wellness e valorizzare una serie di immobili legati all'attività alberghiera, turistica e termale, la cui proprietà o gestione sarà affidata alla NewCo».

Bresso ha assicurato che «le garanzie dei lavoratori verranno rispettate attivamente, non abbiamo alcuna intenzione di mettere a rischio i posti di lavoro esistenti, ma anzi pensiamo che un'operazione di questo tipo possa crearne di nuovi».

Ci scrive Marco Lacqua

I Verdi, le terme e i diritti dei lavoratori

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce Verdi di Acqui Terme:

«Lo scorso 17 settembre la giunta regionale piemontese, cosiddetta di centro-sinistra, guidata dalla "democratica" Mercedes Bresso ha deliberato il processo di privatizzazione delle Terme della nostra città mettendo foschi nubi sul futuro degli attuali 24 lavoratori del settore specifico, che in media durante l'alta stagione raggiungono anche le 70-80 unità. Come Verdi oltre ad esprimere la nostra ovvia solidarietà a queste persone che si sono viste calare dall'alto una decisione assolutamente non concertata e sorprendente a livello di metodo, intendiamo rimarcare la nostra contrarietà a questo tipo di gestione delle "alte sfere" che non tiene conto delle più elementari regole democratiche e degli universalmente riconosciuti diritti dei lavoratori. Una politica progressista dovrebbe tenere conto del bene e dell'avvenire di lavoratori onesti che agiscono, tra l'altro, in un settore particolarmente importante come quello termale per la città di Acqui, cosa che assolutamente non è accaduta in questo frangente specifico. Siamo amareggiati nel constatare ancora una volta come la politica tradizionale si dimostra lontana dalle esigenze delle realtà locali e cittadine non contribuendo a risolvere tematiche e problematiche specifiche. Come è vero che sono diciassette anni che non c'è al timone di Palazzo Levi un Sindaco di centro-sinistra, altrettanto dobbiamo constatare che elementi all'interno e a capo delle Terme, o del suo Consiglio di Amministrazione, per non parlare dei

"vigilissimi" nonchè "democratici" consiglieri comunali di opposizione, riconducibili alla nostra coalizione (ma sarà ancora la nostra dopo la creazione del tanto pubblicizzato Piddi di Veltroni che vira pericolosamente in acque sempre più centriste?) non riescono a dare la giusta sterzata che dovrebbero imporre per migliorare la situazione complessiva dell'"universo" termale acquese. Se poi anche la Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ci mette del suo scimmiettando politiche tradizionalmente liberiste e, ripetiamo, non concertando il tutto nell'adeguata maniera, il quadro d'insieme dell'intera vicenda prende una piega decisamente negativa.

Come Verdi non intendiamo fare la figura delle classiche scimmie che "non sentono, non vedono e di conseguenza non parlano e non denunciano". La nostra onestà intellettuale ci impone di non nascondere questa scomoda realtà e di schierarci senza esitazione a favore dei lavoratori delle Terme, auspicando una rapida e positiva soluzione di questa antipatica ed evitabile diatriba socio-politica lavorativa».

Ci scrivono i consiglieri del PD

Sul city manager errore sì, ma per difetto

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino, consiglieri comunali del partito democratico:

«Signor Direttore
Le scriviamo per scusarci con Lei e con i lettori per un errore da noi compiuto nella valutazione del costo per il nostro Comune per il Direttore generale, la dottoressa Laura Bruna (nominata dalla Giunta comunale su proposta del Sindaco Danilo Rapetti, il 1 ottobre 2007): noi avevamo, infatti, ipotizzato (e comunicato ai cittadini attraverso il Suo giornale) un costo complessivo a carico delle casse comunali per questo funzionario di 155.440 euro all'anno.

Grazie ad una comunicazione ufficiale del Sindaco, rilasciataci su nostra esplicita richiesta, veniamo ora a sapere che la dottoressa Laura Bruna costerà al Comune di Acqui circa mille euro in più (esattamente 1.012,80) rispetto a quanto da noi ipotizzato: il costo per nostro Comune sarà esattamente di 156.432,80 euro all'anno a fronte della nostra ipotesi di 155.440.

Ci conforta comunque il fatto che la nostra ipotesi sia risultata inesatta per difetto, mentre il

Sindaco Danilo Rapetti l'aveva giudicata completamente errata per eccesso, scrivendo sul Suo giornale che "lo stipendio che i Consiglieri comunali indicano per il Direttore generale è di almeno 60 mila euro più alto di quello reale". Come si vede, anche questa volta, la verità viene svelata dal tempo».

In una seconda lettera gli stessi consiglieri comunali del partito democratico scrivono:

«Il Sindaco di Acqui Danilo Rapetti ha deciso (vedi Delibera della Giunta comunale n. 214 del 27 settembre scorso) di aumentare il compenso ad un componente part-time del suo staff di 7.930 euro all'anno, attribuendogli due ore in più di lavoro alla settimana rispetto all'anno precedente (da 16 a 18 ore settimanali con un compenso mensile di 2.650 euro). Ora noi ci chiediamo: ma non aveva il Sindaco Rapetti assicurato che dopo la nomina della Dottoressa Bruna a direttore generale si sarebbe potuto risparmiare sulle spese "date le competenze dello stesso direttore generale che potrà far fronte direttamente ad un numero amplissimo di questioni senza ricorrere ad ausili di tecnici esterni"?».

Incontro tra Terme di Acqui e organizzazioni sindacali

Acqui Terme. Si è svolto nei giorni scorsi un nuovo incontro tra Terme di Acqui e organizzazioni sindacali per l'esame delle conseguenze derivanti dall'attuazione dell'accordo quadro sottoscritto dagli azionisti a settembre per la valorizzazione ed il potenziamento del polo termale acquese.

Gli azionisti hanno riaffermato la rilevanza economica e sociale della realtà termale, per la quale sono previsti sviluppi anche a livello di sistema regionale, con Acqui quale capofila.

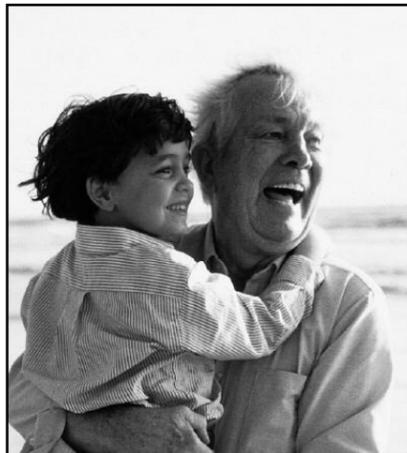
Terme di Acqui ha ulteriormente illustrato i contenuti del progetto generale e l'iter per la costituzione di una nuova società cui affidare la gestione delle attività termali e di benessere. Tale previsione è finalizzata all'inserimento di un partner privato, qualificato per competenze professionali e capacità di risorse, con lo scopo di investire sul territorio e di garantire sviluppi occupazionali, mediante la predisposizione di un business plan serio e realistico.

Le parti hanno altresì concordato sull'opportunità di definire un percorso condiviso, per addivenire ad un accordo, allo scopo di garantire e tutelare nei modi più idonei tutti i lavoratori attualmente impegnati presso Terme di Acqui.

Le parti hanno deciso un nuovo incontro per la prima metà di dicembre, al fine di valutare gli sviluppi di tale percorso.

Festa di leva del 1941

Acqui Terme. Mentre tutti sono tesi verso le festività natalizie, i coscritti della leva 1941 hanno deciso di accoppiare gli auguri natalizi ai festeggiamenti per il loro 66 compleanno. L'appuntamento è per Domenica 9 dicembre. Il programma, come è ormai tradizione, prevede inizialmente la S.Messa, che si celebrerà alle ore 11 in Duomo, soprattutto per ricordare gli amici che non ci sono più, e qui vogliamo ricordare in particolare Guido Erodio, uno dei più assidui partecipanti a queste feste. Dopo aver immortalato il gruppo nella fotografia ricordo, ci sarà il pranzo alle ore 13 presso l'Agriturismo Marcantonio di Strada Maggiore 140. Il menù ricco e abbondante è stato scelto perché risalti le specialità dell'acquese. Il tutto sarà accompagnato dagli ottimi vini, vanto della casa. Le prenotazioni dovranno essere fatte entro giovedì 6 dicembre presso i seguenti amici: Izzo Mario, Corso Viganò 13, tel. 0144/323907 - Loi Gigi c/o Cisl, Via Garibaldi 56, tel. 0144/356703, cell. 3383872256 - Bolla c/o Garage Terme, Via Monteverde, tel. 0144/322197. La quota è stata prevista in 35,00 euro compresa la fotografia.



**APPARECCHI
ACUSTICI
DIGITALI A
PARTIRE DA**

**750,00
euro**



UN'OCCASIONE UNICA PER LEI.

Audibel è una delle più grandi catene di distribuzione di apparecchi acustici al mondo che, grazie alla elevata professionalità del proprio staff tecnico e soprattutto ad una nuova e più evoluta tecnologia degli apparecchi acustici, sta riscuotendo enorme successo anche in Italia.

Presso i nostri centri acustici potrà comunque usufruire di altri **SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI PAZIENTI:**

- ◆ **PROVA GRATUITA** dei NUOVI APPARECCHI ACUSTICI
- ◆ **VERIFICA GRATUITA** del suo udito
- ◆ **POSSIBILITA' FINANZIAMENTI** (alcuni a tasso zero)
- ◆ **CONSULENZA GRATUITA** sulle agevolazioni ASL

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le fornirà tutta la consulenza sulle molte offerte disponibili e idonee alle sue esigenze.

Venga a trovarci le verrà data **IN OMAGGIO** la guida
"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"

LA ASPETTIAMO, non perda questa occasione unica!

CHIAMI SUBITO IL NUMERO VERDE GRATUITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO NEL CENTRO AUDIBEL A LEI PIU' VICINO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Ci scrive Paolo Archetti Maestri

Acqui che non si chiamerà più Terme e... nemmeno Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Paolo E. Archetti Maestri:

«Chiedo cortese ospitalità per condividere alcune considerazioni sulla nostra città e sulla sua amministrazione. Acqui che... Piazza Bollente è la piazza più importante della città - per alcuni è la più bella, per altri è "il salotto" -, ma per molti "furb" è un parcheggio comodo e gratuito (alla faccia di chi non trova parcheggio, di chi lo paga e, perché no, anche di chi si becca le multe). Acqui che... chi entra in isola pedonale senza permesso e posteggia commetterebbe due infrazioni. Acqui che... chi entra in isola pedonale con o senza il permesso spesso va troppo veloce. Acqui che... alcuni di quelli che hanno il permesso ZTL "carico e scarico" posteggia lungamente in isola pedonale anche se non potrebbe. Acqui che... su tutte queste quotidiane e ripetute infrazioni non c'è mai un efficace controllo. Acqui che... Enrico Bertero, vicesindaco e assessore alla Polizia Urbana, più o meno dice in un'intervista: "Basta con i posteggi selvaggi in isola pedonale, basta con le auto in Piazza Bollente che, tra l'altro, rovinano la Bollente...". Acqui che... Enrico Bertero è stato eletto in Forza Italia e che quando fanno le riunioni quelli di Forza Italia (attenzione... la loro sede si trova in via Alla Bollente), Piazza Bollente si riempie di auto (molte di grossa cilindrata, dunque più inquinanti). Acqui che... "chi dovrebbe controllare" è lo stesso che "si dovrebbe controllare", ma - che caso! - non lo fa. Acqui che... è piena di gente che "predica bene e razzola male". Acqui che... un po' di quella gente sono in Forza Italia e fan parte della maggioranza. Acqui che... molti si lamentano delle tasse, ma poi hanno le auto nuove di grossa cilindrata. Acqui che... forse le auto di quelli di F.I. non inquinano tanto come quelle degli altri acquisi e loro posteggiano "un po' dove gli pare". Acqui che... in via Garibaldi da qualche tempo c'è un carro armato, e quel carro armato è un gioco per bambini. Acqui che... come assessore alla cultura prima aveva un pediatra e adesso ha un ginecologo, ma forse servirebbe un prosettore. Acqui che... - come dichiara l'assessore alla cultura - non ha soldi per la cultura. Acqui che... la cultura giace quasi morta. Acqui che... un carro armato come gioco per i bambini è un brutto gioco, è anzi: "La cultura della guerra" (mi rivolgo all'esercizio in questione: sono certo che siete in buona fede

e che può capitare, non ci abbiate pensato... ma, presto, fatevi sostituire quel "gioco" per niente educativo). Acqui che... forse spende ancora denaro pubblico per pagare gli affitti dell'Università che non c'è più (8 mila euro mensili?). Acqui che... di soldi per questo motivo forse ne ha già buttati tanti, troppi (Quanti?). Acqui che... si è lasciata sfuggire malamente l'occasione dell'università. Acqui che... alcuni acquisi le occasioni giotte non se le lasciano mai sfuggire. Acqui che... che si dice abbia speso 14 mila euro per Cecchi Paone in cambio di qualche ora di impegno all'Acqui Storia, giusto dopo l'eliminazione dall'Isola dei Famosi (Alla faccia della cultura...). Acqui che... l'immagine è tutto. Acqui che... certi "famosi" vengono, prendono i soldi e non lasciano niente di utile per il territorio. Acqui che... a Cecchi Paone non riesce nemmeno a chiedere di farsi un giro delle scuole cittadine per incontrare i ragazzi (mi hanno raccontato che quando due anni fa glielo hanno chiesto, non si è presentato all'appuntamento perché aveva preferito rimanere in hotel per fare i massaggi, il bagno turco, la sauna e la maschera di bellezza etc. Sarà vero?). Acqui che... le Terme diventeranno private e lo veniamo a sapere quasi per caso. Acqui che... l'informazione non è puntuale come dovrebbe. Acqui che... i rappresentanti politici che abbiamo eletto e quelli che i partiti hanno "messo" alle Terme evidentemente non ci informano su ciò che succede alle "nostre" Terme. Acqui che... quando le Terme diventeranno private dovrà aggiungere al nome della città quello dello sponsor oppure pagare "i nuovi padroni" per conservare "Terme" nel proprio nome (scherzo... ma non troppo!). Acqui che... l'acqua è un bene comune, anche quella termale. Acqui che... ha le fontane senz'acqua perché perdono acqua e sprecano acqua. Acqui che... ha le mani e le fontane bucate. Acqui che... è da troppo tempo una città sull'orlo di una crisi idrica. Acqui che... per colpa della crisi idrica e perdendo le sue Terme un dì dovrà trovarsi un altro nome e, gioco forza, non potrà certo più chiamarsi "Bosia Padana". Acqui che... l'ex sindaco Bosio - quello delle fontane - forse beneficia dell'indulto. Acqui che... "La Stampa" conferma che è vero: ne beneficia. Acqui che... abbiamo ancora quell'idiocrazia di scritta "padania" all'ingresso del brutto, scomodo e discusso teatro all'aperto Giuseppe

Verdi. Acqui e gli acquisi che... intanto pagano l'affitto del Cinema Ariston per fare le manifestazioni e gli spettacoli. Acqui che... un bel teatro lo aveva - il Politeama Garibaldi - e lo ha lasciato marcire e poi lo ha fatto abbattere per trasformare l'area in un parcheggio privato. Acqui che... la cultura è un parcheggio. Acqui che... anche qui ci sono tanti privilegi e alcuni privilegiati. Acqui che... la casta è anche qui. Acqui che... la maggior parte degli acquisi non hanno "certi" privilegi, ma poi hanno eletto "certa gente" che forse non si fa tanti scrupoli e si gode "certi" privilegi (e molti "grandi elettori": anche). Acqui che... è piena "di brava gente, ma tanto ingenua". Acqui che... prima o poi si sveglierà dal torpore che la ammantava. Acqui che... Speriamo di sì, cominciamo da qui».

Venerdì 16 novembre a palazzo Robellini

Si è riunita la sinistra democratica per analizzare la situazione politica

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 16 novembre a Palazzo Robellini, la riunione convocata da Sinistra Democratica.

Gianni Marengo e Laura Dogliotti, hanno spiegato le motivazioni della loro adesione alla Associazione, nata dopo la definitiva scelta dei Ds di dar vita al Partito Democratico.

"Quello che vogliamo - hanno detto i relatori - è anche quello per cui abbiamo sempre lottato: un lavoro dignitoso, stabile e duraturo; un mondo vivibile, oggi e guardando al domani; una politica che parli di pace e di disarmo e che sappia sempre individuare e combattere le vecchie e nuove disuguaglianze; un soggetto politico di idee nuove e ricco dell'esperienza storica e culturale della sinistra italiana: radici salde per un socialismo del futuro".

Un questionario distribuito in sala ha evidenziato la necessità di costituire presto in Italia un unico soggetto politico di sinistra, convintamente parte del socialismo europeo, moderno, di governo, laico e ambientalista.

In sala, tra il pubblico, oltre a numerosi sindacalisti era presente una delegazione dell'Associazione di Sinistra Democratica di Alessandria e Novi Ligure, il consigliere provinciale dei Comunisti Italiani, prof. Adriano Icardi, nonché i consiglieri comunali del Par-

tito Democratico, Gianfranco Ferraris e Ezio Cavallero.

Alla riunione ha partecipato una delegazione dei dipendenti della Società Terme di Acqui che ha espresso al Consigliere Regionale Pier Giorgio Comella i timori occupazionali dei lavoratori dopo che la Regione Piemonte, detentrici dell'80% del capitale sociale, ha deciso di conferire ad un partner privato buona parte del settore alberghiero-termale, termale-terapeutico e del benessere.

Dall'incontro è scaturita la proposta di costituire in città un Osservatorio democratico dei cittadini sulle scelte amministrative della Giunta di centro-destra, a cui hanno dato immediata adesione anche il portavoce dei Comunisti Italiani, Piera Mastromarino e dei Verdi-Sole che ride, Marco Lacqua.

L'invito rivolto a tutti è stato quello di partecipare attivamente alla politica locale; da parte sua l'associazione Sinistra Democratica ha messo a disposizione un sito nazionale e locale, <http://www.sinistra-democratica.it> e un indirizzo di posta elettronica, sinistrademocr.acqui@alice.it per una "campagna d'ascolto" sul quale iscritti, militanti e singoli cittadini possono intervenire ed eventualmente aderire alla associazione.

BAZZANO arredamenti



VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
CON SCONTI FINO AL 50%
su mobili, salotti e cucine
in esposizione

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. 0144 79121

info@bazzano.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Ad EquAzione... regali di Natale equi e solidali

Acqui Terme. EquAzione, Bottega del Mondo di via Mazzini, annuncia il gradito ritorno dei prodotti dell'Associazione Libera di don Ciotti: pasta, vino, olio. Sono molte le proposte di cui si può prendere visione per i regali di Natale: dal classico cesto con prodotti alimentari - ma anche per l'igiene - ai numerosi articoli di artigianato etnico, confezionati con materiali naturali: lana, cotone, seta, feltro, legno, ceramica, fibre naturali...

Inoltre, sono proposti i classici presepi, in terracotta ma anche in legno, nelle zucche; poi i conici decorativi in fibre naturali, gli addobbi in carta, juta, ceramica, stoffa, cartoncino e silk paper... e tanti altri materiali ecocompatibili.

Ci sono anche agende e calendari interculturali, oltre alle ultime copie del richiestissimo calendario di "World Friends", a sostegno delle opere che il dottor Gianfranco Morino sta realizzando a Nairobi, in Kenya. Da inizio dicembre e fino a Natale la Bottega sarà aperta anche la domenica tutto il giorno e il lunedì mattina.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 novembre - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 25 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 23 a ven. 30 - ven. 23 Cignoli; sab. 24 Centrale, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Centrale**; lun. 26 Cignoli; mar. 27 Terme; mer. 28 Bollente; gio. 29 Cignoli; ven. 30 Centrale.

Stato civile

Nati: Benedetta Bellati, Beatrice Savina, Alice Savina, Davide Mascari.
Morti: Olivio Rombi, Concetta Tedesco, Evaristo Fioravante Monfroi, Giovanni Carlo Guasco, Francesco Giovanni Solia, Luigi Giuseppe Emanuele Riva, Pietro Carlo Luigi Ratto, Igina Campanelli, Giovanni Battista Carlo Ivaldi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You Onlus



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici de L'Ancora, in queste righe vogliamo parlarvi di un nuovo progetto delle Suore della San Vincenzo che aiutano i ragazzi del distretto di Gramsh, nel sud dell'Albania. Queste sorelle si occupano di ragazzi e di ragazze ammalati fisici o mentali, poveri e disoccupati. Grazie alla presenza di queste suore, grazie ai loro gesti, alle loro cure, ai pasti caldi, ai vestiti che donano e grazie alla loro struttura riescono ad accogliere ed aiutare molti giovani che arrivano dalle zone più isolate dei monti limitrofi dove regna il degrado più assoluto. Offrono assistenza e cure mediche oltre che corsi di studio e lavoro per insegnare un mestiere utile al loro futuro. Oltre ad aiutare i ragazzi si occupano anche di sostenere due asili con un centinaio di bambini!

Suor Attilia, responsabile del Centro di Gramsh, ci ha inviato un progetto relativo ad un nuovo corso di lavoro rivolto alle ragazze, tra i 15 e i 20 anni, di famiglie povere o che non hanno la possibilità di viaggiare fino alle grandi città per recarsi a scuola e seguire dei corsi! Le Suore hanno deciso di creare 4 corsi di lavoro della durata di un anno: cucito, ricamo, parrucchiera ed educazione sanitaria. Ciascuno di questi ha un costo di circa 400 euro comprensivo di materiale didattico, "stipendio" delle maestre, riscaldamento, luce, ...! Per di più, come potete notare dalla fotografia, le macchine da cucire utilizzate sono assai vecchie e obsolete; prossimamente ci occuperemo anche dell'acquisto di nuove macchine per un costo di circa 250 euro cadauna.

Le spese per l'avviamento dei corsi verranno sostenute dalla... Provvidenza, e per dare la possibilità alle ragazze di poter partecipare e crescere nella loro formazione e dignità umana vorremmo cercare di aiutare questa Provvidenza chiedendo a ciascuno di voi di partecipare a questo progetto! Sostenendo questi corsi di lavoro aiutiamo molte ragazze a costruirsi un futuro nel loro Paese; in questo modo possiamo impedire l'espatrio dei cittadini albanesi e limitare le migrazioni clandestine in Italia e in tutta Europa! Aiutando i più poveri ed i più bisognosi, direttamente nel loro Paese d'origine, aiutiamo anche il nostro Paese ad avere, eventualmente, personale qualificato pronto da poter inserire nel modo del lavoro! Chi volesse partecipare a questo progetto lo potrà fare anche con piccole cifre, perché basta poco per aiutare gli altri. Da parte di Suor Attilia ringraziamo anticipatamente tutti coloro che aiuteranno questi giovani ragazzi a crearsi un futuro!

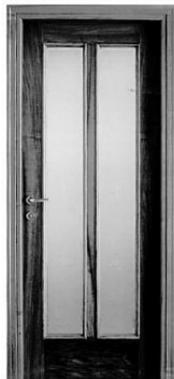
Per chi fosse interessato a fare una donazione:
1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti». Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Emco Mecof, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico, **ricerca un progettista elettrico-software** La persona sarà inserita nel dipartimento ricerca e sviluppo con l'attività di progettazione schemi elettrici e programmazione PLC. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la laurea in ingegneria elettronica/elettrica e la provenienza dal settore automazione industriale sono preferenziali; età: 25/45 anni.
Inviare curriculum al seguente indirizzo email: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143 820281

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE



Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

"Bussola: strumenti per orientarsi"

Progetto di prevenzione delle tossicodipendenze

Acqui Terme. Il progetto "Bussola: strumenti per orientarsi" nato grazie al Fondo di intervento per la lotta alla droga è ormai in dirittura d'arrivo e, dopo il lungo lavoro di azione e formazione sul territorio acquisite cercherà di fare sintesi e rilanciare il tema del rischio legato al mondo adolescente mediante una nuova e conclusiva iniziativa. Finora il progetto Bussola, Strumenti per orientarsi ha realizzato in collaborazione con tutti gli Istituti superiori di Acqui Terme un percorso formativo e di sostegno indirizzato agli insegnanti disponibili, all'interno delle scuole è stato possibile sperimentare con alcune classi momenti di discussione ed approfondimento sul tema del rischio, mentre per i genitori delle scuole medie del territorio sono state attivate alcune incontri informativi in collaborazione con il Ser.T e Consultorio.

Annotano i coordinatori del progetto: «A partire da questa primavera sono state realizzate alcune iniziative a più ampia scala con l'intenzione di coinvolgere la cittadinanza ed aprire il dibattito e puntare l'attenzione sul tema del rischio in adolescenza, per questo è stata realizzata la rassegna di incontri dal titolo "Orientarsi nel mondo degli adolescenti"; infine il Progetto Bussola ha collaborato con il Comune di Rivalta B.da e la Proloco all'organizzazione di Rivalta in Rock, durante la rassegna musicale (realizzata il 21 luglio) è stata realizzata l'iniziativa di guida sicura che la Regione Piemonte porta avanti con campagne specifiche. Durante la serata del concerto infatti è stato possibile sperimentare il simulatore di guida, aderire alla campagna Guida con Bob (un ragazzo si dava disponibile a non bere alcolici e riportare a casa gli amici) grazie alla disponibilità della Proloco sono stati distribuiti buoni incentivo per chi decideva l'astensione dall'alcool; al concerto l'affluenza di pubblico giovanile è stato di 400-500 giovani con

l'8% di aderenti a Bob e fino al 40% ha avuto accesso all'etilometro ed al simulatore di guida. La nostra esperienza ci porta a dire che i giovani sono disponibili alle iniziative a loro rivolte, curiosi ed attenti agli adulti che sono aperti alle loro esigenze. Possiamo anche dire che la nostra esperienza ci porta a vedere alcune zone grigie e di marginalità entro i quali i giovani e gli adolescenti in particolare vivono la loro appartenenza alla società; si ritiene che le azioni portate avanti finora da questo progetto è stata creata una sottile linea di unione tra diversi interlocutori, istituzionali e non, che potrebbero nella loro prosecuzione condurre a buoni piani di intervento preventivo.

In tale ottica si chiude il progetto, attraverso un tavolo di ulteriore riflessione sui temi portati avanti in questi due anni, dando attenzione e proponendo esperienze ai ragazzi delle scuole superiori e aprendo, attraverso alcuni interventi autorevoli, il pensare del mondo adulto -dei genitori, degli insegnanti, degli educatori, ...- e stimolare l'agire e il progettare degli enti locali, delle famiglie, della Scuola e del mondo cooperativo».

Questo è l'obiettivo che si prefigge il convegno del 1 dicembre presso la Sala Conferenza Ex Kaimano ore 14,30 dal titolo "Adolescenti e rischio: famiglia, scuola, territorio come risorsa per la prevenzione".

Per ulteriori informazioni si può contattare la referente del progetto Giovanna Lo Scalzo 335.59.64.548.

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Silvana Minetti essendo stata per un breve periodo ospite della Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia sentitamente tutto il personale ed in modo particolare il presidente signor Caria e la dottoressa Sciutto per il trattamento ricevuto.

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

Sabato 24 novembre

"CENA e MUSICA dal VIVO"
canta
Mario Brandone

È gradita la prenotazione
tel. 0144 340893

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

La diaspora socialista deve convergere nel Pse

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi:

«Sono passati oltre quindici anni da tangentopoli e la stagione che ha dato il via alla seconda Repubblica ha partorito semplicemente un topo, perché la scomparsa di alcuni partiti importanti che sono usciti dalla scena politica, non ha cambiato la situazione finanziaria e occupazionale perché non c'è stato sviluppo economico e neanche la coesione e l'equità sociale, anzi, la società italiana, dopo tangentopoli, si è spaccata in due con la scomparsa del ceto medio. Di fatto sono stati sostituiti soltanto i musicanti, ma la musica è rimasta sempre la stessa.

La maggioranza degli italiani era convinta che il "nuovo" corso avesse favorito il ricambio generazionale in parlamento come nei grandi e piccoli comuni, e che fossero più diretti i rapporti della politica e delle istituzioni con i cittadini. È successo, invece, che il cambiamento della legge elettorale in senso maggioritario, abbia generato sindaci, presidenti delle province, delle regioni, manager di enti statali e/o regionali (tutti ducetti o piccoli despoti) che hanno travisato lo spirito della legge e hanno gestito in senso assolutistico il governo di cui erano o sono alla guida. Ma questo accade sia per le giunte e per i manager del centro destra che per quelli del centro sinistra.

Chi vince le elezioni interpreta la norma dello Stato nei dettagli e le opposizioni poco hanno da opporsi se qualcosa non quadra o addirittura possa essere dannosa per i cittadini. In questo quadro "inno-

vativo", che caratterizza ormai, da oltre quindici anni, la seconda Repubblica, ne ha fatto le spese sicuramente la Democrazia. L'opposizione, infatti, non può interagire, nel bene o nel male, con la maggioranza di governo o il manager di qualche ente pubblico, perché la capacità decisionale nelle scelte amministrative e politiche è delegata completamente a chi gestisce il potere. Qualche hanno fa, quando qualcosa non andava, il cittadino si rivolgeva direttamente all'amministratore facendo le proprie rimostranze e biasimando all'occorrenza la scelta fatta; oggi, invece, è costretto a scrivere una lettera e metterla nella buca apposita in comune come all'ASL, sperando che qualcuno gli dia una risposta che il più delle volte rimane lettera morta. Una legge iniqua, quella elettorale, che impone ai partiti di maggioranza relativa in Parlamento, di trovare sufficienti punti di convergenza per poterla cambiare. Questo atto è indispensabile per la Democrazia del nostro Paese. Anche perché la gente ha voglia di identificarsi in un soggetto politico, senza rischiare di far parte di una miscelanea plasmatrice indefinibile. Dopo il terremoto del '92, noi socialisti siamo rimasti indubbiamente scioccati dagli eventi e, la maggior parte di noi, è rimasta ancorata alle tradizioni del socialismo e della sinistra, tant'è che molti sono approdati nei DS, ma, dopo qualche stagione, sono subito usciti per incompatibilità politico-ideologica.

Altri hanno fatto la scelta, quasi obbligata, di accostarsi al centro destra, perché il centro sinistra non li gradiva.

È stato un momento di esclusione e di terribile isolamento dei socialisti, che hanno subito attacchi fisici e morali da ogni parte politica.

Pochi o forse nessuno si è salvato dalle forche caudine. Oggi, alla luce di quanto sta accadendo a livello nazionale, sia a sinistra con la "nuova formazione" del Partito Democratico, che a destra con il "nuovo partito" de: "Il Popolo della Libertà", creando non poco confusione nei cittadini, l'orgoglio socialista, coerente con la sua storia, deve uscire fuori, perché ha l'obbligo morale di sostenere quei principi e quei valori, propri dell'umanesimo socialista, che la storia gli ha affidato. Noi non vogliamo, e di questo ne siamo convinti, che gli oltre cento anni di storia del socialismo italiano vadano persi, e neppure che la sua storia sia revisionata sotto l'ombrello ambiguo e gattopardesco dei "nuovi partiti".

A questo si oppone "La Costituente Socialista", aperta a tutti i socialisti della diaspora e non, ma soprattutto, aperta ai giovani e a quelle persone che con noi vogliono condividere, anche ad Acqui Terme, questo percorso per salvare i principi e i valori del socialismo, contro la spinta trasformistica che arriva da destra e da sinistra. Sulla base di un'ideologia del passato fatta di valori come il lavoro, il mutuo soccorso, il rispetto verso il più debole, l'equità, la giustizia, la coesione sociale e la libertà individuale, La Costituente Socialista lavora per costruire il Partito Socialista Europeo (PSE) con idee moderne, al passo con i tempi, e lontane da ogni possibile trasformismo.

Con un 46,48% pari a 6.826 tonnellate

Acqui 4ª su 117 comuni per la raccolta differenziata

Acqui Terme. I «numeri» del mondo dei rifiuti derivano, nella maggior parte dei casi, dalle dichiarazioni dei soggetti pubblici e privati che gestiscono le diverse fasi di raccolta, recupero e smaltimento, di conseguenza la loro affidabilità e qualità è funzione della sensibilità ambientale che tali soggetti dimostrano. Negli ultimi tempi sono cresciute le iniziative volte a sviluppare all'interno delle aziende una politica ambientale, ad introdurre la certificazione ambientale dei propri siti e delle proprie attività, nonché a divulgare le prestazioni ambientali mediante la predisposizione di bilanci ambientali e di rapporti ambientali. Anche per gli Enti pubblici detentori dell'informazione sui rifiuti urbani, la richiesta di maggiore trasparenza, il raggiungimento degli obiettivi sulla raccolta differenziata e la richiesta di dati certi da parte del cittadino, hanno portato allo sviluppo di metodi diretti e personalizzati di rilevazione dell'informazione.

La produzione dei rifiuti urbani viene generalmente intesa come somma dell'indifferenziato e delle frazioni merceologiche oggetto di raccolta differenziata che viene desunta dai dati forniti ai Comuni o dai gestori di servizi di raccolta e smaltimento oppure stimata dalla somma delle quantità recuperate e smaltite negli impianti.

Entro il 2006 era obbligo di tutti Comuni raccogliere i manieri differenziata almeno il 35% dei rifiuti. La nuova normativa prevede l'obbligo di raggiungere il 65% entro il 2010. Per i Comuni che primeggiano nella raccolta differenziata viene applicato un in-

centivo. Acqui Terme, a livello di raccolta differenziata, si pone al quarto posto tra i 117 Comuni facenti parte del Consorzio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese. La città termale, nel 2006, ha prodotto 14.686,45 tonnellate di rifiuti di cui 6.826,06 di raccolta differenziata pari al 46,48%, per una produzione annuale di 722,758 chili per abitante ed una media giornaliera di 1,980 chili.

A livello di Comuni appartenenti al Consorzio, il primo in classifica per la differenziata è Castelletto d'Orba, 59,20%; al secondo posto Serravalle Scrivia, 51,56%; al terzo posto, Guazzora, 47,85%; al quarto posto Acqui Terme, 46,48%. La «maglia nera» in fatto di differenziata è Gavi, 7,99% seguito da Orsara Bormida 8,76%, da Castelletto d'Erro, 8,88%; da Terzo, 11,10% e da Stazzano, 10,31%.

Per quanto riguarda l'acquese, Alice Bel Colle 311,96 tonnellate totale, 68,14 differenziata 21,84%, 1.094 giornalieri pro-capite, 399,437 annua pro-capite. Bistagno, (835,40), (117,24 14%), (1,226) e (447,456); Cartosio (340,42), (71,19) (20,91%), (1,184) e (431,999); Cassine (1.418,95), (293,74), (20,70%), (1.286), (469,540); Castelletto d'Erro, (74,19), (6,59 8,88%), (1,364), (497,886); Cavatore, (90,8), (22,69%9, (25,19% (0,801), (292,468); Cremolino, (516,67), (64,21), (12,43%), (1,360), (490,354); Denice, (61,31), (14,80), (24,13%), (0889), (324,365); Grognaudo (159,37), (20,16), (12,65%), (1,343), (490,354); Malvicino, (43,96), (7,97), (18,13%), (1,038). (378,966); Melazzo,

(447,71), 8&1,42,(13,72%), 8&54,762); Merana, (76,17), (13,12), (17,22%), (1,122), 8&09,484); Montechiaro d'Acqui, (235,01), (45,45), (19,34%), (1,110), (405,197).

L'elenco continua con Morbello, (237,92), (45,07), (18,94%); Morsasco, (284,09), (44,59), (15,70%), (1,133), (413,520); Orsara Bormida, (213,31), (18,69), (8,76%), (1,398), (510,311); Pareto, (244,49), (33,05), (13,52%), (1,035), (377,875); Ponti, (222,48), (26,61), (11,96%), (0,906), (330,579); Ponzone, (786,15), (122,73), (15,60%), (1,819), (663,978); Prasco, (205,44), (40,31), (19,62%), (1,044), (491,993); Ricaldone, (225), (55,70), (24,73%), (0,918), (334,918); Rivalta Bormida, (708,47), (186,80), (26,37%), (1,348), (491,993); Spigno Monferrato, (391,12), (56,03), (14,33%), (0,914), (333,716); Strevi, (922), (124,96), (13,55%), (1,249), (455,771); Terzo, (448,74), (54,26), (11,10%), (1,510), (551,003); Visone, (573,57), (84,80), (14,78%), (1,317), (480,780).

Il 1940 festeggia

Acqui Terme. In festa i co-scritti del 1940. La riunione conviviale è stata fissata per domenica 2 dicembre alle 12,30 presso il ristorante La Sella, frazione La Selvaggia di Montaldo Bormida.

Le prenotazioni, entro il 28 novembre, si effettuano presso: Supermercato Olio Giacobbe, Foto Cazzulini.

Gli organizzatori tengono a sottolineare che sono graditi coniugi o affini e concludono con l'invito caloroso «1940: rispondi all'appello!»



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0
Compri adesso 1ª rata a gennaio 2008

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

NON SOLO

MAXI TAGLIE

Passa da noi!
Troverai quello che cerchi

Per un Natale ricco e festoso scegli i regali da noi

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

QUALITÀ A PREZZI INTROVABILI

Dalle piccole taglie alle extra large con firme prestigiose e capi sartoriali

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

MEA s.a.s. **ACQUI TERME**
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788

ELETTRODOMESTICI

BOSCH **REX** **SONY BRAUN**
Electrolux

PHILIPS **Whirlpool**

Panasonic **KRUPS** **ARISTON**

Da noi trovate la qualità, l'assistenza, i consigli per un ottimo acquisto mirato alla bontà ed al risparmio dei vostri elettrodomestici con consegne e installazione compresi nel prezzo

CONCESSIONARIA

ARDO elettrodomestici
made for you.

GRANDE NOVITÀ
Personalizza il tuo nuovo frigorifero **ARDO**
made for you.
con foto e colorazioni

Soddisfatta l'ass. Leprato

Pip di Barbato verso l'assegnazione totale

Acqui Terme. Il Pip (Piano per gli investimenti industriali) di regione Barbato, con l'assegnazione dei lotti ai richiedenti, sta per entrare nella fase operativa di concretizzazione.

Dopo l'approvazione della graduatoria del primo bando avvenuta a fine settembre, recentemente, come affermato dalla realizzatrice dell'iniziativa, Anna Leprato, sono iniziati gli incontri con le ditte per l'assegnazione dei lotti, e delle superfici richieste, effettuata in base al progetto redatto dall'architetto Maurizio De Bernardi. A seguito dei vari incontri ultimati pochi giorni fa, quattro ditte hanno rinunciato mentre due ditte, Grattarola e CTE, hanno prenotato due lotti. Pertanto risultano liberi due lotti completi e tre porzioni di fabbricato, per una superficie di 6.300 metri quadrati coperta e 15.062 di superficie fondiaria.

Gli assegnatari di cui abbiamo notizia sono Fratelli La Rocca, e Laborai, 2.518 mq di superficie fondiaria, 252 mq di verde privato e 504 mq di parcheggi privati; CTE, (2.675 mq), (268 mq), (535mq); CTE (2.000 mq), (5.045 mq), (505 mq), (1.009); Cetip (1.800 mq), (4.350), (453 mq), (906 mq); Ambiente Srl (1.800 mq), (4.785 mq), (479 mq), (958 mq); Gorrino Srl (1.500 a e 1.500 mq b), (6824 mq), (8683 mq), (1.365 mq); Spring Coffee (3.000 mq), (7.171 mq), (8718 mq), (1.435 mq); Drago Morabito (600 mq), (4.610), (461 mq), (922 mq).

L'elenco di superficie fondiaria continua con Eurocap (1.200 mq), (2.928 mq), (239 mq), (586 mq); Trebi - Solia (2.928 mq), (293 mq), (586 mq); Iellimo (4.575 mq) (458

mq), (915 mq); Grattarola (3.565 mq), (357 mq), (713 mq); Grattarola due (3.565 mq), (357 mq), (713 mq); Buccafurni - Roso (2.480 mq), (248 mq), (496 mq).

Sempre l'assessore Leprato, che non nasconde soddisfazione di essere riuscita a far partire il programma di attuazione dell'area in cui saranno realizzati edifici destinati alle attività produttive, ha annunciato che prestissimo sarà diffuso il bando di gara per l'assegnazione totale delle aree Pip. La concretizzazione del nuovo strumento di pianificazione dell'assetto urbanistico e della sua economia viene considerato qualcosa di rilevante ai fini della realizzazione di impianti che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo degli imprenditori dei settori artigianali, commerciali, industriali, direzionali e turistici.

Per l'assessore alle Attività produttive si trattava di una scommessa, di un impegno mantenuto anche verso chi «gufava» contro l'iniziativa.

C.R.

Avvelenato cane

Acqui Terme. L'Asl ha segnalato all'autorità giudiziaria che sui giardini del Castello, lo spazio di fronte alla stazione ferroviaria, è stato trovato morto un cane di piccola taglia, che aveva ingerito un boccone avvelenato. Nel suo stomaco, infatti, sono state trovate tracce di «dicumarolo», un topicida, potente veleno che provoca un'emorragia interna letale per qualsiasi animale.

Poco meno di 200 delegati all'Alberghiera

Piemontesi nel mondo alla cena di gala



Acqui Terme. La città termale ha ospitato, durante una elegante cena di gala, allestita nella serata di venerdì 16 novembre alla Scuola alberghiera, poco meno di duecento delegati delle circa 120 associazioni dei piemontesi nel mondo provenienti da 23 Paesi. Un momento di grande rilievo dedicato all'accoglienza di nostri conterranei che si è rivelata di notevole interesse per rinsaldare i rapporti fra i piemontesi residenti all'estero con la loro terra di origine. Le nazioni più rappresentate erano l'Argentina, con quasi la metà dei delegati, l'Australia ed il Brasile. Questi tre paesi sono anche quelli dove è stata più forte l'emigrazione dalle nostre zone.

La cena ha visto la partecipazione di alcuni importanti rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, rappresentata dal Presidente Filippi, nonché del Comune di Acqui Terme. Grazie al lavoro e alle capacità degli insegnanti di cucina e di sala, ma soprattutto all'impegno e alla partecipazione degli allievi che frequentano la Scuola Alberghiera. Per questi ultimi è stato, non solo un importante momento di-

dattico, ma anche e soprattutto una ghiotta occasione per mettersi alla prova in un approccio diretto con gli ospiti presenti. I «Piemontesi nel mondo» hanno espresso apprezzamenti a tutto lo staff, portando con sé il ricordo e le percezioni della loro terra d'origine. Per i più anziani il profumo e il sapore dei cibi e del tartufo in particolare, delle grappe e di molti liquori piemontesi hanno richiamato sensazioni e legami solo attenuati dal tempo e dalla distanza. Per i più giovani è stata una piacevole scoperta.

L'appuntamento per il 2007 dei «Piemontesi nel mondo» si è svolto in provincia di Alessandria. È stato, tra l'altro, un'occasione per rafforzare i legami di amicizia e i rapporti economici con i Paesi nei quali i piemontesi sono emigrati, risiedono ed operano. Secondo gli ultimi dati, sono oltre duecento le associazioni piemontesi che operano nel mondo. La comunità piemontese sparsa in ogni continente sarebbe di 6 milioni di persone circa. Molti piemontesi si trovano sempre più spesso in posizioni sociali, culturali e politiche di rilievo nei Paesi in cui risiedono.

C.R.

Viabilità modificata in circonvallazione

Acqui Terme. A partire da lunedì 26 novembre è prevista una modifica alla viabilità sulla circonvallazione di Acqui Terme.

Il tratto interessato è quello nelle vicinanze della rotonda con via Cassarogna da una parte e la strada verso il cimitero urbano dall'altra.

L'interruzione, secondo quanto affermato nella mattinata di lunedì 19 novembre dall'assessore Enrico Bertero, è necessaria per acconsentire all'Amag di effettuare l'interconnessione delle reti fognarie di Melazzo, Terzo e Visone al depuratore di Acqui Terme. L'opera comporterà difficoltà per gli automobilisti.

La speranza è che i lavori vengano eseguiti con la massima celerità, anche considerando che ci avviamo verso il periodo delle feste natalizie e fidando che non si creino troppi ostacoli per la viabilità su quella importante arteria, intralci che potrebbero volgersi negativamente sul commercio e sull'economia acquese.

I percorsi alternativi, proposti in accordo con la Polizia urbana, sono a zone con deviazioni previste nelle strade laterali ed opportunamente segnalate.

Parlando di viabilità, non si poteva rinunciare a richiamare alla mente quello che ormai sta diventando un caso per l'amministrazione comunale: quello del sottopasso di via Crenna.

L'attuale giunta comunale, erede di quella che ha governato precedentemente, è ormai nel mirino dell'opinione pubblica poiché non arriva l'ora della realtà.

La gente intende ottenere da chi governa a Palazzo Levi, meno tattica e maggiore strategia. Vuole insomma il sottopasso, promesso dal 2003.

Acqui & sapori anche miss, Gabibbo e musica

Uno dei tanti motivi allettanti per una visita ad «Acqui & Sapori», è l'offerta di un omaggio che il Comune farà a tutti gli ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale. I doni del Comune alla porzione più anziana della città verranno distribuiti venerdì 23 dalle 17 alle 24 e sabato dalle 16 alle 24.

Altro momento piacevole è rappresentato, alle 12,30 di domenica 25 novembre, dalla presenza del Gabibbo (Striscia la notizia) in occasione della cerimonia di premiazione del Concorso «Trifula d'Aich» relativa alla gara di ricerca dei tartufi. Per i più piccini, da segnalare, alle 15,30, lo spettacolo per bambini proposto dal mago Alan, ma soprattutto l'elezione di «Miss Musetto» e «Miss Monello». Annunciate anche l'offerta di una coppa di Asti Docg o di Brachetto d'Acqui Docg da parte dell'Associazione Comuni del Moscato, dal Consorzio Tutela dell'Asti e della costituenda Associazione del Brachetto d'Acqui Docg.

Gli spettacoli musicali, con un contenimento dei decibel poiché i locali del Palafeste hanno adottato misure di attenuazione acustica, sono tre. Il primo, venerdì 23, alle 21, con l'orchestra spettacolo «Al Rangone», il secondo con il gruppo «Falso trio» con musica italiana d'autore sabato 24 novembre alle 21, il terzo con «Jennifer Sanchez and Latin Show Cuba» alle 21 di domenica 25 novembre.

Per la gara di ricerca tartufi, prevista alle 15 di sabato nell'area del Parco italiano del tartufo di via Nizza, i premi sono di 200 euro al primo classificato; 100 euro al secondo classificato e 50 euro al terzo classificato. L'aperitivo inaugurale, sarà offerto dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme ed Enoteca regionale.

Il nostro Latte: una Filiera a Regola d'Arte



PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti garantisce ai suoi clienti non solo la genuinità e la salubrità del proprio latte ma anche l'origine del prodotto: proveniente da allevamenti del nostro territorio, da aziende che seguono un rigido disciplinare di produzione che comprende anche specifiche per il benessere degli animali.

Un vero e proprio accordo di filiera per garantire ai consumatori tutti i passaggi produttivi e quarantott'ore dopo la mungitura il nostro latte diventa... il vostro latte.

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

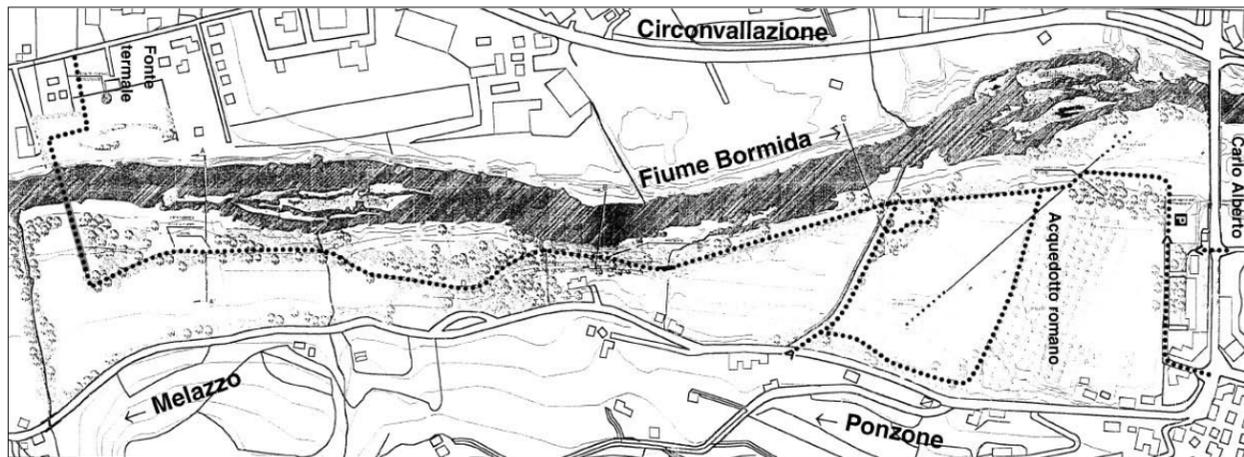


CONSUMO

stipcomunica.com

Era prevista dall'Accordo di programma del 1997

A dieci anni dall'ipotesi formulata si realizzerà la pista ciclabile



Acqui Terme. Passerella ciclo pedonale sul fiume Bormida. Se ne parla dal 1997. Ora sembra giunto il momento della sua realizzazione. Infatti una ditta di Cairo Montebotte, la Agrifor Costruzioni, con un ribasso del 22,90% sulla base d'asta di 1.738.128,12 di euro (oltre a 5.000 euro per oneri sulla sicurezza), si è aggiudicata i lavori per la realizzazione del percorso di valorizzazione e fruizione turistica «Terme e natura».

Si tratta di un intervento ammesso nei finanziamenti Docup Obiettivo 2 concesso dalla Regione Piemonte il 22 gennaio scorso per 1.500.000,00 a fronte di una spesa complessiva di 2.354.581,00 euro.

La pista pedonale e ciclabile, di due chilometri di lunghezza e sette metri di larghezza si estenderebbe dagli Archi romani al confine territoriale di Melazzo.

Sono previste piazzole di sosta, una illuminazione per

un tratto del percorso per renderlo fruibile anche di sera. Per l'attraversamento di rii, saranno costruiti ponticelli in legno.

I lavori di realizzazione dell'opera sono previsti nei primi mesi del 2008.

A novembre del 1997, esattamente dieci anni fa, era stata annunciata la realizzazione di un impianto sportivo, area turistica attrezzata a maneggio e area verde con percorso ippico e pista ciclabile da realizzare in zona Bagni. Erano opere previste nell'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Comune, Terme e Provincia.

L'area interessata a verde attrezzato, con pista ciclabile e percorso verde, era prevista immediatamente al di sotto della strada statale 334 del Sassello, e immaginava una «integrazione funzionale con il percorso archeologico da sviluppare lungo i ruderi dell'Acquedotto Romano». Secondo le affermazioni dell'amministrazione comunale del

tempo, la finalità dell'operazione, «oltre ad essere quella di offrire strutture adeguate per praticare sport ciclistico e ippico, è anche quello di restituire alla città un polmone verde di considerevole valore naturalistico ed archeologico».

Era il periodo in cui era prevista la realizzazione di un «invaso lacustre artificiale», un laghetto alimentato dal torrente Ravanasco ad uso di pesca sportiva.

Facciamo un balzo di tempo di sei anni, ed ecco nel 2003, un articolo de L'Ancora dal titolo «A spasso o in bici sulle rive della riconquistata Bormida». Già allora si parlava di «Terme e natura», installazione riguardante un progetto per una pista ciclabile con riqualificazione di un'area della zona Bagni, da realizzare sulla sponda destra della Bormida, lato Acquedotto romano, destinata a diventare area di carattere storico-architettonica termale attrezzata per attività sportive e di svago

da dedicare al residente ed al turista.

L'opera era definita «indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali congiunta alla fruizione escursionistica di un'area termale». Il progetto, era scritto nell'articolo del 2003, «fa parte del programma dell'amministrazione comunale riguardante un intervento ambientale di recupero della riva destra della Bormida, di circa 20 ettari, volto a consentire la fruizione del parco fluviale».

In un attimo sono trascorsi altri quattro anni (dieci dal primo progetto) e ci troviamo alla presenza dell'aggiudicazione dei lavori per la costruzione del «Percorso di valorizzazione e fruizione turistica delle risorse termali della città e relativi interventi funzionali alla fruizione turistica del fiume Bormida», come citato in una recente delibera della giunta comunale.

C.R.

In mostra a palazzo Robellini

Tutto Patchwork che passione

Acqui Terme. «Patchwork... amore mio». È il titolo di una mostra in programma nella Sala d'arte di Palazzo Robellini da sabato 1° a domenica 16 dicembre. Un'esposizione di manufatti tessili frutto della creatività e dell'abilità tecnica di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Il Patchwork, che tradotto suona come «lavoro con le pezze», consiste nell'unione, tramite cucitura, di varie parti di tessuto al fine di ottenere un oggetto personale o per la casa. Si tratta di un'espressione di arte tessile che ha radici antichissime. Nasce dall'impegno di tante donne che nei secoli, recuperando pezzi di stoffa, hanno saputo trasformare rattoppi in preziosi mosaici di tessuto.

Ci riferiamo ad una mostra unica, di notevole interesse, organizzata dal «Gruppo patchwork Melazzo» in cui si potranno ammirare lavori a toppe così come il quilting (trapunto), opere preziose, divertenti e raffinate nate dalla sensibilità e dall'abilità delle artiste di unire a macchina o a mano ritagli di tessuto di differenti colori, forme, e consistenze. In mostra è prevista la proposta di opere selezionate, considerate tra le più im-

portanti del settore. Il trapunto ha origini antichissime e man mano nel tempo si è trasformato da un fine utilitaristico ad un hobby creativo.

Trapuntato era il corsetto sotto le corazze dei crociati, calde e colorate erano le coperte che le donne dei primi coloni arrivati in America confezionavano con pezzi di stoffe di vecchi pantaloni, camicie lise e sacchi del grano e per imbottitura usavano ciò che la natura poteva regalare loro: foglie secche e pezzetti di carta. Ai giorni nostri questo paziente lavoro delle donne di un'epoca passata si è trasformato in una forma d'arte, agevolata dalla tecnologia moderna che ha inventato nuovi strumenti che velocizzano e facilitano il lavoro. Il patchwork si è diffuso in Italia a partire dalla metà degli anni '90 con l'importazione di tessuti specifici e della relativa attrezzatura e la diffusione dei primi corsi realizzati per imparare quest'arte.

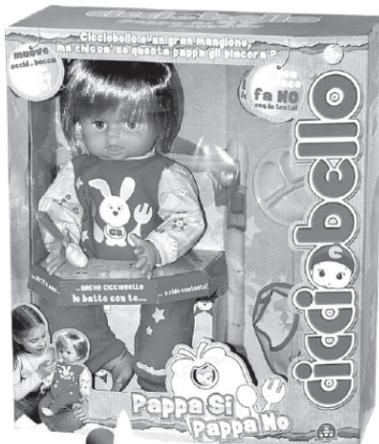
La cerimonia di inaugurazione della mostra è prevista verso le 17 di sabato 1° dicembre. Per la visita l'orario è il seguente: da martedì a venerdì, dalle 16 alle 19. Sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. C.R.

Scuolabus finisce fuori strada: illesi i bambini trasportati

Acqui Terme. Grosso spavento, ma nessuna conseguenza per gli undici bambini di Cavatore frequentanti le scuole elementari e medie acquisi che erano sullo scuola bus finito fuori strada.

L'incidente è avvenuto verso le 7,45 di lunedì 19 novembre in strada Montagnola. Le cause dell'incidente sono in via di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Da segnalare che la strada percorsa dal pulmino non è da considerare tra le più agevoli.

NUOVO REPARTO GIOCO

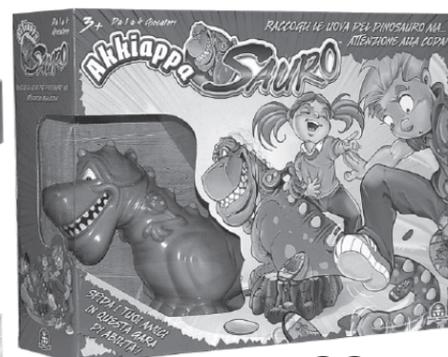


€ 54,90
CICCIABELLO
Pappa Sì, pappa No



€ 25,90
BARBIE
Principessa Rossella

€ 27,90
SPIDERMAN 3
Battle Action
personaggio
gigante



€ 22,90
AKKIAPPASAURO

€ 24,90
CYCLONE II
Radiocomandato
scala 1:10



€ 89,90
Scooter elettrico
WINNIETHE
POOH



NUOVO

io
BIMBO



by PANIATE - ACQUI TERME - ASTI - ALESSANDRIA - CASTAGNITO
IO BIMBO Acqui Terme, via Moriondo 68
Tel. 0144356818 - APERTO LA DOMENICA

Gulliver SUPERMERCATO

Offerte
dal 22 novembre
al 5 dicembre
2007

La spesa si fa con le monete

Tanti prodotti a



e a



Viaggio nella Qualità e nel Risparmio!

Questi sono solo alcuni esempi delle offerte che troverai nei punti vendita:



Prezzo scontato
€ 1,00 Al kg. € 1,33
Cortese Piemonte D.O.C./Barbera
Piemonte D.O.C. MORANDO ml. 750
SCONTO 35% min.



Prezzo scontato
€ 1,00 Al lit. € 0,67
Bevanda VALFRUTTA
Magnum vari gusti ml. 1500
SCONTO 45% min.



Prezzo scontato
€ 1,00
Latte Piacere Leggero p.s.
GRANAROLO ml. 1000
SCONTO 34% min.



Prezzo scontato
€ 1,00
Pasta di semola AGNESI
vari formati gr. 1000
SCONTO 40% min.



Prezzo scontato
€ 1,00 Al kg. € 10,00
Formaggio grattugiato
GranMix FERRARI gr. 100
SCONTO 30% min.



Prezzo scontato
€ 1,00 Al kg. € 4,00
Canestrellini
LA SASSELLESE gr. 250
SCONTO 39% min.



Prezzo scontato
€ 1,00
Fazzoletti TEMPO classici conf. 13+2/
Aromathera conf. 10 pacchetti
SCONTO 45% min.



Prezzo scontato
€ 1,00
Carta igienica SCOTTEX
conf. 4 rotoli
SCONTO 49% min.

Nella conviviale di martedì 20 novembre

Il sindaco di Alessandria Fabbio ospite del Rotary Club

Acqui Terme. Il sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, è stato ospite d'onore della serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme, svoltasi martedì 20 novembre al Grand Hotel Nuove Terme. Al tavolo del relatore, con il presidente del sodalizio acquese Piero Iacovoni, oltre al dottor Fabbio, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati. Si è trattato di un evento estremamente interessante poiché era basata sul tema del desiderio di collaborazione per uno sviluppo economico, turistico e culturale del capoluogo della nostra Provincia con la città delle terme.

Quella presentata dal presidente Iacovoni rappresenta un esempio di concreta operosità del Rotary effettuata con visite di personalità che, oltre a accrescere la fama del club, possono ottenere esiti eccezionali su metodi nuovi di collaborazione tra Alessandria, Acqui Terme e l'Acquese.

Piercarlo Fabbio, attuale sindaco di Alessandria, laureato in Lettere all'Università di Torino con una tesi di Storia del teatro e Storia del cinema comparate, sposato con Alida Cotroneo, medico, ha un figlio, Filippo Pietro Alex. È insegnante e giornalista iscritto all'Ordine nazionale dal 1981 ed è tuttora direttore di numerose testate oltre che autore di importanti pubblicazioni. È stato consigliere comunale dal 1985 al 2007, ricoprendo anche la carica di presidente del Consiglio comunale. Protagonista della politica dagli Anni Settanta, dapprima nella Democrazia cristiana, e a seguire nel partito popolare, nella Cdu e in Forza Italia. È componente del Consiglio nazionale Anci (Associazione comuni italiani) nonché delle commissioni Finanze, affari istituzionali ed ambiente. Candidato sindaco di Alessandria per la Casa delle libertà alle elezioni comunali di maggio, ha vinto contro il primo cittadino



uscente Mara Scagni.

Fabbio ha affrontato il tema, affascinante e complicato del capoluogo provinciale nei confronti dei centri zona riconoscendo questi ultimi, tra cui Acqui Terme, quali punti di eccellenza, ma anche affermando che non è più l'epoca, come avvenuto nel tempo, di stare ognuno a casa propria. Di avere città l'una contro l'altra. A proposito dell'Asl, «è difficile pensare la sede a Casale, anche dal punto di vista geografico in quanto Alessandria è città baricentrica rispetto ai Comuni della provincia e poi come si fa a spiegare all'utente di Pareto o di Merana che deve fare un centinaio di chilometri per soddisfare le proprie necessità», ha ricordato Fabbio, non prima di parlare della difficoltà di cui soffre Acqui Terme per i collegamenti. «L'integrazione tra termalismo e servizi riabilitativi presso la ex Borsalino sono due realtà che si possono saldare, legarsi per terapia fino al recupero finale complessivo dell'utente», sono ancora parole del sindaco di Alessandria.

Quest'ultimo ha anche sottolineato che il rapporto tra il sindaco di Alessandria e Acqui, instauratosi da mesi, favorisce il cittadino. «Sui Piani territoriali integrati, meccanismi per ottenere finanziamenti, c'era una sorta di marginalità acquese che bisogna recuperare, senza dimenticare la possibilità di realizzare una metropolitana leggera tra

Alessandria, Acqui Terme, Novi e Tortona, da progettare assieme», sono ancora parole di Fabbio. E per la questione «Italia 2011» riguardante le celebrazioni per l'Unità d'Italia? Un ruolo importante dovrebbe essere assunto dalla Cittadella di Alessandria che lo Stato ha inserito nei territori dismissibili, ma per ora gli unici finanziamenti sono andati a Casale come unica location 2011. «Stiamo realizzando un accordo con la Regione per la creazione del secondo polo teatrale di produzione, il teatro Ariston potrebbe fare parte di una rete di teatri del territorio», ha sottolineato Fabbio, il quale ha parlato anche della fattibilità di una connessione con Acqui Terme del Foral come socio della Scuola alberghiera.

Si tratta dunque di percorsi di un capoluogo che lavora con obiettivi comuni ad altri Comuni. «Nella mente di Fabbio ci sono cose importanti», ha detto il presidente Iacovoni. Per il sindaco Rapetti, «con certi ragionamenti potevamo già partire cinque anni fa, quando a Mara Scagni chiesi di intavolare una discussione per far diventare Acqui polo turistico-termale. Le linee di collaborazione attuale con Alessandria sulla sanità termale potrebbero prendere una buona piega se il capoluogo ci sostiene». Lulani ha rimarcato l'importanza di un cambio di metodo e di indirizzo che il capoluogo deve dare, cercando di fare squadra, di valorizzare le realtà della provincia.

Verso le 23,30, il presidente Iacovoni, dopo che il prefetto Franco Zunino aveva provveduto alla procedura prevista dal cerimoniale della firma della ruota rotariana, ha dichiarato chiusa la conviviale. All'ospite Fabbio è stata donata l'opera di un artista partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione. Il presidente della medesima Biennale, Giuseppe Avignolo, ha spiegato a Fabbio le modalità dell'iniziativa, che nelle ultime edizioni ha ottenuto la partecipazione di maestri incisori che operano in ogni continente.

C.R.

Inizio corso di spagnolo

Acqui Terme. Martedì 27 novembre, nella sede di via XX Settembre 10, inizierà il corso di Lingua Spagnola organizzato dal circolo artistico culturale Mario Ferrari.

L'inizio della 1ª lezione è fissato per le 20,30. Eventuali modifiche dell'orario potranno essere concordate mediando le esigenze di tutti. Per informazioni telefonare al n. 0144320820

Leva 1939

Acqui Terme. Domenica 2 dicembre i coscritti del 1939 come ogni anno si troveranno tutti insieme per trascorrere una lieta giornata, l'appuntamento è per le ore 11 per la santa messa nella parrocchiale di San Francesco, seguirà poi il pranzo all'Hotel Acqui di corso Bagni n. 46.

Le prenotazioni entro il 30 novembre presso Hotel "Acqui" tel. 0144 322693 - la "Betula ed Carat" via Municipio 5, tel. 0144 323637.



CASSINASCO

Info e prenotazioni

tel. 0141 851305

www.casanelbosco.com

e-mail: lacasanelbosco2002@libero.it

Venerdì 30 novembre - Ore 20 Oca di Langa

In collaborazione con Nicola Percivaldi
allevatore d'ocche in Roccaverano

Ciccioli, salame e prosciutto d'oca stagionati
Roast beef di petto d'oca con verze e castagne
Cotechino d'oca con purea di ceci

Tagliatelle condite con ragout d'oca

Quartini d'oca arrosto cotti in casseruola
con purea di mele cotogne e polentine

Panna cotta alla nocciola

Caffè - Digestivi

Vini: Brut "Alta Langa" 2004 Ateliè

Solum 2006 Isolabella della Croce

Barbera d'Asti 2006 "Mon ross" Forteto della Luja

Brachetto passito 2004 "Pian dei sogni" Forteto della Luja

€ 37 tutto compreso

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 24 novembre
Nino Morena

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Laboratorio - Oreficeria

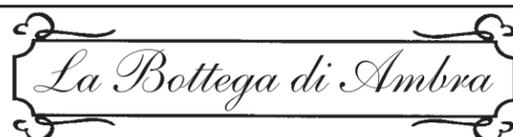
COMPRO ORO

Massima valutazione usato

GIOIELLI

PERSONALIZZATI

Corso Dante, 41 - Acqui Terme



Riparazioni sartoriali • Bigiotteria artigianale

A 10 minuti da Acqui Terme

Via Papa Giovanni XXIII, 11 • CARTOSIO (AL)

Tel. 338 4826123



Vendita di vernici e pitture professionali
per proteggere e decorare rispettando l'ambiente
CAPAROL e SAVERLACK

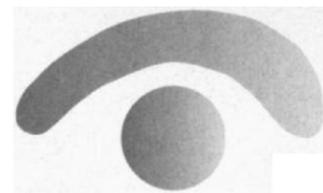
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio
PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI



VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...

15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00

Da questa settimana lo



STUDIO OTTICO
MENEGAZZI
sarà riaperto

in corso Dante, 3

ACQUI TERME

Tel. e fax 0144 55238

Vorwerk Folletto

ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2007

INSERIMENTO DIRETTO

3 persone (ambosessi)

Si richiede: età minima 25 anni, automuniti,
bella presenza, massima serietà, spiccata
predisposizione alle pubbliche relazioni.

Programma formazione di 11 mesi con finalità
conseguimento diploma agenti di commercio.
Formazione interamente a carico aziendale.

Zona sviluppo Acqui Terme - Val Bormida.

Per colloquio e selezione

tel. 334 1745707 (Sig. Alizeri)



**Nuova Mannite Dufour.
Il tuo benessere
si compone
di sane abitudini.**



Corretta alimentazione ed esercizio fisico. Il tuo benessere è una questione di sane abitudini quotidiane. Come la Mannite Dufour, di cui da sempre sono note le proprietà benefiche. La Mannite Dufour è un prodotto di origine vegetale che, aumentando l'afflusso e il ricambio d'acqua nell'organismo, lo aiuta a depurarsi naturalmente.

Puoi sciogliere la Mannite Dufour in bevande calde o fredde, consumarla a secco o anche usarla come ingrediente nella preparazione di dolci e torte. Ha un buon sapore dolce e delicato. Tutti possono prenderla proprio perchè è completamente naturale. Ogni sera, prima di coricarti, dedicati un sano rito di purezza.

Mostra di modellismo chiusa con bilancio positivo

Acqui Terme. Ha chiuso i battenti nella serata di domenica 18 novembre la mostra di Modellismo allestita dal Gruppo dei marinai acquesi. Il bilancio finale è assolutamente positivo e soddisfacente per il Gruppo guidato dal cav. Pier Luigi Benazzo che sta già pensando all'allestimento della prossima Biennale. Bilancio positivo sia sotto il profilo del pubblico che dell'apprezzamento da parte degli esperti del settore per gli oggetti esposti. Nel pomeriggio di sabato 17 all'interno dell'Expo Kaimano ha avuto luogo una semplice ma importante cerimonia: la premiazione del più giovane modellista, Mattia Roglia che accompagnato da mamma e papà, ha ricevuto dalla Madrina del Gruppo, Antonietta Chiabrera, a nome di tutti i soci, un volume che illustra tutte le navi della Marina Militare della quale il giovane Mattia è molto appassionato. Tra tutti gli oggetti esposti è sicuramente da segnalare l'originalità delle "creazioni marinare" del Gr. Uff. Francesco Massara, socio del Gruppo di Novi Ligure che in quattro tavole ha riassunto gran parte degli "abitanti" dei nostri mari, e l'interesse suscitato dallo stand dedicato a Giacomo Bove nativo di Maranzana, Ufficiale della Regia Marina negli anni a cavallo della metà del 1800, grande esploratore, navigatore e



scienziato. Lo stand, allestito dall'Associazione G. Bove & Maranzana presieduta da Maria Teresa Scarrone, illustrava gli itinerari dei principali viaggi esplorativi del grande maranzanese. Non solo puro e sem-

plice modellismo quindi in questa seconda edizione, ma anche una apprezzabilissima attenzione ai grandi uomini della nostra terra, nel più puro spirito marinaro che anima i soci del Gruppo cittadino.

Grazie ai Marinai

Acqui Terme. Ci scrive la famiglia Roglia: «Domenica 18 novembre si è conclusa con successo di pubblico la II mostra di modellismo organizzata dall'A.N.M.I., sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Municipio. Dalle pagine del suo pregiatissimo settimanale, egregio direttore, vorremmo porgere i più vivi ringraziamenti all'associazione Marinai d'Italia nella persona del suo presidente, Cav. Pier Luigi Benazzo, per l'attenzione dedicata a nostro figlio, Mattia Roglia, il più giovane espositore di modellini navali. Alla madrina della manifestazione, maestra Antonietta Chiabrera esprimiamo vera riconoscenza per la donazione del volume dal titolo "la nascita dello sport velico in Italia - La Marina Militare e la Vela", a lui graditissimo. Ci auguriamo che possa trovare nel modo migliore la sua strada nel mondo, anche grazie agli insegnamenti ricevuti da tutti coloro che, durante la manifestazione, gli hanno dedicato tempo e consigli con grande amicizia e collaborazione. Con viva cordialità e... B.V. (Buon Vento) a tutti i marinai».

Ragionieri nicesi diplomati nel 1961 hanno festeggiato il prof. Mariscotti

Acqui Terme. Sabato 10 novembre si sono riuniti per il tradizionale incontro conviviale presso il ristorante dei Saraceni di Vinchio d'Asti i diplomati ragionieri a Nizza nell'anno 1961. Sono venuti da località vicine e lontane: gli assenti per gravi motivi hanno fatto pervenire la loro adesione morale. Quanti siamo oggi? Quanti anni sono trascorsi da allora? Tanti, tantissimi e diciamolo sottovoce ben... quarantasei!

Obiettivo principale è stato l'incontro ed i festeggiamenti per il prof. Mariscotti che gli alunni di allora non hanno mai dimenticato. Incontri, ricordi, abbracci, rimpianti e soprattutto tanta nostalgia.

È stata premessa una visita a Nizza dove abbiamo studiato a suo tempo, nei locali oggi vuoti perché in fase di ristrutturazione. L'assenza di lavagne e gessetti ha evitato spiacevoli conseguenze perché il professore sarebbe stato oggetto di... discutibili tentazioni didattiche!

Il prof. Mariscotti è stato un educatore esemplare con qualità didattiche elevatissime ed è riuscito a rendere accettabili materie di non facile accesso quali la matematica finanziaria e la matematica attuariale. Sempre calmo, sereno non ha mai inflitto in cinque anni una sola sanzione disciplinare. La sua didattica ha lasciato in tutti noi il segno:



non ha mai detto "se non avete capito" bensì "se non mi sono spiegato bene".

Non è stato soltanto un insegnante ma soprattutto un fratello ed un consigliere. Notissime sono le sue pubblicazioni matematiche diffuse in tutta l'Italia ed anche all'estero.

A Vinchio ci attendeva un ambiente, tranquillo, familiare, caratteristico, degno di essere immortalato con numerosissime

me fotografie. La riunione conviviale si è svolta in un'atmosfera di assoluta serenità e si è conclusa con tanta commozione, con tanti abbracci e soprattutto con un sentitissimo augurio di rivederci l'anno prossimo. Un meritatissimo grazie infine agli organizzatori di questo riuscito incontro, Maria Teresa Gotta e Mario Rapetti.

Un'ex alunna del professore

Mercatino degli sgaientò

Acqui Terme. Torna, domenica 25 novembre, il «Mercatino degli sgaientò», cioè del collezionismo, dell'artigianato artistico, del collezionismo e del modernariato. I banchi si estenderanno lungo corso Bagni, cominciando da piazza Italia sino all'incrocio situato nelle immediate vicinanze del ponte Carlo Alberto. Dalle 9, circa, la via interessata al mercatino si riempirà di voci, di pubblico e di espositori che proporranno le merci più svariate. Il pubblico, come risaputo, potrebbe trovare l'occasione cercata da tempo.

www.tiguan.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Tiguan. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



Nuova Volkswagen Tiguan. Enjoy the movement.

In un mondo in continuo movimento, immaginate il dinamismo e la flessibilità di un SUV compatto di nuova generazione. Aggiungete un elegante design e l'unicità del primo SUV al mondo dotato solo di motori sovralimentati, trazione integrale permanente 4Motion® di serie e propulsori diesel con filtro antiparticolato di serie. E per la sicurezza, 6 Airbag di serie, ESP e il prestigioso riconoscimento di 5 stelle Euro NCAP. Tutto questo è la nuova Volkswagen Tiguan. Tutto il resto, lasciate che si muova intorno.

Provala in tutte le Concessionarie Volkswagen.



Ti aspettiamo sabato 1° e domenica 2 dicembre

ZENTRUM ALESSANDRIA Gruppo Negro S.p.A.
FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumsalessandria.it - www.zentrumsalessandria.it

Volkswagen raccomanda . Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 9,4/5,9/7,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 189. Dati riferiti a Tiguan Sport & Style 2.0 TDI 109KW/140 CV.

**OFFERTA VALIDA
FINO A SABATO
1 DICEMBRE 2007**

 **GALASSIA**
UN RISPARMIO MAI VISTO

**SOTTO
COSTO**

**CONVENIENZA
SENZA CONFINI**

ACQUI TERME Via IV Novembre - Piazza Maggiore Ferraris
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola

Martedì 13 novembre

Festa degli alberi per la Saracco



Acqui Terme. I superstiziosi avranno pensato che il giorno 13 era stato scelto per motivi scaramantici, ma insegnanti ed alunni delle classi terze della Scuola primaria "Saracco" - che credono nella scienza e non si affidano alla fortuna - hanno riflettuto sull'imminente ondata di gelo ed hanno concluso che si doveva subito organizzare la loro particolarissima "festa degli alberi", che si è svolta, appunto, martedì 13 novembre.

Luogo dei festeggiamenti è stato, ovviamente, l'orto della scuola, cioè quell'appezzamento di terreno che il Comune di Acqui Terme mise a disposizione degli alunni quando il 1° Circolo Didattico aderì al Progetto "Orto in condotta", promosso da Slow Food.

La tempestività dei volontari nonni ortolani ha permesso di far trovare pronte nell'orto cinque buche con il terriccio, per mettervi a dimora altrettanti alberi "speciali".

La loro particolarità consiste, prima di tutto, nel fatto che essi sono piante da frutto, per cui nell'orto della scuola - con tante buche da soddisfare - ...cadono a fagiolo.

I nuovi inquilini sono, inoltre, di differenti specie autoctone generalmente ampiamente diffuse, ma in qualche caso ormai rare: il robusto nespolo, il comune ciliegio, il ricercato melo Carlo, il piemontesissimo pero della Maderassa e il prelibato, nonché tardivo, pesco muscatello.

La scelta di tali specie non è stata casuale, bensì ben

ponderata dagli specialisti dell'orto, i nonni. Lo scopo è ottenere un'opportuna scaglionatura della produzione, in modo tale che le classi impegnate nel progetto possano osservare fioritura e maturazione dei frutti, procedere alla loro raccolta ed assaporarne la bontà dalla tarda primavera all'autunno inoltrato.

La caratteristica che più conferisce a queste piante l'onorificenza di "alberi speciali", tuttavia, non coinvolge l'aspetto agronomico, ma la sfera emotiva.

Questi alberi, infatti, sono stati acquistati con i proventi del mercatino biologico, organizzato da insegnanti e alunni in piazza Levi, con il supporto logistico del Comune. I "palati più prelibati" - detto in senso reale e metaforico - ricorderanno che gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, hanno posto in vendita i prodotti dell'orto da loro stessi coltivati, insieme a deliziosi fascioletti scientifico-culturali sulle verdure, illustrati e simpaticamente scritti in piemontese, durante uno specifico corso di lingua. Sono risultati molto appetibili e remunerativi anche semplici, variopinti manufatti, consistenti in simpatici animaletti amici dell'orto.

Se vale ancora - come crediamo - il vecchio adagio "Val più la pratica che la grammatica" questi bambini dovrebbero aver colto il valore del loro lavoro nell'orto e, in generale, del buon uso del denaro: ora sono in attesa... di coglierne materialmente i frutti.

Presente anche il dott. Michele Monti

Congresso mondiale sulla lombalgia

Acqui Terme. Dopo aver partecipato in giugno al Congresso Mondiale della Fisioterapia a Vancouver, proseguono le partecipazioni internazionali del dott. fisioterapista Monti Michele, libero professionista e dipendente presso le "Terme di Acqui".

Dal 7 al 10 novembre a Barcellona, presso il "Palau de Congressos de Catalunya", il dott. Monti ha preso parte al "6th Interdisciplinary World Congress on Low Back Pain & Pelvic Pain" - ossia il Congresso Mondiale sul dolore lombo-pelvico.

Alla manifestazione, cui hanno partecipato circa 400 professionisti del settore provenienti da ogni parte del mondo, si è discusso sulle più recenti acquisizioni in ambito di prevenzione, valutazione e trattamento del dolore lombo-pelvico acuto e cronico.

Il prossimo appuntamento si terrà fra tre anni a San Diego (U.S.A.) presso la "University of California".



Da segnalare la partecipazione del medico acquese al Congresso Nazionale del G.T.M. (Gruppo specialistico di Terapia Manuale e Riabilitazione dei Disordini Muscoloscheletrici dell'Associazione Italiana Fisioterapisti - A.I.Fi.) il 3 novembre a Desenzano del Garda.

Nell'occasione il dott. Monti è stato eletto nell'esecutivo per il triennio 2007-2010.

red.acq.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si tengono nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile).

Prossimi appuntamenti:

- **martedì 27 novembre**, ore 16: "L'allattamento notturno";
- **martedì 18 dicembre**, ore 10: "Preparazione del seno, parto, primi giorni".

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amateis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309.

Numero unico nazionale: 199432326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

La Saracco ringrazia

Acqui Terme. Gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" ringraziano il personale dell'Ufficio Anagrafe e, in particolare, dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Acqui Terme, per l'accoglienza, la chiarezza e la disponibilità dimostrate durante la visita, avvenuta giovedì 15 novembre, finalizzata alla ricerca e alla lettura di una fonte storica ufficiale sulla propria nascita. Le insegnanti, a loro volta, ringraziano il personale per la collaborazione.

Via G. Bella, 14
Borgo Pisterna
ACQUI TERME
Tel. 0144 356457
Chiuso il lunedì



VENERDÌ 30 NOVEMBRE Piatti tipici della tradizione contadina pugliese

"Calzone chinu"

Calzone ripieno di ricotta e verdure

"Fave, sciore e pane fritto"

Crema di fave con cicoria saltata e crostone di pane

"Tièdda Barese"

Riso, patate, zucchine, cozze e pomodorini

"Brasciol-e ttronate"

Braciolo al ragù

"Ncarteddhrate cu li cutugni"

Cartellate farcite con marmellata di cotogne

€ 30 a persona

Solo su prenotazione tel. 0144 356457

PROGETTO MODA

Via IV Novembre, 1 - STREVI
(dopo il semaforo a destra)



SARTORIA

perchè un abito
su misura

è unico

valorizza la tua figura
con eleganza e stile
esaltando
la personalità

ORARIO AL PUBBLICO

10,30-12,30 • 15,30-19

Chiuso mercoledì

Tel. 0144 363101

339 5926768

Corsi di taglio
e confezione

Studio stilistico

**COSTRUZIONE - COMMERCIO - RIPARAZIONE
ATTREZZATURE AGRICOLE PER PROFESSIONISTI E HOBBYISTI**



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

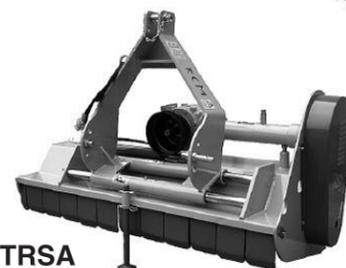
**La qualità che nasce
dall'esperienza di chi sa costruire
con l'utilizzo della tecnologia**

NOVITÀ

Trincia TE
per escavatori



Trincia TRSA



Interratore
concime



domenica sempre aperto



**Sabato 24 e Domenica 25
novembre**

TORNEO MOTO GP

**una sfida telecomandata che
vi terrà incollati alla pista!**

PREMIO FINALE UNA MINIMOTO GP



LA FORNACE

Centro Commerciale

il gigante

IPERMERCATI

e 30 negozi

Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

BEL & CAFÉ di Brusco
"Se pensi al caffè... pensa a me"
 BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
 www.belcafe.it

Acqui & sapori

23-24-25 NOVEMBRE 2007

e 3^a MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

Tipicità, qualità della filiera agroalimentare, vini, enogastronomia e spettacoli. Queste le parole chiave di «Acqui & Sapori» e «Mostra regionale del tartufo» in programma dal pomeriggio di venerdì 23 a domenica 25 novembre ad Expo Kaimano. Un centinaio i produttori e i commercianti dell'eccellenza del settore agroalimentare acquese ed anche regionale.

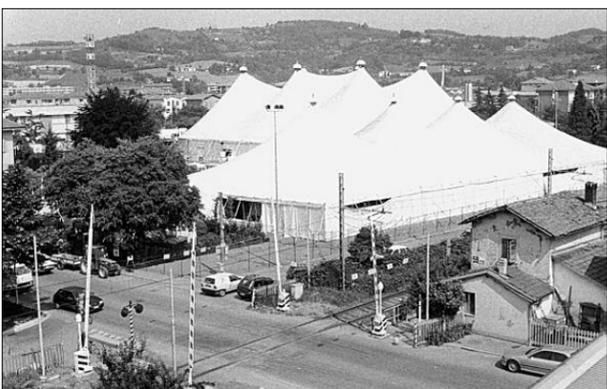
La rassegna, organizzata dall'amministrazione comunale, è nata alcuni anni fa come fiera specializzata per tutelare e salvaguardare le produzioni artigianali di qualità, ma anche per il sostegno dell'economia locale. «Il Comune - ha sostenuto l'assessore alle Manifestazioni Anna Lepato - con la mostra mercato intende, fra le altre iniziative, creare le condizioni affinché gli imprenditori, soprattutto locali, si possano affermare puntando sulla tipicità dei prodotti e la particolarità del nostro territorio». Dunque, al titolo «Acqui & Sapori» si potrebbe aggiungere «Acqui Tipica», poiché l'evento è di speciale aggregazione e di forte interesse per la comunità e come fulcro di un sistema di valorizzazione e promozione della produzione tipica di qualità.

Buon segno per la realizzazione della mostra è l'entusiasmo manifestato dagli espositori presenti con i propri stand ad Expo Kaimano, testimonianza che la città ha in sé tutte le risorse e le professionalità necessarie per promuovere, con questa come con altre iniziative, i propri prodotti e le eccellenze non solamente locali. La rassegna potrebbe dare il via ad attività per far diventare Acqui Terme centro e crocevia del gusto e della qualità, delle tipicità di eccellenza non solo locali. Istituzioni e associazioni di categoria insieme potrebbero lavorare per riacquisire il tempo perduto e diventare città-vetrina delle tipicità enogastronomiche dell'Acquese.

La rassegna novembrina sta infatti per diventare l'evento del settore più noto ed atteso non solo a livello locale, ma anche interprovinciale in quanto rende partecipi tanto gli espositori quanto i visitatori provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo ed anche da quelle liguri. Inoltre, l'iniziativa di una fiera specializzata delle tipicità è considerata ottimale per la data in cui viene effettuata pensando alla vicinanza alle feste natalizie, periodo quest'ultimo dedicato ai regali e, in termini commerciali, considerato particolarmente vivace per chi vende e per chi acquista.

Secondo i dati dell'edizione dello scorso anno, saranno oltre diecimila i visitatori che nei tre giorni di kermesse visiteranno la mostra per rendersi conto della validità delle prelibatezze proposte da altrettante aziende considerate tra le migliori oggi in attività. Sarà dunque una grande vetrina, per aprire le porte al mondo imprenditoriale ed integrare cultura locale e terme ad un grande patrimonio di prodotti di qualità di cui la nostra zona è ricca. I grandi protagonisti della manifestazione, oltre che il pubblico sempre interessato a partecipare ad iniziative di successo, saranno gli espositori, che durante la rassegna saranno impegnati a fornire quanto di meglio producono, oltre che per vendere, per «farsi conoscere». Durante la rassegna è prevista la possibilità, per i visitatori, di assistere a spettacoli vari. Uno spazio della ex Kaimano, quello denominato PalaFeste, ospiterà la ristorazione proposta dalla Scuola alberghiera per offrire l'occasione ai buongustai di conoscere, e degustare, specialità culinarie della tradizione agroalimentare locale, con la presentazione di portate spesso sconosciute.

Una vetrina di grandi occasioni per i nostri prodotti di eccellenza





Città di Acqui Terme
Assessorato Turismo e Manifestazioni



Acqui & sapori

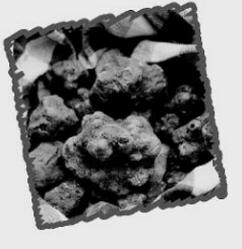
23 - 25 Novembre 2007
Expo KAIMANO, P.zza M. Ferraris
INGRESSO LIBERO

3^a Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio

Domenica 25 Novembre 2007



3^a Mostra Regionale del Tartufo



Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770273
 www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com
 Soggiorni con trattamenti termali nelle beauty farm e menù degustazione nei ristoranti dell'acquese
 Info e prenotazioni: tel. 0144 322142 - Fax 0144 326520



Il Piemonte
Passion and taste



Messaggio di benvenuto alla rassegna acquese



Danilo Rapetti
Sindaco
di Acqui Terme



Michela Marengo,
Presidente Enoteca
Acqui "Terme e Vino"



Anna Maria Leprato,
Assessore al turismo
e manifestazioni

L'organizzazione annuale di Acqui & Saperi è un pregevole tassello della strategia promozionale che il nostro territorio utilizza per favorire ed incentivare l'arrivo dei turisti e per diffondere l'eccellenza dei nostri prodotti agroalimentari.

Scoprire il nostro territorio proprio nei mesi autunnali in cui la natura già ci offre uno scrigno carico di colori, profumi, emozioni ci consentirà di rimanere ancor più affascinati dai protagonisti di Acqui & Saperi e della Mostra Regionale del Tartufo: i tartufi, i prodotti gastronomici, ortofrutticoli, caseari, vinicoli proposti nelle maniere più appetitose, sane e genuine.

Qualità, eccellenza, squisitezza in sintesi le caratteristiche della rassegna eno-gastronomica che per la terza volta organizziamo presso lo spazio espositivo della ex Kaimano dal 23 al 25 novembre 2007.

Ai turisti-visitatori, comunque, l'ultima parola: quella che veramente conta e attraverso la quale potrà crescere la qualità e l'appeal di Acqui & Saperi e della Mostra Regionale del Tartufo.

Tartufo bianco: come trovare una perla rarissima

La stagione della raccolta del tartufo è ormai entrata nel vivo. L'appuntamento acquese in cui il profumatissimo fungo ipogeo è protagonista assoluto porta la data di domenica 25 novembre. Come ormai da tradizione, la scena in cui si esibirà il «re della tavola», sarà quella della Mostra Regionale del tartufo, avvenimento realizzato nell'ambito di «Acqui & Saperi», al PalaFeste (ex Kaimano). Ci riferiamo ad un'opportunità per valutare, stimare, apprezzare ed acquistare, o vendere, prelibatezze del bosco in grado di impreziosire ogni pietanza facendone un'unica ed irripetibile tentazione.

C'è però da mettere in evidenza, come sottolineato da molti tartufai acquesi e monferrini, che la produzione di tartufi nostrani è sempre più esigua. Si attendevano piogge ad ottobre per assestare in parte la situazione di scarsità di tartufi, ma nulla di tutto questo è avvenuto in modo ottimale e la carenza di prodotto ha portato i prezzi alle stelle. «Per acquistare un tartufo di media grandezza bisogna ricorrere all'accensione di un mutuo», è la considerazione che si può cogliere, un poco scherzosamente ma con un fondo di verità, nelle discussioni sulla raccolta e l'acquisto di tartufi. Lo scorso anno, accanto a prelibatezze di tutti i generi esposte negli stand di Acqui & Saperi, c'erano cesti di tartufi bianchi dai profumi inebrianti. Anche per il 2007, si prevede che l'evento animerà la giornata di domenica 25 novembre all'insegna dell'eccellenza di un prodotto che ha saputo conquistare nel tempo una larga platea di estimatori. Acqui Terme e i Comuni del suo comprensorio da sempre sono considerate ambiente ideale per la crescita del Tuber magnatum pico (nome scientifico per definire il tartufo bianco), perché sui terreni dei medesimi Comuni proliferano vegetazioni e alberi simbiotici, oltre ad un ecosistema ideale in gran parte ancora incontaminato.

E appunto in queste aree si trova il tartufo bianco, il più pregiato, raccolto sino a dicembre.



3^a MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO

Trifula d'Aich

Miglior tartufo solitario € 500,00 + trofeo

Cesto tartufi Gruppo Commercianti

1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00

Cesto tartufi Gruppo Ristoratori

1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00

Cesto tartufi Gruppo Trifulà

1° classificato € 300,00 - 2° classificato € 200,00

PREMI

SIRIO CAMPER

di Rapetti Franco

Vi aspettiamo
nei **NUOVI
LOCALI**
di **ACQUI TERME**
in **VIA CIRCONVALLAZIONE, 77**
cortile di
Barabino scale

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: siriocamper@libero.it - info@siriocamper.com



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)**

Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
www.cfcferrari.it - e-mail: cfcferrari@libero.it

FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI



ARREDI BAR



Specializzato:

- Alberghi
- Mini Market
- Ristoranti
- Sel Service
- Bar
- Mense
- Gelaterie-Pasticcerie
- Gastronomie
- Macellerie
- Pescherie

Forniture norma HACCP:

- Detergenti
- Sanificanti
- Disinfettanti
- Disincrostanti
- Manutentori
- Linea completa carta
- Attrezzature pulizia

**Vi invitiamo nel nostro show-room
per la gamma ampliata
dei nostri prodotti**

PROGRAMMA

Venerdì 23 novembre

Ore 15.30: Inaugurazione mostra

Ore 17: Aperitivo inaugurale offerto da Scuola Alberghiera di Acqui Terme e Enoteca Regionale di Acqui Terme

Ore 21: Intrattenimento musicale con l'orchestra spettacolo "AL RANGONE"

Sabato 24 novembre

Ore 15: Gara a premi di ricerca tartufi presso il 1° Parco italiano del tartufo di via Nizza

Premi: 1° classificato € 200,00, 2° classificato € 100,00, 3° classificato € 50,00

Ore 17: Brindisi con gli ultra sessantacinquenni acquesi che festeggiano il compleanno nei giorni di apertura della mostra (presso lo stand del Comune di Acqui Terme)

Ore 21: Spettacolo musicale con il gruppo "Falso trio", musica italiana d'autore



Domenica 25 novembre

Ore 10.30: Inaugurazione 3ª mostra regionale del tartufo

Ore 10.40: Apertura concorso "Trifula d'Aich".

Esposizione dei tartufi in concorso
Valutazione tartufi da parte della giuria specializzata.

Ore 12.30: Premiazione concorso "Trifula d'Aich":

Premiazione gara di ricerca tartufi.

Ospite il Gabibbo (Striscia la notizia)

Presenta: Meo Cavallero



Ore 15.30: Spettacolo per bambini con il Mago Alan "Il Prestigiamatto"

Elezione di "Miss Musetto" e "Mister Monello"

Premiazione temi e poesie sul tartufo presentati dagli alunni delle scuole cittadine

Ospite il Gabibbo (Striscia la notizia)

Ore 17.00: Presentazione libro "Tartufomania" di Cetta Berardo (Il Leone Verde) presso Sala Convegni

Ore 17.30: Seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco a cura del Centro Nazionale Studi Tartufo.

Ore 21.00: Spettacolo musicale con Jennifer Sanchez and Latin Show Cuba

INGRESSO LIBERO

Spazio ristorazione a cura della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo. Coppa di Asti docg o Brachetto d'Acqui doc offerta dall'Associazione comuni del Moscato d'Asti, dal Consorzio Tutela dell'Asti e della costituenda Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui docg.

Il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale venerdì 23 dalle ore 17 alle ore 24 e sabato 24 dalle ore 16 alle ore 24.



Acqui & sapori

Venerdì 23 ■ sabato 24 ■ domenica 26 novembre 2007

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2006

- Apistica Poggio - Denice - AL
- Arnera Giancarlo Azienda Vitivinicola - Strevi - AL
- Bragagnolo Renato Azienda Vitivinicola - Strevi - AL
- Ca' Dei Mandorli Antica Azienda - Castel Rocchero - AT
- Ca' Du Ruja Azienda Agricola - Strevi - AL
- Cantina Alice Bel Colle - Alice Bel Colle - AL
- Cantina Sociale Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato - AT
- Cantina Tre Cascine Cassine - Cassine - AL
- Casa Bertalero - Alice Bel Colle - AL
- Cascina Bertolotto Azienda Agricola - Spigno Monferrato - AL

- Cascina Sant'Ubaldo Azienda Agricola - Acqui Terme - AL
- Gruppo Italiano Vini - Alice Bel Colle - AL
- Il Cartino Azienda Vitivinicola - Acqui Terme - AL
- La Guardia Azienda Agricola - Morsasco - AL
- Mangiarotti Marina Azienda Agricola - Strevi - AL
- Marengo Viticoltori in Strevi - Strevi - AL
- Oddone Prati Azienda Agricola - Strevi - AL
- Panaro Giuseppe - Castelletto d'Erro - AL
- Piacenza Giovanni Azienda Vitivinicola - Nizza Monferrato - AT
- Tenuta La Tessitora - Nizza Monferrato - AT
- Tre Acini Azienda Vitivinicola - Agliano Terme - AT
- Vigne Regali - Strevi - AL



ASSESSORATO
EVENTI
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino"
società consortile a responsabilità limitata - 15011 Acqui Terme
Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

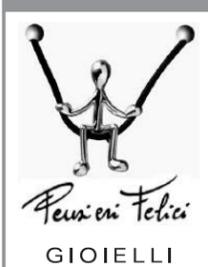
OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

Nuove collezioni Natale 2007



marenco



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133

I nostri vini ah, che bontà!



Ad Acqui Terme e nei Comuni del comprensorio dell'Acquese, la vite riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo economico del territorio. Il prodotto importante che ne deriva, di eccezionale varietà ed indiscussa qualità, dà vita ad una carta dei vini che vanta una notevole quantità di Doc e Docg. Il vino, protagonista primario nel panorama gastronomico, si affianca a tanti prodotti del settore agroalimentare e propone appuntamenti con i buongustai delle mostre e delle fiere. A questo punto un ruolo importante, un punto di riferimento per l'intenditore appassionato di vini e cibi e per il turista curioso è rappresentato da «Acqui & Saporì».

Una rassegna che si pone al pubblico come vetrina delle migliori produzioni vitivinicole dell'Acquese, è voglia di far conoscere e apprezzare il nostro territorio, è anche momento di festa del vino segnato dal godimento e dalla gioia di poter presentare, da parte delle aziende produttrici, il prodotto delle viti che, nascosto in cantina per mesi o per anni, secondo la tipologia dei diversi vini, è pronto per essere versato nei bicchieri. Come affermato dall'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, la «tre giorni» dell'esposizione delle tipicità, presenterà prodotti iperselezionati delle tante aziende presenti negli stand espositivi di Expo Kaimano.

Infatti, nell'ambito della rassegna dedicata ai sapori, alle tipicità e al settore agroalimentare una rappresentanza di particolare interesse è svolta dal vino. Un comparto di indubbio interesse, anche economico, per la città termale e per i Comuni del suo comprensorio. Evidente dunque l'opportunità per i visitatori dediti a Baccho, di poter godere di degustazioni allestite per promuovere prodotti della nostra enologia. I vini esposti dalle aziende vitivinicole, dalle magnifiche cantine sociali o da

produttori singoli che operano nella nostra zona, sono nella massima parte doc e docg, quindi sinonimi di garanzia a conferma che in fatto di vini il territorio dell'Acquese può reggere a qualunque disputa sul primato della qualità con altre blasonate zone, e non solamente a livello nazionale.

Il poker vincente della nostra enologia è rappresentato dal Brachetto d'Acqui Docg, Barbera doc, Dolcetto d'Acqui Doc, Moscato docg, ma carte da giocare sono anche costituite da Chardonnay e Cortese. La terra dell'Acquese è di antiche e radicate tradizioni enologiche, vantiamo una produzione invidiabile, non solamente sotto il profilo quantitativo, ma i nostri vini sono apprezzati per la loro qualità ed il loro pregio. Il mondo del vino, nelle nostre zone, racchiude un fascino particolare, quello derivato dalle radici di una civiltà contadina che, particolarmente per la coltivazione della vite e per la vinificazione, assume sempre ruoli di grande interesse nella società d'oggi.

Certamente la promozione e la pubblicizzazione del prodotto sono necessarie, particolarmente quando a monte, come i visitatori potranno valutare durante «Acqui & Saporì», c'è un elevato livello qualitativo. Il vino è anche strumento di comunicazione culturale, elemento unificato di esperienze che rappresentano i territori di produzione.

Le aziende vitivinicole presenti alla rassegna dell'ex Kaimano sono in grado di soddisfare le esigenze di un consumatore molto informato, più attento ed esigente di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi. A questo proposito è conveniente sottolineare che il panorama vitivinicolo dell'Acquese in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, sono attualmente al passo con i tempi.

CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio



Per i tuoi regali di Natale vieni a trovarci presso il nostro punto vendita, potrai trovare un vasto assortimento di vini in bottiglia, grappe, prodotti tipici e confezioni natalizie.

ORARIO:
dal lunedì al sabato: 9 - 12,30 • 14,30 - 18,30
domenica: 9 - 12,30

CANTINA ALICE BEL COLLE
Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



Servizi a cura di Carlo Ricci

Territorio ricco di sapori con ricette da leccarsi i baffi

Tajarein e fasò insalata 'dla Pisterna



Tajarein e fasò: due parole che sanno di cucina e di ambiente familiare. Un piatto che si gusta ad ogni stagione, si offre nelle cene eleganti e ci porta ai ricordi dei sapori genuini di un tempo. In tempi in cui la cucina non si era ancora internazionalizzata e livellata. Oggi, con «tajarein e fasò» si misura l'abilità culinaria dei cuochi, che sapendole dare quel saporino che era caratteristico della casa di un tempo rende questo cibo diverso dagli altri. La ricetta rientra nelle documentazioni che sta realizzando la Pro-Loco di Acqui Terme sulle antiche preparazioni effettuate a livello familiare nei tempi di vacche magre. Sono le tagliatelle impastate con tante uova e tagliate fini, che venivano cotte in una vera e propria zuppa concentrata di fagioli e di altre sapori dell'orto, un piatto meraviglioso. Il fagiolo, un tempo chiamato la «carne dei poveri» per le sue proprietà, al di là dei suoi meriti gastronomici, fu per lungo tempo considerato anche un cibo magico e beneaugurale. Sempre la Pro-Loco si è occupata anche della riscoperta dell'«Insalata 'dla Pisterna». Una ricetta del passato, che le locande, specialmente quelle «con stallaggio», cioè che avevano la stalla per il ricovero di buoi o cavalli, tenevano a disposizione dei clienti. Era una specialità, rustica e semplice, gustosa, sempre pronto al consumo. Si tratta di un cibo perfetto formato da bollito, fagioli, cipolle, ceci e nervetti di manzo. Per la carne, viene utilizzata la scaramella o il muscolo delle gambe, cotta con gli «odori». Una volta lessa la carne veniva tagliata a pezzetti e condita, assieme agli altri ingredienti, con aceto rosso di vino, olio extra vergine di oliva, sale, una torchiatina di pepe e rifinita con una tritatina di prezzemolo fresco.

Una terra succulenta, leccornie senza eguali per assortimento, numero, varietà, fantasia, e gusti. È terra, l'Acquese, di vini eccellenti, formaggi squisiti e non comuni, una ristorazione che sa il fatto suo e che, in moltissimi casi nel rispetto della tradizione, regala a chi si ferma ai suoi tavoli cose egregie. E contemporaneamente, mai come nell'Acquese, si trovano specialità proprie di questa zona conservate e tramandate con rispetto. Vediamo, tra gli innumerevoli cibi e prodotti i tartufi, i funghi, e poi i capretti allevati sulle zone collinari nei Comuni del comprensorio acquese e i formaggi di stagionatura più o meno lunga, come le formaggette. Il bruss, sapido «unico» miscuglio di avanzi di robiolo, bagnato con grappa aggiunta a vino bianco, che ne fanno, a seconda dei palati, una rustica raffinatezza. A proposito di formaggette, ricordiamo la cremosa, pestata con la forchetta e aggiunta di prezzemolo, olio ed aglio (a discrezione). Poi, antipasto di peperoni cotti al forno con sopra un composto confezionato facendo andare in padella acciughe, olio e aglio.

Da non dimenticare il pollo bollito in insalata, freddo, che viene tagliato a fettine e bagnato da una saletta a base di limone, olio, senape, acciughe e (se si può) coperto da lamelle di tartufo. Nei menù del vecchio Piemonte troviamo anche i pomodori ripieni di bagnetto verde ed il vitello tonnato, piatto che è assurdo a livello nazionale. Poi gli agnolotti di carne, quelli quadrati, ben ripieni, la cisrò, o zuppa di ceci all'acquese. Ceci ammollati, uniti a cotiche di maiale, una base di soffritto, basilico e fatti andare lungo in ebollizione. Anche la cisrò con le costine è un piatto succulento per i giorni di grande freddo. Ed ecco un altro nome famoso: i tajarein, voce dialettale per dire i «tagliolini», le sottili tagliatelle fatte in casa. «Muoiono» con il sugo d'arrosto, sugo di funghi, ma famoso è il piatto «tajarein e fasò», minestrone di fagioli con i taglierini.

Tra i piatti da gourmet del nostro territorio, la torta verde a base di spinaci, le frittelle di spinaci; gli asparagi all'acquese, cioè lessati a metà cottura poi travasati in una pirofila imburrata, cosparsi di formaggio grana grattugiato e passati in padella a fuoco lento.

Un piatto dal nome sontuoso, che si trova spesso nei ristorante, è il brasato al barbera. Altro piatto tipico quello degli involtini di carne tritata di varia natura dentro foglie di verza, fritti nel burro. Quindi il coniglio in padella, a pezzi, con un trito di cipolla, salvia, rosmarino, alloro, pancetta, olio. Quasi a cottura ultimata, si unisce il suo fegato ben tritato. Una specialità è rappresentata dalle grive: fegato di maiale mescolato a pepe, parmigiano, noce moscata e ginepro avvolti nella reticella di maiale sotto forma di involtini e fritti in burro e olio. Altro piatto tipico, sontuoso, ricco, che a volte si trova in certi ben attrezzati, culinarmente parlando, ristoranti, ecco il fritto misto alla piemontese composto da animelle, cervella, fegati, salsiccia, costolettine di agnello, verdure con fiori di zucca e melanzane, poi ancora semolino, amaretti, ma anche mele, pere.

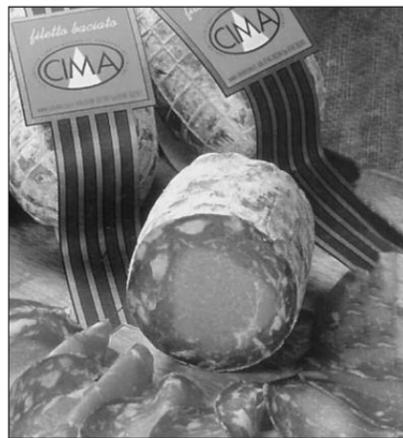
Senza dimenticare l'insalata di carne cruda costituita da filetto di manzo insaporito di olio, aglio (secondo i gusti) prezzemolo e succo di limone, tagliata con il tritacarne. La lepore in sive o in salmì, ricetta principe in periodo di caccia. E perché dimenticare la polenta, la «puccia», composta da verza e spezzatino di maiale cotto a lungo e unito ad una polenta di farina gialla. Ancora le polpette, un tempo denominate «subric», confezionate con vitello tritato al quale si uniscono mela, uovo e vino rosso. Ancora le pere «Martin» cotte nella barbera, le pesche riempite di amaretti...

Un lungo percorso di sapori che ha da sempre trovato il nostro territorio in una posizione privilegiata.



Salumificio Cima

Frazione Cimaferle, 181
15010 Ponzone (AL)
Tel. 0144 765244
Fax 0144 765281
www.salumificio.cima.it
salumificio.cima@libero.it



Vi aspettiamo in fiera per un'assaggio dei nostri prodotti:

il filetto baciato, il lardo baciato, il salame al tartufo, il salame di puro suino Cima, la pancetta con cotenna, il lardo salato, i cotechini, la salsiccia



Per tutto il mese di novembre e dicembre il salumificio Cima nei **NUOVI LOCALI DEGUSTAZIONE** sarà a vostra disposizione per farvi assaggiare il meglio della produzione

VIGNE REGALI

VIA VITTORIO VENETO, 76 · 15019 STREVI (AL)
TEL 0144. 362600 - FAX 0144.363777
www.vigneregali.it - e-mail: info@banfi.it

PRINCIPESSA GAVIA
GAVI
100% UVA DI CANTINA DAL 1850

BANFI
BRUT

Barbera d'Asti
VIGNE REGALI

Metodo Tradizionale Classico



Siamo presenti alla 3^a mostra mercato Acqui & Sapori

STAND 53



BIRRERIA
con produzione e miscita
PIZZERIA
RISTORANTE



Lunedì 31 Dicembre 2007 h 21.00
Genone di Capodanno al Birrificio Piemonte

h.21,00
Aperitivo di benvenuto.

h.21,30
Gran Buffet Self-Service
Tagliere di Salumi "Pima"

(prosciutto crudo di Parma, filetto baciato, lardo baciato, pancetta e speck,
con cetriolini, cipolline, carciofi e funghetti sott'olio)

Tagliere di Formaggi "Casa Grossa" Consorzio Roccaverano
(tomini di capra, formaggote, parmigiano reggiano, caciotta testa nera e auricchio, con miele e mostarda)
Flan di verdure, torte salate, insalata russa, farinata di ceci, focaccia tipo Recco,
Bruschette, pizze Birrificio, Margherita, Piccantina, Bufala.)

h.22.15
Primi: serviti al tavolo
Frespelle con ricotta e spinaci
Tagliolini con funghi porcini

h.23.00
Secondi: serviti al tavolo
Fotechino con lenticchie
Arrosto alla birra con patate al forno

h.23.45
Dessert servito al tavolo e preparazione al brindisi per il nuovo anno 2008
Piatto Cris con: Torta al limone
Torta Sacher al cioccolato fondente, Panettone con crema al mascarpone

h.24.00
Brindisi al Nuovo Anno 2008 con spumante Brut o Dolce
con all'esterno fuochi d'artificio

* * * La serata sarà allietata dalla musica del D.J Frank Bellucci con la voce di Roberta
e con frutta secca a volontà (arachidi, pistacchi, noci e nocciole) e uva,
di buon auspicio per il nuovo anno.

N.B. è compreso nel prezzo:
- n°1 Boccale di birra a scelta
- n°1 Bottiglia d'acqua minerale o 1 bibita in lattina per persona
- n°1 Bottiglia di spumante ogni 6 persone e tutto quanto sopra.

Saremo lieti di poter soddisfare ogni eventuale particolare
richiesta che verrà considerata extra a parte.

€ 50,00
a persona tutto
compreso

SOLO SU PRENOTAZIONE: 0144.378938 oppure 335.6287088



sarà presentata in fiera
la **birra speciale**
"NATALINA"
una doppio malto
con miele di castagno

Verranno commercializzate
solo 200 bottiglie
poi si potrà gustare
direttamente al birrificio

CAVATORE

Loc. Case Vecchie, 13
Tel. 0144 378938 - 335 6287088
www.birrificiopiemonte.com

Gli espositori

- **Adorno Adriano azienda agricola** (Ponti) *Formaggi, vino*
- **Agriturismo Le Piagge** (Ponzone) *Pane, focacce, torte*
- **Amarella d'Acqui** (Acqui Terme) *Torta amarella*
- **Antichi Sapori** (Alessandria) *Formaggi, salumi*
- **Apicoltura il Bric** (Alessandria) *Miele e derivati*
- **Apicoltura Panaro Giuseppe** (Acqui Terme) *Miele*
- **Apicoltura Poggio** (Denice) *Miele e derivati*
- **Araba Fenice Edizioni** (Boves) *Libri cucina*
- **Arnera Giancarlo azienda vitivinicola** (Strevi) *Vini*
- **Asl 22 Aiutiamoci a vivere Onlus** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Associazione Panificatori Genovesi** (Genova) *Focacce liguri*
- **Associazione Trifulau** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Azienda agricola Mangiarotti Marina** (Strevi) *Vini*
- **Azienda agricola biologica Te' Rosse** (Montechiaro d'Acqui) *Vini*
- **Azienda agricola Ghigo Miranda** (Bagnolo Piemonte) *Crema e marmellate*
- **Azienda agricola La Nocciola** (Moncestino) *Nocciole e derivati*
- **Azienda agricola Molino del conte** (Villamiroglio) *Vasetti e tartufi*
- **Azienda agricola Oddone Prati** (Strevi) *Vini*
- **Azienda agricola Piana Armando Erminio** (Mombaruzzo) *Vini*
- **Azienda agrituristica La Sreja** (Sessame) *Vini*
- **Azienda vitivinicola Marengo Paolo** (Castel Rocchero) *Vini*
- **Azienda agricola Samuele** (Calamandrana) *Vini*
- **Azienda Agricola Lavagè** (Rossiglione) *Formaggi*
- **Birrifico Piemonte srl** (Cavatore) *Birra*
- **Bragagnolo Vini - Passiti** (Strevi) *Vini e confettura*
- **C.S. Castagnole M.To S.C.A.** (Castagnole M.To) *Vini*
- **Ca' Dei Mandorli** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Ca' d'Pinot** (Montegrosso d'Asti) *Vini*
- **Ca' du Ruja azienda agricola** (Strevi) *Vini*
- **Cantina Bel Colle** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Cantina Tre Cascine scral** (Cassine) *Vini*
- **Carpignano Ezio & C. snc** (Bistagno) *Pasticceria*
- **Casa Bertalero** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Cascina Bertolotto azienda agricola** (Spigno Monferrato) *Vini*
- **Cascina San Lorenzo** (Occimiano) *Salumi*
- **Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola** (Acqui Terme) *Vini*
- **Cioccolato Poretta** (Mezzenile) *Cioccolato*
- **Co-Fruits soc. coop.** (Saint-Pieare) *Mele e derivati*
- **Comune di Acqui Terme** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Comunità Collinare Alto Monferrato** (Cassine) *Istituzionale*
- **Comunità Montana "Suol d'Aleramo"** (Ponzone) *Prodotti tipici*
- **Conf. Italiana Agricoltori** (Alessandria) *Prodotti vari*
- **Confartigianato** (Acqui Terme) *Prodotti vari*
- **Consorzio Tutela Vini d'Acqui** (Acqui Terme) *Brachetto Acqui*
- **De Gustibus snc** (Valmadonna) *Prodotti da forno*
- **Distilleria Balestrino** (Nizza Monferrato) *Grappe, liquori*
- **Distilleria Mazzetti Pietro** (Montemagno d'Asti) *Distillati*
- **Distretto del benessere** (Nizza Monferrato) *Istituzionale*
- **Dolcevalle snc di Rossi Cinzia** (Torgnon) *Dolciumi*
- **Enoteca Regionale Acqui "Terme E Vino"** (Acqui Terme) *Vino*
- **F.lli Carli spa** (Imperia) *Olio*
- **Formaggini & Peveri ss** (Ziano Piacentino) *Vini*
- **Francesco Scanavino & C.** (Cossano Belbo) *Vini, grappe*
- **Gallarato Bruno** (Vesime) *Salumi*
- **Gruppo Italiano Vini** (Alice Bel Colle) *Vini*
- **Il Cartino azienda vitivinicola** (Acqui Terme) *Vini*
- **Il Fornetto San Bernardo** (Ponzone) *Dolciumi*
- **La Compagnia del cotone** (Acqui Terme) *Decorati*
- **La Dolce Langa** (Vesime) *Dolciumi*
- **La Guardia azienda agricola** (Morsasco) *Vini, decorati*
- **La Rocca di San Nicolao srl** (Chiusanico) *Olio e derivati*
- **Leprato torrefazione caffè** (Acqui Terme) *Caffè*
- **Libreria Cibrario** (Acqui Terme) *Libri cucina*
- **Lurisia Acque Minerali** (Roccaforte Mondovì) *Acqua e terme*
- **Macedonia funghi - tartufi** (Neive) *Funghi e tartufi*
- **Marenco Viticoltori in Strevi** (Strevi) *Vini*

- **Maya** (Alessandria) *Depuratori acqua*
- **Morselli Graziana azienda agricola** (Albareto) *Aceto balsamico*
- **Nicoletta snc** (Donnas) *Formaggi*
- **Oleificio Polla Nicolò spa** (Loano) *Olio e derivati*
- **P.G. Delikatessen** (Acqui Terme) *Prodotti vari*
- **Paroli Anna Scacciante** (S. Angelo Lodigiano) *Crepes-Piadine*
- **Pasticceria Eden di Pace Michele** (Asti) *Dolci e vino*
- **Pasticceria artigianale di Pitti P.** (Cascinette di Ivrea) *Cioccolato*
- **Pasticceria Gallo** (Bubbio) *Dolci nocciola*
- **Pasticceria La Preferita** (Asti) *Dolciumi*
- **Pasticceria Taliano** (Montà d'Alba) *Dolciumi*
- **Pepe Fantasia sas** (Bistagno) *Prodotti vari*
- **Piacenza Giovanni azienda vitivinicola** (Nizza Monferrato) *Vini*
- **Poggio Mauro** (Castel Boglione) *Prodotti omeopatici*
- **Prunotto Salumi a rl** (Guarene) *Salumi*
- **Publi Cart** (Terzo) *Griffe pasticceria*
- **Ricci Simonetta azienda agricola** (Morsasco) *Confetture, miele*
- **Salumeria Giachero Claudio** (Ponzone) *Salumi*
- **Salumificio Cima** (Ponzone) *Salumi*
- **Salumificio Maison Bertolin** (Arnad) *Salumi e olio*
- **Salumificio Moretti Marco** (Castelbogione) *Salumi*
- **Salumificio Pernigotti** (Carezzano) *Salumi*
- **Schiavini & Sapori** (Villa Falletto) *Formaggi*
- **Tanti - Lo Scartoccio sas** (Nizza Monferrato) *Prepar. farinata*
- **Tartufi Castelli** (Grana) *Tartufi, prodotti derivati*
- **Tartuflavio di Bordizzo Flavio** (Alba) *Tartufi e funghi*
- **Tenuta La Tessitora** (Genova) *Vini*
- **Terme di Acqui spa** (Acqui Terme) *Istituzionale*
- **Tps Ramo d'Oro** (Castelnuovo Don Bosco) *Formaggi, aceti*
- **Tre Acini azienda vitivinicola** (Agliano) *Vini*
- **Unione Provinciale Agricoltori** (Alessandria) *Vini, prodotti tipici*
- **Vigne Regali** (Strevi) *Vini*

LA CONFARTIGIANATO E LE SUE DITTE
VI ASPETTANO CON

IL PERCORSO DEL GUSTO

ALLA 3ª EDIZIONE DI
ACQUI & SAPORI

GIULIANI SALUMI & C. sas
NOVI LIGURE

L.P.M. DI VACCA & C. SNC
Amaretti - Baci di dama
MORBELLO

"IL FRUTTETO"
PRODOTTI TIPICI
ACQUI TERME

FERRANDO CAMELLE
di **BAZZARELLO A. SNC**
ARQUATA SCRIVIA

CIVARDI CASEIFICIO
RIVALTA SCRIVIA

PUBLICART S.A.S
TERZO

PIZZA "SI"
DI GASTI MARIO
Produzione Pizze
e consegna a domicilio
ACQUI TERME

PASTICCERIA
ALLEMANNI MAURO
SAN SALVATORE M.TO

OLIO RAIMONDI
VIGNOLE BORBERA

TORREFAZIONE CAFFÈ
LEPRATO
ACQUI TERME



Confartigianato

A L E S S A N D R I A

Ufficio zona di Acqui Terme: via del Municipio 3 - Tel. 0144 323218



**Delta
&
Service**

ACQUI TERME
Via Emilia, 41
Tel. 0144 58793
Fax 0144 329274
deltaservice.ts@libero.it

Attrezzature alberghiere e refrigerazione

Assistenza tecnica nelle 24 ore
su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,
affettatrici, impianti di aspirazione
e lavaggio biancheria di tutte le marche

Show room

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

ALLESTIMENTO BAR
Banco refrigerato,
con lavello e rubinetteria,
rivestimento, pedana,
retro banco con alzatine,
luci, specchi.

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

Agenzia



MARENO

*le grandi
cucine*



In vista della "Scuola aperta"

Alunna dell'Itc presenta l'istituto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera scritta (e davvero bene) da Giulia Savarro, allieva della classe 4^a sez. A dell'ITC per Ragionieri "Leonardo da Vinci", che ci fornisce una presentazione del suo istituto a beneficio degli allievi delle Medie inferiori.

Per loro incombe un impegno non da poco: scegliere la scuola del domani significa ipotizzare anche un pezzo del proprio futuro.

«Nel momento in cui si deve prendere una decisione sul proprio avvenire, è superfluo dire quanto sia difficile districarsi tra tutte le proposte e le alternative e i consigli che ci vengono offerti.

Questo vale soprattutto per il momento della scelta della scuola superiore cui iscriversi.

Io stessa sono stata seriamente indecisa! In effetti, alla fine della scuola media si è ancora troppo piccoli per capire che cosa si vuole fare "da grandi"...

Uno dei principali fattori che mi ha convinta a scegliere questa scuola - ovvero l'Itc "Leonardo Da Vinci", siamo nella vecchia Caserma "Battisti" di Via Roma - è stato, lo ammetto, il fatto di poter avere un diploma alla fine del quinquennio.

In questo modo, avrei potuto terminare la mia carriera scolastica, oppure vestire i panni di matricola universitaria.

Insomma, le porte aperte sarebbero state molteplici.

Ritengo di non essermi sbagliata. Basta dare un'occhiata ai grafici riguardanti la "carriera" dei diplomati ITC: gli alunni usciti da questa scuola tre anni fa ora sono per metà occupati, per un 46% si trovano all'università e solo per il 4% risultano ancora senza lavoro.

Gli alunni diplomati un anno dopo hanno effettuato altre scelte: ci troviamo, infatti, di fronte ad un'annata di "studiosi", poiché il 73% dei "maturi" ha intrapreso l'università, a dispetto del settore lavorativo con il 30% in meno di occupati, impegnati negli studi, e il 3% in più di disoccupati in cerca di lavoro.

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo lavorativo, quasi il 60% ha trovato occupazioni inerenti al titolo di studio seguito (dato da non sottovalutare in una società basata essenzialmente sul terziario).

Coloro che, invece, hanno continuato a studiare si sono iscritti alle facoltà più vicine all'ambiente tecnico-commerciale (pur ricordando che, sebbene rare, nel corso degli anni vi sono state iscrizioni anche a facoltà "estrane", come Lettere o Scienze motorie), quali Economia (58%), Giurisprudenza (21%), Informatica e Lingue (7%, a pari merito).

Se, quindi, non siete ancora sicuri di ciò che volete fare nel prossimo (ma anche nell'immediato) futuro, la scelta migliore è proprio questa: naturalmente, opinioni diverse sono ammesse!

Non preoccupatevi se non siete degli Einstein del XXI secolo, o non avete idea di cosa siano il leasing o l'ammortamento: avrete a disposizione professori sempre disposti ad aiutarvi (di questo bisogna dar loro atto!) e, con

un po' di buona volontà, vedrete che nessuna materia sarà un ostacolo troppo arduo da superare.

Naturalmente, non è tutto oro quello che luccica: finora ho elencato i pregi di questa scuola ma, come dappertutto si possono trovare anche dei difetti...

Vi accorgete subito che l'edificio non è dei più moderni e, senza dubbio, necessiterebbe di alcuni miglioramenti strutturali.

Ma posso assicurarvi che non manca niente di essenziale, prime fra tutte le macchinette per gli snacks!

A parte gli scherzi, come potrete notare, la nostra scuola è dotata di due laboratori informatici, due aule video, una ricca biblioteca e un laboratorio di dattilografia, senza dimenticare che sono a nostra disposizione gli impianti sportivi di Mombarone e il laboratorio di chimica dell'ITIS "Barletti".

La scuola è, però, anche fatta da chi la frequenta e da chi ci lavora, e posso garantirvi che qui troverete del "materiale umano" di prima qualità!

Vi ricordo che, presso il nostro Istituto, potrà essere avviato per l'anno scolastico 2008/2009 un corso linguistico aziendale (Progetto E.R.I.C.A.) che affiancherà il tradizionale corso per Ragionieri (I.G.E.A.).

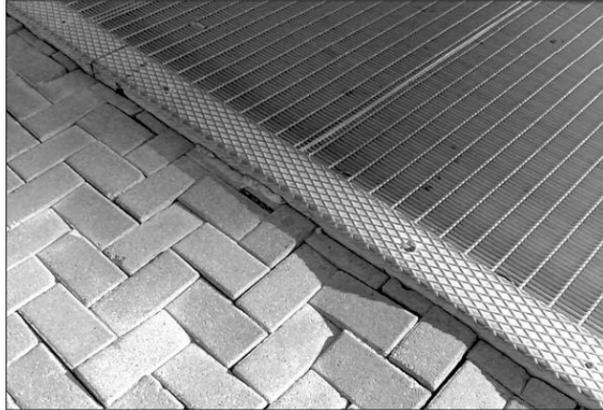
Il nuovo indirizzo vedrà l'introduzione di una terza lingua straniera (tedesco o spagnolo), e il potenziamento delle due lingue (inglese e francese) del piano di studi con la presenza di lettori madrelingua; interessanti gli sbocchi lavorativi, specie nel commercio estero e nella promozione del territorio, così come gli studi universitari conseguenti nel settore linguistico-commerciale, sociale e della comunicazione.

Non mi resta altro che darvi appuntamento al 9 dicembre (ore 15-18), giorno in cui la nostra scuola sarà aperta a tutti quelli che vorranno saperne di più. Non solo. Previo appuntamento (il nostro telefono ha il numero 0144 57287), la scuola è sempre disponibile per offrire consulenza all'orientamento degli allievi della terza media.

Veniteci a trovare!»

In via Malacarne

Parcheggio libero un po' malridotto



Acqui Terme. Il parcheggio di via Malacarne è piuttosto mal ridotto. Ce lo ha segnalato più di una persona e siamo andati a fissare con l'obiettivo fotografico la veridicità delle affermazioni.

Non stiamo parlando della parte sotterranea poco frequentata forse perché a pagamento, ma della parte superiore a parcheggio libero. La piastrellatura è sconnessa, la copertura sembra quasi essere sprofondata in alcune parti facendo sporgere i bordi delle grate di areazione in modo eccessivo. Un bel esempio di usura strutturale viene poi dalle rampe di discesa dal piano superiore: sono talmente consumate da lasciar trasparire l'orditura metallica dell'armatura.

Qualcuno ha commentato che l'usura è dovuta all'intenso uso della struttura, dal momento che è uno dei rari esempi cittadini di parcheggio non a pagamento...

red.acq.

Alunni stranieri a scuola ad Acqui

Acqui Terme. La rilevazione sulla presenza, ad Acqui Terme, nelle scuole di ogni ordine e grado di allievi di cittadinanza non italiana, acquisiti tramite l'assessore alla Scuola Giulia Gelati, illustra una nuova realtà sulla multiculturalità.

Per i docenti, e non solo, si tratta di sviluppare una diversa capacità di ascolto e di sapersi mettere in gioco. Iniziamo dalla Scuola materna di via Nizza, su 90 bimbi 12 sono stranieri. Alla «materna» Savonarola sono stranieri 24 bimbi su 64 mentre alla «materna» S.Defendente i bimbi stranieri sono 17 su 153 studenti.

Passando alla scuola elementare, su 411 studenti della «Saracco» 87 sono stranieri; alla scuola elementare di San Defendente sono su 292 studenti 27 sono stranieri; alla scuola elementare «G.Fanciulli», sono 3 gli stranieri su 73 studenti, mentre alla scuola primaria Santo Spirito sono 11 stranieri su 139 studenti. Per le scuole superiori, alla scuola media «G.Bella» su 6126 studenti 101 sono stranieri; alla scuola secondaria 1° grado dell'Istituto santo Spirito ci sono 8 stranieri su 82 studenti.

Sono 7 stranieri su 277 studenti al Liceo scientifico «G.Pardi»; al Liceo classico «G.Saracco» su 172 studenti 3 sono stranieri mentre all'Istituto d'Arte «J.Ottolenghi» 12 sono stranieri tra 154 studenti. All'istituto «Torre», su 214 studenti stranieri 48 sono stranieri; all'Istituto «Da Vinci» su 199 studenti 12 sono stranieri e all'istituto «C.Barletti» su 307 studenti 13 sono stranieri. Passando al Centro professionale alberghiero, su 189 studenti 20 sono stranieri; all'Enaip su 99 studenti 53 sono stranieri.

Non saranno grandi però...

Problemi in città ce ne sono sempre



Acqui Terme. Sugerimenti per le feste natalizie: restituire alle lampade dell'illuminazione pubblica la pulizia che meritano, risolvere il problema dei cartoni gettati alla rinfusa (così si presentava l'ingresso della città, per i provenienti da Nizza, nel week end dell'11 novembre). Altri problemi? La viabilità cittadina attende il sottopasso. La pavimentazione a porfido in certi punti manca di manutenzione. Per la taxa rifiuti si attende con timore il "porta porta" con l'aumento del 30 per cento circa della taxa.

Bocconi avvelenati nel parco Castello

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa: «Il giorno 14 novembre 2007 un cagnolino di razza York Shire, passeggiando con la proprietaria nel parco del Castello, ha ingerito un boccone che nei due giorni successivi gli è risultato fatale. La proprietaria, compreso il malessere del cagnolino, lo ha fatto visitare, ma purtroppo non è stato possibile salvarlo. Dagli esami effettuati è risultato trattarsi di un topicida tra i più letali, inserito in un boccone di cibo appetibile, sparso nella zona con l'intento di causare la morte agli animali. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno effettuato sopralluoghi con l'intento di scoprire il responsabile e le sue crudeli motivazioni, e per denunciarlo alla Magistratura.

Quanti bambini frequentano i giardini, giocando tranquillamente nei prati? L'Enpa, deplorando il fatto, consiglia prudenza agli abituali frequentatori dei giardini pubblici».

Immobiliare Monti

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14 - Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416
www.immobilmonti.com - email:info@immobilmonti.com



Acqui Terme, a pochi minuti dal centro, villa a schiera, in zona residenziale, con vista sulla città. Al piano seminterrato: grande garage per due auto e cantina; al piano terra: ingresso su salone living con caminetto, cucina, camera, bagno; al piano primo: 2 camere e bagno, balcone; sottotetto. La proprietà comprende il giardino sia davanti che sul retro della villa.
€ 265.000,00. Rif. 861



Acqui Terme, casa in ottima esposizione solare, con bellissima vista sulla città. Composta da piano terra: cucina, sala, camera e bagno, lavanderia, cantina, garage e grande cortile. Piano 1°: salone con ampia zona cottura, 2 camere, bagno, corridoio. 75 mq di mansarda al grezzo. Terreno circa 500 mq. Recintata con cancello automatico. € 150.000,00 + € 700 al mese/rata mutuo. Si valutano eventuali permuta. Rif. 445.



Acqui Terme, a due passi da corso Italia, alloggio di nuova costruzione, sito all'ultimo piano di piccola palazzina, con ascensore. L'appartamento è strutturato come segue: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, 2 bagni, dispenda. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo e predisposizione per l'impianto di condizionamento. 2 balconi, cantina. Posto auto coperto. Giardino condominiale. Trattative riservate. Rif. 905.



Acqui Terme, vicinanze poste, alloggio in ordine sito al piano terzo con ascensore, così composto: ingresso, sala, grande cucina, 2 camere e bagno. Dispensa, 2 balconi e cantina. € 100.000,00 + € 350 al mese/rata mutuo. Rif. 904.

Acqui Terme, vendesi zona centrale bilocale (bagno nuovo) al 2° piano con ascensore, terrazzo, cantina. € 30.000,00 + € 230 al mese/rata mutuo. Rif. 621



Acqui Terme, zona residenziale, villa indipendente totalmente ristrutturata. Composta da: ingresso, salone con volte in mattoni a vista, cucina, studio, lavanderia, bagno e cantina al piano terra. Tre camere, bagno e studio al 1° piano. Box per due auto. Ampio giardino circostante. Ottima esposizione, a due passi dal centro. Info in agenzia. Rif. 617

Stupenda villa indipendente, sulle colline di Acqui Terme, con magnifica vista panoramica. La villa è composta da: piano terra: 2 camere, 2 bagni, cantina, zona lavanderia; piano 1°: cucina con travi in legno a vista, sala pranzo, sala, 2 camere (1 con soppalco), 2 bagni, ripostiglio. All'esterno si trovano piscina, garage per 2 auto, porticato con zona forno e legnaia. Esiste un altro fabbricato adiacente su 2 piani di 35 mq per piano. Attualmente adibita come bed & breakfast. Alla villa si può accedere tramite due ingressi indipendenti, per cui c'è la possibilità di creare due abitazioni distinte. La proprietà comprende circa 4.000 mq di terreno di cui parte a vigneto. Trattative riservate. Rif. 903

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI.



AIUTA TUTTI I SACERDOTI.



Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Dalla procura militare di Roma

Riaperto un procedimento su Cefalonia

Acqui Terme. Da poco spentisi i riflettori sull'Acqui Storia 2007, per fortuna resta rimasta l'attenzione sui fatti di Cefalonia. Dopo i libri e gli interventi recentissimi di Massimo Filippini, di Paolo Paoletti, di Pietro Giovanni Liuzzi, un contenuto che attinge in gran parte ad una lettera inviata da Marcella De Negri.

Chiuso per sempre, in via definitiva, in Germania, qualsiasi possibile procedimento contro criminali nazisti, per la fucilazione in massa degli ufficiali italiani della Divisione Acqui (Cefalonia, settembre 1943), se ne apre uno in Italia.

Dopo i pronunciamenti della Corte d'Appello di Monaco di Baviera (24 ottobre u.s.), dopo l'ordinanza di archiviazione del procuratore August Stern (27 luglio del 2006; quella diventata molto nota, nella stampa italiana ed estera, poiché definiva i soldati italiani di Cefalonia "traditori", come aveva fatto, qualche anno prima, Adolf Hitler, e capace di aprire un ulteriore accesso dibattito, anche se Massimo Filippini finiva per concludere, al termine delle sue argomentazioni "tanto rumore per nulla", cfr. "L'ancora" del 8 ottobre 2006), in Roma, la Procura Militare della Repubblica ha riaperto il procedimento per lo stesso reato. E questo in via autonoma, ancor prima che ai giudici giungesse un nuovo esposto, sottoscritto da Paola Fioretti, orfana del Tenente Colonnello Battista Fioretti (da Montepulciano; classe 1905, uno degli alti ufficiali del Quartier Generale della "Acqui") e da Marcella De Negri, figlia del Tenente Francesco De Negri (classe 1891), originario della a noi vicina Montaldeo.

L'inchiesta di Roma

Scrivono Marcella De Negri: "L'avv. Pagani sta già collaborando, con il massimo impegno, con la Procura Militare, affinché si possa arrivare ad un giudizio, il più tempestivamente possibile. La lotta è anche contro il tempo. Speriamo non sia troppo tardi". Ma chi è l'imputato?

Si tratta di Otmar Mühlhauser, allora sottotenente, comandante del plotone di esecuzione che fucilò il generale Antonio Gandin, comandante della Divisione Acqui, e gli altri ufficiali italiani alla Casetta Rossa. In qualche modo il corrispettivo di quel Karl Ritter [nomen omen: un cavaliere, ma von der traurigen Gestalt, cioè dalla triste figura] davvero centrale nel romanzo *Bandiera bianca a Cefalonia* di Marcello Venturi.

Attingiamo nuovamente ad un testo diramato da Milano, in data 9 novembre 2007, da Marcella De Negri e Paola Fioretti.

"Abbiamo fatto avere alla Procura [Militare di Roma] la traduzione asseverata delle dichiarazioni rilasciate agli inquirenti tedeschi dal Mühlhauser, che ha apertamente confessato il suo crimine, che è quello di aver ucciso dei prigionieri di guerra obbedendo all'ordine di Hitler "A Cefalonia non venga fatto alcun prigioniero italiano".

In particolare il Mühlhauser ha ammesso di aver formato e comandato il plotone d'esecuzione ma di non avere nulla da rimproverarsi, in quanto, secondo le sue parole "Al tradimento vi era una sola risposta: l'esecuzione".

Le dichiarazioni confessorie del Mühlhauser sono precise e circostanziate, tali da rendere superflua ogni ulteriore in-

dagine; la sua colpevolezza è evidente.

Sono trascorsi ormai più di sessanta anni dall'eccidio di Cefalonia; per circa cinquanta anni la documentazione relativa a più di 900 stragi ai danni di civili, militari e partigiani italiani compiute dalle SS e dalle forze armate germaniche è stata dolosamente occultata nel tristemente noto "armadio della vergogna" (si veda il box qui sotto) Per anni la magistratura tedesca ha indagato su Cefalonia con il risultato che abbiamo visto.

Il tempo stringe!

Siamo a conoscenza che un procedimento è già stato aperto, ma occorre che la Procura Militare si adoperi per giungere al più presto al processo. Nessun ritardo può essere tollerato, pena l'impossibilità di arrivare finalmente a giudicare uno dei massimi responsabili dell'eccidio di Cefalonia, che si macchiò direttamente dell'omicidio del gen. Gandin e di alcuni ufficiali e che, con il suo comportamento criminale agevolò, la successiva uccisione di altre migliaia di ufficiali e soldati".

G.Sa

Cos'è l'armadio della vergogna

Un vano recondito. Protetto anche da un cancello, con tanto di lucchetto. Le ante verso il muro. A loro volta ben serrate.

Ecco l'"archivio materiale" delle tante stragi nazifasciste perpetrate nell'Italia occupata dall'agosto 1943 al maggio 1945. Centinaia di fascicoli riguardanti stupri, omicidi, torture, rapine, distruzioni. Generalità (tutte, comprese l'abitazione) dell'imputato e il "titolo del reato": nella maggior parte dei casi l'omicidio con violenza", art. 185 del Codice militare di guerra, che diventa 211 quando le vittime sono militari prigionieri.

Un Palazzo cinquecentesco di Via degli Acquasparta. È la sede della Procura Militare Generale. Siamo nella Capitale.

"Questa è la storia di una ingiustizia - scrive Franco Giustolisi, il giornalista RAI ed Espresso che dal 1996 indaga (e per questo diverrà cittadino onorario di Stazzema nel 2001: ma potrebbe essere un significativo *Testimone del Tempo* nell'ambito dell'"Acqui Storia") su una vicenda che è lo specchio della Nazione. Ecco poi il libro *L'armadio della vergogna* (2004, pp. 303, Editore Nutrimenti, Roma). "Questa è la più tremenda ingiustizia che un popolo possa subire...".

Prima le stragi: Fossoli, Marzabotto, S. Anna di Stazzema, Barletta, Roccaraso, la Bandita di Cassinelle, Piancastagna di Ponzone, la Benedicta e l'eccidio del Turchino... e poi Cefalonia, Spalato, Coo, Lero...

Poi l'impunità. Lì, nel palazzone del XVI secolo, affluirono le carte. Quanta diligenza, nonostante la guerra fosse finita da poco.

"C'erano annotati i nomi delle vittime, degli assassini, le località dove erano stati commessi i crimini; ma arrivò un ordine, un ordine dall'alto. Fu deciso di salvare migliaia di criminali, di uccidere una seconda volta una moltitudine di cittadini".

Nella vicenda dell'insabbiamento compaiono, con ruoli diversi e diverse responsabilità Alcide De Gasperi e Giulio Andreotti (che ha sempre negato ogni addebito riguardo ai fatti in questione), l'Ambasciatore a Mosca Piero Quaroni, e probabilmente il titolare di uno di questi dicasteri: Grazia e Giustizia, Esteri o Difesa (dunque o Grassi o Sforza, o Cingolani o Pacciardi) del quarto o del quinto governo De Gasperi.

Per saperne di più non resta che consultare l'opera di Giustolisi (tra l'altro disponibile in più copie, presso la Biblioteca Civica, nel fondo del Premio "Acqui Storia", o acquistabile - 18 euro - in libreria).

G.Sa

Il prof. Icardi su Cefalonia

Acqui Terme. Pubblichiamo una dichiarazione del Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, Adriano Icardi, a proposito della riapertura delle indagini da parte del Procuratore Generale Militare di Roma, dott. Intelisano, sulla strage nazifascista di Cefalonia:

"Prima di tutto un ringraziamento caloroso al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha tenuto aperto e vivo, con i suoi interventi, il discorso sulla strage nazista di Cefalonia, piena e totale solidarietà alle famiglie delle vittime, e soprattutto la richiesta precisa, che facciamo da sempre (già negli anni Ottanta quando ero Sindaco di Acqui Terme esprimevo questi concetti):

Ci deve essere, accanto al giudizio storico, riconosciuto ormai da tutti gli studiosi sia in Italia che in Germania, anche il giudizio dei tribunali tedeschi.

I soldati nazisti della divisione alpina Hedelweis nel settembre 1943 a Cefalonia non ubbidirono solamente e supinamente agli ordini di Hitler, ma commisero atti di violenza e di barbarie inauditi, veri e propri crimini contro l'umanità.

A Cefalonia ebbe inizio la Resistenza italiana ed europea contro il Nazifascismo.

Un saluto particolarmente affettuoso a Marcello Venturi, autore del grande libro "Bandiera bianca a Cefalonia", da cui è nato il nostro prestigioso Premio Acqui Storia, a ricordo dei diecimila caduti della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù".

Venerdì 30 novembre alle Nuove Terme

Pianoforte benefico

Acqui Terme. Il *Balletto e la Gagliarda* di Respighi, dalle *Antiche arie e danze per liuto*; le *Danze ungheresi n. 1 e 2* di Brahms, la *Polacca in mi maggiore di Liszt*, ma anche le colonne sonore da celebri film (ecco *Moulin Rouge*, il *Tema di Lara* dal *Dottor Zivago*, *L'amore è una cosa meravigliosa*, il *Bretzel Lied* in omaggio a Marlene Dietrich).

In più lo sconosciutissimo *Souvenir di Brembate* di Polibio Fumagalli (Inzago, 1830 - Milano, 1900; organista e compositore), una *Polka-Saloon*, un pezzo in gran voga alla fine del secolo XIX (e anche il M^o Giovanni Tarditi, celebre capobanda acquese, si cimentò con tale genere) sulla quale danzerà una coppia di ballerini.

Torna ad Acqui Terme il pianoforte, solistico e a quattro mani, ed è per una iniziativa benefica.

Venerdì 30 novembre, alle Nuove Terme, ore 21.15, ingresso ad offerta, nella Sala Belle Epoque, in scena una iniziativa promossa dal Rotary di Acqui Terme e dal Rotary di Canelli-Nizza.

Il "cast" artistico è composto da ben undici persone.

Sette le pianiste, diplomate e diplomande presso il conservatorio "Antonio Vivaldi" di

Alessandria, diretto dal M.^o Federico Ermirio, provenienti dalla Classe di *Pianoforte Principale* della prof.ssa Antonietta Rocca, tra cui anche la "regista" della serata - e naturalmente interprete alla tastiera - l'acquese Eleonora Trivella.

Poi due attori applauditi in tantissime occasioni (i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, del Teatro Tascabile di Alessandria, anch'essi nostri concittadini), e una coppia di danzatori. Insomma, l'unione fa la forza, con l'intento di sostenere il Progetto APIN del Distretto Rota-ract 2030.

Ma la serata, che coniuga le arti, non dimentica le prelibatezze della tavola: non mancherà un prezioso *dopo-concerto*.

Qi-Qong terapia

Acqui Terme. Sono in corso ma ancora aperte a tutti, senza limite d'età, le lezioni di *Qi-Qong terapeutico* che si svolgono presso la sede dell'associazione Luna d'Acqua, in via Casagrande 47 il venerdì sera dalle ore 19.30 alle 21.

Informazioni 329 1038828 oppure 0144 56151 (Sig.ra Francesca Lagomarsini).

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Vendesi Ovada pieno centro, ultimi

appartamenti

nuovi, ultra rifiniti, con posto auto e cantina, mite anticipo

+ mutuo convenzionato.
www.igrimmobiliare.com
tel. 010.3625371

regalati uno

shock

clicca
www.lasferadelmago.com

e vivrai l'incredibile scoperta, in Piemonte, di una delle più belle colline del mondo

Fra il verde delle colline Acquesi, a cinque minuti d'auto dalla città,

VENDESI in località Quartino di Melazzo - AL.

VILLA BIFAMILIARE

in costruzione

con possibilità di finiture personalizzate

Prezzi
vantaggiosi

Finanziamenti
agevolati



IMPIANTI TECNOLOGICI ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107
TRE. BI. S.R.L. Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164
info@trebi.net www.trebi.net

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinforti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica - preventivi gratuiti.

Questa è la nostra forza...



Federazione Italiana Settimanali Cattolici
 ... 168 testate
 per un milione
 di copie in tutta Italia

CONCESSIONARIA NAZIONALE DI PUBBLICITÀ: PUBLICINQUE SRL
 via Fattori, 3/C - 10141 Torino
 Tel. 011 3350411 - Fax 011 3828355 - E.mail: torino@publicinque.it

FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici
 via Aurelia, 468 - 00165 Roma
 Tel. 06 6638491 - Fax 06 6640339



Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da venerdì 23 a domenica 25, alla Expo Kaimano, "Acqui&Sapori e 3ª mostra regionale del tartufo", esposizione di prodotti tipici, rassegna gastronomica, esposizione di tartufi, vini, artigianato, antichi mestieri.

Cortemilia. Sabato 24 e domenica 25 Antica Fiera di Santa Caterina: sabato ore 18, ex Pretura, incontro-dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori, seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007; domenica, in piazza Roma, dalle 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni di prodotti del Paniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa, esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa"; in piazza Savona dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Ass. Piemontese Olivicoltori, stand espositivo a cura dell'Ecomuseo; spazio didattico dedicato ai ragazzi. Per informazioni: 0173 821568 - 81027, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it.

VENERDÌ 23 NOVEMBRE

Montabone. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "La Sosta", ore 20. Per prenotazioni 0141 762538.

SABATO 24 NOVEMBRE

Mombaruzzo. Per la rassegna di concerti di musica da camera "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", alle 21 nella chiesa di Sant'Antonio Abate si esibirà il Quintetto di Fiati Prestigi con musiche di Brahms, Musorgskij, Mozart, Verdi, Piazzolla. Ingresso gratuito.

DOMENICA 25 NOVEMBRE

Castel Boglione. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "La Contea", ore 12.30. Per prenotazioni 0141 762101.

Pareto. L'Associazione Nazionale Alpini sezione di Acqui Terme gruppo di Pareto ed il Comune di Pareto organizzano i festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione del gruppo 1957-2007: ore 9.30 ritrovo presso piazza Cesare Battisti con colazione alpina; ore 10.15 alzabandiera e deposizione corona al monumento dei caduti; ore 10.30 sfilata per le vie del paese, seguiranno deposizione fiori presso il parco della Rimembranza, allocuzioni; ore 11.30 santa messa nella chiesa par-

rocchiale di San Pietro; ore 12.15 cerimonia per l'inaugurazione del Cippo dei Martini restaurato, allocuzioni delle autorità; ore 13 pranzo alpino (aperto a tutti) presso la struttura comunale polifunzionale. Per informazioni e prenotazioni Scaiola Lino 019 721068, 347 9698212.

Pontinvrea. La palestra e gli istruttori della Federazione Italiana Spinning, invitano a provare il programma di allenamento; alle ore 16 presentazione ufficiale con spiegazioni di base e pedalata introduttiva. Per informazioni e prenotazioni 349 5782693.

LUNEDÌ 26 NOVEMBRE

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30, chiesa di San Francesco, premiazione della 6ª edizione del premio. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comune.cortemilia.it.

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30 e 14, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, "Tito Stordito", lettura animata a cura di Rufus Teatro; ore 10.30 e 14 per la rassegna "Incontri con gli autori", Anna Genny Miliotti e Cinzia Ghigliano presentano il libro illustrato "Serena, la mia amica". Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comune.cortemilia.it.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30 e 14, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, "Sulle orme del gallo Sebastiano", lettura animata a cura di Irene Zagrebelsky; ore 10.30 e 14 per la rassegna "Incontri con gli autori", Anna Genny Miliotti e Cinzia Ghigliano presentano il libro illustrato "Serena, la mia amica". Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comune.cortemilia.it.

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE

Acqui Terme. Per il ciclo di incontri "Sport e Salute", nella sala convegno Expo Kaimano, ore 21, "Sport e riabilitazione", relatori dott. Alessan-

dro Zerbino (fisioterapista Asl 22), dott. Adriano Valente (fisiatra Asl 22).

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 15 al palazzo ex Pretura in via Dante Alighieri 4, inaugurazione della mostra "La fiata illustrata: omaggio a Emanuele Luzzati", a cura di Nugae e del Museo Luzzati a Porta Siberia - Genova; apertura al pubblico fino al 9 dicembre. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comune.cortemilia.it.

VENERDÌ 30 NOVEMBRE

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 10.30, chiesa di San Francesco, premiazione della 6ª edizione del premio. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comune.cortemilia.it.

MESE DI DICEMBRE

Canelli e Nizza Monferrato. Sabato 1 e domenica 2 si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita" che ha lo scopo di informare la popolazione e raccogliere fondi per l'ADMO (associazione donatori di midollo osseo). Gli stand si troveranno: a Canelli in piazza Cavour e all'ingresso dello shopping center "Il Castello"; a Nizza in via Carlo Alberto angolo via Tripoli.

Loazzolo. Per tutto il mese, mostra dei presepi all'interno della chiesa parrocchiale organizzata dalla signora Regio Clementina. Per informazioni: Comune tel. 0144 87130.

Rossiglione. Da venerdì 7 a domenica 9, si terrà il secondo Mercatino di Natale, nell'area della Ferreria sede dell'Expò; orario dalle 10 alle 22. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, fax 010 9239842, www.consorzioexpovallestura.com.

SABATO 1 DICEMBRE

Cortemilia. Per la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe"; ore 21, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, "La Gibia della Valle Uzzone", regia di Vincenzo Santagata, spettacolo teatrale a cura dell'Associazione "Teatro delle Orme". Per informazioni: 340 8684709.

Già iniziati gli allenamenti a Visone

Il mitico Acqui Rugby prova a rinascere



Visone. A cinque anni dalla cessazione dell'attività, avvenuta al termine del campionato 2001-02, l'Acqui Rugby prova a rinascere. Lo fa partendo da Visone, dove già da qualche settimana, un gruppo di ragazzi (inizialmente una decina, ma col passarola sono già diventati oltre 25), agli ordini di Enrico Pizzorni si allena con cadenza bisettimaniale, sfidando le temperature rigide, l'inverno che incombe e gli scarsi mezzi a disposizione.

L'idea di iniziare è venuta spontanea: un po' per la voglia di praticare uno sport diverso dal calcio, un po' per la comune passione per la palla ovale, un po' sullo slancio emotivo seguito ai Mondiali 2007, trasmessi in televisione, coordinati da Valerio Viotti i rugbisti si sono messi all'opera e hanno trovato asilo sul campo della Cappelletta. Gli inizi, a quanto pare, sono incoraggianti. «Nonostante le condizioni ambientali non certo favorevoli - commenta Enrico Pizzorni - agli allenamenti c'è sempre una buona partecipazione, anche se ovviamente avremmo ancora bisogno di atleti... in tutto siamo quasi una trentina, ma bisognerebbe essere almeno 40

per iniziare a pensare di far rinascere la squadra. Per chi volesse provare, comunque, siamo qui ad allenarci tutti i martedì e giovedì sera a partire dalle 21». E mentre negli spogliatoi alcune giovani supporter si danno da fare per preparare tutto il necessario per l'immane "terzo tempo" (le spaghettonate sono assicurate alla fine di ogni allenamento), sul campo si lavora sui fondamentali. «Una cosa importante è che qui ci sono anche molti giovani che hanno scelto di avvicinarsi al rugby per la prima volta. Anche per questo siamo partiti con tanto anticipo: se le cose andranno bene, saremmo in-

tenzionati a rifare il campionato a partire dalla stagione 2008-09, ma molti ragazzi hanno bisogno di tempo, perché devono imparare quasi tutto». Per il campionato, però, oltre alle questioni numeriche, ci sono altri problemi. «Una delle ragioni per cui la squadra si era sciolta era proprio il campo di gioco. Ci alleniamo a Visone, ma è scomodo: molti ragazzi sono minorenni, e i genitori non hanno possibilità di portarli qui e venirci a prendere due volte a settimana. E poi, per giocare, servirà un campo in città...».

Quello giusto sarebbe Mombarone, che a suo tempo fu ricolto grazie a fondi connessi proprio al rugby, e dove dunque la squadra avrebbe tutti i titoli per giocare, ma è probabile che per formalizzare un accordo ci voglia ancora un po' di tempo.

Intanto, se sono rose, fioriranno: spiega infatti Pizzorni: «i mesi freddi sono i più importanti: se l'entusiasmo non viene meno e riusciamo ad arrivare a primavera in buon numero, le possibilità di rifare la squadra diventeranno concrete. Intanto invito tutti i giovani a venire a provare, almeno una volta, l'ebbrezza del rugby». **M.Pr**

Badminton serie A

Acqui batte Lecco e Milano

Acqui Terme. Comincia alla grande l'avventura in serie A della Giuso-Garbarino-Terme di Acqui: la nuova squadra acquese infatti ottiene due successi in 48 ore, superando sia Lecco che Milano.

Il primo successo, quello sulla BCC Lecco, era tutto sommato pronosticabile, vista la differente caratura delle due compagini: gli acquesi vincono il doppio femminile, con Bazzanichia e Memoli che hanno la meglio sulle sorelle Pizzini, e quindi il doppio maschile, dove i due "baby" Battaglino-Di Lenardo hanno la meglio su De Capitani-Marini; quindi, nei singoli maschili, vittorie di Mondavio e Vervoort su Soerensen e Manni, e ancora nel singolo femminile con la Bazzani su Rita Pizzini, mentre nel doppio misto Memoli-Vervoort riescono a piegare Pattaneoporn-Sorensen; unica sconfitta di giornata, quella di Cristina Brusco, nel singolo femminile, ma l'acquese rientrava da una operazione ai crociati del ginocchio sinistro, e l'importante per lei era riprendere contatto con il ritmo agonistico.

Dopo il successo scontato contro Lecco, domenica l'Acqui Badminton si trova invece ad affrontare un impegno di ben altro spessore, contro il Milano, squadra inserita tra le papabili per lo scudetto. È stato un match emozionante, concluso solo all'ultimo set dell'ultima partita: comincia bene per gli acquesi, col doppio femminile Stelling-Memoli vittoriose 2-0 contro Tomio-Tiburzi, ma nel doppio maschile i milanesi pareggiano i conti, con il 2-1 di Galeoni-Violia su Vervoort-Bevilacqua, apparsi un po' arrugginiti. La brava Xandra Stelling riporta in avanti gli acquesi battendo la cinese Megumi Sonoda, ma i milanesi reagiscono e si porta-

no sul 3-2, per effetto dei ko di Marco Mondavio, sconfitto dal campione dello Sri Lanka Uggalage Kumera e della Bazzani, battuta dalla Tomio nel singolo femminile.

A questo punto Milano ha la vittoria in pugno, ma Vervoort rimette in corsa Acqui battendo Viola nel singolo maschile, e tutto si decide nel doppio misto, che vede in campo Bevilacqua e Memoli. Gli acquesi

compiono l'impresa, e con un 21-18 nel terzo set domano Galeani-Tiburzi, per la gioia del presidente Laiolo, del segretario Caldini e di tutti i tifosi acquesi.

Ora già si pensa al prossimo weekend, con le due temibili trasferte, sabato in casa del Bolzano e domenica a Merano: appuntamenti in cui, purtroppo, Acqui non potrà contare sulla Memoli. **M.Pr**

Tornei di classificazione Badminton

Acqui Terme. Prima dell'inizio del campionato di serie A, i circuiti di classificazione si sono conclusi con risultati di spicco per gli atleti acquesi della Giuso-Garbarino-Terme Acqui. In serie A, a Malles, nonostante l'assenza di Marco Mondavio, il singolare maschile si è concluso ugualmente con un podio, grazie al terzo posto di Henri Vervoort, che giunto fino in semifinale, ha di fatto lasciato la vittoria a Battista e fatto ritorno ad Acqui, visto che, essendo straniero, non avrebbe comunque avuto l'opportunità di partecipare agli Assoluti.

Podio anche nel singolare femminile, grazie al terzo posto di Xandra Stelling, che, pur a corto di allenamento, ha ceduto solo in semifinale contro la fortissima cinese Ding Hui.

Quinto posto, invece, per tre doppi acquesi: quello composto da Perelli e dallo stesso Vervoort, e quelli costituiti da Di Lenardo-Battaglino e Tomasello-Voci.

Pochi squilibri nel torneo di B, dove (sempre a Malles), Voci e Tomasello non hanno superato i gironi iniziali; meglio invece è andata nel circuito di C, disputato a Casella (Geno-

va), dove Andrea Mondavio è arrivato al 5° posto. Nella stessa rassegna, Francesco Berteotti è uscito al primo turno, mentre Margherita Manfrinetti ha chiuso settima nella sezione femminile.

In serie D, ad Acqui, trionfo per Alessio Ceradini, che vince il circuito, mentre Fabio Maio e Francesco Cartolano chiudono quinti.

Tra le donne, terza Martina Servetti e quinta Francesca Donati, mentre Marta Bertero (AcquiNovi) e Fabiana Sala (Junior Acqui) chiudono settima e nona. Sempre Acqui è stata teatro anche della serie F, dove Giulio Ghiazza (Junior Acqui) ha disputato un ottimo torneo, fermandosi solo in semifinale. 11° Riccardo Testa, mentre fra le donne chiudono terze Miriam Oddino e Michela Ottonelli.

Infine, in serie H, a Novi, Lorenzo Reggiardo (Junior) è arrivato 5°, e i suoi compagni Andrea Attrovio, Matteo Fachino, Fabio Gentile, Diego Gentile, Federico Emano, Riccardo Barletta, Egenio Olivieri e Giuliano Siccardi hanno chiuso rispettivamente 6°, 7°, 8°, 10°, 12°, 16°, 19° e 21°.

M.Pr

Mostre e rassegne

Acqui Terme
Galleria Repetto - via Amendola 23: dal 24 novembre al 16 dicembre, mostra fotografica di Daniele De Lonti "Viaggio in Italia - Journey through Italy" (nella foto). Inaugurazione sabato 24 novembre ore 18. Orario: martedì-domenica 9.30-12.30, 15.30-19.30. Per informazioni: 0144 325318.

Palazzo Robellini
Fino al 25 novembre, "Pop Art - artisti a confronto", mostra di pittura. Orario: festivi 11-12.30, 16.30-19; feriali 16.30-19, lunedì chiuso. Da sabato 1 a domenica 16 dicembre, mostra del Gruppo Patchwork Melazzo dal titolo "Patchwork... amore mio!". Il patchwork (lavoro a toppe) ha origini antichissime e nel tempo si è trasformato da un fine utilitaristico ad un hobby creativo. Orario: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 15.30-19.



Enoteca regionale

Da sabato 24 novembre a domenica 9 dicembre, mostra personale del maestro Sergio Rapetti, dal titolo "Tra immagini, seduzione e natura". La mostra rimarrà aperta martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica con orario 9.30-13 e 15.30-19, ingresso libero.

Biblioteca Civica

Fino al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. Martedì 18 settembre ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

Una serata per i 100 anni di Riccardo Morbelli

C'era una volta... Orsara Bormida



Orsara Bormida. Sono ancora una volta i paesi a portarsi sulla ribalta. Non solo vino e sagre, ma anche cultura. Spesso nel nome dei concittadini famosi.
Ecco Orsara e i Morbelli. Gli onori sono tutti per Riccardo, l'inventore della radio e dei suoi programmi, il paroliere, l'artefice delle prime trasmissioni di successo, il drammaturgo "leggero", sì, vero, ma soprattutto un uomo di Orsara.

Leggete le pagine di Augusto Monti per Monastero,

quelle di Papà dei Sansossi concernenti Monesiglio; quelle di Pavese per Santo Stefano, o di Tenco per Ricaldone, e riconoscerete lo stesso afflato, le stesse emozioni.
Un paese è per sempre. Sarà un tratto distintivo della nostra gente di collina. O forse no: chi è nato in paese, chi lì ci ha vissuto l'infanzia ha una esperienza diversa rispetto alla più anonima città (una Torino, una Milano per intenderci; forse vivere nel paesone Acqui è ancora diverso).
Ma non divaghiamo.

"Torre di Cavau" mostra di Swatch

Cavatore. Sabato 24 e domenica 25 novembre l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" - Onlus, allestirà, presso la propria nuova sede, in piazza Mignone 1 (nella casa canonica), una mostra di orologi Swatch. Saranno esposti, in apposite bacheche circa duecento pezzi, della collezione regolare, delle confezioni speciali e delle edizioni limitate. L'Associazione Culturale Torre di Cavau Onlus, presieduta dalla prof.ssa Sandra Sirito, opera dal 1999 promuovendo spazi per la creazione e fruizione culturale e realizzando progetti a valenza sociale. Per informazioni: tel. 348 0807025.

A Spigno lavori al ponte sul Valla

Spigno Monferrato. Da venerdì 26 ottobre, l'Ufficio Tecnico della Provincia, ha istituito un senso unico alternato lungo la ex ss n. 30 "di Valle Bormida", governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la ex SS n. 30 "di Valle Bormida", dal km 58+600 al km 58+850, che rimarrà in vigore sino alle ore 19.30 di venerdì 23 novembre, per lavori di manutenzione straordinaria al ponte sul Torrente Valla, nel Comune di Spigno Monferrato. L'impresa Viglietti Antonio & figlio s.n.c. di Montanera (CN), è l'esecutrice dei lavori.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Riccardo Morbelli 100 anni

Sabato 17 novembre a Orsara poesie dialettali e canzoni e teatro in vernacolo. E, soprattutto, un tutto esaurito nel salone comunale da non farci più entrare uno spillo.

Uno spettacolo con tanti interpreti. Enrico Pesce alla tastiera accompagna Chiara Cattaneo, Alessia Antonacci (secondo premio all'ultima edizione di Castrocaro) e Marco Benzi. Il *carnet* della canzone prende per mano lo spettatore: da *Sulla Carrozzella a Ba-Baciami piccina*, dal *Boscailo* ai *Tullipan* un viaggio nella memoria, "aiutato" anche dalla presenza di una vecchia Radio Rurale che fa bella mostra di sé in scena. Una Phonola FIMI del 1934, che costava la bellezza di millecinquecento lire al privato, ma solo seicento ai Comuni. La radio con cui nei paesi si ascoltava la voce di Mussolini, ma anche i *Quattro Moschettieri*, anni 1935-36. Tutti al dopolavoro (fascista, ci mancherebbe) per la trasmissione di Nizza & Morbelli.

Voci giovani e ispiratissime, duetti, controcanti, lo *swing* che diventa *jazz*: gli applausi fioccano. Interviene anche Dino Crocco, con una bella chiosa. Un successore per le voci.

E così capita anche per la farsa *Oh, me pais*, commissionata dalla filodrammatica del paese (attori mitici: Balestrino, Ernesto d' Sandro, la maestra che non gradiva "la galeina") all'illustre penna "in esilio".

Viene terminata la notte di San Martino (ricorrenza non casuale: è il giorno dei traslochi in campagna), nel 1926.

La Compagnia "La Brenta" la rappresenta con brio e ritmo sulla scena. Ecco le avventure di *Stivulèn* e della signora Fiurina (Enzo Roffredo e Daniela Pronzato) a Torino, il *tago* e il *cinimetrofilo*, treni presi al contrario e Via Roma in cui tutti circolano con il vestito buono della *messa granda*, una frottoia da ridere in vernacolo orsaese, che coinvolge anche Libero Toselli, Francesca Pettinati, Stefano Piola, Massimo Ferrando, Franco Garrone e Valeria Galeazzo. Non manca la morale del racconto.

"Cercate di evitare, del vostro, di andare al di là della piana; ma se proprio dovrete partire, vedrete che non aspetterete altro che ritornare al vostro paese, dove tutti vi offrono un bicchiere di vino".

Tre anni malcontati e Riccardo Morbelli si cimenta con i *Sunèt ar me barbè*. Ecco l'incipit di *Congedo*, introduzione del maestro Gigi Vacca, declamazione di Pippo Baccalaro.

"Ciau, Rico, adio amis, a mna vâg via / e per nòv mèis im vighe pè an Caslé / tit l'invèrn um tuca travaié / antant che vui i scampe an alegria. Ma té c'um ciâpa ra malincuniâ / adès c'un tuca pârte e via scapé..."

Ecco i *sunèt ant'ir parlè d'Ursera a mi bârba Carlo pirchè ai voi ben*. I tasti sono sempre gli stessi: la messa di San Martino, raviolo e gloria in excelsis, quel "ciaput del la-ten" "pirchè ognidén l'arman-na cuiunâ", presidente della società e podestà alle prese con la società *d'èua*, *la buta d'ven* e la partita a bocce.

Anduma ai vént? Va bèn... Ai vént...Ra va.

Versi, canzoni, battute sul palcoscenico: meglio di un documentario.

Ecco gli anni Venti ad Orsara Bormida.

G.Sa

Una delegazione dall'on. Alfonso Pecoraro Scanio

Il ministro ascolta la valle

Roma. Scrivono la gente dei paesi della Valle Bormida e gli amministratori che sabato 10 novembre si sono recati a Roma per incontrare il ministro dell'Ambiente, on. Alfonso Pecoraro Scanio, in occasione della manifestazione romana "Contro le lobby del nucleare" ed invitarlo in valle per partecipare ad un incontro sul futuro e lo sviluppo del territorio.

«La gente di paese si muove, e lo fa con stile, quando si tratta di far ascoltare i propri diritti. Poi se si tratta di sopravvivenza, si ha la forza di arrivare ai vertici.

Diritto di vivere in un ambiente pulito, diritto di vivere in un ambiente privo di elementi tossici, diritto di respirare aria pulita, diritto di avvicinarsi al fiume che bagna il proprio paese senza avere paura dell'acqua, diritto di vedere i propri figli crescere in un paese dove la terra, l'acqua è l'aria sono solo elementi della natura e non vettori di patologie a volte senza via di uscita. Sono queste le motivazioni che hanno spinto una manciata di persone della Valle Bormida a una spedizione speciale alla volta di Roma. Venerdì sera a lasciare la vallata erano poco più di una decina su un grande pullman, nonostante siano state invitate a partecipare tutte le amministrazioni comunali e i loro cittadini. Forse tanti avevano perso la speranza di poter veramente essere ascoltati direttamente da chi al governo si occupa di ambiente. Bisogna ammettere che le problematiche ambientali in Italia sono diverse e varie, ma occorre anche sottolineare che per farsi ascoltare oggi ci vuole voce e grinta.

La valle Bormida necessita di bonifica e non può privarsene proprio ora che sono state stanziare le somme necessarie, ora che vengono riconosciuti a pieno i danni e le disgrazie. Sono stati destinati 30 milioni di euro per il risanamento della valle Bormida piemontese, questa somma deve rispettare la sua destinazione. Non possono esistere accordi che distolgano da questo diritto riconosciuto.

In piazza Farnese, a Roma, sabato 10 novembre, alle ore 16, è iniziata una grande manifestazione dei Verdi contro il nucleare, gli amici della vallata sono tutti favorevoli alla prospettiva di utilizzo di energie pulite, e sino a qui nessuno aveva dubbi.

La manifestazione ha seguito con diversi interventi internazionali, dove ognuno di essi portavano con se pareri altamente sfavorevoli a tutto ciò che è nucleare. I sindacati dei nostri paesi sono stati intervistati dalla RAI e anche altre televisioni esprimendo opinioni su futuro delle energie.

Alle 18, però si è capito che la speranza di avvicinarsi al ministro era ormai svanita del tutto.

I quattro rappresentanti dei comuni, Donatella D'Alessandro per Cessole, Oscar Grea per Loazzolo, Enzo Fiore per Monastero Bormida, Ratto Mauro per Acqui Terme, nonostante la fatica del viaggio, e il desiderio di poter vedere la propria valle pulita hanno rischiato di fare il viaggio a vuoto, se l'unica donna di quella rappresentanza non avesse avuto la capacità di distinguersi e di riuscire ad arrivare al palco per poi chiedere al Ministro di ricevere anche gli altri rappresentanti. Questa ragazza di paese divisa tra il



Il ministro dell'ambiente on. Alfonso Pecoraro Scanio e Donatella D'Alessandro consigliere comunale di Cessole.

lavoro in campagna e qualche ora settimanale in una cooperativa sociale, merita considerazione e valorizzazione per le sue capacità comunicative e per l'impegno per ciò che fa, qualsiasi cosa essa sia.

Da l'incontro con il Ministro on. Alfonso Pecoraro Scanio si sono decise delle date per il prossimo gennaio dove i sindaci di tutta la vallata saranno invitati a Roma per definire gli ultimi punti sul utilizzo delle somme e il loro monitoraggio. Finalmente forse un po' di chiarezza per i nostri cittadini. Donatella D'Alessandro ha invitato il Ministro Pecoraro Scanio, a far visita al paese di Cessole, questo piccolo paese capitanato da una amministrazione giovane piena di grinta ha voglia di migliorarsi mantenendo la propria identità. La risposta del Ministro non poteva che essere positiva. E bene che anche dal vertice si vada a vedere chi è più piccolo, perché in Italia ci sono decine di grandi città, ma anche migliaia di paesi piccoli come Cessole. Per chi non lo sapesse l'origine del nome di questo paese: Cessole, significa ce il sole o meglio ce sole, poi nella parlata si è aggiunta una s diventando Cessole. In questo paese ce veramente sole e voglia di vivere, e lo si vede non solo in estate, ma è presente sempre negli occhi della gente che ci abita.

Da non dimenticare il capo gruppo della spedizione ro-

mana Mario Cauda, da sempre sostenitore di una valle pulita. Occorre ringraziare la sua caparbia volontà di essere presente per far emergere i diritti di tutti.

Questo viaggio non è stato inutile anzi ha dato dei risultati che nessuno mai avrebbe creduto.

Meritano un grazie i passeggeri di quel pullman i cui nomi suonano come: Oscar Grea, Donatella D'Alessandro, Fiore Enzo, Ratto Mauro, Lacqua Marco, Sergio Martino, Prato Dario, Toselli Nicola, Gallo Lidia, Abesano Giovanni.

Grazie per avercela messa tutta per non esservi arresi, per aver dato la possibilità agli amministratori nei prossimi mesi di parlare a quattro occhi con il ministro dell'Ambiente.

La strada è stata aperta, spetta ora agli amministratori dei Comuni della Valle Bormida a creare una unione di pensiero che accomuni il bisogno di tutti in un unico progetto di risanamento ambientale.

Occorre eliminare il campanilismo, è necessario guardare al benessere della popolazione senza considerare i confini geografici. Non devono esistere colori che avvicinano o allontanano dal diritto di bonifica. Quando si tratta di vivere sulla stessa terra bisogna considerarsi sono per quello che in realtà siamo: cioè degli essere umani».

Venerdì 30 novembre al ristorante

A "La casa nel bosco" una serata con l'oca

Cassinasco. Una serata a base di oca, venerdì 30 novembre, a "La Casa nel Bosco", il rinomato ristorante di Giovanni Filipetti, che sorge in regione Galvagno 23, (tel. e fax 0141 851305; e-mail: lacasanelbosco2002@libero.it; www.casanelbosco.com).

Ma il perchè di una serata a base di oca, lo spiega il titolare Giovanni Filipetti «*Ho conosciuto quest'estate a Roccaverano un personaggio che mi ha particolarmente colpito: Nicola Percivaldi originario di Mortara, con un allevamento a Roccaverano di circa 2.000 oche tutte allo stato libero, al pascolo. Nicola, laureato a Pavia, impiegato presso un istituto di credito, non gradisce il trasferimento al sud e decide di seguire una vecchia passione: allevare le oche. Trova, tre anni fa, una cascina a Roccaverano, vi ci si trasferisce e dà inizio all'avventura. I risultati sono sorprendenti: le oche si trovano in un habitat ideale, la moria è quasi nulla, i terreni collinosi favoriscono una massa muscolare sana e particolarmente apprezzata, la crescita è più rapida rispetto alla pianura in quanto l'animale non cessa la crescita anche nei caldi mesi estivi. Ci troviamo insomma di fronte ad un prodotto di grande qualità, e questa iniziativa può aprire al territorio prospettive nuove ed interessanti. Nicola Percivaldi sta ora preparando alla fase due: non limitarsi all'allevamento ma passare alla trasformazione: salami d'oca, petti affumicati o marinati, prosciutti, terrine, patè... un angolo di Perigord sta nascendo in Langa Astigiana». Venerdì 30 novembre, sarà anche la prima uscita ufficiale per Nicola e lo fa a "La Casa nel Bosco", dove Gianni sta rallegrando il suo ristorante con una ventina di oche, in un locale da sempre attento al territorio.*

Venerdì 23 novembre convegno a Cortemilia

I colori del territorio tra arte e architettura

Cortemilia. "I colori del territorio tra arte e architettura" è il titolo del convegno che il comune di Cortemilia organizza per venerdì 23 novembre, alle ore 10, presso la chiesa di San Francesco. Tema centrale dell'incontro è la presentazione del Piano del Colore adottato dall'amministrazione comunale.

Il luogo stesso in cui si terrà il convegno è la dimostrazione concreta dell'importanza attribuita dall'amministrazione all'arte e all'architettura. Infatti, la chiesa di San Francesco, recentemente restaurata grazie all'intervento decisivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è la testimonianza concreta come il recupero di edifici altrimenti abbandonati, possa contribuire in modo decisivo alla rinascita, non solo culturale, di una comunità.

«L'Amministrazione Comunale di Cortemilia - spiega il sindaco Aldo Bruna - ha riservato, in questi ultimi anni notevole attenzione all'ambiente ed, in particolare, all'ambiente costruito, tramite progetti di tutela e conservazione del Centro Storico e di tutto l'abitato circostante. In quest'ottica si inseriscono la stesura del Piano di Qualificazione Urbana e contemporaneamente il Piano del Colore e di Riqualificazione delle Facciate, progetti di fondamentale importanza che l'amministrazione comunale intende utilizzare quali strumenti operativi per monitorare e controllare le azioni sul costruito e per garantire il decoro urbano della cittadina».

Il convegno potrà annoverare tra i relatori l'arch. Laura Moro, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte che illu-

strerà l'esperienza di recupero dell'immagine urbana a Cortemilia; l'arch. Piera Spoto, presidente degli Architetti della Provincia di Cuneo; gli architetti Piero Dotta, Pier Carla Ferrero e Maria Stella Odello, estensori del Piano del Colore del Comune di Cortemilia, Ermanno Bellocchi, responsabile promozione tecnica grandi progetti Biocalce; il rag. Giovanni Sciutto, direttore della locale agenzia della Cassa di Risparmio di Savona che illustrerà i finanziamenti dell'Istituto a supporto dei lavori di manutenzione e recupero delle facciate; il geom. Maria Gabriella Giachino, dell'Ufficio Tecnico del comune di Cortemilia sulle modalità di erogazione dei contributi decisi dal Comune per il recupero delle facciate. Le conclusioni sono affidate al prof. Giorgio Ferraris, consigliere Regione Piemonte per un giusto legame tra aspetti tecnici e politici.

«Durante il convegno verranno presentati i risultati di un'approfondita indagine strategica effettuata su tutta la piazza Molinari e su alcuni edifici di via Dante Alighieri e via Cavour - precisa l'assessore all'Urbanistica Greco Valter - che oltre a fornirci la sequenza dei vari strati cronologici dei fronti, ha fornito utili informazioni sulla composizione degli intonaci».

Al convegno sono invitati tutti i cittadini di Cortemilia interessati al recupero delle facciate, nonché i tecnici (ingegneri, architetti, geometri) che operano nel cortemiliese e che saranno i protagonisti e i necessari collaboratori affinché i risultati auspicati dall'amministrazione possano essere raggiunti con soddisfazione di tutte le parti in causa.

Dal 26 novembre al 1° dicembre

Cortemilia, premio il Gigante delle Langhe



Cortemilia. Eccoci giunti alla settimana conclusiva del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", organizzato dall'Ecomuseo con il Comune e numerosi altri enti, locali e non, tra cui Regione e Provincia.

La 6ª edizione si contraddistingue per la ricchezza del programma e per la volontà degli organizzatori di concentrare tutti gli appuntamenti a Cortemilia, che diviene così indiscusso teatro della manifestazione.

Lungo la settimana i ragazzi degli istituti scolastici che hanno partecipato al premio giungeranno a Cortemilia per visitare i luoghi e per assistere a spettacoli e letture animate che, come ogni anno, sono organizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario delle Langhe.

Gli istituti comprensivi coinvolti sono quelli di Cortemilia, Vesime, Saliceto e Santo Stefano Belbo.

Nella mattinata di **lunedì 26 novembre:** alle ore 10.30, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, via Bonafous 9, il Circolo Bloom presenterà la lettura animata "Per naso e per caso".

Martedì 27: alle ore 10.30 e alle ore 14, al teatro parrocchiale di San Pantaleo, lo spettacolo "Tito Stordito", lettura animata a cura del Rufus Teatro. Ore 10.30 e 14 per la rassegna "Incontri con gli autori", Anna Genny Miliotti e Cinzia Ghigliano presentano il libro illustrato "Serena, la mia amica".

Mercoledì 28: alle ore 10.30 e, in replica, alle 14, al

teatro parrocchiale di San Pantaleo, lo spettacolo "Sulle orme del gallo Sebastiano", lettura animata a cura di Irene Zagrebelsky. Ore 10,30 e 14, per la rassegna "Incontri con gli autori", Anna Genny Miliotti e Cinzia Ghigliano presenteranno il libro illustrato: "Serena, la mia amica", edito da Editoriale Scienza.

Giovedì 29: alle ore 15, presso il Palazzo ex Pretura, in via Dante Alighieri 4, avrà luogo l'inaugurazione della mostra: "La fiaba illustrata: omaggio a Emanuele Luzzati" a cura di Nugae e del Museo Luzzati a Porta Siberia di Genova. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 9 dicembre.

Venerdì 30: alle ore 10.30, presso la chiesa di San Francesco si svolgerà la cerimonia di premiazione della 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

È prevista la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie del territorio che compongono la giuria scolastica, la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni locali e regionali e la presenza, oltre che dei membri dell'accreditata giuria tecnica, degli autori ed illustratori premiati.

A concludere la settimana, **sabato 1° dicembre:** alle ore 21, presso il Teatro Parrocchiale di San Pantaleo l'Associazione Teatro delle Orme presenterà lo spettacolo "La Gibbia della Valle Uzzone", con la regia di Vincenzo Santagata. Per informazioni: 340 8684709.

Cortemilia, con il suo Ecomuseo, si conferma centro di cultura in cui, di anno in anno, personaggi illustri della letteratura per ragazzi si susseguono per mettere la loro esperienza al servizio delle giovani generazioni.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite: tel. 0173 821568, e-mail ecomuseo@comunecortemilia.it).

A Monastero il banco alimentare voluto dagli alpini

Monastero Bormida. Si terrà anche in Valle Bormida l'annuale edizione del "Banco Alimentare" promosso dalla sezione ANA (Associazione nazionale alpini) di Asti per incentivare la raccolta di generi di prima necessità da destinare alle persone più sfortunate e bisognose. Il Gruppo Alpini di Monastero, con l'aiuto della Protezione Civile, organizzerà nella giornata di sabato 24 novembre dei punti di raccolta presso i negozi del paese, dove ai clienti verrà assegnata una borsa in cui ciascuno potrà acquistare e donare cibo e altri oggetti, possibilmente non deperibili, che confluiranno nella grande raccolta provinciale. Il materiale raccolto verrà poi smistato e destinato alle centinaia di famiglie indigenti di cui si occupa annualmente la sezione ANA di Asti, in collaborazione con la Prefettura, che fornisce gli elenchi dei casi più bisognosi. Si tratta di una iniziativa di solidarietà importante, che ha molti esempi analoghi a livello nazionale, e in cui anche un piccolo simbolico contributo è una goccia di speranza per alleviare gli stenti e le sofferenze di tante persone.

Per teatro comunale e impianti sportivi

Monastero, in primavera arriverà il fotovoltaico

Monastero Bormida. Nell'ambito della valorizzazione delle energie alternative e naturali, gli enti locali sono chiamati a confrontarsi con una realtà in continua evoluzione, in cui alle opportunità di adeguarsi alle nuove tendenze energetiche, nell'ottica di un risparmio dei consumi e di una attenzione ai temi ecologici, si affiancano spesso scelte difficili e da valutare con attenzione.

L'Amministrazione comunale di Monastero Bormida, dopo aver preso visione delle nuove opportunità presentate negli scorsi mesi in una serata informativa organizzata dalla Banca del Tempo, ha ritenuto che il settore in cui appare più opportuno proporre iniziative sia quello del fotovoltaico, ovvero dell'energia prodotta dal sole mediante l'installazione di particolari pannelli che vengono posizionati sui tetti o anche a terra quando le condizioni climatiche e di esposizione lo consentono. Approfittando della presenza del vasto tetto del teatro comunale, tra l'altro ben orientato a sud, si è pensato quindi di installarvi un impianto fotovoltaico da 20 kw, che consenta il funzionamento energetico sia del teatro sia degli adiacenti impianti polisportivi, con un importante risparmio sui consumi. Un bando appositamente predisposto ha consentito di individuare nella ditta Oddino di Mombaruzzo il soggetto a cui affidare la realizzazione dell'impianto, che si avvale della progettazione di un gruppo di giovani tecnici valbormidesi guidati dall'ing. Claudio Adorno.

Nel giro di qualche mese, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, la ditta procederà all'installazione dei pannelli, che copriranno una superficie di circa 150 metri quadrati, e rivestirà in coppi la restante parte del tetto del teatro, favorendone in tal modo l'integrazione ambientale. Con la bella stagione l'impianto sarà funzionante e inizierà a produrre energia, che verrà scomputata dalle bollette attualmente a carico del Comune e del gestore degli

impianti sportivi.

L'opera non avrà alcun costo immediato per le casse comunali, in quanto è finanziata con il "conto energia", ovvero il contributo ventennale riconosciuto dallo Stato per questo genere di interventi energetici; la somma sarà girata direttamente alla ditta esecutrice, che così, negli anni, ammortizzerà l'investimento effettuato, mentre allo scadere dei vent'anni l'intero impianto resterà di proprietà del Comune.

Con l'avvio del progetto verrà anche aperto uno sportello informativo per i privati che intendessero acquisire maggiori informazioni in vista di eventuali installazioni fotovoltaiche sulle loro abitazioni.

«Proprio quest'ultimo è l'intento principale dell'operazione avviata dal Comune - spiega il sindaco dott. Luigi Gallaretto - ovvero favorire la diffusione capillare del fotovoltaico sulle case dei privati. Il Comune farà per così dire da apripista, per far vedere alla popolazione che questi impianti funzionano, sono convenienti, ecologici, utili e con l'attivazione del conto energia sono anche economicamente sostenibili. La gente oggi è un po' frastornata da tanta pubblicità che spesso appare ingannevole sui temi delle energie rinnovabili. Noi proviamo a dare un esempio concreto e pratico, che possa rappresentare una esperienza vicina e tangibile per tutti. Del resto non è successo così anche cinquanta o sessant'anni fa, quando arrivavano le prime linee elettriche, o i primi telefoni, o le prime televisioni? All'inizio erano tutti guardinghi, poi si allacciava il Comune, si abbonava il parroco, si andava al bar a vedere la TV, e in poco tempo questi oggetti sono diventati di uso così comune che oggi non riusciremmo a farne a meno. Spero che capiti la stessa cosa, nel tempo, anche con le fonti energetiche alternative pulite e sicure come quella solare, che non ha controindicazioni e contribuisce in modo significativo alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e in cui vivranno i nostri figli».

A Cortemilia la fiera di Santa Caterina

Cortemilia. Si svolgerà sabato 24 e domenica 25 novembre, l'Antica Fiera di Santa Caterina. Sabato 24, presso i locali dell'ex Pretura, alle ore 18, incontro dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori su "La rinascita dell'olivicoltura in Piemonte: stato attuale e prospettive future", seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007. Domenica 25, in piazzetta Roma, dalle ore 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni dei prodotti del Paniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa. Esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa". In piazza Savona, dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Associazione Piemontese Olivicoltori: macchine, piante di olivi, degustazioni olio, informazioni. Stand esplosivo a cura dell'Ecomuseo con i prodotti dell'autunno: castagne bianche dell'essiccatoio di Doglio, farina di mais otto file, pubblicazioni. Spazio didattico dedicato ai ragazzi: "Incontriamo e conosciamo gli animali della cascina". Informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027; email: ecomuseo@comunecortemilia.it; www.ecomuseodeiterrazzamenti.it).

A Cortemilia "colletta alimentare"

Cortemilia. Per tutta la giornata di sabato 24 novembre, il giorno prima della Fiera di Santa Caterina, a Cortemilia si terrà la "colletta alimentare". Il locale Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, costituitosi da circa un anno, il 24 novembre aderirà all'iniziativa, così come il locale Gruppo Alpini e la Caritas cortemiliese. Si tratta di sponsorizzare e di prestare servizio volontario nei negozi e nei supermercati che nella data sopra richiamata venderanno dei prodotti ai cittadini e, in base all'acquisto da questi effettuato, si acquisteranno altri prodotti a favore delle popolazioni più bisognose e povere del mondo. Si tratta di un'iniziativa molto importante e alla quale tutti siamo chiamati a partecipare.

"Tucc a teatro" riprende il 1° dicembre

A Monastero ritorna Oscar Barile

Monastero Bormida. Dopo il successo della compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri, che ha fatto registrare il tutto esaurito, la rassegna in piemontese "Tucc a teatro" di Monastero Bormida riprenderà sabato 1° dicembre con il gradito ritorno di Oscar Barile e dei suoi amici del "Nostro teatro" di Sinio, che quest'anno presenta un'opera particolarissima, intitolata "La fera 'd San Marten", libero adattamento del libro omonimo di Andrea Monchiero.

Dopo varie serate dedicate alla comicità e al divertimento, questa pièce dimostra come la lingua piemontese ben si adatta anche a temi di assoluta serietà e drammaticità. Si tratta di una vera epopea famigliare della Langa contadina, incentrata sulla vicenda di Gina, una donna provata dalle vicissitudini della vita che diventa lo strumento per rappresentare la civiltà contadina della tradizione nei suoi valori (l'etica del lavoro, i temi cristiani della rassegnazione e del perdono) e nella sua quotidianità.

È la storia di un viaggio: un ragazzo accompagna una nonna in un cammino a piedi, non facile per lei, sia per l'età

avanzata della donna, sia per la lunga strada da percorrere, ma anche e soprattutto per il grande passo che, al termine di quel viaggio, le verrà chiesto di compiere.

E la nonna, quasi come una liberazione, racconta e fa scoprire al ragazzo la storia della sua famiglia, una storia di povertà e miseria, ma anche di amore autentico, di dedizione alla famiglia e di grande fede in Dio, nei suoi tempi che non sono i nostri, nella sua giustizia intrisa di misericordia.

Sarà una serata toccante, commovente, diversa dal solito, dove l'abilità e la maestria di Oscar Barile si esprimerà al massimo grado.

Al termine non può mancare il ricco dopoteatro, con i salumi di Bertolasco Sandrina di Bubbio, il vino di Vico Maurizio di Montabone e di Cantarella Franco di Sessame, le torte della Pro Loco di Montabone e le focacce del Gruppo Femminile Volontari della Croce Rossa. L'agriturismo San Desiderio di Monastero preparerà la cena agli attori.

Per prenotare i posti telefonare al Circolo culturale "Langa Astigiana" (tel. 0144 87185).

La celebrazione domenica 25 novembre

Pareto, cinquantesimo del Gruppo Alpini



Pareto. Il gruppo Alpini di Pareto della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini, celebra il cinquantesimo anniversario di fondazione (1957-2007), con una grande manifestazione domenica 25 novembre, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Questo il programma dettagliato: alle ore 9.30, ritrovo presso piazza Cesare Battisti con la colazione alpina; alle ore 10.15, alzabandiera e deposizione della corona al monumento dei caduti; alle ore 10.30, sfilata per le vie del paese a cui seguiranno la deposizione di fiori presso il parco della rimembranza e le allocuzioni.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la messa nella chiesa par-

rocchiale di "San Pietro", dal parroco don Angelo Siri. Alle ore 12.15, cerimonia per l'inaugurazione del cippo dei martiri restaurato e interventi delle autorità presenti alla manifestazione.

Ore 13, pranzo alpino, aperto a tutti, presso la struttura comunale polifunzionale.

Per gli appassionati della buona tavola pubblichiamo il menu: antipasto: affettati misti, carne alla zingara, peperoni in bagna caöda; primo: tagliatelle al ragù; secondo: vitello tonnato e arrosto con patate e carote; formaggetta con miele; dolce, vino, acqua, caffè, tutto per 22 euro. Per la prenotazione del "rancio alpino" o di altre informazioni rivolgersi a Lino Scaiola (tel. 019 721068 o 347 9698212).

Per "I nomi senza una croce"

Da Monastero plauso al Gruppo Alpini



Un momento della sfilata.

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo da Piera e Luciano Chierotti, monasterese lei e loazzolese lui, sotto tenente delle Finanze, abitanti a Monastero:

«Domenica 11 novembre, il Gruppo Alpini di Monastero Bormida, ha realizzato una iniziativa veramente meritevole di un grosso plauso: ha voluto ricordare tutti coloro che, per fatti di guerra, sono morti e sepolti in terre lontane sconosciute: *I morti senza una croce*.

Iniziativa piena di grossi valori nel suo significato e di commovente ammirazione per come si è svolta la cerimonia nella sua complessità. Una degna lezione di vita.

Io e mia moglie, nella circostanza, ne siamo rimasti doppiamente coinvolti emotivamente. Infatti, il direttivo del Gruppo Alpini, ha avuto per noi il meraviglioso pensiero di ricordare, durante il convivio, il nostro 50° anniversario di matrimonio la cui ricorrenza è



stata di questi giorni.

Questo loro pensiero, a noi giunto in maniera del tutto inaspettata, ci è stato gratificante e commovente.

Esprimiamo a tutto il Gruppo Alpini di Monastero, e in particolare ai componenti del direttivo, la nostra sincera gratitudine.

Sarà un sicuro caro ricordo che ci accompagnerà nell'avvenire».

Mercoledì 14 novembre il 2° incontro dell'anno

Per il Serra Club Acqui incontro a Bubbio



Bubbio. Mercoledì 14 novembre 2° incontro dell'anno per il Serra Club di Acqui, presieduto dall'acquese Adriano Negrini a Bubbio, "capitale" della Langa Astigiana. È la seconda volta, nel giro di cinque mesi, che i serrani, si ritrovano in valle Bormida: mercoledì 20 giugno, presso il santuario "Madonna della Neve", nell'omonima frazione di Cessole, si concluse l'anno serrano 2006-7, con passaggio di presidenza da Marco Pitarino di Mornese a Negrini di Acqui e l'ingresso di 2 nuovi soci: Gianfranco Murialdi di Vesime e Enrico Visconti di Lerma ed ora a Bubbio.

Per i 37 soci l'appuntamento era alle ore 19.30 nella parrocchiale di "N.S. Assunta", accolti dal parroco don Bruno Chiappello, per la messa, concelebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui e parroco della Cattedrale, mons. Paolino Siri, coadiuvato dal diacono, Carlo Gallo di San Gerolamo di Roccaverano e dai parroci di Cessole e Vesime, don Piero Lecco; di San Gerolamo di Roccaverano, don Adriano Ferro; di Bazzana di Mombazzano, mons. Giovanni Pistone e direttore della Caritas Diocesana e di don Giuseppe

Brunetto, responsabile diocesano dell'ufficio per la Pastorale delle Comunicazioni Sociali. I serrani hanno potuto ammirare lo splendore del suono dell'organo, uno dei migliori della Diocesi, con alla tastiera un bravo organista quale è don Bruno Chiappello.

Al termine della celebrazione, accompagnati dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, in veste anche di cicerone, visita all'ex chiesa confraternita oratorio della SS. Annunziata (di fronte alla parrocchiale), restaurata e riportata al suo antico splendore dall'amministrazione comunale dal settembre 2003.

Quindi al celebre albergo ristorante "Castello di Bubbio" la cena. Nel corso della serata mons. Siri che ha parlato su "Una vocazione al servizio di tutti: il Parroco realtà nella nostra diocesi".

Una bella serata conclusa dal saluto del presidente Negrini. Il Serra è un movimento laicale internazionale al servizio della Chiesa cattolica, il cui scopo è quello di affiancare coloro che Dio ha prediletto chiamandoli al servizio del sacerdozio, con la preghiera, l'amicizia e ogni altra attività. G.S.

Il prof. Brancucci e laureande in architettura

Da Genova a Merana all'Ecomuseo a Cortemilia



Merana. Da Genova a Merana all'Ecomuseo dei Terrazzamenti della Vite di Cortemilia, attraverso saliscendi tra calanchi e colline di Langa. È stata questa la giornata di sabato 17 novembre, del prof. Gerardo Brancucci (studioso emerito del nostro territorio, basti ricordare la mostra di Merana e gli studi sul Parco di Piana e del suo celebre fungo) di Roberta Fagandini e Enrica Gerondio, accompagnate dalla prof. Silvana Sico, assessore alla Cultura del comune di Merana e presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ed accolte a Cortemilia all'Ecomuseo da Elena Leonardi, stretta collaboratrice della direttrice, arch. Donatella Murta.

Così spiegano la visita le tirocinanti Fagandini e Gerondio:

«Nell'ambito degli studi del corso di laurea di Tecniche per l'Architettura del Paesaggio, è obbligatorio un periodo di tirocinio da svolgersi o presso studi professionali o presso laboratori dell'Università di Genova. Il Laboratorio di Geomorfologia Applicata (www.geomorfolab.it), attivo presso il Dipartimento di Storia e Progetto dell'Architettura, del Territorio e del Paesaggio (Polis), ha da tempo intrapreso, tra gli altri, studi per la valorizzazione del territorio; è su questa linea di ricerche che, sotto la supervisione del prof. Gerardo Brancucci, re-

sponsabile del laboratorio e direttore del Dipartimento Polis, si innesta il tirocinio di noi due laureande volto a censire le principali risorse naturalistiche, storico-culturali e turistiche dell'area che comprende alcune località del basso Piemonte (Merana, Spigno Monferrato, Piana Crixia, Dego, Cortemilia, Pareto, Mallare, Terzo d'Acqui, Acqui Terme). L'obiettivo principale del lavoro è la realizzazione di una cartografia interattiva (sul modello di Google Earth), dove sono evidenziati gli elementi sopracitati. Verranno associate, ad ogni simbolo posizionato sulla carta i dati di un archivio informatizzato in cui vengono descritte le caratteristiche, la funzione e l'ubicazione, tramite coordinate geografiche, delle emergenze censite ed analizzate. Attualmente è in corso la raccolta di materiali vari (fotografie, informazioni culturali, storiche e turistiche), visitando direttamente alcuni di questi siti e contattando realtà del luogo, quali istituzioni pubbliche, ecomusei (Ecomuseo dei terrazzamenti) e confidando anche nella memoria storica dei residenti via via intervistati.

Alla realizzazione della citata cartografia, seguirà una fase di analisi e "messa a valore" dell'insieme delle emergenze censite che costituirà, si spera, la base per un'offerta turistico-culturale trans-regionale di sicuro interesse».

Ci scrive il sindaco Luigi Scovazzi

A Quaranti raggiunti grandi obiettivi

Quaranti. Scrive il sindaco, cav. uff. Luigi Scovazzi:

«L'Amministrazione comunale di Quaranti ha raggiunto 4 grandi obiettivi:

1° è stato dato via libera alla società "MIRA srl" con sede a Monza per la costruzione di otto villette nell'area adiacente al campo sportivo in via Stazione.

2° stiamo per concludere il grande terrazzo per il centro di incontro che verrà anche utilizzato dalla Pro Loco in occasione delle grandi feste (Sagra dei Ceci, festa patronale ecc.). Il terrazzo di circa 250 metri quadrati verrà coperto grazie alla legge 4, chiuso da due lati in modo che dal lato nord si possa assistere alle partite di calcio che durano tutto il mese di luglio.

3° dopo un travaglio non indifferente abbiamo trovato la persona giusta per lo spaccio vendita alimentari e bar del Circolo Libertas.

4° come si saprà nel mese di agosto è franata una parte consistente della storica Bottega del Vino di Quaranti. Il Sindaco dopo diversi sopralluoghi dei tecnici abilitati ha dovuto emanare una sofferta ordinanza di sgombero dei locali. Però, Quaranti non si arrende mai, e siamo già pronti a spostare la Bottega del Vino nei locali della Brachetteria (ex Asilo) e non solo, apriamo anche un ristorante in modo che i visitatori si possono fermare e godere il magnifico panorama dei nostri bei paesi. Da soli è dura arrivare al traguardo. Speriamo che le Istituzioni ci diano una mano perché la realtà piccole non devono assolutamente sparire. Abbiamo anche trovato il gestore che fa per noi nella persona di Andrea Pagliano, legale rappresentante della Wine Upp sas. L'amministrazione comunale gli esprime tanti auguri per la buona riuscita della gestione».

Roboaro, settimana per Aldo Bruno

Roboaro di Pareto. Si è spento venerdì 16 novembre, dopo una lunga malattia, Aldo Bruno.

I figli lo ricordano per il suo esempio di onestà e rettitudine e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di settimana sarà celebrata domenica 25 novembre, alle ore 10.45, nella chiesa di "S. Rocco" a Roboaro.



Ringraziamento

Roboaro di Pareto. I famigliari di Aldo Bruno sentono il dovere di esprimere la loro riconoscenza al personale medico e infermieristico del reparto di Oncologia e Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme. Ringraziano il dott. Ghione, la dott.ssa Barisione, il dott. Mutti e un particolare pensiero di gratitudine va al dott. Dondero.

Bistagno, Bang Bank derivati di rapina

Bistagno. È vivacissima l'attività che ruota attorno alla SOMS di Bistagno. Non solo musica, ma anche attualità.

Sabato 24 novembre, alle ore 16, la presentazione di *Bang Bank. Conti bancari in giallo*, un saggio testimonianza di Rocco Ziino, che concerne i famigerati prodotti finanziari che stanno affossando i bilanci di aziende - si parla di un numero variabile che va da 30 mila a 50 mila aziende - e enti locali (Comuni, Province e Regioni) saliti alla ribalta attraverso la trasmissione "Report" di Milena Gabanelli, andata in onda il 14 ottobre 2007, aperta oltretutto da una testimonianza locale. Quella di Piera Petrini (Nuova B.B. Bistagno, coautrice del libro, che ha steso il capitolo *Testimone sulla pelle*).

All'incontro, che si terrà alla Soms di corso Carlo Testa alle ore 16 di sabato 24 novembre, promosso anche da Adusbef e Libreria Terme di Acqui, interverranno, con il sindaco Bruno Barosio, l'avvocato Marisa Costelli (rappresentante Adusbef), l'avv. Riccardo Bistolfi (legale rappresentante delle vittime dei derivati), Rocco Ziino (imprenditore, autore del libro, pubblicato da "La gaia scienza editrice"), i signori Piera Petrini Levo, Donatella Ziino, Oscar Bruno (imprenditori vittime del sopracitato strumento finanziario) e l'editore dott. Antonio Tiberio Dobrynia.

Durante la presentazione saranno mostrati alcune video interviste di Bloomberg Television e di Report RAI.

Il pomeriggio si concluderà con un piccolo rinfresco e con la visita, per chi lo vorrà, alla Gipsoteca Giulio Monteverde. Che fu, nella sua vita, lo ricordiamo, Senatore del Regno, dal 1889, intimo della Regina Margherita e, a sua volta, testimone dello scandalo della Banca Romana (ex Banco dello Stato Pontificio) che portò alla caduta, nel 1893 (anno turbato anche dall'arresto del direttore della sede romana del Banco di Napoli e di funzionari governativi, e dalla morte misteriosa di Rocco De Zerbi,

membro della commissione della Camera sul riordinamento bancario, accusato di essere stato corrotto mezzo bustarelle) il governo Giolitti.

I pirati son tornati
Una volta Salgari parlava di quelli della Malesia. Ma quelli eran pirati buoni. Come si fa a "star contro" al ribelle Sandokan. Nelle letterature poi anche figure nere ma, in fondo, addomesticabili: Peter Pan insegna...

Sui libri di storia ecco poi Pompeo, avversario di Cesare, che passa alla storia debellando i razziatori dell'Adriatico; quando l'Impero è ormai defunto da tempo, nei secoli attorno al Mille, giungono i Saraceni a far razzia (e Acqui ne sa qualcosa), poi vengono i celebri comandanti inglesi al servizio della corona, a caccia dei galeoni (e dei forzieri) spagnoli...

Vero: la storia dei pirati è lunga, e ovviamente non è la letteratura ma la storia a far paura.

Il che significa, implicitamente, che, la "categoria" dei pirati sia stata debellata.

E invece no (un po' come capitava ai bravi di manzoniana memoria, *gride* su *gride*, ma quelli prosperavano...).

I pirati son tornati.
Sotto le spoglie di gente in giacca e cravatta, conoscenti di provata (???) fedeltà, direttori di banca, eloquio facile e persuasivo.

Ci sono caduti in tanti. Imprenditori e amministratori pubblici.

Ma la situazione è più grave per i primi (per i secondi meno problemi: "basta" alzare l'ICI, premere l'acceleratore sulle multe, razzolandole con l'autovelox, "stringendo" le aree di parcheggio e controllando ferocemente le zone disco orario: succede non lontano da Bistagno...).

"Un sogno di molti, che mi avevano seguito nella bella avventura [della imprenditoria] è finito, letteralmente collassato": così racconta una delle testimonianze del libro, con cui si può "entrare" e capire i meccanismi di un fenomeno che sta mettendo in ginocchio l'economia internazionale.

G.Sa

Piera Petrini da Report alla Soms



Bistagno. "Luglio 2007: perdite per 700 milioni di euro per la Banca Italease. La colpa: derivati venduti a 2200 clienti. La Banca d'Italia interviene. Ma è tardi.

Agosto: scoppia la questione dei mutui *subprime*: le banche hanno venduto soldi a chi non li può restituire, ma il rischio è stato distribuito in tutto il mondo.

Ecco i *derivati*, i "prodotti salciccia", (ma la salciccia va a male, solo che la gente se ne accorge solo quando ce l'ha in pancia) mettono in crisi in Inghilterra anche la Banca Northern Rock. File di clienti che corrono a salvare il salvabile.

Doveva essere una "copertura" sui rischi dei tassi e degli aumenti ipotizzabili del dollaro. Si è trasformato in un boomerang. Uno scandalo ripreso da stampa internazionale e pagine economiche delle maggiori testate giornalistiche.

Ecco che aziende della penisola (si dice 50.000) e enti (circa mille in Italia; anche il Comune di Acqui è coinvolto) si trovano nelle pesti perché hanno sottoscritto un contratto legato ad una scommessa. Contro la banca.

"Se i tassi restano entro un certo livello si vince; ma se lo superano si perde: ma le banche - secondo me - sanno già come andrà a finire..."

A parlare è Piera Petrini, titolare della Nuova B.B. di Bistagno (Intervistata da "Report" del 14 ottobre).

E dalla trasmissione di Milena Gabanelli, appuntamento di ogni domenica su Rai TRE, abbiamo parafrasato - ma con assoluta fedeltà - l'inizio.

Poi un nuovo contatto telefonico, a ridosso dell'uscita di questo numero del giornale.

"Sette anni per uscire dai WASP e salvare l'azienda, ma che fatica". E poi la rabbia.

E poi la voglia di "fare memoria". *Bang Bank*, il libro-nuncia di Rocco Ziino (...assai meno fortunato: lui è finito protestato, fine dei sogni) sarà presentato venerdì 23 novembre a Torino (Libreria Zanaboni di Corso Vittorio, la più vecchia del capoluogo sabaudo), poi a Bistagno, alla Soms, quindi a Bari.

Non c'è ancora una data acquese, al ristoro dei vapori della Bollente.

G.Sa

Alla Soms di Bistagno tocca alla prosa



Bistagno. Dopo il jazz, il teatro di prosa a Bistagno.

Archiviato il concerto, con tutto esaurito, del Bonfanti Trio, un successione quello di venerdì 16 novembre, togliamo spazio - per ora - alla recensione della serata del *blues d'autore*, per presentare la stagione che verrà.

Vero che il 21 dicembre ci sarà l'ultimo appuntamento sulla Bormida - Mississippi (con Claudio Capurro e la Big Borgo Jazz Band), ma già dal sette dicembre si apre il sipario su una nuova stagione.

Aggiungi un posto a teatro è il titolo, che in continuità con i cinque appuntamenti "jazz e dintorni" recita di una ulteriore "fantasia su un filo d'acqua".

Per una Bormida teatrale Un cartellone per tutti i gusti

"Lascia sempre briglie sciolte alla fantasia / il piacere non è mai in casa nostra", dice John Keats, il poeta romantico che della letteratura inglese è uno dei caposaldi.

Ma *fantasia* significa non solo predisposizione al viaggiare dell'anima, al sogno, all'invenzione; significa anche *varietà*, capacità di toccare tante corde, tanti repertori.

La ricetta giusta per un teatro di paese, piccolo ma accogliente e ambizioso.

Addirittura undici gli spettacoli da dicembre ad aprile, con esordio nel nome - ... guardacaso ... - del Jazz.

Alle ore 21 del 7 dicembre (il giorno - a Milano - della prima al Teatro Alla Scala, scioperi permettendo; a Bistagno invece il cartellone non riserverà sorprese) in scena *Oscar, storia jazz per un cast e una band*, presentato dalla Compagnia Teatrale Dispari.

Poi tragedia e commedia messe lì a stretto contatto, quasi a cozzare "l'una contro l'altra armate".

Dopo l'appuntamento con *Il fiume rubato* di Alessandro Helmann (Narramondo) del 18 gennaio, contenuti largamente anticipati su "L'Ancora" del 14 novembre, viene poi il tempo di carnevale. *Uanen* in piazza; *Arlucchino* in scena.

Dapprima *Servitore di due padroni*, **sabato 26 gennaio** nella celeberrima commedia goldoniana del 1745, scritta per il "Truffaldino" Antonio Sacchi, metà canovaccio, e metà scritta battuta per battuta, equivoci in quantità, Pantalone alle pre-



se con le vicissitudini sentimentali della figlia e Arlecchino (il personaggio che ha dato celebrità a Ferruccio Soleri, che due estati fa ha inaugurato, ad Acqui Terme, il Teatro Romano), che mente, corteggia, ama, pasticcia la storia e poi la risolve (Compagnia di prosa "La Bizzarria").

La domenica dopo - e siamo al 10 febbraio, alle 16 - lo spettacolo per bambini in "pomeridiana": *Arlucchino cavadenti, ovvero la pozione prodigiosa con Pantalone tiranno beffato* prodotto da l'Aprisogni.

Spazio significativo viene lasciato alle compagnie alessandrine e astigiane: Enzo Buarné (Teatro del Rimbombo) sabato 23 febbraio porta in scena, alla sera, *C'era una volta... il giorno dopo*, quindi tocca alla Compagnia Teatrale Fubinese, il **primo di marzo**, mettere in scena *Il racconto del conto della contessa*, una commedia brillante di Massimo Brusasco.

Un altro spettacolo per ragazzi (ma anche i baldi ottantenni si divertiranno) domenica 9 marzo, con la Coltellaria Einstein, alle ore 16.

In scena *Tu per tu. Batte cuore, stacca tacco, dito tocca* dei bravissimi Remo Rostagno, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

Seguono due classici: Feydeau e De Filippo, rispettivamente il 28 marzo e il 5 aprile.

Il matrimonio Barillon sarà allestito dal Teatro degli Acerbi; *Uomo e Galantuomo* dalla Compagnia torinese "I barcaiolli".

Chiusura il venerdì 25 aprile con la *Principessa preziosa*, drammaturgia, regia e musiche di Beppe Rizzo, produzione Oltreilponte Teatro.

Ma in data da stabilire (presumibilmente in marzo) a Bistagno si potrà applaudire anche un testo di Gabriele Vacis e Natalino Balasso. Si tratterà di *Viaggiatori di pianura*.

Lo spettacolo giusto per un pubblico... di fiume.

G.Sa

Grognardo, corso di gestione del patrimonio

Grognardo. Si è concluso domenica 18 novembre il corso organizzato dagli "Amici dell'Oratorio" di Grognardo, associazione di volontariato che sostiene e collabora con l'antica Confraternita de "I Bati".

Reso possibile dal sostegno finanziario ed organizzativo del Centro servizi per il Volontariato di Alessandria, ha avuto come altri organizzatori il Centro studi Pietro Ivaldi "Il Muto" di Toletto, l'Associazione Vallate Visone e Caramagna di Visone, l'Associazione Torre di Cavau di Cavatore e l'Associazione Nostr Pais di Grognardo ed un partner di particolare importanza: il Priorato Diocesano per le Confraternite.

Ma la buona riuscita dell'iniziativa è merito anche della Pro Loco Grognardo, sempre pronta a sostenere ogni iniziativa che valorizzi il territorio, che non solo ha messo a disposizione locali ed attrezzature e ha collaborato all'organizzazione, ma ha anche offerto ai partecipanti, nell'intervallo delle serate, la sua ineguagliabile farinata, graditissima sorpresa per tutti i partecipanti. Il successo del corso e l'interesse notevole da esso suscitato sono testimoniati dai numeri: 45 in media i partecipanti ad ognuna delle 3 serate, 15 le associazioni presenti, provenienti da Visone, Cavatore, Toletto, Cremolino, Terzo, Cassinelle, Bandita, Cassine, Strevi, Montechiaro, Ponzone e Grognardo. Perché questo corso e perché ha avuto successo? Gli organizzatori sono



partiti dalla semplice considerazione che in questi paesi esistono ancora molte testimonianze del passato delle comunità e che tutte hanno un innegabile valore storico e culturale e molte anche un notevole valore artistico. Testimonianze preziose anche sul piano umano e sociale, poiché una comunità che non conosca la sua storia è priva delle fondamenta rappresentate dai valori che l'hanno guidata.

Purtroppo ancor oggi, specie in questa zona, non sempre gli amministratori sono sensibili a queste realtà ed è il volontariato a dover farsi carico di surrogare le negligenze nell'interesse di tutti.

Per fare ciò è indispensabile conoscere come individuare, conservare, restaurare e valorizzare quanto ci è stato tramandato ed è stato questo il fine del corso. La dott.ssa Valentina Boracchi, insieme alle sue colla-

boratrici Giulia Torrielli e Laura Barigione hanno saputo condensare nelle tre serate le nozioni fondamentali in materia ed oltre alle dispense relative hanno voluto anche fornire un mini-kit per la manutenzione di base, le schede relative e le indicazioni sui finanziamenti. I partecipanti hanno manifestato il desiderio di completare il corso con un nuovo ciclo di incontri che potrebbero avvenire agli inizi dell'estate, augurandosi che il Centro servizi per il Volontariato, che ringraziano, voglia continuare nella sua opera di formazione del volontariato; un grazie per l'ospitalità anche alla Pro Loco di Grognardo, che da parte sua ha assicurato che continuerà a tenere aperto il sabato il Fontanino per incontri cultural-gastronomici che avranno al centro il piatto più caratteristico del nostro territorio, la farinata "be-la cauda".

Ospite Luigi Giachino e la musica da film

Suoni & sapori al castello di Bubbio



Bubbio Musica e cultura del territorio a braccetto. Succede a Bubbio, presso il Ristorante del Castello, la sera di Venerdì 16 novembre. Il pianoforte, le immagini del cinema, e la buona tavola.

Titolo del concerto che impreziosisce la serata - promossa dall'Ente Concerti Castello di Belveglio, da Fondazione CRT, Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida e Regione Piemonte - *Immaginando in Musica*. Alla tastiera il M^o Luigi Giachino, titolare della cattedra di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione presso il Conservatorio di Genova, una delle anime delle iniziative musicali di Cortemilia.

Da lui un percorso ricco di suggestioni che è passato attraverso i temi di Piovani e Bacalov, Ennio Morricone e Carlo Savina, (il M^o di cui Giachino è stato assistente in tanti corsi di musica per film, da Fiesole ad Alassio, a Genova...), John Williams e Nino Rota.

Ma più celebri dei titoli delle colonne (eccezion fatta per *My heart will go on* da *Titanic*), sono quelli delle pellicole: *C'era una volta in America*, *Schindler's List*, *La vita è bella*, *La casa Russa*, *Il padrino*.

Attraverso trascrizioni di grandi pagine realizzate appositamente per il cinema, il concerto ha guidato gli ascoltatori attraverso un percorso di presa di coscienza del valore evocativo della cifra sonora, sia all'interno della pellicola stessa, sia nel repertorio musicale colto ed extra colto.

Prima, in programma, l'aperitivo ai tavoli e la cena (facoltativa). Si son fermati tutti.



Anche il sindaco Reggio, che accompagnava una delegazione di giornalisti francesi alla scoperta del territorio. Ci sarà modo di parlarne nei prossimi numeri del giornale: della Valle Bormida, Bubbio - grazie a scandinavi e transalpini, svizzeri e tedeschi - sta diventando il paese più internazionale.

Delizie della tavola, vini delle migliori cantine, ospiti di riguardo (ecco Dante Zanetti, l'impresario con il borsello di "Markette"... impresario anche nella vita reale, che ha lanciato Parietti e Ventura; ecco Maurizio Laurenti, un altro che nel mondo dello spettacolo ha passato la sua vita; ecco Marlaena Kessick che illustra la sua flautoterapia), una convivialità che gli ambienti elegantissimi contribuiscono ad esaltare.

Prossima serata al Castello di Bubbio, nell'ambito del binomio "Suoni e sapori" **enerdì 14 dicembre**.

In scena l'Orchestra italiana di flauti diretta da Marlaena Kessick, con la partecipazione della soprano Bianca Sconfienza. **G.Sa**

Bubbio patentino per prodotti fitosanitari

Bubbio. La Provincia di Asti rilascia un patentino all'autorizzazione per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura (prevista dal DPR n. 290 del 23/4/2001). Per il rilascio però è necessario frequentare un corso di 20 ore, aver frequentato regolarmente il previsto ciclo di lezioni e superare con esito positivo la prova d'esame. Lente gestore IAL Piemonte con la collaborazione della Co.Pa.Gri zonale della Valle Bormida (sede presso il Consorzio Sviluppo Valle Bormida, presieduto da Palmina Penna, presidente della Commissione Agricoltura della Provincia di Asti), tecnico organizzatore Baldovino Agr. Zeldà, con sede a Bubbio in via Circonvallazione 2, organizza un corso di 20 ore serali che si svolgerà nei giorni di lunedì e giovedì a partire da **lunedì 26 novembre**. Per informazioni: Baldovino Agr. Zeldà, 333 6712294; ufficio zonale Bubbio 0144 852749.

Incontro con i vini del Piemonte

L'Associazione Go Wine (scoprire il vino e i suoi paesaggi) di Alba si è presentata a Genova martedì 13 novembre con un'esclusiva serata di degustazione che ha avuto come protagonisti i vini del Piemonte. Cornice dell'evento la prestigiosa sede dello "Starhotels President", in Corte Lambruschini 4, a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Brignole. Dopo la conferenza stampa di presentazione di Go Wine a Genova (ore 18,30) è seguita, la serata di degustazione. Queste le aziende, della nostra zona, che hanno animato la serata: Borgo Isolabella, Loazolo; Cantina Sant'Evasio, Nizza Monferrato; Cascina "La Barbatella", Nizza Monferrato; Castello di Tagliolo, Tagliolo Monferrato; Ghera, Molare; Noceto Michelotti, Castel Boglione.

Le proposte del sindaco di Quaranti

Il vigneto moscato invecchia paurosamente

Quaranti. Lunedì 19 novembre, il sindaco, cav. uff. Luigi Scovazzi, da una vita contadino e amministratore comunale, attento e appassionato difensore e stimolatore delle problematiche legate al mondo della vitivinicoltura, ha scritto una lettera (l'ennesimo campanello d'allarme) ai presidenti del Consorzio dell'Asti, all'Associazione Produttori Moscato, alla Vignaioli Piemontesi, dei Sindaci del Moscato, alle Organizzazioni sindacali, all'assessore regionale all'Agricoltura Mino Tarocco, della Provincia Roberto Marmo, della Camera di Commercio Mario Sacco, del Consorzio Barbera, del Brachetto d'Acqui, all'assessore provinciale all'Agricoltura Brusa:

«Sono Luigi Scovazzi, Sindaco di Quaranti, presidente del Consiglio della Comunità Collinare "Vigne & Vini" (ex vice presidente Associazione Produttori Moscato, ex vice presidente Cantina Sociale di Mombaruzzo e Viticoltore di un'azienda di circa 10 ettari). Dopo una profonda e attenta riflessione mi permetto di segnalare che, il vigneto moscato sta paurosamente invecchiando. Se uno gira in mezzo alle vigne vede tante viti colpite dal mal *dell'esca*, e anche diverse colpite dalla *flavescenza dorata*. Il viticoltore prima di reimpiantare un vigneto di Moscato ci pensa su parecchio, perché dopo estirpato bisogna aspettare un anno prima di fare lo scasso, poi

ne passano altri quattro per entrare in produzione e sta cinque anni senza prendere niente. A questo punto cosa fa? Sostituisce le viti mancanti, però con queste annate di forte siccità e altra cause, ne attaccano pochissime e il vigneto viene sempre più vecchio e si corre il rischio (adesso che il mercato tira) di non coprire più i bollini facendo mancare il prodotto. Cosa fare? A mio avviso si potrebbe rimediare nel seguente modo: quando un viticoltore ha un vigneto vecchio che non rende più, di qualsiasi uva a (Doc o Docg) dovrebbe segnalarlo alle autorità competenti, ottenere il permesso di piantarlo su un altro mappale (jolly) idoneo con la stessa superficie e la qualità d'uva. Quando il vigneto nuovo (jolly) va in produzione si toglie quello vecchio, così il produttore non subisce danno e viene garantita sempre la stessa quantità di uva Doc o Docg. In altre regioni lo stanno già attuando. Spero di essermi spiegato e a mio avviso è giusto pensarci sopra. Anzi, quando hanno fatto i disciplinari delle Doc dovevano già esaminare ciò che ho illustrato. In poche parole ci siamo dati la zappa sui piedi, perché chi ci rimette è sempre quello che tira la carretta dalla mattina alla sera. Sarebbe ora che gli appelli fatti dai diretti interessati, fossero ascoltati e sarebbe un bene per tutti. Aspetto una risposta e prima di cestinare la mia lettera pensateci bene».

A Strevi i coscritti del 1947

Sessantenni in festa sorridenti alla vita



Strevi. Domenica 14 ottobre, i coscritti del '47, in coincidenza con la festa titolare della parrocchia di S.Michele Arcangelo, si sono dati appuntamento per trascorrere una giornata insieme a festeggiare la tappa luminosa dei sessant'anni. Dopo aver partecipato alla messa nella parrocchiale, alle 11, in onore all'Arcangelo San Michele, per ringraziare il Signore, durante la quale il parroco don Angelo Galliano ha indirizzato loro felicitazioni e auguri, e ricordato nella preghiera la loro coscritta Sandra Ugo, che non è più; una breve sosta al cimitero e poi al "Perbacco" ad Acqui per consumare un lauto pranzo con tanti bei ricordi e in simpatica allegria. La foto dei coscritti, con la torta celebrativa ed i volti raggianti, ambientata nel tempio del buongusto, la dice lunga... Ancora felicitazioni ed auguri vivissimi di buon proseguimento e, possibilmente, sempre così, sorridendo alla vita!

A Bubbio: un corso d'inglese

Bubbio. L'Associazione culturale "Positivamente in Langa" dell'agriturismo biologico cascina Rosso di Roccaverano, presenta, un "Corso d'inglese a Bubbio" per chi ha già il minimo d'inglese basilico a partire da venerdì 23 novembre.

Il corso (20 lezioni, 2 ore per settimana) si svolge nei locali del Municipio, ed è tenuto da Judy Rosso insegnante di madre lingua con il seguente orario: mercoledì dalle ore 14,30 alle 16,30. Costo del corso 100 euro. Per informazioni: Judy Rosso (tel. 0144 93100).

A giorni entrano in funzione i laser

A Montechiaro Piana semafori "intelligenti"

Montechiaro d'Acqui. Certamente ha creato un po' di sconcerto il nuovo sistema di regolazione del traffico attuato a Montechiaro Piana lungo la ex Strada Statale n. 30 dall'Amministrazione comunale di Montechiaro, che ha installato una serie di semafori cosiddetti "intelligenti" per cercare di arginare il diffuso fenomeno del transito ad altissime velocità nel centro del paese da parte di auto, moto e camion.

Uno sconcerto che, però, in gran parte è dovuto alla novità del sistema e al fatto che molti devono ancora "farci l'abitudine" e considerare il rispetto dei limiti di velocità come un dovere e un obbligo per la salute propria e degli altri.

Da alcuni anni si discuteva animatamente, nelle sedute del Consiglio comunale così come nei bar del paese, sulla opportunità di mettere un freno alla velocità dei veicoli che sfrecciano lungo la strada su cui si affacciano praticamente tutte le realtà commerciali e i pubblici esercizi di Montechiaro Piana. Tra le varie soluzioni - dissuasori, autovelox fisso, convenzioni con vigili ecc. - quella dei semafori è apparsa la più valida perché consente non solo di sanzionare chi non rispetta i limiti, ma anche di avvisarlo con il rosso del semaforo invece di "prenderlo di sorpresa" come capita, solo per fare due esempi, con l'autovelox di Gavonata o con quello di Piana Crixia.

Così il Comune ha pubblicato un bando per la ricerca di una ditta specializzata a cui affidare il servizio completo e ha assegnato la concessione di realizzazione e gestione degli impianti alla società Sicursat di Genova, la quale ha presentato una relazione progettuale esecutiva in cui è prevista la regolamentazione di due incroci all'inizio e alla fine del paese, che ha avuto il nulla osta da parte della Provincia di Alessandria, ente gestore della ex S.S. n. 30.

Abbiamo chiesto al sindaco Angelo Cagno se i disagi riscontrati in questi giorni saranno risolti presto.

«Ora i semafori sono stati installati e momentaneamente funzionano a rotazione, come normalissimi semafori da incrocio. A giorni però saranno posizionati i laser che consentiranno di modularli sulla velocità dei veicoli, per cui la situazione un po' caotica di questi primi tempi andrà sicuramente migliorando. In pratica, quando il sistema sarà a regime, i semafori lungo la strada statale saranno sempre verdi, diventando rossi solo se i veicoli supereranno la velocità di 50 km/h, con un preavviso del giallo regolato secondo le norme vigenti. I semafori delle strade interne

lateralmente degli incroci saranno sempre rossi e diventeranno automaticamente verdi - facendo scattare il rosso sulla statale - quando ci saranno delle macchine che devono immettersi sulla direttrice principale. Inoltre sono stati ripensati i semafori per gli attraversamenti pedonali, con la soppressione di uno di essi, anche per venire incontro alle esigenze dei commercianti che lamentavano la perdita di posti auto».

E le multe, quando scatteranno?

«In questi giorni sono già attive le paline fotografiche, ma inizialmente si sta più che altro sperimentando modalità e tempistiche. Diciamo che dalla prossima settimana la situazione andrà a regime e allora bisognerà stare attenti. Del resto c'è abbondante segnaletica e se uno va piano è quasi impossibile che non riesca a fermarsi al semaforo che diventa rosso. Penso che sia più che altro questione di abitudine, all'inizio sembra tutto un problema, poi ci si abitua e rallentare diventerà quasi automatico».

I "maligni" dicono che è una trovata del Comune per fare cassa...

«Certamente il Comune di Montechiaro come tutti i piccoli enti ha difficoltà di bilancio, ma non è questo l'intento prioritario, altrimenti avremmo messo un autovelox fisso, che prendendo di sorpresa la gente consente di realizzare mediamente oltre il triplo di sanzioni. Il fine del Comune è quello di rallentare il traffico nella frazione Piana, dove risiede l'80% della popolazione di Montechiaro e dove ci sono quasi tutti gli esercizi commerciali del paese. Se poi si incasseranno dei soldi, questi verranno usati prioritariamente per la sistemazione delle strade, in primo luogo per un miglioramento definitivo degli accessi e dei marciapiedi laterali alla statale 30, che consentiranno di completare la messa in sicurezza della viabilità alla Piana. Era un progetto già in cantiere da anni, a cui poi il Comune ha dovuto rinunciare proprio a causa della carenza di fondi per il cofinanziamento».

Chi seguirà la parte relativa all'emissione delle multe e all'eventuale contenzioso?

«La notifica delle sanzioni sarà effettuata dal Comune tramite i Vigili della Comunità Montana, con cui è in atto una convenzione. La società Sicursat inoltre mette a disposizione un legale per seguire tutti gli eventuali ricorsi presso il Giudice di Pace e tutelare quindi gli interessi dell'Ente. Comunque vorrei precisare che la volontà del Comune non è quella di punire, ma di prevenire il più possibile. Soprattutto in questi primi giorni, in cui la gente deve ancora abituarsi al nuovo sistema».

A Terzo senso unico alternato lungo la S.P.230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", nel comune di Terzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale, dal km 1+980 al km 2+330, da lunedì 12 a venerdì 30 novembre, dalle 8.30 alle 17.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'impresa Robur S.r.l. Costruzioni generali e servizi di Montegrosso d'Asti, è l'esecutrice dei lavori.

Per la tutela dello "Strevi" doc

Passito, Costa eletto presidente del consorzio



Giovanni Costa

Strevi. Dopo l'atteso debutto sugli scaffali, avvenuto come previsto nel mese ottobre, e subito accolto con grande favore dai consumatori, il passito di Strevi attiva il proprio Consorzio di Tutela.

A seguito dell'accordo raggiunto a luglio dai produttori di uve e vini inseriti nel territorio vocato alla produzione del passito, lunedì 19 novembre il Consorzio è stato ufficialmente attivato, con la nomina del suo presidente.

A presiedere il Consorzio per la Tutela dello Strevi Moscato Passito sarà il dottor Giovanni Costa, che avrà come vicepresidenti Alessandro Buffa e Roberto Orsi.

Fortemente voluto, oltre che dai produttori, anche dal Comune di Strevi, che ha svolto un ruolo di primo piano nel coordinare le parti interessate, il consorzio rappresenta uno strumento indispensabile per proteggere il prezioso vino dai plagi, dalle turbolenze del mercato e da tutte le potenziali insidie tipiche di questo delicato settore. Lo comporranno tutti i

produttori di passito inclusi nei parametri stabiliti dal disciplinare di produzione, ovvero Cà di Cicol di Carla Salina, Azienda Agricola Bagnario di Gianpaolo Ivaldi, Casa Vinicola Marengo srl, Renato Bragagnolo, Domenico Roglia, Oddone Prati di Anna Oddone, Teresio Orsi, Costa dei Platani di Laura Alessio, Marina Mangiarotti, Giulio Arnera e Luigi Mariscotti

Da parte del neo-presidente Giovanni Costa c'è la consapevolezza che «il lavoro da fare per difendere, tutelare e dare spinta allo Strevi Moscato Passito è molto», ma anche la soddisfazione, «per l'incarico che mi è stato affidato, e che cercherò di ricoprire al meglio».

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere così come sulle prime iniziative del Consorzio, il presidente non si pronuncia, «perché prima di indicare una linea devo ascoltare il Consiglio, che si riunirà per la prima volta la prossima settimana. Posso però dire che sicuramente il Consorzio si farà garante di un controllo di quantità e qualità delle uve che saranno prodotte e vinificate, e della qualità di questo vino che è chiamato a rappresentare Strevi e la zona circostante, e che vogliamo assolutamente connotare come prodotto di alto livello».

Soddisfazione per l'elezione di Costa e l'entrata in funzione del Consorzio di Tutela è stata espressa infine anche dalle autorità comunali: «Credo che la costituzione del Consorzio possa rappresentare un gesto concreto per la tutela di un vino che costituisce un patrimonio importante per Strevi e gli strevesi», ha commentato il sindaco Pietro Cossa.

M.Pr

Istituto comprensivo "Norberto Bobbio"

Alunni di Rivalta a Venaria Reale



Rivalta Bormida. Mercoledì 7 novembre la classe 5ª della scuola primaria e le classi 1ª A e 1ª B della scuola secondaria di 1º grado dell'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati a Venaria Reale a Torino. Per gli alunni rivaltesi, si è trattato di una visita davvero interessante, un piccolo viaggio alla scoperta della storia e dell'architettura, attraverso un itinerario che ha permesso loro di approfondire gli argomenti studiati a scuola, e di visitare un'area di grande importanza sul piano artistico e didattico. L'atmosfera scanzonata della gita scolastica e la splendida cornice offerta da Venaria Reale hanno reso la giornata gradevole e divertente tanto ai bambini quanto agli insegnanti.

M.Pr

Agli ingressi del paese

Cassinesi protestano "Brutti quei pannelli"



Cassine. Da circa un mese hanno fatto la loro comparsa ai bordi della strada provinciale che congiunge Alessandria e Acqui Terme, ai due ingressi di Cassine. Si tratta di pannelli destinati alla raccolta pubblicitaria, installati (in attesa che gli spazi vengano venduti) da una ditta di Torino. Un'operazione perfettamente lecita, che però ha sollevato più di un malumore, da parte di alcuni cassinesi, che non hanno esitato a definirli «una aggiunta che poteva tranquillamente essere evitata, visto che si parla tanto di tutela del paesaggio, diritto al panorama e di impatto ambientale. Non c'era proprio altro posto dove piazzarli, che l'ingresso di un paese famoso, tra l'altro, per la sua festa medievale?» Perplesità che registriamo e annotiamo, senza fare commenti, se non per dire che, obiettivamente, l'effetto visivo dei pannelli non è esattamente una bellezza.

Gita a Montreux con la corale "Voci di Bistagno"

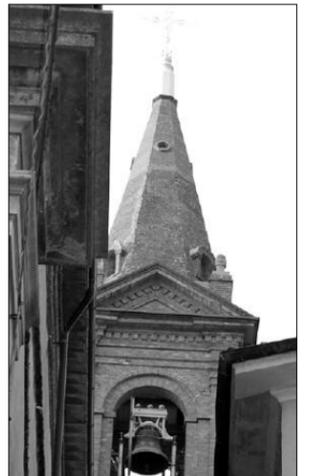
Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con l'Organizzazione Tecnica Europeoand Europa, domenica 2 dicembre organizza una gita ai "Mercatini di Natale" a Montreux, in Svizzera. Partenza da Bistagno alle ore 6 e da Acqui Terme ore 6,15 via Marconi; arrivo a Montreux previsto per le 10,30, qui si potrà ammirare i mercatini di Natale più belli e famosi dell'intera Svizzera. Gli oltre 120 chalet danno vita a questo incantevole mercato, faranno sbizzarrire tra assaggi di prodotti gastronomici e conoscenza di pezzi veramente unici di artigianato locale. Intorno alle ore 17, partenza per il rientro e cena libera in autogrill. Quota di partecipazione 35 euro. Per informazioni Olimpia (349 7919026).

A Mombaldone mercatino dell'usato e dell'antiquariato

Mombaldone. Domenica 2 dicembre prende il via il primo appuntamento con «Il baloon a Mombaldone» mercatino dell'usato e antiquariato» presso «La locanda dei sapori» in regione Fosselli a Mombaldone, strada statale Acqui Terme - Savona. L'evento si ripeterà ogni prima domenica del mese ed il plateatico è gratuito. Per prenotazioni e informazioni: tel. 0141 91177.

Lesionato dal fulmine nel luglio 2006

A Castel Rocchero restaurato il campanile



Castel Rocchero. Nel pomeriggio di sabato 17 novembre, alle ore 16,30, inaugurazione del "campanile", rimosso a nuovo dai danni (la guglia gravemente lesionata era stata abbattuta) causati da un fulmine durante un temporale del 6 luglio 2006.

Il nuovo responsabile della parrocchia, mons. Renzo Gatti (nominato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi in sostituzione dello scomparso don Gino Barbero) unitamente ai fedeli castelrocchesi si sono impegnati per un sollecito intervento ed oggi, alla distanza di poco più di un anno il campanile ritorna nella sua nuova veste ad essere il richiamo del paese. Sul progetto di ricostruzione dell'ing. Pier Giuseppe Boccaccio, è intervenuta la ditta edile "DI.GA" di Terzo per un totale di spesa di circa 60.000 euro, in parte, come ha ricordato mons. Gatti coperti dall'assicurazione ed il resto (non ancora completamente coperto) con l'aiuto delle offerte della popolazione del paese.

Prima dell'inizio della celebrazione eucaristica, mons. Gatti ha voluto ringraziare tutti coloro che, a qualsiasi titolo

hanno reso possibile l'intervento restauratore, reso ancor più prezioso da un impianto di illuminazione.

Durante l'omelia, il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto ricordare come questa inaugurazione si svolga nel giorno della dedizione delle chiese parrocchiali, un buon auspicio per i fedeli invitati a continuare nelle loro peculiarità: la frequenza al catechismo, per i bambini, e la presenza alle funzioni religiose, da sempre loro prerogative. Al termine della messa, sul sagrato della chiesa, dopo le parole del sindaco, Benito Marchelli, presente unitamente alle altre autorità civili, l'assessore provinciale, Giovanni Spandonaro e la consigliera regionale, Mariangela Cotto, la benedizione del campanile, completamente illuminato.

Poi, tutti nella sala del Municipio per un aperitivo offerto dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco.

A Montechiaro bocce internazionali

Montechiaro d'Acqui. La A.S.D. (Associazione sportiva dilettantistica) Bocciofila Val Bormida di Montechiaro d'Acqui organizza per sabato 24 novembre, con le società bocciofile francesi: Croix Rousse di Lyon, Sport Boules Rieumoise di Rieumes e Club Boxtes di Canet de Mar (Spagna) un incontro bocciofilo internazionale per condividere con gli amici francesi e spagnoli la nascita della nuova associazione sportiva dilettantistica di bocce. Il consiglio direttivo ringrazia quanti vorranno intervenire alla manifestazione.

Traliccio Wind potrebbe superare 40 metri

Visone, 400 firme contro le antenne

Visone. Si arricchisce di un nuovo capitolo la vicenda relativa alla posa delle antenne Wind e Telecom a Visone. Ad alimentare le polemiche c'è anche la possibilità che l'antenna Wind debba diventare ancora più alta del previsto.

A quanto sembra, tecnici Wind sarebbero giunti, la settimana scorsa, sul territorio comunale per effettuare alcuni rilievi, e alla luce delle varie impedenze orografiche, pare che i 36 metri fissati come altezza per il traliccio che dovrà sorreggere l'antenna potrebbero addirittura non bastare per garantire l'aggancio con altri ponti. La soluzione sarebbe dunque un aumento dell'altezza dell'antenna. «Forse anche di 6-7 metri», dice Ercole Cardinale, capogruppo dell'opposizione e da sempre fieramente contrario alla posa delle antenne. In realtà pare che possa essere sufficiente un rialzamento di 4 metri, ma il dettaglio è di poca importanza.

A dare fastidio ai visonesi, o quantomeno a una gran parte di essi, più che l'al-

tezza del traliccio è proprio il traliccio stesso. Lo confermano le 400 firme raccolte in una petizione, pronta per essere consegnata nelle mani del sindaco Marco Cazzuli.

Con quel documento, al primo cittadino verrà chiesto di opporsi alla posa delle antenne, o quantomeno di mettere mano al regolamento comunale per rendere più restrittive le condizioni di installazione delle antenne (magari con un ampliamento della distanza minima dalle abitazioni).

La battaglia comunque si annuncia molto dura, perché sia Wind che Tim hanno già fatto sapere di non voler rinunciare a posizionare un ripetitore in paese: quello Wind dovrebbe sorgere, come noto, nel piazzale del cimitero, a circa 180 metri dalla scuola e dall'asilo, mentre la Tim dovrebbe piazzare la sua antenna (grazie ad accordi con le Ferrovie, su cui il Comune non ha voce in capitolo, è bene precisarlo), nell'area della stazione ferroviaria, a circa 150 metri dai giardini pubblici.

M.Pr

L'ANCORA

Un'idea regalo?

Regala un abbonamento

Campagna abbonamenti 2008



Con una messa e un concerto alla casa di riposo

Strevi ha ricordato Giulio Segre

Strevi. Con una messa, celebrata domenica 18 novembre, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale, Strevi ha ricordato solennemente, a dodici anni dalla scomparsa, l'indimenticabile Giulio Segre.

Figura integerrima, Giulio Segre, scomparso il 17 novembre 1995, è ancora oggi parte integrante nella memoria di tutti gli abitanti di Strevi, sia grazie alle doti umane che lo caratterizzarono in vita, che grazie ai gesti di generosità compiuti in sua memoria da sua moglie, dottoressa Franca Bruna Segre, da tutti riconosciuta come grande benefattrice del paese.

Lo straordinario ricordo lasciato da Segre e la grande riconoscenza che tutta la comunità strevese nutre verso la dottoressa Franca hanno trovato testimonianza nella grande partecipazione alla Santa Messa di suffragio, cui hanno preso parte il Comune, presente in veste ufficiale con il sindaco Pietro Cossa, il vicesindaco (nonché presidente del Consiglio comunale) Tomaso Perazzi e tutti gli assessori, e la Casa di Riposo "Giulio Segre", rappresentata dal suo presidente, dottor Giovanni Costa.

Davvero rimarchevole, e forse ancora più importante per sottolineare il legame esistente tra il paese e la famiglia Segre, la partecipazione dei semplici cittadini strevesi, che numerosissimi si sono stretti idealmente attorno alla dottoressa Franca Bruna Segre, mostrando ancora una volta la loro grande stima nei confronti dello scomparso e dei suoi familiari.

Dopo la messa celebrata da don Angelo Galliano, nel pomeriggio, presso la Casa di Riposo, si è quindi svolto uno spettacolo musicale, offerto dalla dottoressa Segre agli ospiti della struttura. Almeno una settantina di persone, tra ospiti del soggiorno per anziani, parenti, amici e semplici cittadini hanno assistito al concerto, diretto dal maestro Antonello Gotta, della Compagnia d'Opera Italiana, che ha visto protagonisti il soprano Santina Lanza e il tenore Domenico Crescente.

Durante lo spettacolo, assai apprezzato dai numerosi presenti, sono stati eseguiti quattro brani tratti dal repertorio classico piemontese, tra cui "La Monferrina", che è stata accompagnata a gran voce da tutti gli anziani ospiti della casa di riposo. Dopo l'omaggio alla canzone piemontese, sono stati eseguiti anche alcuni estratti di operetta, molto applauditi dal pubblico.

A conclusione dello spettacolo, il maestro Gotta ha infine accennato un brano natalizio, per porgere idealmente gli auguri a tutti gli ospiti della casa di riposo "Giulio Segre".

«Credo che per tutti quella di oggi sia stata una giornata speciale e davvero emozionante - ha commentato il presidente della casa di riposo, Giovanni Costa - e a nome di tutti i nostri assistiti desidero ringraziare la dottoressa Segre, che ancora una volta ha dato prova della sua grande generosità offrendoci questo magnifico spettacolo. Credo sia giusto sottolineare che lo stesso maestro Gotta e il soprano Lanza, in mattinata avevano tra l'altro eseguito, con la consueta maestria, alcuni brani musicali durante la messa in ricordo di Giulio Segre, un particolare che sottolinea ancor più lo stretto legame tra lo scomparso e questa



casa di riposo».

Un pensiero alla dottoressa Segre lo ha rivolto anche il sindaco Cossa, che ha ricordato come «tutto il paese idealmente abbia partecipato al ricordo di Giulio Segre, figura credo universalmente apprezzata sul piano profes-

sionale e umano. Come Comune, noi abbiamo un debito di riconoscenza verso la dottoressa Franca e nei confronti di tutta la famiglia Segre, ma è bello vedere che questa riconoscenza è stata condivisa da tutta la nostra comunità».

M.Pr

Comunità Montana Langa delle Valli è convocato il Consiglio

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo" Enrico Pregliasco ha convocato per venerdì 30 novembre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Cortemilia, la seduta del Consiglio della Comunità Montana, per deliberare su sei punti iscritti all'ordine del giorno e di seguito riportati: 1) Presa d'atto della delibera di surroga, assunta dal Consiglio comunale di Cossano Belbo, a seguito del decesso del consigliere della comunità montana Giuseppe Tosa (sindaco di Cossano). 2) Approvazione verbali seduta precedente. 3) Ratifica provvedimento deliberativo della Giunta n. 56 del 9 ottobre 2007 avente per oggetto: "Variazione di bilancio assunta con i poteri di cui al comma 4 art. 42 del D.LGS. 18 agosto 2000 n. 267". 4) Variazione di assetto generale al bilancio di previsione 2007. 5) Piano intercomunale di emergenza, approvazione regolamento attuativo. 6) Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione dello sportello unico per le attività produttive.

Rivalta,, approvato all'unanimità nella seduta consiliare

In Consiglio regolamento del micronido

Rivalta Bormida. Una lunga seduta consiliare ha scandito la serata di lunedì a Rivalta Bormida: erano infatti 8 i punti all'ordine del giorno dell'assemblea, convocata dal sindaco Valter Ottria per la serata del 19 novembre.

Dopo alcune comunicazioni del sindaco, che costituivano il primo dei punti in discussione, l'assemblea si è pronunciata relativamente ad alcune modifiche al regolamento comunale della Residenza per anziani "La Madonnina".

Dalla relazione del vicesindaco Robbiano, è emerso chiaramente che le modifiche ad alcuni articoli del regolamento de "La Madonnina" sono state apportate nell'esclusivo interesse degli utenti e delle loro famiglie, che potranno così migliorare la loro interazione con la casa di riposo, e anche in considerazione di questo particolare, la votazione ha riscosso un unanime consenso, col voto favorevole anche della minoranza.

L'unanimità si è ripetuta anche sul terzo punto, l'adozione di una variante al Piano Regolatore. La materia della discussione riguardava un soggetto privato, possessore di serre per floricultura, che richiedeva alcuni aggiustamenti necessari per migliorare la propria possibilità di produzione. Da segnalare che il punto è stato discusso dopo l'uscita dalla sala del sindaco, che in presenza di un rapporto di parentela con il richiedente, ha preferito non partecipare al dibattito. L'approvazione è stata comunque concessa senza alcuna obiezione.

Più delicato il quarto punto, relativo alle immancabili variazioni al bilancio preventivo.

La discussione si è aperta con una relazione del vicesindaco Robbiano, che ha illustrato il meccanismo alla base dell'ultima riduzione dei trasferimenti da parte dello stato. Nel corso del 2007, il governo centrale ha ridotto di 609 milioni di euro i trasferimenti ai comuni, secondo una ripartizione che porterà a Rivalta Bormida 13.390 euro in meno a bilancio. Con un artificio contabile, però, il governo ha consentito ai comuni di rifarsi sull'Ici, secondo un meccanismo piuttosto cervelotico: «in pratica - ha spiegato Robbiano - lo Stato si è reso conto di non essere riuscito a valutare quante case rurali siano effettivamente presenti sul territorio nazionale. Pertanto, ha di fatto delegato questo compito ai comuni, consentendo loro di esperire quali case rurali vi siano sui rispettivi territori comunali, cercare di farle diventare civili e incamerare il relativo gettito. Nell'ipotesi del governo, questo dovrebbe consentire di ripianare i 13.390 euro di minori entrate. Tuttavia - ha aggiunto

ancora Robbiano - al momento, se è certo il mancato guadagno di questi 13mila euro, non è altrettanto certo il gettito che potrebbe derivare dall'operazione di verifica immobiliare. Questa situazione, per motivi prudenziali, ci obbliga a tenere fermo parte dell'avanzo di bilancio 2007».

Dopo questa doverosa precisazione, si passa all'esame delle vere e proprie variazioni: in totale, il bilancio subisce aggiustamenti per 253.000 euro, ma di questi ben 200.000 sono inseriti in una partita di giro riguardante la gestione dell'anticipazione di cassa.

Le variazioni vere e proprie sono dunque limitate a soli 53.000 euro, variamente distribuiti.

Tra le voci più importanti in uscita, si segnalano 15.000 euro per la scuola, 12.900 per prebende e indennità a dipendenti (il totale sarebbe di 22.900 euro, ma 10.000 saranno portati sul bilancio 2008), ma anche 1000 euro per il piano - neve che, alla luce delle recenti condizioni meteorologiche appare quest'anno particolarmente importante.

Ci sono anche maggiori entrate, dovute in massima parte agli accertamenti ICI compiuti per il periodo 2000-07, che permetteranno al Comune di incamerare 6000 euro, mentre 2000 saranno recuperate dalla riduzione delle indennità degli amministratori.

Approvate le variazioni con l'astensione della minoranza, l'assemblea è quindi passata ad affrontare l'argomento più importante della serata, ovvero l'approvazione del nuovo regolamento gestionale del nascente micronido comunale.

Ad introdurre l'argomento è stato un preambolo del sindaco Ottria, che oltre a ribadire la ferma intenzione del Comune di giungere all'apertura della struttura entro gennaio 2008, ha riepilogato le vicende che hanno portato alla realizzazione del micronido, e ricordato ai presenti come, per affidarne velocemente la gestione, sia necessario stendere un regolamento.

«Nessuno di noi aveva esperienza in merito di micronido, e la materia si è subito rivelata assai complessa - ha chiarito il sindaco - per cui abbiamo deciso di avvalerci di una collaborazione esterna, quella della direttrice dell'asilo nido di Nizza Monferrato, Graziella Buccaforni, tra l'altro di origine rivaltese». Tra i punti salienti del regolamento, che conta 19 articoli, c'è la possibilità di iscrizione offerta sia ai bambini residenti a Rivalta che ai non residenti. Tra questi, avranno la precedenza i bambini provenienti da quei paesi che avranno accettato di convenzionarsi con Rivalta (al momento sono in corso trattative

avanzate con Strevi).

Il micronido sarà aperto per 11 mesi all'anno, da settembre a luglio; in agosto, sarà possibile valutare l'ipotesi di una apertura parziale o l'organizzazione di centri estivi. L'orario di apertura andrà dalle 7,30 alle 16,30, ma dietro domanda dei genitori, si valuterà l'ipotesi di prolungare l'apertura fino alle 17,30 o anche alle 18.

Non sono ancora state stabilite, invece, le rette, che saranno decise dalla Giunta, ma che dovrebbero aggirarsi intorno ai 350 euro mensili. A parte rispetto alla retta ci sarà poi il costo dei pasti, che saranno serviti dal servizio di ristorazione comunale al costo di 2,50 - 3 euro a pasto. Saranno a disposizione colazione, pranzo e merenda, e saranno i genitori a stabilire quali pasti far fare al bambino.

All'interno del micronido sono previste due figure professionali: l'educatore (ne sarà garantito come minimo uno ogni 6 bambini), e l'inserviente.

Per la gestione del micronido sarà poi eletta una commissione, composta da 6 membri (sindaco, un consigliere di maggioranza, uno di opposizione, due rappresentanti dei genitori e uno del personale). E prevista inoltre la costituzione di una assemblea dei genitori per discutere delle varie iniziative ludico-didattiche.

Il micronido ospiterà fino a 22 bambini, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, e le iscrizioni sono possibili presso gli uffici comunali, tramite la compilazione di un apposito modulo e il versamento di 50 euro, che saranno scalati, se l'iscrizione sarà confermata, dalla prima rata di frequenza, e che invece, se l'iscrizione non sarà confermata, saranno incamerati dall'Ente.

Il regolamento del micronido ha ricevuto approvazione unanime. E sempre all'unanimità sono stati approvati anche gli ultimi tre punti all'ordine del giorno: il primo riguarda la convenzione per il servizio di tesoreria: essendo in scadenza quella attuale con la Cassa di Risparmio, a dicembre si procederà a una gara, per l'assegnazione del servizio nel periodo 2008-2012. La novità più interessante è che l'istituto bancario che si aggiudicherà il servizio dovrà però garantire la presenza di uno sportello a Rivalta.

Rinnovo condiviso anche per il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole elementari e medie, che vedrà ancora insieme, in convenzione, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Orsara, Carpeneto e Montaldo.

Infine, ha ottenuto il rinnovo anche la convenzione di segreteria. Da circa un anno segretario comunale a Rivalta Bormida è il dottor Riccardo Austa, che nel precedente documento prestava servizio in una serie di comuni avente capofila in Castelletto d'Orba e comprendente anche Grondona, Rivalta e Ronco Scrivia, comune fuori regione che assumeva gran parte degli oneri.

Con il ritiro di Ronco Scrivia e l'ingresso di Tagliolo e Carrosio, i nuovi oneri prevedono Castelletto d'Orba al 25%, Carrosio al 23%, Tagliolo al 20%, Grondona al 17%, Rivalta Bormida al 15%. Il segretario Austa sarà disponibile in Comune ogni giovedì mattina, e il suo orario dovrebbe presto subire un allargamento fino al primo pomeriggio.

Alla biblioteca di Cassine si parla di "counseling"

Cassine. «Il counseling: nuovo cammino di evoluzione attraverso il disagio». È il titolo dell'incontro in programma venerdì 30 novembre alle 21 alla Biblioteca Civica di piazza San Giacomo 1 a Cassine. Relatore della serata sarà Filippo Chiarlo.

Argomento della serata, ovviamente, sarà il counseling, una attività professionale non regolamentata rivolta a individui o gruppi, in relazione a problemi personali e/o relazionali, volta ad offrire orientamento o sostegno per favorire lo sviluppo e l'utilizzazione delle potenzialità del soggetto. Il counseling, che sta vivendo una vera e propria fioritura in provincia, si occupa di sviluppare nel soggetto elementi caratteriali come la capacità di prendere decisioni, lo sviluppo della conoscenza di sé, il miglioramento del modo di relazionarsi agli altri. Il counseling si basa sul presupposto che ogni individuo sia autonomo e il suo intervento è mirato ad incentivare il concetto di responsabilità individuale attraverso un atteggiamento attivo, propositivo e stimolante le capacità di scelta.

M.Pr

M.Pr

Un'ovazione per la serata jazz

Alice, grande successo di Silvio Barisone



Alice Bel Colle. L'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle ha un solo difetto: non può contenere un pubblico troppo numeroso. Gremio in ogni ordine di posti, avrebbe probabilmente registrato l'esaurito anche se la capienza fosse stata maggiore, perché la partecipazione della comunità di Alice Bel Colle alla grande serata musicale "Jazz e musica d'Autore" è stata davvero degna di nota.

Sul palco, per quello che è stato il primo concerto jazz "live" della storia di Alice Bel Colle, sono saliti, nella serata di sabato 17 novembre, il "Silvio Barisone Trio" (formazione composta da Silvio Barisone alla chitarra, Biagio Sorato al contrabbasso e Antonio Pirrone alla batteria e rafforzata dalla voce di Samantha Fazzi-

no. La fiducia del pubblico alicelese è stata pienamente ripagata da uno spettacolo di qualità elevatissima, quali raramente è dato occasione di assistere in un piccolo paese di provincia: la serata, suddivisa in due parti (la prima più eminentemente jazz, con l'esecuzione di "classici" del genere, la seconda dedicata alla musica d'autore italiana, con cover e rivisitazioni di grandi successi di Mina, Luigi Tenco e altri autori che hanno fatto la storia della nostra musica leggera.

Al termine dello spettacolo, una volta sfumati i lunghi e scroscianti applausi del pubblico presente, la serata si è conclusa con un rinfresco a base di vini locali, che ha avuto luogo nella adiacente sala della Biblioteca Comunale. **M.Pr**

A Spigno in festa la leva del 1952

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Spigno Monferrato. I giovanotti della leva del 1952 si sono dati appuntamento, domenica 18 novembre, presso la bella chiesa parrocchiale di "S. Ambrogio" per ringraziare il Signore, nel corso della messa festiva delle ore 11, celebrata dal parroco don Roberto Caviglione, per il raggiungimento del 55° compleanno. Finita la messa i coscritti si sono radunati sul sagrato per la tradizionale foto ricordo: e poi via, verso la mensa imbandita del ristorante "Belvedere" di Denice per continuare, con i piedi sotto il tavolo, a celebrare il festoso anniversario e a ricordare il tempo passato.

Galeazzo per migliorare l'associazione

La "Strada del vino" promuove il territorio

Alice Bel Colle. Promuovere il territorio, stimolando l'afflusso nelle nostre zone di nuovi, significativi e costanti flussi turistici, ma anche fare in modo che il territorio stesso sia pienamente preparato ad accogliere questi flussi, fornendo di sé una immagine positiva, di eccellenza territoriale, grazie ad un progetto condiviso, sostenuto da precise sinergie e in grado di attrarre la collaborazione, l'aiuto e una sincera condivisione del progetto da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati alla sua realizzazione.

Sono questi i punti-cardine del progetto dal titolo "Il miglioramento dello standard qualitativo dell'accoglienza", elaborato dall'Associazione Alto Monferrato - Strada del Vino, che con esso intende dare il suo fattivo contributo ad una materia assai complessa, fatta di comunicazione, incontro, aggregazione delle varie realtà territoriali.

D'altra parte, per sua stessa natura, la "Strada del Vino" altro non è che un percorso tra territori accomunati da una intrinseca valenza turistica e dalle relative opportunità di sviluppo economico.

Si tratta dunque di creare aggregazione tra i vari operatori interessati ad intercettare flussi turistici che, come noto, sempre più, negli ultimi anni, sono oggetto di interesse per una tipologia di turismo diversa da quello tradizionale. Recenti studi dimostrano che i bacini turistici che sanno offrire cultura, enogastronomia, risposta positiva del territorio, sono altrettanti elementi di estrema importanza nello spostamento di flussi di persone, e degli interessi ad esse connessi.

Interessi che, sul nostro territorio, rappresentano una potenziale attrattiva per operatori nel campo della ristorazione e dell'accoglienza, ma anche per produttori di prodotti tipici, di vino, di servizi.

«L'importante - spiega Aureliano Galeazzo, presidente

dell'Associazione Alto Monferrato - è svolgere azioni di sistema, il più possibile integrate, possibilmente concertate e discusse con una ampia platea di portatori di interessi, sia pubblici che privati. Ricordo solo che, laddove nel mondo, questo discorso è stato sviluppato, la capacità di proporre un territorio come mix di fattori di potenziale interesse, ha solitamente rafforzato sia l'identità territoriale, sia le opportunità economiche per i singoli soggetti che di quelle comunità fanno parte».

Galeazzo non nasconde che «Ragionare insieme tra operatori del territorio sulle opportunità di cogliere le migliori opportunità è un compito complesso. Ma l'associazione Alto Monferrato - strada del vino intende comunque contribuirvi, e per farlo ha realizzato, appunto, questo progetto».

Che sarà illustrato nel dettaglio nel contesto di un avvenimento di grande richiamo, come "Dolci Terre di Novi", il grande evento fieristico in programma nelle prossime settimane presso il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure. Sfruttando la prestigiosa vetrina, il 7 dicembre, l'Associazione Alto Monferrato presenterà le proprie proposte sia agli associati che ad un pubblico privato, che possa farsi portatore degli interessi a cui si è fatto riferimento. Il convegno, dal titolo appunto "La strada del vino Alto Monferrato: opportunità e strategie di sviluppo", sarà l'occasione per ragionare delle opportunità e dei punti di forza del territorio, ma anche delle cose da fare per meglio valorizzarli.

«Sarà un'occasione importante per tutti coloro che intendono concepire un territorio come un unicum, da proporre in termini di eccellenze che si promuovano vicendevolmente, con uno spirito di piena collaborazione, alla ricerca di una identità collettiva da promuovere e valorizzare».

M.Pr

Premio per l'attività con Legambiente

Due piante di alloro alle scuole rivaltesesi

Rivalta Bormida. Ancora prima di entrare nella sua fase operativa, il progetto "Nell'orto con il nonno", ideato e coordinato dall'insegnante Francesca Gho per la Scuola Elementare di Rivalta Bormida, riscuote i primi successi.

Lunedì 19, infatti, presso l'Assessorato all'Ambiente di via Galimberti ad Alessandria, la scuola rivaltesese, unica in tutto l'acquese (in provincia hanno ricevuto il premio anche Castelnuovo Scivola e Viguzzolo), è stata premiata per il suo impegno al fianco di Legambiente con un riconoscimento di elevato valore simbolico.

Il premio consiste in due piante di alloro, che saranno piantate, con una piccola cerimonia alla quale parteciperanno tutti gli alunni della scuola elementare, proprio all'ingresso dell'apezzamento ubicato al fianco del soggiorno per anziani "La

Madonnina" e destinato a diventare terreno di coltura nel progetto "Nell'orto con il nonno".

«Per noi si tratta di un premio importante - commenta Francesca Gho, ovviamente raggiante per il fresco riconoscimento - specialmente in un momento dell'anno che coincide con un evento nazionale di elevato valore simbolico, come è la Festa dell'Albero (in programma mercoledì 21, ndr).

Oltre all'orgoglio per aver operato al fianco di Legambiente con i nostri progetti scolastici, c'è la felicità per vedere riconosciuta la bontà del lavoro che abbiamo portato avanti. Sono felice, e faccio i complimenti anche ai nostri alunni, che hanno sempre seguito con entusiasmo ed impegno quello che la scuola ha saputo proporre».

M.Pr

Col nuovo punto d'informazione turistica

Cremolino punta alla "Bandiera arancione"



L'edificio che ospiterà il punto informativo.

Cremolino. Il paese punta sul turismo, e cercherà di ottenere l'ambita "bandiera arancione", il marchio di qualità turistica ambientale per l'entroterra conferito dal Touring Club Italiano, e attribuito con molta selettività a quelle località che soddisfano criteri di analisi correlati allo sviluppo di un turismo di qualità, come la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

La vocazione turistica del paese guidato dal sindaco Piergiorgio Giacobbe è un fatto assodato, che trova conferma anche nei dati delle presenze, che indicano in Cremolino il secondo comune più visitato dell'Ovadese, dopo la stessa Ovada (una città dieci volte più popolosa) e davanti a Montaldeo. I dati confermano che il paese, nel 2006, è stato visitato da quasi 1500 turisti.

Ma c'è di più: «la durata media delle presenze dei turisti qui in paese - spiega il sindaco - è fra i due e i tre giorni: non solo la gente viene a Cremolino, ma spesso ci passa una notte, se non due: segno che da un lato, evidentemente, il paese piace, e che dall'altro ha strutture tali da accontentare i clienti».

La ricettività turistica di Cremolino, in effetti, è buona: il paese può contare in tutto su 56 posti letto, distribuiti in un hotel (il "Bruce-ta"), due bed & breakfast, un'affittacamere e un agriturismo ("Casa Wallace", posto fuori dal concentrico, ma in grado di fornire ben 25 posti letto, e approdo soprattutto di turisti americani).

Viste le attrattive paesaggistiche e storiche (pochi paesi, nel Basso Piemonte, possono vantare una storia altrettanto interessante: il paese, fondato dagli Statelli, fu a lungo sotto il dominio della diocesi di Acqui e poi passò ai Signori del Bosco, di stirpe Aleramica, quindi in epoca medievale ai Marchesi del Monferrato e infine ai Paleologi, e ancora, nei se-

coli seguenti, ai Doria e ai Serra, prima del definitivo approdo nelle mani dei Savoia nel 1708), la qualità della locale enogastronomia, e il fascino che la caratterizza, e che in verità accomuna tutti i borghi incastellati dell'Ovadese, le carte in regola per ottenere la prestigiosa bandiera arancione ci sono tutti.

«Lo crediamo anche noi - conferma con una giusta dose di orgoglio il sindaco - tanto che ci avevamo già provato... la nostra domanda però è caduta per l'assenza di un punto di informazione turistico».

I fatti risalgono a circa un anno fa, quando Cremolino aveva superato una prima selezione del Touring Club, e sembrava ormai destinato a essere incluso nella lista dei comuni battenti bandiera arancione (lista in cui non figura nessun altro comune dell'Ovadese: il più vicino centro della diocesi che può fregiarsi del titolo di bandiera arancione è Sassello, ndr). Ma poi? Il sindaco spiega nei dettagli cosa era accaduto: «La selezione si compone di due fasi: la prima basata su dati forniti dal Comune; la seconda su una ispezione a sorpresa di un inviato del Touring che, anche in caso di bocciatura, comunque fornisce al Comune un piano di miglioramento turistico. Nel nostro caso, i voti erano tutti buoni, c'era qualche piccolo rilievo qua e là, ma l'unica vera insufficienza era l'assenza di un punto di informazione turistica...».

Una lacuna che però sta per essere colmata, grazie alla ristrutturazione della cosiddetta "chiesetta" posta in piazza San Bernardino, poche centinaia di metri dopo il bivio per Molare, dove il Comune è intervenuto smaltendo la vecchia copertura in eternit e realizzandone una nuova, in coppi. «Nel 2008 c'è l'intenzione di sistemare anche gli interni, dopodiché avremo a disposizione una sede ideale per il nostro Punto Informativo». E sarà possibile avanzare nuovamente la domanda per la bandiera arancione...

M.Pr



tutte le settimane
a casa tua

L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2008

La 5ª edizione del premio nazionale e tanti ricordi e gesta del passato

Ponzone, la premiazione di "Alpini sempre"



Ponzone. Sala de "La Società" gremita ed illustri ospiti alla quinta edizione del premio "Alpini Sempre", promosso ed organizzato dal gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone con la collaborazione dell'amministrazione comunale ponzone, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" della Provincia e della Regione. Una edizione particolarmente ricca e coinvolgente per un premio che ha riguardato diverse sezioni; quella del libro edito, del racconto inedito, della poesia inedita, della tesi di laurea oltre ad un riconoscimento speciale. Un pubblico attento ed in parte composto da Alpini in congedo provenienti da tutto il Piemonte, ha seguito le varie fasi della premiazione e la presentazione dell'evento nei temi introduttivi del prof. Andrea Mignone, ex sindaco di Ponzone e presidente delle Terme Spa, nonché membro della giuria del premio. Andrea Mignone nel suo ruolo di conduttore ha tracciato un profilo del premio nel corso dei suoi cinque anni di vita e presentato gli ospiti. Dopo Mignone hanno preso la parola il sindaco di Ponzone Gildo Giardini che ha ricordato quello che "Alpini Sempre" rappresenta per il territorio, ed il contributo che Ponzone ha dato al corpo degli Alpini nel corso delle due Guerre Mondiali ed in tempo di pace. Giardini ha sottolineato la vocazione alpina del ponzone, comune montano legato a quelle tradizioni ed a quella cultura che sono proprie del Corpo. Ha poi preso la parola Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana e ideatore di un evento che è poi stato impreziosito dal contributo di Andrea Mignone, cinque anni fa sindaco di Ponzone, di Sergio Zendale capogruppo del "gruppo alpini G. Garbero", segretario del premio, e del prof. Adriano Icardi allora assessore alla Cultura della Provincia. Nani si è riallacciato al discorso di Gildo Giardini per sottolineare il legame che unisce Ponzone agli Alpini e come questa "montanità" non debba essere messa in discussione come si sta, invece, facendo attraverso un intervento sulle Comunità Montane.

«Modifiche possono e debbono essere fatte ma, non devono assolutamente riguardare realtà come quella ponzone dove esiste il "senso"



della Comunità Montana». Di Alpini e della loro storia recente e passata ha parlato il generale di divisione Bruno Petti, comandante della Scuola Militare Alpina di Aosta. L'illustre ospite ha tracciato un profilo della vita degli Alpini in armi e non, ha sottolineato l'importanza della manifestazione ponzone «Una prestigiosa vetrina per conoscere ed approfondire la storia degli Alpini» e si è augurato che in futuro ci possa essere ancora un maggiore coinvolgimento dei giovani. Il generale Petti ha ringraziato per l'invito che gli ha permesso di conoscere una realtà importante e le bellezze del ponzone. Ha poi tracciato un profilo del premio il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale «Alpini Sempre è una tappa obbligata per chi ama la storia del Corpo ed è un premio unico nel suo genere in Italia» e poi messo in luce gli aspetti di un territorio, l'acquese, che ha in Ponzone valori vincolati a quelle che sono le prerogative delle Comunità Montane, ed altri paesi che hanno risorse importanti come la viticoltura che ha il suo cuore nelle valli di Ricaldone, Alice e Strevi dove sono migliaia gli ettari coltivati. Icardi ha concluso il suo intervento sottolineando il contributo dato dagli Alpini in tempo di Pace e nelle missioni umanitarie in ogni angolo del mondo.

Di Alpini ha poi parlato Silvio Botter segretario del Centro studi ANA (Associazione nazionale alpini) ricordando l'impegno ed il coinvolgimento dell'Associazione in tante iniziative e quale è il ruolo degli Alpini in congedo nell'affiancamento dei naturali e quello del Corpo Militare nelle missioni umanitarie.

Botter ha poi ricordato l'importanza della narrativa legata agli Alpini, da "Centomila ga-

vette di Ghiaccio" di Giulio Bedeschi ai testi dell'Alpino Mario Rigoni Sten, classe 1921, volontario alla Scuola d'Alpini di Aosta e poi inquadrato nella divisione Tridentina che ha scritto, tra i tanti suoi libri, "il Sergente nella neve" un testo autobiografico che racconta la sua e la vita di altri Alpini nella ritirata di Russia.

Interventi che hanno coinvolto il pubblico e sensibilizzato gli Alpini in congedo tra i quali un reduce della Campagna di Russia ed il novantacinquenne Secondino Pettinati Alpino combattente nei Balcani durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il prof. Carlo Prosperi letto le motivazioni che hanno accompagnato l'assegnazione dei premi.

Prosperi che ha fatto le veci del presidente di giuria Marcello Venturi, assente per motivi di salute, e proposto una breve recensione per ogni opera. Il sindaco Gildo Giardini ed il generale Bruno Petti hanno premiato i vincitori ex aequo del premio per il libro edito; il segretario del Centro Studi ANA Silvio Botter ha premiato il testo vincitore della sezione "racconto inedito" mentre Giampiero Nani, da affermato poeta dialettale, ha premiato la sezione poesia inedita mentre il prof. Andrea Mignone ha premiato la sezione "tesi di laurea".

Ha concluso la serie delle premiazioni con il riconoscimento speciale il presidente della sezione Alpini di Casale, Ravera. A tutti premiati è stata, inoltre, consegnata da parte del presidente della sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti, una targa a ricordo dell'evento.

Al termine della manifestazione il gruppo dei premiati e le autorità presenti si sono recate presso l'albergo ristorante Malò, luogo storico dell'arte culinaria ponzone, oggi tornato ai livelli del passato quando

era il punto di riferimento dei buongustai acquesi, per un pranzo che reso ancora più piacevole la giornata passata in un capoluogo illuminato dal sole e da dove è stato possibile ammirare un panorama di straordinaria bellezza, comprese quelle Alpi dove gli Alpini hanno raccontato pagine della loro storia.

"Alpini Sempre" 5ª edizione premiati:

Sezione libro edito: 1º premio ex aequo, Corrado Pasquali per "L'Armata Silente" e Filippo Rissotto per "La Cinque".

Sezione racconto inedito: Raffaello Spagnoli per "Strade di Luna".

Sezione poesia inedita: Luigi Brusaferrri per "Vecchia Caserma".

Sezione tesi di laurea: a Giuseppe Bellana per la tesi "Scritture di soldati liguri nella seconda Guerra Mondiale".

Riconoscimento speciale: a Giancarlo Montrucchio per gli "Jalpein ed O'ls" (Gli Alpini di Alice Bel Colle).

w.g.

La poesia "Vecchia caserma" di Luigi Brusaferrri: «Caserma Rossi, recinta dai monti - ricolma di storia, di vita, di canti - molti gli Alpini fra le tue mura - mesi di naia, di vita dura».

Noi vecchi dell'Edolo, da molto lontano - siamo tornati in quel di Merano - per ritrovare in tanti quassù - ricordi amici di gioventù.

La chiesetta, le officine, le camerate, - la garitta, le altane, quante nottate - passate al freddo a contare le stelle - con vecchio pastrano a coprirci le spalle.

Al mattino la tromba a risvegliare, - i muli già in fila da caricare, - gli Alpini imprecaando, zaino a spalle, - lunga è la marcia su per la valle.

Troppi ricordi in una sola giornata, - un grazie di cuore a chi l'ha organizzata, - scende la sera tra le fronde pini, - addio Caserma del 5º Alpini».

Ponzone, una corrispondenza speciale

Da Pechino scrive il dott. Aldo Caterino

Ponzone. Aldo Caterino, ponzone di adozione, genovese di Voltri, editore, ci scrive da Pechino dove fa parte della delegazione italiana alla mostra internazionale "Visioni del celeste Impero. L'immagine della Cina nella cartografia occidentale", in programma dall'8 novembre all'8 dicembre:

«In una giornata fredda e uggiosa, come solo la capitale cinese sa offrire in autunno, metà Milano e metà Londra per lo smog e la nebbia, ma con un sapore antico ed esotico che la rende unica e irripetibile, si è inaugurata alla Biblioteca Nazionale di Cina una mostra sulla cartografia europea del Celeste Impero da Tolomeo ai nostri giorni.

Organizzata dal Centro Studi Martino Martini sulle relazioni culturali tra Europa e Cina di Trento, rappresenta l'ultimo grande appuntamento culturale prima della grande abbuffata delle Olimpiadi 2008, che stanno letteralmente trasformando il volto della città. La manifestazione è stata allestita in concomitanza con le celebrazioni per il 37º anniversario dell'instaurazione di relazioni diplomatiche ufficiali fra Italia e Repubblica Popolare Cinese e permette di fare il punto sullo stato dei rapporti fra i nostri due paesi, che non sono mai stati così stretti e positivi come in questo periodo.

L'Italia, agli occhi dei cinesi, è il paese dell'arte, della buona tavola, del calcio e delle auto da corsa, secondo uno stereotipo forse un po' riduttivo ma senza dubbio efficace e che in qualche modo riassume abbastanza bene i nostri settori di eccellenza. La nostra immagine all'estero è molto più positiva di quanto pensiamo, anche quando combiniamo tali e tanti guai, rompiamo tali e tanti protocolli e facciamo sfoggio di tutte le astuzie e le furberie italiane, fino a rischiare di compromettere un lavoro preparatorio di anni e anni. Ma tant'è alla fine riusciamo sempre a dare un colpo di coda e a recuperare la situazione. Così è successo per la mostra. La triangolazione fra Biblioteca Nazionale di Cina, Istituto Italiano di Cultura e Centro Martini, gli enti promotori dell'evento, non è stata certamente semplice, anche perché si svolgeva a più di 8.000 chilometri di distanza e in mezzo a mille difficoltà. Incomprensioni linguistiche, lungaggini burocratiche, qualche censura di troppo e fino all'ultimo sembrava che tutto dovesse essere rimesso in discussione. Ma poi è intervenuta l'italica (questa sì una qualità) capacità di mediare e comporre le divergenze, trovando una sintesi che soddisfacesse tutti gli interlocutori e che permettesse di condurre in porto una nave fi-

no a un attimo prima inesorabilmente in balia della tempesta. E il risultato ha certamente ripagato tutti per le fatiche affrontate, anzi, è stata addirittura superiore alle aspettative, se è vero che molti erano gli scettici all'inizio di questa avventura e pochi coloro che ci credevano realmente. Alla fine, però, tutti hanno dovuto ammettere il valore scientifico e la qualità estetica del percorso espositivo realizzato e la funzione didattica che esso riesce a svolgere pur riguardando un campo così specialistico come la cartografia. Ma perché si è scelto un argomento in apparenza così ostico e per "addetti ai lavori"?

Semplicemente perché la cartografia, più e meglio di qualunque altra forma di rappresentazione iconografica, ha saputo dare conto delle trasformazioni apportate dall'uomo al territorio e al paesaggio e della sua progressiva presa di coscienza dello spazio in cui vive e opera. Questo vale ancora di più per un paese lontano e misterioso come la Cina, che ancora oggi ci riserva continue sorprese quando lo visitiamo, pur essendo ormai entrato a pieno titolo nella moderna società globalizzata. Meravigliosi i rapporti con il personale della Biblioteca e con gli altri interlocutori locali: differenze linguistiche a parte, l'intesa è stata perfetta, grazie alla sintonia creata subito al primo impatto e alla condivisione degli obiettivi finali dell'impresa.

Un tassello in più sulla strada della comprensione reciproca, del dialogo interculturale e dello sviluppo dell'amicizia fra i popoli - come ha sottolineato nella sua introduzione il prof. Riccardo Scartezzi dell'Università di Trento, presidente del Centro Martini - specie ora che la Cina si avvia a diventare una delle due o tre grandi superpotenze del futuro.

Certamente un paese dai forti contrasti: grattacieli altissimi che si elevano come una foresta di sequoie sul cielo delle principali città, e una miriade di piccole casupole e bottegucce che sembrano uscite da un libro di viaggi ottocentesco; strade a quattro, cinque, sei corsie per senso di marcia e piccoli viottoli, scuri e maleodoranti, in cui si accalca un'umanità chissosa e colorata; aeroporti avveniristici che paiono il set di un film di Guerre Stellari e stazioni ferroviarie che risalgono ai ruggenti Anni Venti e accolgono specie di vagoni bestiame carichi di animali di ogni sorta. In mezzo, tutta la forza e la determinazione di un popolo che ha saputo uscire dalla povertà, dalla fame e dall'indigenza per avviarsi in maniere prepotente e inarrestabile sulla strada del progresso».

(prima parte)

A Terzo la 2ª edizione di "Un anno di... centro anziani"

Terzo. Dopo il riscontro favorevole della prima edizione tenutasi lo scorso novembre 2006, quest'anno si replica! Venerdì 23 novembre, alle ore 21, presso la sala di casa Benzi a Terzo, Roberto Moretti, in collaborazione con il Centro Incontro Anziani di Terzo, presenta la 2ª edizione della serata revival "Un anno di... Centro Anziani" dove saranno proiettati un sacco di filmati che testimoniano le attività svolte negli ultimi mesi del 2006 e nei primi del 2007 dagli anziani che frequentano questa associazione. L'ingresso è gratuito.

Porta nuovi progetti e tante iniziative

Melazzo, la variante al piano regolatore



Diego Caratti, sindaco di Melazzo.

Melazzo. Sul Bollettino Ufficiale del 25 ottobre 2007 è riportata la "Deliberazione della Giunta Regionale del 15 ottobre 2007, n. 37-7096" con la quale si stabilisce di "Approvare ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 15.12.1977 n.56 e successive modificazioni, la Variante Generale Comunale vigente e la relativa Variante in "itinere", adottate e successivamente modificate e integrate dal comune di Melazzo con deliberazioni consiliari..."

Tutto ciò significa un nuovo Piano Regolatore che permette al comune di Melazzo di utilizzare una vasta area edificabile raccolta tra le località Quartino, frazione di Arzello e Melazzo capoluogo. Il progetto è andato in porto dopo un percorso accidentato che era iniziato diversi anni fa; il piano è stato rivisto e corretto con il passare del tempo, modificato con le delibere nel 2003, 2004 e 2005 e 2006 e con ulteriori modificazioni, le ultime in data del 28 agosto di quest'anno.

Melazzo, comune di 1300 anime, è tra i pochi piccoli paesi che, nel corso degli ultimi anni, ha visto crescere il numero dei residenti. Almeno un centinaio di unità solo negli ultimi 24 mesi e questo grazie alla vicinanza con Acqui, 5,8 chilometri, alla possibilità di utilizzare una viabilità che, nel percorso sulla S.P. 334 ex statale del Sassello non comporta grosse difficoltà, di abitare in un ambiente ancora incontaminato, senza inquinamento con molte località veramente interessanti

A Ricaldone benedetto il tagliardetto del gruppo alpini

Ricaldone. Domenica importante per gli aderenti al Gruppo Alpini Ricaldone. Le Penne Nere ricaldone, guidate dal capogruppo Agostino Gilardo, infatti, si ritroveranno, nella mattinata di domenica 25 novembre, per la benedizione ufficiale del tagliardetto. La benedizione, impartita dal parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi, avverrà a margine della messa in programma alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale dedicata ai "Santi Simone e Giuda". Per il gruppo Alpini di Ricaldone (che provvisoriamente ha eletto a propria sede quello che un tempo era l'asilo del paese), ad un anno di distanza dal passaggio sotto le insegne della sezione di Acqui Terme, si tratta di un momento importante, che rinnova lo stretto ed indissolubile legame esistente tra lo spirito degli Alpini e i valori cristiani. Al termine della funzione, gli Alpini ricaldone si inviteranno la popolazione a partecipare ad un breve rinfresco organizzato nei locali adiacenti la chiesa: una buona occasione per fare quattro chiacchiere in compagnia, magari degustando un bicchiere di buon vino delle coline ricaldone.

M.Pr

Strevi, Antonella si è laureata

Strevi. Antonella Moschini Monti, martedì 30 ottobre, presso l'Università degli Studi di Genova, ha conseguito, in modo brillante, 110/110 e lode, la laurea in Scienze Politiche. Discutendo una tesi di laurea in Sociologia Economica: "La Formazione nella Pubblica Amministrazione: analisi di casi di eccellenza negli enti locali", relatore il ch.mo prof. Agostino Mossa. Congratulazioni ad Antonella e ai suoi cari, e auguri vivissimi di ogni bene. Ad multos labores, ad multas coronas!"

Sta per diventare una realtà

Sassello, la rotonda di piazza Rolla



Sassello. Nei giorni scorsi è stato approvato dal Consiglio comunale il protocollo d'intesa con la Provincia di Savona per la progettazione e successiva realizzazione dello snodo stradale di piazza Rolla dove convergono la ex statale del Sassello 334 e la provinciale 49 che collega Sassello ad Urbe. Un punto critico della viabilità sassellese che l'amministrazione comunale ha deciso di risolvere con la realizzazione di una rotonda. Non è stata una scelta facile, contro il rifacimento di piazza Rolla si sono schierati gran parte dei gestori delle attività commerciali che si affacciano sulla piazza ed anche molti cittadini; a suo tempo era stata indetta una raccolta di firme che aveva trovato oltre 900 adesioni ed erano stati evidenziati i costi della struttura pari a 975.000 euro (di cui 700.000 per lavori); di questi 345.000 provenienti da un finanziamento regionale ed 115.000 da fondi provinciali. Il resto dovrebbe essere coperto da parte del ricavato del compendio immobiliare di proprietà del comune in località Levey per il quale è stato indetto avviso d'asta pubblica in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale del 28 settembre 2005 e del 25 gennaio 2007. L'asta è in programma il giorno 29 novembre alle ore 10, nel palaz-

zo comunale, sala consiliare.

Nel Protocollo d'Intesa per la realizzazione della rotonda di piazza Rolla, sono inoltre stati inseriti aspetti non strettamente attinenti alla piazza ed in particolare l'impegno da parte degli uffici provinciali di sviluppare la progettazione preliminare del marciapiede nei pressi della residenza protetta "S. Antonio". Il progetto approvato, seppur riferito ad un intervento unico, da un punto di vista formale si suddivide in due distinti lotti 1A e 1B e ciò per distinguere due diverse linee di finanziamento e quindi la necessità di due diverse rendicontazioni.

Negli ultimi due anni il progetto iniziale è stato rivisto e corretto anche per la ferma opposizione dei sassellesi all'abbattimento di quella che viene impropriamente chiamata sequoia, una pianta secolare che si affaccia sulla piazza e che, nel corso degli anni, è diventata un preciso punto di riferimento non solo per i residenti, ma anche per chi percorre la ex S.S. 334 del Sassello. Il progetto è stato perfezionato e sono state inserite varianti che non solo hanno consentito di mantenere inalterato il verde, quindi la "sequoia" ed il filare di alberi di viale Marconi, ma non dovrebbero ridurre lo spazio utilizzato per i parcheggi.

w.g.

Il 1° e il 2 dicembre

Morbello, in programma "Uno squarcio di luci"

Morbello. L'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Morbello organizzano per sabato 1° e domenica 2 dicembre «"Uno squarcio di luci" - "artigianato sotto l'albero in località Piazza"».

Un evento dove: «Le donne si incontrano, si sente il fervore, la passione di stupire. Arredare i locali della ricezione turistica, i locali polivalenti, riscaldati, arredare per stupire i visitatori. All'ingresso espositori con i disegni dei bambini: "un Natale per chi..." ci saranno premi per i vincitori, stabiliti da una giuria. Si apre sul lungo salone con l'esposizione di opere sempre più perfezionate che hanno il pregio di raccontare i pregi delle donne e delle ragazze morbellesi. Sono un incentivo allo scambiodi competenze ed hanno il merito di costare poco. Si possono arredare portoni, tavole imbandite: sono oggetti per uso personale e per esporre nei salotti. Proviamo ad elencarli: gli angioletti di Mina e Elisabetta, le sculture

in legno di Giacomo, i quadri di Enzo, i fiori di Carla, le creazioni di Leila, Emilia e Carla, la pittura su vetro di Simona, la passamaneria di Silvana, il decoupage di Sabina, le creazioni di Pinuccia e Bacci, i bijoux di Valeria e Francesca, gli orologi (antichi) di Bruno, i pizzi e i merletti di Paola, le ceramiche di Maria Rosa, la pasta di pane di Alessia (i funghetti di Adriana), la pasta di sale di Stefania, le creazioni di Maria Vittoria, i monili di Stefy. Sono prodotti nati dalla nostra iniziativa, sono sbocciati, si sono evoluti, sono pronti ad aspettarvi.

Ci vediamo lì: i locali sono belli, riscaldati, accoglienti ed intriganti. All'ingresso disegni, ma c'è anche un presepe costruito con figure stoffa vive ed originali: un tavolo di centrini lavorati da Pinuccia. Attraversando il salone si giunge ad un'accogliente saletta del ristoro: cioccolata fumante e torte preparate dalle donne morbellesi».

Entro la fine dell'anno

Scuola di Melazzo pronto nuovo progetto



Melazzo. Un paese in espansione necessita di nuove strutture. Succede a Melazzo dove gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria sono, negli ultimi anni, aumentati sensibilmente di numero. È una inversione di tendenza dettata più che dall'immigrazione, dalla scelte fatte da chi abita in città e preferisce la calma e la serenità dei piccoli paesi; gli alunni nelle scuole non sono aumentati solo a Melazzo, ma anche nel comune confinante di Cartosio ed in altri centri della valle Erro e valle Bormida.

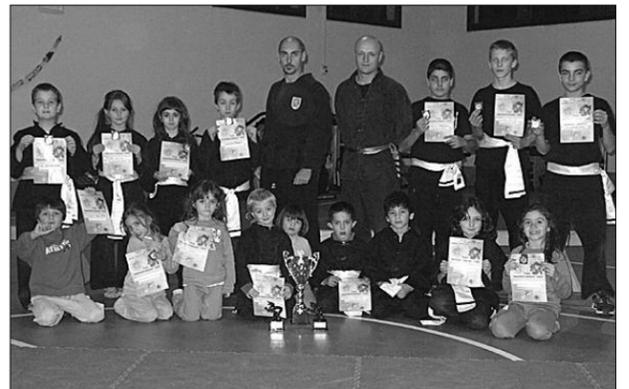
Per questo l'amministrazione comunale melazzese ha

deciso di appaltare una serie di lavori per ampliare la struttura della scuola "G. D'Alfonso" di via Dell'Occhio, che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dove sono raccolti quaranta alunni della materna e cinquanta nelle cinque classi della Primaria. Un ampliamento dettato da esigenze immediate, visto il consistente aumento degli alunni che si è prodotto negli ultimi anni, e dal probabile ulteriore incremento che si creerà con la messa in atto della Variante al Piano regolatore che porterà nel comune di Melazzo altri nuclei famigliari.

w.g.

Brilla nelle gare di Alessandria

Pontinvrea, la scuola di arti marziali



Pontinvrea. Prima trasferta della scuola di kung fu Wu Tao di Savona, sezione di Pontinvrea, in quel di Alessandria.

I giovani atleti pontesini, accompagnati dall'insegnante Stefano Lo Muzio ed il suo collaboratore Mauro Mestro, hanno partecipato alla competizione di abilità motoria su di un circuito ad ostacoli ottenendo straordinari risultati.

È stata una prima esperienza di gara eseguendo una delle forme previste dal programma tecnico di scuola. Tutti hanno dimostrato grande impegno ed uno straordinario spirito di squadra come dimostrano i due primi posti con Copertino Lorenzo e Rizzo Paolo; le due piazze d'onore con Marengo

Andrea e Rizzo Giulia ed i quattro terzi posti con Gambetta Francesco, Luciani Jacopo, Marengo Federico e Oddera Ileana. A completare l'ottima posizione in classifica della scuola di Pontinvrea i piazzamenti di Burzi Erica, Crosa Alessandro, Oddera Arlene, Oddera Karen, Possenti Emanuele, Schiavi Davide e Tagliero Roberta.

Gli atleti di età compresa tra i cinque ed i dodici anni si sono confrontati con altre due scuole della provincia piemontese, per un totale di circa sessanta partecipanti ed hanno dimostrato una forte personalità di gruppo, mostrando nonostante la giovanissima età un comportamento davvero esemplare.

A Cremolino limitazione della velocità

Cremolino. La Provincia di Alessandria ha ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 60+600 al km 61+007, nel comune di Cremolino, a partire da lunedì 19 novembre, per consentire una migliore disciplina della circolazione veicolare a tutela della pubblica incolumità, in quanto, il suddetto tratto stradale viene percorso frequentemente con velocità difforme ad una condotta di guida sicura.

Lunedì 19 novembre la seduta

Sassello, consiglio comunale tranquillo



Il consiglio comunale, assenti le minoranze.

Sassello. Il Consiglio comunale di lunedì 19 novembre è forse stato uno dei più brevi vissuti dall'amministrazione comunale sassellese. Alle 20,05 ha preso la parola il sindaco Dino Zunino, alle 20,25 il Consiglio è stato ufficialmente chiuso.

Venti minuti per leggere la lettera di dimissioni del consigliere di minoranza Giacomo Scasso, di "Progresso nella Tradizione" e per ascoltare l'intervento del capogruppo Tiziana Frino che ha letto un comunicato unitario della maggioranza.

Nel comunicato dai risvolti piuttosto retorici, oltre a sottolineare il ruolo e le responsabilità delle minoranze è stata presa in esame l'attività politica del consigliere di minoranza Giacomo Scasso, dimissionario, ed è stato messo in luce, con risvolti negativi, il suo operato durante gli anni in cui ha fatto parte della maggioranza.

Per alzata di mano si è poi provveduto alla surroga di Giacomo Scasso con il primo escluso nella lista "Progresso nella Tradizione" (Massimo Nisi ndr).

Infine, il sindaco Dino Zunino ha respinto tutte le accuse rivolte alla maggioranza sottolineando come le vicende siano state enfatizzate dai giornali in modo eccessivo rispetto a quello che è la realtà: «Sassello non merita tutta questa pubblicità negativa» ha concluso il sindaco Dino Zunino.

In apparenza un Consiglio comunale senza intoppi, filato via liscio come l'olio, in realtà

molto più complesso di come potrebbe sembrare.

Intanto sui banchi erano seduti solo i rappresentanti della maggioranza; assenti Dario Caruso di "Bandiera Arancione" che ha ribadito di non voler rinunciare all'incarico e restare all'opposizione per controllare l'operato della maggioranza; il dimissionario Giacomo Scasso e gli altri due componenti della lista "Progresso nella Tradizione" Roberto Laiolo e Giuliano Robbiano le cui dimissioni non sono state accettate per un vizio di forma - consegnate al protocollo non dagli interessati ma per delega -.

Laiolo ha nel frattempo provveduto personalmente, Giuliano Robbiano ha ribadito la sua ferma intenzione a dimettersi «Presenterò le dimissioni, non mi tiro certo indietro» quindi saranno necessarie altre due surroghe. In cantiere, di conseguenza, una seduta del Consiglio comunale già sabato 24 novembre alle ore 12, con all'ordine del giorno l'assetto del bilancio e la surroga del consigliere dimissionario Roberto Laiolo.

Quella di sabato potrebbe essere l'inizio di una lunga serie di sedute; pare infatti intenzione dei subentranti di non accettare l'incarico e quindi si andrà avanti, con scadenze fisse (ogni dieci giorni) a indire Consigli comunali.

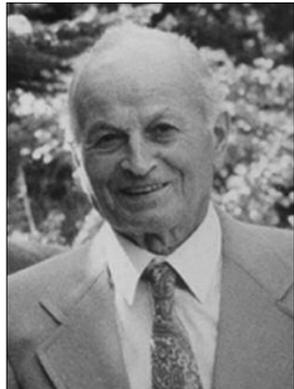
La telenovela in onda nelle stanze nella sala del Consiglio comunale non sembra avere fine e, tutto per un "vaffan..." di sei mesi fa.

w.g.

Scrive Paolo Olivieri

Da Alice un ricordo di Guido Parodi

Alice Bel Colle. Da Alice ci scrive Paolo Olivieri questo ricordo dell'amico Guido Parodi di casa Caplot, di Acqui Terme: «Non dimenticherò mai quando, da bambino e da grande, incontrandomi mi dicevi "Ciao Paulein" - quando fiero del tuo lavoro, discendevi la valle, con i tuoi buoi, recandoti alla fiera del tuo omonimo, a ritirare il più ambito premio - quando venivo a falciarti l'erba e mi stappavi la bottiglia più buona di malaga - quando ti facevi meraviglia delle mie astuzie - quando partivo per la carriera militare e mi facesti un grande dono - quando in piazza elogiavi le mie qualità. Ciao Guido».



Guido Parodi

Morbellese, da 82 anni vive a Santiago del Cile

Gino Campazzo compie 100 anni



La casa, in località Campazzi, dove Gino è nato.

Morbello. Virginio "Gino" Campazzo, morbellese doc, compie cento anni. Nato il 17 novembre 1907 a Morbello nell'antica casa di località Campazzi, Gino si è trasferito a soli diciotto in Cile dove ha vissuto tutto questo tempo, facendo ritorno nella "sua" Morbello nel 1951, '59 e '79. In Cile, Gino Campazzo ha iniziato la sua attività lavorativa nel campo della sartoria da uomo, ha poi aperto una fabbrica di gomma, la "Saturno", ed ha sempre dedicato particolare attenzione al lavoro.

Sposato con la genovese Angela Sessa, conosciuta in Santiago del Cile, due figli, Edda e Bruno, tre nipoti e quattro pronipoti, Gino Campazzo vive ancora nella capitale.

Quando può parla il dialetto piemontese, gode di ottima

salute, non rinuncia alle sue passeggiate per i parchi della città, segue le vicende dell'Italia ed sempre legato al suo paese di origine dove vivono nipoti e cugini.

I nipoti sono felici di salutarlo anche attraverso le pagine de L'Ancora, il settimanale che la nipote Silvana Campazzo gli invia spesso e volentieri da Genova.

«Sarà difficile - ci dice la nipote - che Gino possa tornare al suo paese, alla sua vecchia casa. Vedendola sulle pagine de L'Ancora gli verranno sicuramente in mente i bei ricordi della gioventù vissuta nelle contrade della sua Morbello».

Agli auguri di tutti i parenti di Morbello si associa il sindaco Giancarlo Campazzo, cugino del festeggiato, e tutta l'amministrazione comunale.

w.g.

Con i protagonisti dell'agriturismo Romano

Sassello, ricordati gli eventi del 2007



Sassello. Hanno festeggiato alla trattoria "Miravalle" di Marengo Stefania, nella civettuola località Cavanna del comune di Giusvalla, gli organizzatori degli eventi che si sono sviluppati nel corso dell'anno presso l'agriturismo "Francesco Romano" di Sassello. Attorno ai tavoli oltre cinquanta commensali; tra di loro i protagonisti dell'endurance di equitazione che ha visto cavalli e cavalieri impegnati sui percorsi della foresta della Deiva con partenza e arrivo in località Albergare; i volontari della Croce Rossa che hanno collaborato alle diverse iniziative compreso il 1° raduno delle "cinquecento"; i boscaioli che hanno preso parte alle gare di taglio e gli allevatori che hanno partecipato alla tradizionale fiera del bestiame. A fare gli onori di casa la famiglia Marengo proprietaria della trattoria, il cognato Romano Francesco titolare dell'omonima azienda agrituristica. Sui tavoli i piatti tipici del territorio, con l'aggiunta della carne e dei salumi di bufalo prodotti nell'azienda agrituristica Francesco Romano. w.g.

Pontinvrea, al via corsi di spinning

Pontinvrea. Organizzati dalla Pro Loco di Pontinvrea, in collaborazione con gli istruttori della Federazione Italiana Spinning, prenderanno il via, domenica 25 novembre, alle ore 16, nella palestra della Pro Loco pontesina i corsi con relativi programmi di allenamento per lo spinning. La prima lezione prevede oltre alla presentazione del corso una pedalata introduttiva.

Alla Tenuta Cannona di Carpeneto

Nasce "Adotta o regala un filare"



La dottoressa Elena Marchese.

Carpeneto. Il Centro Sperimentale tenuta "Cannona" da diversi anni sviluppa attività di ricerca e sperimentazione in grado di realizzare una migliore conoscenza delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni e di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo. Proponendo, inoltre, un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento dei tecnici operanti nel settore. In sintesi l'obiettivo strategico del Centro Sperimentale Vitivinicolo regionale diventa la realizzazione di un sistema integrato di servizi rivolti alla viticoltura, in sintonia con il programma regionale di ricerca e sperimentazione del settore. Non è, però, solo una analisi di tutte quelle che sono le variabili della viticoltura e vinificazione a supportare le attività della tenuta "Cannona"; Gabriella Bonifacino, coordinatrice del centro, ed i tecnici responsabili dei vari settori, hanno sviluppato una serie di iniziative per coinvolgere scuole, privati anche se non strettamente legati al settore, enti ed associazioni. Un modo diverso, più diretto e partecipato, per fare conoscere - oltre quelle che sono le peculiarità del centro, dotato di una vasta area vitata, di un laboratorio analisi ed una struttura cantina per la vinificazione - le varie fasi che accompagnano il ciclo della vite compresa la vinificazione.

È nato così il progetto "Adotta o regala un Filare" che si rivolge ai cultori della tradizione vitivinicola, ma anche a coloro che per la prima volta vogliono entrare nel mondo della viticoltura. L'obiettivo è quello di far partecipare scuole, enti, associazioni, curiosi e appassionati. Chi adotta o "regala" un filare potrà scegliere personalmente il filare, avrà l'opportunità di operare personalmente nel vigneto, dalla fase di potatura alla vendemmia e vinificare le proprie uve nella cantina enologica sempre sotto la tutela dei tecnici che accompagneranno l'"adottante" durante tutto il percorso. Il "titolare" del filare avrà, una volta completato il ciclo, la possibilità di ritirare il vino da lui prodotto sfuso o in bottiglie con etichette personalizzate ed avrà il filare "dedicato" per tutta la durata del programma.

Ogni filare potrà essere adottato da un massimo di dieci persone e diversi sono i vitigni disposti a farsi "adottare". Tra i bianchi: Arneis, Chardonnay, Chasselas, Cortese, Erbaluce, Falanghina, Favorita, Fiano, Greco di Tufo, Incrocio Manzoni, Moscato Bianco, Petite Arvine, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Riesling Italo, Riesling Renano, Roussane, Sauvignon, Sylvaner, Traminer, Verdicchio Viognier. Per i rossi: Aglianico, Barbera, Brachetto, Cabernet Sauvignon, Croatina, Dolcetto, Freisa, Gamay, Malbec, Marzemino, Nebbiolo, Nero d'Avola, Petit Verdot, Pinot Nero, Primitivo di Gioia, Refosco, Rossese, Sangiovese, Syrah, Tempranillo, Teroldengo, Uva Rara.

L'"adozione" prevede l'approccio diretto a tutte le fasi del ciclo viticolo; dalla potatura, alla conoscenza ed al trattamento delle malattie che attaccano la vite, la sfogliatura, la concimazione e naturalmente la vendemmia. In cantina si provvederà alla pigiatura, alla fermentazione ed alle microvinificazioni sino all'imbottigliamento.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

chette personalizzate ed avrà il filare "dedicato" per tutta la durata del programma.

Ogni filare potrà essere adottato da un massimo di dieci persone e diversi sono i vitigni disposti a farsi "adottare". Tra i bianchi: Arneis, Chardonnay, Chasselas, Cortese, Erbaluce, Falanghina, Favorita, Fiano, Greco di Tufo, Incrocio Manzoni, Moscato Bianco, Petite Arvine, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Riesling Italo, Riesling Renano, Roussane, Sauvignon, Sylvaner, Traminer, Verdicchio Viognier. Per i rossi: Aglianico, Barbera, Brachetto, Cabernet Sauvignon, Croatina, Dolcetto, Freisa, Gamay, Malbec, Marzemino, Nebbiolo, Nero d'Avola, Petit Verdot, Pinot Nero, Primitivo di Gioia, Refosco, Rossese, Sangiovese, Syrah, Tempranillo, Teroldengo, Uva Rara.

L'"adozione" prevede l'approccio diretto a tutte le fasi del ciclo viticolo; dalla potatura, alla conoscenza ed al trattamento delle malattie che attaccano la vite, la sfogliatura, la concimazione e naturalmente la vendemmia. In cantina si provvederà alla pigiatura, alla fermentazione ed alle microvinificazioni sino all'imbottigliamento.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

Oltre a al lavoro in campo ed in cantina, il Centro Sperimentale organizza un corso sugli "Elementi di base dell'analisi sensoriale". Il corso, della durata di tre ore ed aperto a gruppi di 10 persone al massimo, si articola in diverse fasi: individuazione della soglia gustativa; individuazione di descrittori olfattivi; terminologia impiegata nella degustazione dei vini; assaggio di tre vini di tipologie diverse; compilazione delle relative schede descrittive. w.g.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2008
al prezzo dell'anno scorso

Acqui - Asti 0 a 1

All'Asti basta un tocco di De Paola L'Acqui non fa nulla per rimediare

Acqui Terme. Avrà preso da Penelope l'Acqui, visto che disfa in casa quello che "cu-ce" fuori. I bianchi in versione rinnovata lasciano all'Asti i tre punti ed escono dall'Ottolenghi con le classiche "pive nel sacco", ridimensionati da un undici che ha fatto il minimo indispensabile nel primo tempo, poi ha difeso senza mai correre eccessivi pericoli nella ripresa. La partita non è stata bella, il risultato giusto, di calcio se ne è visto poco e quel poco lo ha messo in pratica Roberto De Paola un ex di trentasei anni che per il campo ormai cammina, ma che il con il cuoio è stato l'unico dei ventidue in campo a dimostrare di saper fare ancora qualcosa.

Perdere con l'Asti di Alberto Merlo è un sintomo di debolezza per una squadra che ha nelle corde l'ambizione di giocare per i primi posti della classifica. I meriti dei "galletti" sono stati quelli di trovare subito il gol, e subito dopo sfiorare il raddoppio, poi di difendere ad oltranza soprattutto nella ripresa, ma ancora più grandi sono stati i demeriti dei bianchi.

L'Acqui che affronta l'Asti è in parte nuovo, sulla carta ancora più forte grazie agli innesti di Montante e Crapisto che fanno il loro esordio in maglia bianca e di Lerda che gioca la seconda partita della stagione. Non sono bastati, non solo, la partita dei bianchi va incasellata tra le peggiori giocate in questi ultimi anni sul prato dell'Ottolenghi. L'Acqui non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare il risultato, ha pasticciato più che giocare, spesso e volentieri ha fatto il contrario di quello che la logica gli imponeva. Abbiamo così visto una squa-



A sinistra: nel primo tempo Massaro sbaglia un gol da pochi passi; a destra: la delusione sul volto di Arturo Merlo.

dra che, contro un avversario modesto, non ha mai saputo variare lo schema di gioco, non è mai riuscita ad arrivare una volta al cross da fondo campo, ha cercato per vie centrali di sfondare contro un muro di maglie bianco-rosse. Non è quello che ci si aspettava dai bianchi di Arturo Merlo, reduci dalla convincente prova sul campo della Cheraschese. Difficile, o forse è meglio dire che è facile trovare le cause; la difesa ha balbettato in occasione del primo gol, poi ha sbandato prima di assestarsi, ma solo perché De Paola aveva finito la benzina e Pavani non è più pericoloso come un tempo. A centrocampo la palla la portavano tutti, quasi fosse un dono del cielo averla tra i piedi, e parlare di schemi è diventata una utopia. Non abbiamo visto una triangolazione degna di tal nome, non abbiamo visto una azione in profondità, non abbiamo mai visto i bianchi dialogare negli spazi seppur stretti della difesa astigiana che non è sembrata così irrisistibile, anzi in qualche caso

ha cercato d'incastarsi da sola. Peccato per gli sforzi fatti dalla società che meritava qualcosa in più di quello che il campo ha proposto. A questo punto non ci sono più obiettivi se non quello di centrare un posto nei play off che però, per l'Acqui visto con l'Asti, rischia d'essere un traguardo irraggiungibile. Della partita c'è poco da dire; dopo quattro minuti De Paola ha deviato di testa, e senza il bisogno di saltare nel bel mezzo di una difesa di gatti di marmo, ed ha battuto imparabilmente Teti. L'Acqui ha sbandato, ha rischiato il 2 a 0 poi ha preso in mano le redini del gioco.

Nella ripresa si è giocato praticamente ad una porta; i bianchi hanno battuto una infinità di calci d'angolo, hanno avuto un paio di clamorose palle gol, una colossale con Lerda, hanno pressato l'Asti ma Decarolis non ha mai dovuto dannarsi più di tanto. Ci ha provato Montante in un paio di occasioni senza fortuna, però non sarebbe giusto addebitare alla sfortuna la



sconfitta dei bianchi, per rispetto dell'Asti che almeno un gol lo ha fatto ed ha finito per meritare la vittoria.

Il commento. E una squadra che non ha ne capo ne coda, che ha sbalzi d'umore impressionanti e che ha giocatori che stanno rendendo molto meno di quello che da loro ci si attendeva e, tra questi quelli che nello scorso campionato erano quasi sempre stati tra i migliori in campo. I nuovi non hanno fatto la differenza o almeno non la stanno facendo. E comunque una squadra che non ha mai trovato negli anni, e sta succedendo anche adesso, il giocatore in grado di prenderla per mano. In difesa lo aveva fatto Delmonte per due stagioni mentre a centrocampo con Rubini succedeva una volta ogni cinque o sei partite, Bocchi è durato poco, Misso ha illuso ed ora c'è Crapisto. La chiave di volta del futuro è lui e il "ritorno" alla condizione del passato di quei giocatori che vestono la maglia bianca da qualche anno.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: De Paola lo supera con una deviazione maligna poi davanti a lui ballano maglie bianco-rosse alle quali i suoi compagni lasciano troppo spazio. Si salva, poi nella ripresa fa da spettatore e non tocca più palla. Buono.

FERRARESE: Perentorio nell'anticipo aereo cerca di dare una mano proponendosi sui calci d'angolo. Si difende con grinta e sfrutta la stazza per tenere a bada chi capita dalle sue parti. Della difesa è il migliore. Più che sufficiente.

MILITANO: Non c'è all'inizio quando lo prendono in mezzo e non sa cosa fare. Non c'è nemmeno dopo quando ha spazi per proporsi e finisce per nascondersi. Più che insufficiente **D'IMPORZANO** (dal 12° st): Fatica ad adattarsi alla categoria, gioca da juniores. Insufficiente.

PIETROSANTI: Giocare a fianco di Delmonte era una pacchia ora è lui che deve fare da chioccia ai compagni. Avrebbe bisogno di maggiore tranquillità e meno responsabilità Balla come tutti all'inizio poi si riprende e fa il suo dovere. Sufficiente.

LERDA: Non sembra a suo agio contro avversari che manovrano in velocità e con palla a terra e soprattutto fatica a fra ripartire l'azione manovrata. Fortuna che l'Asti cessa di far arrivare rifornimenti altrimenti sarebbe stato ancor peggio. Per completare l'opera si mangia un gol da pochi passi. Insufficiente.

MANNO (il migliore): Battaglia a centrocampo andando a pressare su tutti quelli che hanno il pallone tra i piedi. Cerca d'inventarsi finisseur, ma non ha il conforto dei compagni. Non smentisce il suo ruolo di titolare e capitano guadagnandosi la palma del migliore in campo.

GALLACE: Corre e anco-

ra corre ma senza un fine logico. Palla nei piedi a sbattere contro l'avversario senza mai arrivare se non in rare occasioni al cross da fondo campo. Finisce per complicarsi la vita da solo. Insufficiente.

CRAPISTO: Ci prova a mettere ordine, ma quando da palla ai compagni poche volte la vede tornare tra i suoi piedi. Tenta in progressione ed è l'unico a riuscire a mettere dentro qualche cosa di giocabile. Per essere un esordio è da incoraggiare. Più che sufficiente.

MASSARO: Si pensava che con Montante da spalla per lui ci fosse più spazio. Non è così perché l'Asti difende da subito, e di spazi liberi non ne va a cercare e se li trova non li sfrutta insufficiente. **ALESSI** (dal 5° st): Riesce a fare ancora peggio di Massaro. Insufficiente.

MOSSETTI: Lontano parente del giocatore visto all'inizio di stagione e in passato. Prova tanti dribbling che gli riescono con percentuali da sotto-zero. Non una conclusione degna di nota, non un spunto da annotare sul taccuino. Insufficiente.

MONTANTE: Di palle giocabili ne ha poche, gli spazi sono stretti e le sue doti che sono la progressione e la velocità restano nel cassetto. E almeno uno di quelli che ci prova ed gli unici tiri in porta sono i suoi. Appena sufficiente.

Arturo MERLO: Squadra senza lucidità, senza gioco. E forse la pressione che c'è sul gruppo a complicare la vita a lui ed ai suoi giocatori. Potrebbe andare meglio ora che non c'è più nulla da perdere e serve solo giocare alla giornata. Gli uomini per far bene ci sono, di tempo però non gli ne resta molto e forse potrebbe non essere più suo.

Le interviste del dopopartita

Il dopo gara di Acqui - Asti è tra i più "depressi" degli ultimi anni.

Non è solo la sconfitta a pesare, è il "non gioco" che ha espresso l'Acqui contro un avversario modesto come l'Asti.

Il succo della sconfitta è nelle parole di Giorgio Castriota, colui che ha costruito l'ultimo Acqui vincente, poi è arrivato quello di Ortensio Negro che però è durato un solo anno in serie D: «Ho visto una squadra senza idee e senz'anima. Qualcuno dei giocatori meriterebbe di andare a casa sin da domani».

Poi arriva la mini conferenza stampa di Arturo Merlo che non parla della partita - «avete visto tutti» - ma del suo futuro - «A questo punto mi metto in discussione. Tocca alla società fare delle scelte; posso solo dire di aver sempre lavorato con il massimo impegno e questo lo sanno anche quei dirigenti che seguono gli allenamenti».

Onestamente non so cosa pensare di questa squadra e di quei giocatori che non sempre fanno quelle cose che prepariamo in settimana e che chiedo loro di riproporre in partita».

Scelte che potrebbero arrivare a breve anche se il direttore Franco Merlo è più

deluso che arrabbiato e sia lui che i suoi colleghi della dirigenza non sanno più cosa pensare: «In questo momento non serve parlare. Sono amareggiato, preferisco non commentare né la partita né come è arrivata la sconfitta. Posso solo dire che la società ha fatto tutto quello che poteva».

A parlare di futuro è il pre-

sidente Antonio Maiello: «Bisognerebbe entrare nella testa di qualche giocatore e parlo di quelli che conosciamo meglio, per capire cosa succede».

Non dò colpe all'allenatore perché ho visto sempre apprezzato il suo lavoro ma, a questo punto, potrebbero essere necessarie scelte per dare una scossa». w.g.

Appuntamenti sportivi

Sabato 8 dicembre - cronoscalata Acqui-Lussito 4° memorial "Giovanni Orsi", Acqui Terme; ritrovo ore 9.30, c/o piazza zona Bagni. Info 0144 323002.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre, Acqui Terme, calcio, "4° memorial G. Fucile"; torneo regionale giovanile categoria Pulcini.

Venerdì 21 dicembre, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombarone. A.S. Artistica 2000.

Martedì 23 dicembre - "Corri verso Babbo Natale", Castellazzo Bormida, partenza ore 9.30, presso area attrezzata di piazzale 1° Maggio.

L'ANCORA
Un'idea regalo?
Regala un abbonamento
Campagna abbonamenti 2008

Domenica 25 novembre non all'Ottolenghi

Contro l'ostica Aquanera bianchi all'ultima spiaggia

Acqui Terme. «Per il bene dell'Acqui è meglio che la società faccia le sue scelte. Non riesco più a farmi capire da giocatori che allenano da tre anni e sarebbe quindi opportuno cambiare» - Arturo Merlo era stato chiaro al termine della gara con l'Asti, altrettanto netta la presa di posizione dei giocatori che hanno fortemente voluto che Merlo rimanesse. Una decisione che la società ha accolto con soddisfazione; in questo modo, la squadra, ovvero i giocatori, non avranno alcun alibi e, se le cose rimarranno come sono ora, potranno serenamente essere prese decisioni che non riguarderanno solo la conduzione tecnica bensì l'intero organico.

Il primo test domenica a Basaluzzo contro l'Aquanera. Non sarà una partita di quelle che rimarranno nell'anonimato, ma una sfida che segnerà una svolta. Nel bene se l'Acqui riuscirà a mettere fieno in cascina, ovvero i tre punti e null'altro; altrimenti si potrà tranquillamente parlare di stagione di transizione con l'obiettivo di centrare quei play off che, alla vigilia del campionato erano il male minore. I neri del navigatissimo Della Donna non sono

l'avversario più malleabile, anzi, la vittoria sul campo di Airasca ha ringalluzzito un undici che non stava offrendo un rendimento pari a quello che erano le prospettive della vigilia. Al comunale di via Santa Maria di Basaluzzo approdano quindi due squadre con motivazioni diametralmente opposte. I padroni di casa hanno il morale alle stelle ma non è non solo quello a qualificare la squadra; Della Donna può contare su una rosa di tutto rispetto con giocatori del calibro Aliotta, Marrazza, Luconi, Felice, Russo, l'ex Marafioti che, sono di assoluto valore in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Oltretutto si gioca su di un campo piuttosto piccolo, in condizioni ambientali non facili anche se, in tribuna, ci sarà più gente di Acqui che di Fresonara dove l'Aquanera ha, a tutti gli effetti, la sua residenza.

Più complicato l'approccio dei bianchi che hanno tutto da perdere. Arturo Merlo, preso atto delle decisioni della squadra non avrà molto da chiedere a giocatori. A Basaluzzo l'Acqui lotterà con il coltello tra i denti ma, dovrà anche giocare. Con l'Asti non è

mancato l'impegno, ma una cosa ancora più importante. Il gioco. Come potrà ritrovarlo è "valore" che passa anche attraverso scelte tecniche, ma sarà determinato dalla capacità di alcuni giocatori, come i "vecchi" Mossetti, Gallace, Manno e Massaro, che si dovrà venire a capo.

Domenica potrebbe finalmente essere disponibile Usai, l'alternativa all'infortunato Roveta, per il resto tutti saranno a disposizione di Arturo Merlo che potrà fare scelte senza particolari assilli anche se, non dimentichiamolo, oltre a Roveta mancano sempre Commisso e Fossati.

In campo ad Aquanera nella più attesa delle sfide della dodicesima giornata questi due probabili undici.

Aquanera (4-4-2): Aliotta - Tarsimuri (Piana), Marrazza, Tangredi Viglione, Lorusso - Lorusso, Viglione, Taverna, Marafioti - Russo (D.Merlano), Luconi.

Acqui (4-4-2): Teti - Pietrosanti, Ferrarese, Bobbio (Lerda), Lerda (Usai) - Gallace, Crapisto, Manno, lacono - Montante, Boscaro (Massaro).

w.g.

Calcio Promozione Liguria

La Cairese gioca con il cuore ma non evita la nona sconfitta

Ventimiglia 2
Cairese 0

Ventimiglia. È arrivata la nona sconfitta su dieci gare, record negativo storico per i giallo-blu, relegati all'ultimo posto in classifica a sei lunghezze dalla quota salvezza ed a quattro dai play out. A Ventimiglia non c'era da aspettarsi nulla di nuovo; contro la capolista era impensabile che i giallo-blu, per di più privi di quattro pedine importanti della rosa, Giribone, Balbo, Pistone e Canizzaro, tutti infortunati, oltre al portiere De Madre, e con l'unico innesto del difensore esterno Mara, arrivato dalla Carcarese, potessero mettere in imbarazzo la squadra di Fabrizio Gatti. Non c'è stato verso anche se la sconfitta ha diverse facce e tra le nove è quella che pesa meno delle altre. Come nel match casalingo di sette giorni prima, perso contro l'Albenga, la Cairese ha lottato ed ha, per lunghi tratti, giocato alla pari dei granata che hanno nell'undici base giocatori importanti e, soprattutto, una rosa che poche altre squadre della categoria possono vantare.

La Cairese, sul prato ormai dissestato del Morel dove i granata giocano in attesa che

venga completato il nuovo campo in sintetico, non ha fatto da sparring partner; i giallo-blu che Bagnasco ha schierato con Laurenza unica punta e con il supporto di Baccini e Brignoli, hanno addirittura avuto due clamorose occasioni con Laurenza, al 9° che da pochi passi ha deviato di testa tra le braccia di Frasson il perfetto assist di Kreimady e al 12° quando lo stesso Laurenza, in beata libertà dal dischetto del rigore non riesce ad inquadrare la porta. Errori che la Cairese paga acari contro un Ventimiglia che fa girare molto palla ma fatica ad arrivare al tiro.

Il gol dei granata arriva su palla inattiva, al 39°, quando sull'angolo a rientrare a rientrare, con palla che probabilmente gira oltre la linea di fondo, si fionda Mangone, respinge d'istinto Genesis ma è ancora lo stesso attaccante a toccare quanto basta per mandare la palla in fondo al sacco. I giallo-blu hanno il merito di non perdersi d'animo, Baccino sfiora il pareggio, la partita si gioca ad armi pari.

Nella ripresa Bagnasco sostituisce l'evanescente Imeri con Altomari, ma è un pasticciaccio difensivo di Scarone

che mette definitivamente nei guai al Cairese. Il difensore sbaglia il rinvio Rambaldi si trova la palla sui piedi e non ha difficoltà a battere Genesis. È il colpo del definitivo k.o. La Cairese non ha più la forza di reagire, il Ventimiglia amministra e porta al sicuro il 2 a 0. Due gol con un tiro e mezzo in porta, per i giallo-blu è un destino avverso.

HANNO DETTO. "Non facciamo le vittime - parte subito mister Bagnasco - se siamo ultimi in classifica un motivo ci sarà; questa volta però - aggiunge il mister - ho visto una Cairese che non HA commesso tutti quegli errori delle ultime gare. Siamo stati ingenui, abbiamo subito due tiri ed altrettanti gol, noi le occasioni le abbiamo sbagliate, ma ho anche visto la voglia di reagire del gruppo. C'è lo spogliatoio, rientreranno giocatori importanti, possiamo far girare il vento senza piangerci addosso".

Formazione e pagelle Cairese: Genesis 6; Valle 6, Mara 6.5; Scarone 5, Brignoli 6.5, Ferrando 6; Imeri 5.5 (dal 46° Altomari 6), Abbaldo 6.5, Laurenza 5, Baccino 5.5 (dal 67° laudando 6), Kreimady 6. Allenatore: Bagnasco.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Sassello sale in cattedra tre punti in quel di Pietra Ligure

Pietra Ligure 1
Sassello 2

Pietra Ligure. Una vittoria che vale doppio quella del Sassello al "Devincenzi" di Pietra Ligure contro i bianco-azzurri di Persano. Il Pietra era, alla vigilia, inserito tra le favorite, con il Sassello si giocava le residue speranze di poter lottare per un posto al sole. Diverso il progetto del Sassello che, reduce dalla vittoria con il Santo Stefano, doveva dimostrare di meritare il primato e migliorare sotto il profilo del gioco. In un colpo i bianco-blu hanno centrato più di un obiettivo; il gioco, i gol nonostante l'assenza del bomber Vittori, i tre punti meritati al termine di una bella partita, forse la migliore disputata dall'undici di mister Parodi.

Sassello che va in campo senza Vittori, alle prese con un malanno muscolare, ma presenta in panchina il nuovo acquisto Gilardi, cresciuto nelle giovanili del Genoa poi ad Acqui, Bogliasco, Cornigliano, ingaggiato al posto dell'ex acquese Faraci che potrebbe finire a La Sorgente. Parodi schiera la solita difesa a tre con Bernasconi, Lamberi e Valle, rinforza il centrocampo dove c'è Damonte in cabina di regia con Bronzino, Eletto, Tabacco e Cagnone di supporto mentre in attacco ci sono Castorina e Corradi.

Si gioca sin da subito a grande ritmo, il prato in sintetico è perfetto, gli spazi quelli giusti. Nel Pietra ritorna il bomber Vona a fianco di Sparzo ex del Savona in serie C. Notevole la cornice di pubblico che si gode lo spettacolo. Per un tempo ci buone giocate ma nessun gol; il pareggio è specchio fedele del mat-



Il tifo biancoblu.

ch. Più movimentata la ripresa. Al 15° passa il Sassello con Corradi terminale offensivo di una azione che ha coinvolto Tabacco e Castorina. Al 25° pareggia il Pietra grazie ad una clamoroso autogol di Bernasconi che, nel tentativo di anticipare Vona, infila la sua porta. Al 35° torna in vantaggio l'undici bianco-blu con un eurogol di Tabacco che dal limite infila sotto la traversa l'assist di Castorina. Finale incandescente, all'89°, Bronzino atterra Vona, rigore ineccepibile che lo stesso Vona calcia ben oltre la traversa. Il Sassello difende anche con Valentini ed il Pietra non passa più.

HANNO DETTO. "Bene il risultato, ancor meglio il gioco. Questo è il Sassello che piace a tutti". Così il presidente Giordani subito dopo il triplice fischio finale.

Formazioni e pagelle Sassello: Bruzzone 6.5; Bernasconi 6, Valle 6.5; Damonte 7, Bronzino 6.5, Lamberi 6; Eletto 6.5, (65° Pozzi 6), Tabacco

7, Corradi 6.5 (92° Valentini sv), Cagnone 7 (70° Gilardi 6), Castorina 6.5.

w.g.

Risultati e classifiche del calcio

ECCellenza - girone B

Risultati: Acqui - Asti 0-1, Airaschese - Aquanera 0-1, Busca - Cheraschese 5-3, Castellazzo - Alpignano 3-0, Don Bosco Nichelino - Chisola 0-0, Fossano - Bra 2-2, Pinerolo - Albese 0-1, Sommariva Perno - **Canelli** 0-3.

Classifica: Albese 27; Airaschese 23; **Canelli** 21; **Acqui** 19; Chisola 17; Castellazzo 16; Bra, Fossano 15; Asti 14; Aquanera 13; Cheraschese, Alpignano, Don Bosco Nichelino 12; Busca 11; Sommariva Perno 7; Pinerolo 5.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Albese - Fossano, Alpignano - Pinerolo, Aquanera - **Acqui**, Asti - Busca, Bra - Chisola, **Canelli** - Airaschese, Cheraschese - Castellazzo, Sommariva Perno - Don Bosco Nichelino.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arnuzzese - Libarna 1-2, Cambiano - **Nicese** 1-2, Crescentinense - Val Borbera 1-0, Felizzano - Chieri 1-1, Moncalvo - Monferrato 1-1, **OVADA** - Comollo Aurora 0-1, S. Carlo - Marentinese 0-1, Vignolese - Fulvius Samp 4-2.

Classifica: Chieri, **Nicese** 24; Monferrato 23; Val Borbera 22; Vignolese 21; Crescentinense 19; Libarna 18; **OVADA**, Felizzano 14; Marentinese 13; S. Carlo 11; Cambiano 9; Comollo Aurora, Fulvius Samp 8; Moncalvo 7; Arnuzzese 4.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Arnuzzese - Moncalvo, Chieri - Cambiano, Comollo Aurora - S. Carlo, Fulvius Samp - Monferrato, Libarna - **OVADA**, Marentinese - Felizzano, **Nicese** - Crescentinense, Val Borbera - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Varazze 0-1, **Bragno** - Finale 3-5, Golfodiano - CerialeCisano 0-2, Riviera Pontedassio - Am. Lagaccio 0-0, Serra Riccò - Argentina 1-2, Ventimiglia - **Cairese** 2-0, VirtusSestri - Laigueglia 1-0, Voltrese - Ospedaletti 2-0.

Classifica: Ventimiglia 24; Argentina 23; Varazze, VirtusSestri 21; Albenga, Voltrese 17; Finale 15; CerialeCisano 14; Laigueglia 13; Serra Riccò 11; Riviera Pontedassio, Golfodiano 9; Am. Lagaccio, **Bragno** 7; Ospedaletti 6; **Cairese** 3.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Argentina - Albenga, **Cairese** - **Bragno**, CerialeCisano - Riviera Pontedassio, Finale - Golfodiano, Am. Lagaccio - VirtusSestri, Laigueglia - Voltrese, Ospedaletti - Serra Riccò, Varazze - Ventimiglia.

1ª CATEGORIA - girone G

Risultati: Caraglio 83 - Bagnolo 1-2, **Cortemilia** - Ardor Busca 1-1, Koala - Ama B. Ce-

va 1-3, Pedona - Moretta 2-3, Racconigi - Olmo 84 2-2, Revello - Roero Cast. 2-1, Sommarivese - Barge 1-2, Tarantasca - Garessio 1-2.

Classifica: Roero Cast. 23; Pedona, Garessio 22; Tarantasca, Revello 21; Barge 19; Caraglio 83 18; Ama B. Ceva, Olmo 84 16; Koala 14; Moretta, Racconigi 13; Bagnolo 9; **Cortemilia** 8; Sommarivese, Ardor Busca 2.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Ama B. Ceva - Pedona, Ardor Busca - Revello, Barge - Tarantasca, Garessio - Bagnolo, Koala - Caraglio 83, Moretta - Racconigi, Olmo 84 - **Cortemilia**, Roero Cast. - Sommarivese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calamandranese - Gaviese 2-3, Don Bosco - Pro Valfenera 1-0, Pol. Montatese - **La Sorgente** 3-3, Rocchetta T. - Castelnovese 2-0, S. Damiano - Fabbrica 1-0, Viguzzolese - Arquatese 1-1, Villalvernia - Sale 0-0, Villaromagnano - Valleversa 6-1.

Classifica: Don Bosco 24; Rocchetta T. 22; **La Sorgente** 20; Gaviese, Castelnovese 17; Sale, Villalvernia, **Calamandranese** 16; Arquatese 15; Villaromagnano, Valleversa 12; Fabbrica, Viguzzolese 11; Pro Valfenera, S. Damiano 9; Pol. Montatese 6.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Arquatese - Villalvernia, Castelnovese - Fabbrica, Gaviese - Pol. Montatese, **La Sorgente** - Rocchetta T., Pro Valfenera - **Calamandranese**, Sale - Villaromagnano, Valleversa - Don Bosco, Viguzzolese - S. Damiano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albisole - Legino 0-0, **Altarese** - Veloce 2-2, Calizzano - **Carcarese** 1-2, **Millesimo** - S. Stefano 05 2-1, Pietra Ligure - **Sassello** 1-2, Quiliano - Sant'Ampelio 0-1, S. Stefano M. - Carlin's Boys 0-0, Sanremo - San Nazario 1-2.

Classifica: **Sassello** 22; **Carcarese** 19; Veloce 17; Legino 16; S. Stefano 05, Albisole, **Millesimo** 14; San Nazario 12; Pietra Ligure, Carlin's Boys 11; Calizzano 10; **Altarese**, S. Stefano Mare 9; Sant'Ampelio, Quiliano 8; Sanremo 4.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): **Carcarese** - Quiliano, Carlin's Boys - Pietra Ligure, Legino - Sanremo, Sant'Ampelio - **Altarese**, S. Stefano Mare - **Millesimo**, San Nazario - S. Stefano 05, **Sassello** - Calizzano, Veloce - Albisole.

1ª CATEGORIA - girone C

Risultati: Borzoli - Borgoratti 2-3, **Campese** - Cogoleto 3-3, Corte 82 - **Rossiglione** 2-0, Grf Rapallo - Sestri 3-0, Goliar-

dica - Cartusia 1-0, Marassi - GC Campomorone 1-0, Pieve Ligure - Pegli 4-2, V. Chiavari - Crevarese 6-1.

Classifica: Borgoratti 20; Carturia 18; **Campese** 17; Cogoleto 16; Corte 82, Borzoli, Pieve Ligure 15; **Rossiglione** 14; Marassi, Grf Rapallo 13; V. Chiavari 12; Goliardica 10; GC. Campomorone 9; Pegli, Sestri 6; Crevarese 4.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Cogoleto - V. Chiavari, Crevarese - Pieve Ligure, GC. Campomorone - Goliardica, Marassi - Borzoli, Cartusia - Corte 82, Pegli - Borgoratti, **Rossiglione** - Grf Rapallo, Sestri - **Campese**.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Bistagno - Europa 0-1, Boschese - Auroracalcio 0-2, Casabagliano - S. Giuliano V. 1-3, Castelnovo S. - Quarngento 1-1, Masio Annonese - Refrancorese 2-0, Savoia - Asca 0-0, Spinette Dehon - S. Giuliano N. 1-0.

Classifica: Asca 19; **Bistagno**, Quarngento 18; Castelnovo S. 17; Europa 16; S. Giuliano V. 15; Boschese, Savoia 13; Auroracalcio, Masio Annonese 12; Casabagliano 10; Spinette Dehon 9; S. Giuliano N. 8; Refrancorese 7.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Asca - Spinette Dehon, Auroracalcio - Casabagliano, Europa - Boschese, Refrancorese - Quarngento, S. Giuliano N. - **Bistagno**, S. Giuliano V. - Masio Annonese, Savoia - Castelnovo S.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Aurora - Oltregiogo 1-1, Cassano - Pontecurone 1-3, Garbagna - Novi G3 1-1, Stazzano - Castelletese 4-1, **Tagliolese** - **Silvanese** 1-1, Tassarolo - Pozzolese 2-1, Volpedo - Montegioco 1-2.

Classifica: Stazzano 24; Novi G3, Montegioco 22; Oltregiogo 19; Pontecurone 17; Castelletese 16; Tassarolo 14; Garbagna, Volpedo 11; **Silvanese**, Cassano, **Tagliolese** 9; Aurora 6; Pozzolese 0.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Castelletese - Montegioco, Novi G3 - Stazzano, Oltregiogo - Cassano, Pontecurone - Garbagna, Pozzolese - Aurora, **Silvanese** - Tassarolo, **Tagliolese** - Volpedo.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - **Castelnovo Belbo** 2-3, Bevingros - Cristo 5-1, Frugarolo X Five - **Ponti** 0-1, **Lerma** - Paderna 3-2, **Pro Molare** - Atl. Vignole 2-0, Sarezzano - **Cassine** 4-1.

Classifica: Bevingros 22; **Castelnovo Belbo** 19; **Pro Molare** 18; **Lerma** 17; **Ponti**, Paderna 16; Sarezzano 15; Audax Orione 14; Frugarolo X Five 7; Cristo 3; Atl. Vignole 2; **Cassine** 1.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): Atl. Vignole - Frugarolo X Five, **Castelnovo Belbo** - Bevingros, Cristo - **Cassine**, Paderna - Audax Orione, **Ponti** - **Lerma**, **Pro Molare** - Sarezzano.

3ª CATEGORIA - girone D

Risultati: Centro Storico Alba - San Cassiano 1-3; Ceresole d'Alba - **Bubbio** 2-1; Maglianese - Zezza 1-1; Santa Margherita - Neive 3-1.

Classifica: Zezza 22; Malabaila 15; Ceresole d'Alba, Vaccheria 14; Centro Storico Alba 13; Maglianese 11; Santa Margherita 10; San Cassiano 9; Sanfrè 8; **Bubbio** 7; Neive 6.

Prossimo turno (domenica 25 novembre): **Bubbio** - Centro Storico Alba, Malabaila - Ceresole d'Alba, Neive - Vaccheria, San Cassiano - Santa Margherita, Sanfrè - Maglianese, Riposa Zezza.

Campionato di calcio Lega Uisp

Girone A - risultati della 7ª giornata di andata: Isola S.A. Guazzora Calcio - Eurosan 0-0, Mirabello Calcio - Us Cassano Calcio 0-2, Oratorio Rivanazzano - As Latinanovese 2-0, Pizzeria Il Portico Carrosio - Gr.Rangers Arquata 5-0, Sporting Paderna - Us Pasturana Calcio 0-6, Us Volpedo Sec - Ferrari G. 2-2.

Classifica: As Latinanovese, Oratorio Rivanazzano 18; Us Cassano Calcio 16; Us Pasturana Calcio 12; Ferrari G. 11; Eurosan, Gr.Rangers Arquata, Us Volpedo Sec 7; Isola S.A. Guazzora Calcio, Mirabello Calcio 6; Pizzeria Il Portico Carrosio 4; Sporting Paderna 1.

Prossimo turno: Eurosan - Mirabello Calcio, venerdì 23 novembre ore 21, campo Pasturata; Ferrari G. - Isola S.A. Guazzora

Calcio, sabato 24 ore 15, campo Cascinagrossa; Gr.Rangers Arquata - Oratorio Rivanazzano, lunedì 26 ore 21, campo Arquata Scriveria; As Latinanovese - Sporting Paderna, sabato 24 ore 15, campo Bosco Marengo; Us Cassano Calcio - Pizzeria Il Portico Carrosio, sabato 24 ore 20.30, campo Cassano Spinola; Us Volpedo Sec - Us Pasturana Calcio, lunedì 26 ore 21, campo Volpedo.

Girone B - risultati della 7ª giornata di andata: Atletico Montaldo - Aquesana 84/97 rinviata, Campese - Cadepiaggio Calcio 6-1, Incisa Calcio - Carpeneto 0-2, Masone/Rossiglione - Pol. Predosa rinviata, Pol. Com. Castelletese - Capriatesi 1-2, Silvanese - Pol. Roccagrimalda 1-3.

Classifica: Aquesana 84/97, Pol. Roccagrimalda 18; Carpeneto 17; Capriatesi, Pol. Predosa 11; Campese, Incisa Calcio 7; Atletico Montaldo, Masone/Rossiglione, Silvanese 6; Pol. Com. Castelletese 2; Cadepiaggio Calcio 1.

Prossimo turno: Aquesana 84/97 - Silvanese, sabato 24 novembre ore 15, campo Mombaronne; Cadepiaggio Calcio - Masone/Rossiglione, lunedì 26 ore 21, campo Tassarolo; Capriatesi - Campese, sabato 24 ore 15, campo Capriata d'Orba; Incisa Calcio - Pol. Com. Castelletese, sabato 24 ore 15, campo Incisa; Pol. Predosa - Atletico Montaldo, sabato 24 ore 15, campo Predosa; Pol. Roccagrimalda - Carpeneto, venerdì 23 ore 21, campo Roccagrimalda.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente distratta solo un pari a Montà

Pol.Montatese 3
La Sorgente 3
Montà d'Alba. La corsa di vertice della Sorgente rallenta sul più bello: proprio quando per gli acquisti sembrava essere iniziato un lungo rettilineo, con le partite contro le ultime della classe a proporsi come occasione unica per il sorpasso al vertice, ecco arrivare il passo falso di Montà d'Alba.

Finisce 3-3 e non è una consolazione dire che poteva andare anche peggio, visto che i sorgentini hanno sempre dovuto inseguire gli avversari. La corsa ad handicap dei gialloblù inizia presto, già al 10°, quando uno spiovente dalla tre-quarti chiama all'uscita Bettinelli. Il portierone chiama palla e la smanaccia, ma la sfera carambola sui piedi del bene appostato Cristiano Morone, che insacca da un metro: per gli acquisti si mette male.

E si mette anche peggio dieci minuti dopo: al 20° un intervento eccessivamente gagliardo di Marchelli sbilancia Pascariu un'area: per Ciciriello di Nichelino è rigore, e dal dischetto il solito Cristiano Morone trasforma.

Subito il secondo gol, i sorgentini reagiscono: Luongo, Cipolla e Zaccone vanno al tiro in rapida successione nell'arco di pochi minuti, e obbligarono Polga a tre parate non semplici. Poi, al 42°, arriva il gol della speranza. L'autore è Lavezzaro, ben imbeccato a centoarea da Zaccone, e abile nell'incrociare al volo il pallone alle spalle del portiere cuneese.

Sotto di un solo gol al riposo, La Sorgente torna in campo rinfancata e riprende a spingere vigorosamente, e al

53° gli uomini di Tanganelli riprendono in mano la partita: una bella combinazione Scorrano-Zaccone pesca Luongo a centoarea: per la punta è un gioco da ragazzi trovare il tempo giusto per l'incornata vincente: 2-2.

A questo punto La Sorgente pensa di poter ancora far sua la partita, e si riversa in avanti. La Montatese si accontenta di alleggerire con lanci lunghi e "up and under" rugbystici, ma su uno di questi alleggerimenti sembra di rivivere la scena del primo gol: pallone lungo a spiovere in area, Bettinelli chiama palla e esce, tentando la presa. Forse il portiere viene ingannato dalla traiettoria, forse, caricato irregolarmente da un avversario, perde in parte l'equilibrio: fatto sta che la palla cade per terra e finisce a Enrichens, che a un metro dalla porta sguarnita insacca. E il 59°, e da questo momento la partita è un monologo acquese: Marchisio salva sulla linea un tiro di Zaccone a colpo sicuro, poi Polga supera indenne un paio di mischie, ma all'80° una bella azione Scorrano-Zaccone-Cipolla trova Marchelli pronto alla zuccata vincente a centoarea: finisce 3-3, e poteva anche andare peggio...

HANNO DETTO. Laconico Silvano Oliva: «Dovevamo vincere, è già molto se non abbiamo perso. Abbiamo fatto la partita, ma preso 3 gol su 3 episodi».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 5,5, G.Bruno 6,5, Ferrando 6,5; Gozzi 6,5, Montrucchio 7, Marchelli 7; Cipolla 6,5, Zaccone 6,5, Scorrano 6,5; Luongo 7, Lavezzaro 7. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Tris della Gaviese Calamandrana a -8

Calamandranese 2
Gaviese 3
Calamandranese. Meno otto. Non è una temperatura particolarmente rigida di questo freddo autunno, ma il distacco, davvero inquietante, che separa la Calamandranese dal primo posto in classifica dopo la sconfitta interna per 2-3 subita domenica dalla Gaviese.

Una sconfitta maturata, purtroppo, dopo un'altra deficitaria prova dei grigiorossi, quest'anno decisamente sottotono. La cronaca: le cose si mettono subito bene per gli ospiti, che al 21° beneficiano di un rigore per fallo di Buoncristiani su Coccia: il piccolo Lettieri trasforma senza esitazioni. La Gaviese controlla la gara e sfiora il raddoppio, ottenendolo alla fine con Peraso, che al 42° sfrutta una punizione di Perfumo e in un grappolo di uomini batte ancora Cimiano. Mister Berta striglia i suoi nell'intervallo e nella ripresa la musica cambia: Carozzi prende in mano la squadra, che al 55°, per fallo di Giacobbe su Genzano, accorcia le distanze grazie ad un rigore di Giraud. Quindi, al 71°, lo stesso Carozzi pareggia con un bel pallonetto che supera Bergaglio e si infila morbidamente in rete. Sul 2-2

i grigiorossi pensano forse di poter ancora vincere, ma la Gaviese ha un sussulto d'orgoglio e si getta in avanti, e al 74°, un sinistro a mezza altezza di Coccia batte ancora Cimiano. L'assalto grigiorosso arroventa l'area gaviese nel finale, ma il risultato non cambia più.

HANNO DETTO. Il massimo dirigente grigiorosso sorride amaro: «Pensavamo di avere costruito una squadra forte, ma evidentemente non è così. Ci spiace, soprattutto, perché eravamo abituati a mandare in campo giocatori che davano tutto per questa maglia, ed è evidente che quest'anno o i giocatori non stanno dando tutto, oppure, tutto quanto possono dare è questo, ed è veramente poco. In entrambi i casi bisogna fare qualcosa: lasciamo passare ancora due partite per vedere se qualche miracolo si verifica, e poi a dicembre prenderemo provvedimenti».

Formazione e pagelle Gaviese: Cimiano 5,5, Buoncristiani 5, Giovine 5,5; Trajanov 5 (63° Vassallo sv), Russo 5, Ricci 5; Souza 5,5, Carozzi 5, Nosenzo 5 (46° Bertolasco 5); Giraud 5, Giaccheri 5 (46° Genzano T. 5). Allenatore: Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Cortemilia in affanno anche contro gli ultimi

Cortemilia 1
Ardor Busca 1
Cortemilia. Nulla da fare per il Cortemilia; contro il derelitto Ardor Busca, ultimo in classifica con due soli punti, i giallo-verdi non vanno oltre l'1 a 1 al termine di una sfida che i padroni di casa hanno giocato per un quarto d'ora prima di lasciarsi coinvolgere dal "non" gioco degli ospiti. Brutto Cortemilia, in linea con quello che è l'andazzo in questo campionato d'esordio in "Prima categoria". Squadra che non decolla, con giocatori come Kelepov che non riescono ancora a fare la differenza, ed altri come Diego Roveta che sono rallentati da guai muscolari. Contro l'Ardor, mister Del Piano tiene Diego Roveta in panchina, deve fare a meno dell'infortunato Negro, mentre Tibaldi ha deciso di avvicinarsi a casa e continuare ad allenare i "pulcini" della Juventus. Una partita che il "Corte" avrebbe potuto vincere per la pochezza degli avversari, invece dopo un inizio brillante che faceva presagire una sfida tutta in discesa, i giallo-verdi sono finiti in confusione. L'estremo buschese Costamagna si rende protagonista di alcuni ottimi interventi; Bertolasco, al 15°, fallisce una clamorosa occasione calciando alto da ottima posizione; l'Ardor gioca di rimessa intasando la propria metà campo. La manovra è diventa sempre più macchino-

sa e Costamagna non corre grossi pericoli. Un batti e ribatti che è andato avanti sino ai minuti finali quando la partita si è improvvisamente ride-stata. L'Ardor è in dieci per l'espulsione di Giaccardi quando mancano cinque minuti al termine; ci prova Mazzetta, Costamagna respinge come può ed ancora Mazzetta riprende ed insacca. Sembra fatta ma l'Ardor sconvolge i piani dei cortemiliani dopo neanche un minuto. Sui piedi di Mandrile capita una palla vagante, l'interno destro ci prova da circa venticinque metri ed il suo tiro s'insacca a filo di traversa. Primo tiro in porta e gran gol. Vale il pareggio, non succede più nulla. Il punto non cambia la vita dei buschesi sempre più ultimi in classifica.

HANNO DETTO. Più uno sfogo che un commento quello di mister Del Piano: «Se ci manca Diego (Roveta ndr) noi perdiamo gran parte delle nostre potenzialità offensive. In quel ruolo non abbiamo troppe alternative, la rosa è quella che è, i ragazzi stanno facendo il massimo. Speriamo di voltare presto pagina».

Formazione e pagelle Cortemilia: G.Roveta 6; Bogliolo 5,5, Del Piano 5,5; Ferrero 6, Barberis 6,5, Chiola 5 (46° Ferrino 5); Bertolasco 5,5, Scavino 6,5 (75° Ceretti), Bruschi 5, Mazzetta 5,5, Vignotto 6. Allenatore: Del Piano.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Sul campo di Calizzano una Carcarese di qualità

Calizzano 1
Carcarese 2
Calizzano. Derby caldo tra Calizzano e Carcarese che si affrontano sul prato del "Tabo" davanti ad un buon pubblico equamente diviso tra indigeni ed ospiti. Il campo è piccolo, il Calizzano determinato, alla Carcarese di Pusceddu mancano i due Bellè, Simone ed Andrea, Arco, il lungodegente Prestia e Ranieri va prudenzialmente in panchina. Una partita difficile tra due valbormidesi dal diverso profilo; aggressiva e coriacea quella di casa, più manovriera e tecnica la Carcarese.

Le cose si mettono subito bene per gli ospiti: al 5° angolo di Kolstov e sul palo lungo arriva in spaccata Marco Pesce che supera Rosso. Si gioca a grandi ritmi, i giallo-rossi aggrediscono il portatore di palla e fanno un buon pressing. E soprattutto in attacco dove si muovono molto Buscaglia e Faggiani, due interessanti giovani classe '88, che il Calizzano fa vedere le cose migliori. Al 20° il pareggio anche in questo caso su angolo che la difesa biancorossa respinge sui piedi di Buscaglia che insacca dal limite. Si riparte ed è la Carcarese a prendere in mano le redini del gioco; in mezzo al campo Pesce, Frediani e Di Mare fanno valere qualità tecniche decisamente superiori ed è solo Rosso ad essere impegnato.

La Carcarese torna in vantaggio al 5° della ripresa; Rapetto commette fallo su Doci,

il sacrosanto rigore è trasformato da Pasini. I padroni di casa ripartono a testa bassa con poca lucidità e tanto agnismo lasciando spazi che la Carcarese cerca di sfruttare con l'imprendibile Doci. Tabbia non corre grossi rischi, il Calizzano resta in dieci per l'espulsione di Rapetto. Doci colpisce un palo, la partita potrebbe chiudersi prima, ma i bianco-rossi non trovano il colpo del k.o.

Una vittoria meritata in un derby che ha visto la conferma dei bianco-rossi sempre più soli sulle tracce del Sassello.

HANNO DETTO. «Abbiamo affrontato un'ottima squadra - sottolinea l'avvocato Salice - Temevo la trasferta a Calizzano, ne siamo usciti alla grande nonostante tutte le difficoltà».

Formazione e pagelle Carcarese: Tabbia 6,5; Cangelini 6,5, Termine 6,5 (dall'80° Ranieri sv); Botta 6,5, Frediani 7, M.Pesce 7; Di Mare 7, Cosenza 6,5, Doci 7, Pasini 6,5 (dal 75° st. Lauretti sv), Kolstov 6,5. Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

Una bella Altarese si butta via al 96°

Altarese 2
Veloce SV 2
Altarese. Una bella Altarese getta alle ortiche quella che sarebbe stata una vittoria di prestigio, subendo stupidamente il gol del pari al 96°, a 8" dalla fine della partita.

L'Altarese imprime subito il ritmo alla partita e va in vantaggio al 5°, grazie a Daniele Valvassura, che con un delizioso pallonetto supera il portiere Fontana. Per lunghi tratti del primo tempo, i padroni di casa controllano la gara, svolgendo un gran lavoro a centrocampo. La svolta negativa però arriva al 40°, quando proprio Daniele Valvassura deve uscire per un problema alla schiena, causato da una ginocchiata. In panchina non ci sono attaccanti e Fiori è costretto a cambiare modulo, regalando campo agli ospiti, che subito pareggiano: al 41° Acunto, decentrato nei pressi della bandierina, tenta un tiro-cross, che prende un effetto particolare e rientra alle spalle di Ferrando.

Dopo l'intervallo, l'Altarese ha un sussulto, e torna in vantaggio con un altro eurogol, stavolta di

Di Rienzo, che al 48°, decentrato sulla sinistra, azzecca un tiro di controbollo che si insacca all'angolino. Ancora una volta, però, l'Altarese si complica la vita: al 60° Facciolo protesta in maniera troppo veemente e l'arbitro lo espelle. Si scatena così il forcing della Veloce, che resta sterile finché al 96°, su una rimessa laterale, l'Altarese perde inopinatamente palla e sul lancio lungo Acunto, appostato in area, controlla (forse aiutandosi con una mano) e regala ai suoi un insperato pareggio.

HANNO DETTO. Per mister Fiori: «Ingenui noi... ci siamo lasciati sfuggire una partita già vinta. Della prestazione sono soddisfatto: i ragazzi hanno tutti dato il 120%... Il risultato, francamente, ci va un po' stretto, ma non è la prima volta che in casa ci capita sciupare tutto».

Formazione e pagelle Altarese: Ferrando 6,5, Rigato 7, Caravelli 7; Grasso 7, Facciolo 6, Repetto 7; Perversi 7, Di Rienzo 7 (80° Pasa sv), Oliveri 6,5; P.Valvassura 7, D.Valvassura 7,5 (40° Esu 7). Allenatore: Fiori.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Una magia di Piccardo salva la Campese

Campese 3
Cogoleto 3

Campo Ligure. Reduci entrate da 4 vittorie consecutive, Campese e Cogoleto pareggiano 3-3, regalando al numeroso pubblico di Campo Ligure un grande spettacolo: sei gol, pali, traverse, rigori sbagliati e un capolavoro finale, quello del giovane Piccardo, sempre più "golden boy". Nei primi 8 minuti la Campese colpisce due volte i legni della porta di Tomasoni: prima con Marrale, di testa, su cross di Rosso dalla destra, poi con Ottonello, che timbra il montante con un imperioso stacco su punizione di Piombo.

Poi, dopo due pericolosi contropiede di Piccardo, al 27° tocca al Cogoleto, con Curabba, centrare in pieno la traversa con un tiro da 25 metri, ma sul ribaltamento di fronte Marrale sfrutta un'indecisione della difesa ospite, e deposita in rete dopo aver saltato anche Tomasoni. La partita si accende e al 29° gli ospiti pareggiano con Carnovale che risolve una mischia nell'area piccola verdeblu. Il Cogoleto realizza poi il micidiale uno-due al 33°: il musulare trequartista Parisi tocca

in verticale per Cilione solo davanti a Vattolo: 2-1. Al 41° però è di nuovo parità: Rosso in area è spinto da Robello, e per l'arbitro è rigore. Dal dischetto tira Piombo, Tomasoni respinge, ma il più lesto sulla palla è Piccardo, che tocca a Marrale un pallone che basta spingere: 2-2.

Nella ripresa la Campese si distrae e il Cogoleto si scatena: al 61°, con la difesa di casa in confusione, la palla arriva a Fazio che a porta spalancata colpisce incredibilmente il palo. Ma il gol è nell'aria ed arriva al 63°: da un tiraccio deviato di Valle nasce un assist per Carnovale che insacca di testa da pochi metri. La Campese si butta avanti finché, a tempo ormai scaduto, Piccardo riceve da Piombo e, spalle alla porta, inventa una splendida girata che centra l'angolino alla sinistra di Tomasoni: per il golden-boy verdeblu è l'ennesima prodezza.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, N.Carlini 6 (72° Volpe sv), B.Oliveri 6; Di Marco 6, Ottonello 6, Mantero 6; Piccardo 7,5, Piombo 6,5, Rosso 6,5; Marrale 7, M.Carlini 6. Allenatore: D.Piombo.

M.Pr

Bocce: memorial "Carlo Grillo"

Acqui Terme. Continuano sui campi coperti del bocciodromo di via Cassarogna, le gare di qualificazione alla fase finale del Memorial "Carlo Grillo" manifestazione promossa grazie alla sponsorizzazione dell'azienda "Grillo Vetri" di Fabrizio Bellè, nipote dell'indimenticato presidente del sodalizio acquese. La competizione che vede affrontarsi i giocatori delle categorie B, C, D e femminile sta per entrare nel vivo. Nelle sfide della scorsa settimana, disputate davanti ad un pubblico sempre molto numeroso, hanno passato il turno la coppia Ravina - Lavinia della bocciofila Nicese - gruppo A - la coppia formata da Bellati e Gallo del "La Boccia" di Acqui - gruppo B - .

Tra le iniziative promosse dal neo eletto presidente Pietro Zaccone, c'è il ritorno delle gare "alla baraoonda". Gare cui possono partecipare tutti i soci e che si disputeranno ogni giovedì con inizio alle ore 21. La "baraoonda" è un tipo di gioco coinvolgente, libero da schemi, aperto a tutti, che richiede qualità ma anche un pizzico di goliardia ed è spesso e volentieri praticato nelle feste e nelle sagre di paese. «Una iniziativa che è stato possibile realizzare - ci dice il presidente Zaccone - grazie al contributo del nutrito gruppo femminile che si è messo a disposizione della società ed al quale va il ringraziamento del direttivo».

w.g.



Calcio 3ª categoria

Il Castelnuovo Belbo piega gli orionini

Frugarolo X Five 0
Ponti 1

Basta un gol dell'immane Parodi, al Ponti, per espugnare il terreno del Frugarolo X Five, al termine di una partita non bella, dove per contare i tiri in porta bastano le dita di una sola mano.

Dopo un primo tempo da dimenticare, la gara si accende al 70°, quando Parodi, ricevuta palla al limite dell'area, guadagna qualche metro verso la porta, si gira, si fa spazio per il tiro e con un gran diagonale batte impareggiabilmente il portiere. Poco dopo, al 77°, il neoentrato Ponte manca di poco il raddoppio.

Dopo una partita soporifera, il dopopartita si fa incandescente: nel finale il portiere di casa, battendo una punizione, mostra il dito medio ad alcuni tifosi ospiti che lo hanno schernito e a gara finita, si avvicina alla rete di recinzione per un chiarimento, ma viene colpito da un cazzotto. Nel parapiglia generale, l'arbitro si chiude in spogliatoio e ne esce solo a sera, scortato dai carabinieri; scene già viste, che nulla aggiungono o tolgono alla partita.

Formazione e pagelle Pont: Colla 6, Cagno 6 (72° M. Adorno 6), Daniele Adorno 6 (80° G. Levo 6); Comparelli 6,5, Pagani 6,5, L. Zunino 6; F. Voli 6,5, Davide Adorno 6,5, A. Zunino 7; Piovano 5 (75° Ponte 6), Parodi 6,5. Allenatore: Cavanna.

Audax Orione 2
Castelnuovo Belbo 3

Colpaccio del Castelnuovo Belbo, che esce vincitore sul campo dell'Audax Orione. Il punteggio non rende l'idea circa la supremazia dei belbesi, che nei primi 30 minuti chiudono gli orionini nella loro metà campo. Dopo due contatti più che dubbi in area su El Harch, al 3° e al 5°, non sanzionati, l'arbitro concede il rigore al terzo fallo, al 20°: dal dischetto non sbaglia Valisena.

Nella ripresa, l'Audax trova il fortunoso pari al 55°, quando una liberazione di un difensore pesca Borelli solo davanti a Quaglia per il più facile dei gol: 1-1. Il Castelnuovo torna avanti al 62°, grazie a Laghlafi, che irrompe di testa su un corner d'Amandola e fa 2-1, ma al 70°, il terzino Negri in proiezione offensiva di testa impatta il 2-2. Sfurata finale del Castelnuovo, e al 73°, su un lancio dalla tre quarti, il terzino sinistro orionino, colto forse dal "raptus del ballon", rinvia letteralmente con le mani alla maniera di Berruti: rigore solare, e Sala piazza il 3-2. Nonostante 9' di recupero, l'Audax non riesce più a rimontare.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 7, Laghlafi 7,5, Bonzano 7; Piana 7,5, Buratto 7, Amandola 8; Sandri 6,5 (60° Belletti 6,5), Bellora 7, Valisena 7; Sala 7,5 (75° Rizzo 6,5), El Harch 7,5 (80° Bravo sv). Allenatore: Dova.

Sarezzano 4
Cassine 1

Sconfitta con ampio margine per il Cassine sul campo di Sarezzano. I grigioblu, al cospetto di una squadra che fra le mura amiche è in grado di dare filo da torcere anche alle migliori compagini del girone, si arrendono nel secondo tempo dopo una discreta prima frazione. Segna per primo il Sarezzano al 21°, con Cortesi, che sfrutta un pasticcio della difesa, recupera palla al limite dell'area e colpisce non forte, ma angolando bene il tiro. Taverna non vede partire la palla e non può intervenire. Il Cassine potrebbe pareggiare al 39°, ma su un bel cross di Salice Beltrame e Barberis si ostacola ad una vicenda e l'azione sfuma. Al 42° ecco il raddoppio: un disimpegno

di Gozzi, troppo corto, viene raccolto da De Simone che dal limite piazza in porta il 2-0.

I grigioblu hanno un sussulto e giocano cinque minuti alla grande: al 43° Cresta mette alta una punizione, ma al 45° su un cross di Salice dal fondo Beltrame si getta sul pallone e realizza il 2-1. C'è ancora tempo per uno splendido tiro di Bruzzone dal limite salvato in corner, e finisce il primo tempo. Finisce però anche il Cassine, che nella ripresa svapora e subisce altri due gol: al 52° una gran punizione di Valeri dal limite centra il "sette", e al 56° Chiandotto in azione personale fa fuori due avversari, entra in area e trafigge Taverna.

Formazione e pagelle Cassine: Taverna 5,5, Angelini 5,5, Barberis 5,5; Gozzi 5,5 (69° Botto 5,5), Zaccone 6, Bruzzone 6 (63° Cavelli 5,5); Salice 6, Cresta 6, Zoma 6; Beltrame 6, Chenena 5,5 (88° Bayoud sv). Allenatore: Seminara.

Pro Molare 2
Atl. Vignole 0

Non serve strafare alla Pro Molare per battere l'Atletico Vignole. Con Merlo al centro della difesa e Paolo Aime in campo come allenatore-giocatore in posizione di esterno sinistro di centrocampo, gli ovadesi sono protagonisti di una prestazione in crescendo, ritmata dalla buona prova del playmaker Nicola Bruno, al rientro dopo un lungo stop, e subito in grado di prendere in mano la squadra.

Primo tempo equilibrato, senza grandi occasioni, e un paio di prese di Vattuone su altrettante punizioni. Al 37°, però, la Pro passa: Pelizzari viene steso dal portiere in uscita: rigore, e dal dischetto mister Aime non sbaglia.

La Pro torna in campo decisa a chiudere la partita e ci riesce al 48°, grazie a Pelizzari, che riprende un tiro ribattuto di Stalfieri e tocca in porta dalla corta distanza. C'è ancora spazio per un rigore negato a Gabriele Aime al 70°, poi più nulla.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno scivola in casa con l'Europa

Bistagno 0
Europa 1

Bistagno. Decisamente, l'aria di vertice non fa bene al Bistagno. Per la seconda volta, i bistagnesi erano saliti al primo posto in classifica, per la seconda volta ne scendono subito, con una sconfitta in casa. Anche se meno cocente della precedente, la battuta d'arresto di domenica non ci voleva, per gli uomini di Gian Luca Gai, che perdono la possibilità di consolidare il proprio primato. Colpa di un gol in zona Cesarini, che fa pendere a favore dell'Europa una partita che tutto sommato avrebbe avuto il finale più logico in un pareggio.

Il Bistagno avrebbe l'occasione di chiudere la partita nel primo quarto d'ora: gli ospiti sono sorpresi dal veemente avvio dei granata, che colgono un palo con Calcagno, e falliscono due favorevoli occasioni con Channouf e lo stesso Calcagno. Poi, lentamente, l'Europa prende le misure, e riduce i rischi, aiutata anche dalla sorte, che al 25° obbliga mister Varnero a sostituire il regista Bertone, delizioso ma accentratore del gioco. Senza un cervello, gli alessandrini

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6,5, Bistolfi 7 (84° Chiavetta sv), Lucchesi 6,5 (72° Malfatto 7); Bruno 7,5, Merlo 7,5, Parodi 7; P. Aime 6,5 (55° Merlino 6,5), Maccario 6,5, Pelizzari 6,5 (87° Bottero sv); S. Stalfieri 6,5 (75° Burlando 7,5), G. Aime 6,5. Allenatore: P. Aime.

Ceresole d'Alba 2
Bubbio 1

Nella trasferta più lontana della stagione, sabato 17 novembre, il Bubbio è stato sconfitto per 2-1 dal Ceresole d'Alba. Inizio shock per i biancoazzurri che dopo 2 minuti di gioco perdono Perfumo che s'infortuna (sospetta lesione dei legamenti), l'attaccante è stato subito trasportato all'ospedale di Bra per ulteriori accertamenti.

Al 9° il Ceresole va in vantaggio con Baiacone, ma al 15° il Bubbio riesce a pareggiare con Ostianel.

Al 25° i locali tornano in vantaggio con Bonetto e al 30°, per il Bubbio, esce pure Farchica per un risentimento muscolare. Al 63° buona parata di Manca su tiro di Becchis e al 67° entra Garbero (da oggi giocatore-allenatore). Al 74° Ostianel butta via il probabile pallone del pareggio, ma all'87° i padroni di casa sfiorano la terza rete con Greco che colpisce il palo.

Da segnalare l'esordio del centrocampista Stefano Ferrero, neo acquisto proveniente dalla Santostefanese, subentrato a Perfumo.

HANNO DETTO. Mister Garbero: "L'infortunio di Perfumo è una brutta tegola per il già carente attacco e riguardo al risultato non ci siamo impegnati a dovere".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Mizegari 5,5, Bronzolo 5,5, Morielli 6,5, Roveta 5,5, Cirio 6, Iannuzzi 5,5 (82° Parisio s.v.), Farchica 6 (30° Passalacqua Diego 5,5 - 67° Garbero 6), Perfumo s.v. (3° Ferrero 6), Ostianel 6, Leoncini 5,5. Allenatore: Garbero.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 25 novembre si gioca a...

Sassello - Calizzano. Sfida tra valle Erro e valle Bormida domenica al "degli Appennini" dove approda il Calizzano di mister Badano che dal cognome potrebbe avere origini sassellesi. I valbormidesi, reduci dal k.o. casalingo con la Carcarese, sono subito alle prese con un'altra "grande", la capolista Sassello di Derio Parodi che ha battuto il Pietra. Una partita che nasconde insidie, il Calizzano ha più qualità di quanto dicano i dieci punti in classifica, ha giocatori d'esperienza come la new entry Infante e giovani molto interessanti come Buscaglia e Faggiano ed è una squadra che lotta per tutti e novanta i minuti, recupero compreso.

Il Sassello dovrà fare ancora a meno di Vittori, visitato in settimana dal dottor Perelli ad Acqui, ma potrà schierare sin dal primo minuto il nuovo acquisto Gilardi che ha subito una breve apparizione sul campo di Pietra.

Queste le probabili formazioni che vedremo ad "degli Appennini"

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Bernasconi, Lamberi, Valle - Gilardi, Cagnone, Damonte, Tabacco, Bronzino - Corradi, Castorina.

Calizzano (4-3-1-2): Rosso - D. Bianco, Pesce, Missaglia, Guerisi - D'Anna, Piccinini, Infante - Buscaglia - Faggiano, Carparelli.

Carcarese - Quiliano. Il Quiliano approda al "Corrent" reduce dalla pesante sconfitta casalinga con il Sant'Ampelio, formazione di bassa classifica che ha agganciato il bianco-rossi al penultimo posto. Una collocazione che non si confà alle caratteristiche di una squadra che nelle sue fila ha giocatori del calibro del ventinovenne Travi, in passato titolare in Interregionale con la maglia di Acqui e

Savona, o Dalpiaz prima punta d'esperienza che praticato l'arte del gol in tutte le categorie dilettantistiche. Un momentaccio per i savonesi che affronteranno la Carcarese con il dente avvelenato. Carcarese che, invece, recupera Arco, Bellè e che Puscieddu potrà presentare nella veste migliore.

Davanti al solito straordinario pubblico che frequenta il "Corrent" questi due probabili undici.

Carcarese (4-2-3-1): Tabbia - S. Bellè, Frediani, Ranieri, Botta - Termine, Cosenza - Pesce (Arco), Pasini, Di Mare - Doci.

Quiliano (4-4-2): Hysenaj - Cosentino, Russo, Aquati, Negro - Baldi, Torri, Travi, Riviello - Dalpiaz, Balducci.

S. Ampelio - Altarese. Dopo due partite proibitive, contro squadre impegnate nella lotta per la promozione, l'Altarese fa rotta su Bordighera, per affrontare il Sant'Ampelio, compagine che, con 8 punti, è alle spalle dei ragazzi di Fiori in classifica, e come loro lotta gomito a gomito per evitare di restare invischiato stabilmente nelle ultime posizioni.

Il tecnico altarese inquadra così le possibili insidie della sfida: «i problemi saranno soprattutto ambientali: come tutte le squadre imperiesi, il Sant'Ampelio fa sempre valere al meglio il fattore-campo, e sicuramente sarà una partita difficile sul piano nervoso». Traduciamo: squadra ostica e spigolosa, l'undici di mister Lothar sul proprio spesso ricorre ad atteggiamenti intimidatori, e il calore del pubblico locale aiuta molto i giocatori. L'Altarese dovrà essere brava a non farsi condizionare, e marcare attentamente gli avanti di una formazione che, comunque, lo scorso anno riuscì a chiudere al quarto posto.

Probabili formazioni
Sant'Ampelio (4-5-1): Federico - Laganà, Luccisano, Taricco, Guasco; Ascone, Giordano, Teti, Piccolo, Anfosso; Cavalcante. Allenatore: Lothar.

Altarese (3-5-2): Ferrando - Rigato, Rapetto, Caravelli - Perversi, Di Rienzo, Grasso, P. Valvassura, Esu - D. Valvassura, Oliveri. Allenatore: Fiori.

Sestri 2003 - Campese. Il pirotecnico 3-3 contro Cogoleto ha allargato il gap che divide la Campese dalla capolista Borgoratti, ma non è stato del tutto negativo per i draghi, che hanno ridotto di un punto il ritardo dal Nuovo Cartusia, secondo, sconfitto dalla Goliardica, e ora davanti solo di una lunghezza.

Su queste basi, una eventuale vittoria degli uomini di Piombo sul campo del Sestri 2003, potrebbe anche aprire loro la possibilità di un sorpasso al secondo posto.

Penultima in classifica, il Sestri 2003 è squadra partita con un preciso obiettivo: salvarsi.

I 'delfini' del confermato mister Margiotta giocano un 3-5-2 semplice e lineare, con marcature a uomo in difesa e attacchi affidati ai contropiede di Muscia e Lunardelli, mentre in mezzo i pochi piedi in grado di fare gioco sono quelli di Macrillo, appoggiato dal duttile e tignoso Lembo, chiamato ad alternarsi nel doppio, difficile compito di interdire e rilanciare il gioco.

Probabili formazioni
Sestri 2003 (3-5-2): Caneppa - Parodi, Giomelli, Ardinghi - Adduci, Bozzano, Lembo, Macrillo, Lanzoni - Muscia, Lunardelli. Allenatore: Margiotta.

Campese (4-4-2): Vattolo - M. Carlini, Ottonello, Mantero, Oliveri - Rosso, Di Marco, D. Piombo, M. Carlini (Ferrando) - Marrale, Piccardo. Allenatore: R. Piombo.

Domenica 25 novembre per la Cairese

La sfida contro il Bragno un derby da non perdere

Il derby è di quelli classici tra squadre di paesi vicini, divise da una accesa rivalità che è sfociata unicamente in sfide nel campionato di "Promozione".

Sino a ieri il Bragno di mister Caracciolo, che domenica non sarà in panchina per squalifica, è sempre stato il parente "povero", mentre in questa undicesima giornata, in una lotta tra disperati, sono i bianco-verdi a stare un po' meglio.

Una magra consolazione visto che si gioca tra ultimi e terzultimi con un unico obiettivo che per la Cairese è quello di interrompere la serie di nove sconfitte consecutive e, per il Bragno, riscattare la pesante batosta casalinga di domenica scorsa con il Finale.

Sarà interessante vedere come è cambiata la Cairese che ha ingaggiato Mara dalla Carcarese, domenica potrebbe schierare il rumeno Zanfirache, e recupera Canizzaro, Giribone e Pistone mentre non ci sarà Balbo.

Per il giallo-blu quella con i vicini di casa è la partita che può decidere il cammino in campionato; la squadra



Massimo Caracciolo, trainer del Bragno.

di Bagnasco non ha valori da ultimo posto, in rosa ci sono giocatori del calibro di Giribone, Brignoli, Baccino, Pistone, Ferrando, Valle che hanno praticato ben altre categorie, è solo una questione di imboccare la strada giusta e poi il team di patron Pensiero potrà tranquillamente risalire la china.

L'obbligo, però, è quello di battere il Bragno che non sarà avversario arrendevole. Mister Caracciolo ha sempre reso la vita dura ai suoi eterni rivali, anche quando il pronostico era solo per i cairese. Squadra che non ha grandi individualità, il Bragno può contare sulla compattezza del gruppo, sulla grinta e determinazione.

Caracciolo potrà contare su Attenà, ritornato alla base con il mercato di novembre, che è subito entrato in sintonia con la squadra; sull'ex Da Costa che la Cairese ha liberato forse troppo frettolosamente e su quel Semperboni che è giocatore dotato di grande temperamento.

Al Cesare Brin in campo questi due probabili undici.

Cairese (4-4-2): De Madra - Valle, Ferrando, Scarone (Canizzaro), Mara - Kreimady, Pistone (Zanfirache), Abbado, Brignoli - Giribone, Baccino.

Bragno (4-4-2): Provato - Boagno, D'Anna, Daniele, Baldacchini - Semperboni, Mignone, Attenà, Abate (Lilli) - Da Costa, Montalto.

w.g.

Domenica 25 novembre il Cortemilia

A Cuneo contro l'Olmo 84 con la rosa al completo

È a Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo, regione Piccapietra dove alla metà del 1700 venne combattuta la celebre battaglia di "Madonna dell'Olmo" tra gli eserciti di Francia e Spagna contro il Regno di Sardegna nella Guerra di successione austriaca, che il Cortemilia gioca la sua battaglia per restare ancorato alla quota salvezza. I giallo-verdi affrontano l'Olmo 84 Donatello, una società nata dalla fusione tra l'Olmo 84 ed il G.S. Donatello di Cuneo.

Il calcio per l'Associazione Sportiva cuneese è solo una delle tante attività promosse dal club grigio-rosso che ha squadre nei campionati di pallavolo, ginnastica, spinning, pallacanestro, step per un totale di oltre quattrocento atleti praticanti.

Il calcio è sempre rimasto legato ai campionati minori, tra Prima e Seconda categoria.

Attualmente i grigio-rossi navigano in una tranquilla posizione di classifica con un ruolino di marcia più che dignitoso; in undici gare sono arrivate quattro vittorie, altret-

tante sconfitte e tre pareggi. La difesa è tra le meno battute del girone in compenso l'attacco ha segnato un gol in meno di quello del Cortemilia.

Cortemilia che ha ingaggiato proprio alla vigilia del match l'attaccante Stefano Odella, classe '77, un passato nelle giovanili e nella prima squadra della Cairese, poi Carcarese, Veloce Savona, Bragno, Odella, che sta recuperando da un infortunio, potrebbe andare in panchina per essere poi impiegato durante il match.

Sin dal primo minuto dovrebbe invece esserci Diego Roveta che ha smaltito lo stiramento muscolare ed ha ripreso ad allenarsi regolarmente. Rientrerà anche Negro e Del Piano, facendo i debiti scongiuri, potrebbe schierare la formazione titolare sin dal primo minuto. Sul prato di Madonna dell'Olmo, Del Piano potrebbe schierare questo undici.

Cortemilia: G.Roveta; Del piano, Negro, Ferrero - Barberis, Bogliolo, Bertonasco, Scavino, Mazzetta - Bruschi (Odella); D.Roveta.

Domenica 25 novembre il Bistagno

A San Giuliano Nuovo serve tanta lucidità

Bistagno. Il Bistagno disfa di notte (nelle partite in casa) quello che di buono ha tessuto di giorno (meglio se in trasferta). Per due volte i granata sono riusciti ad affacciarsi in vetta al girone, per due volte hanno lasciato la testa della classifica dopo una sconfitta interna.

Passi falsi dovuti, forse, al fatto che gli uomini a disposizione di Gian Luca Gai, tranne poche eccezioni non sono abituati a giocare per un certo tipo di traguardo, e sentono un po' troppo la pressione. Se è questa la chiave di volta per comprendere le ondivaghe prove dei bistagnesi, allora la partita di San Giuliano Nuovo, contro il più scarso dei due San Giuliano (l'altro, il Vecchio, naviga nelle zone medio-atle della graduatoria), è di quelle da affrontare con particolare attenzione. I favori del pronostico sono tutti per i granata, il che non piace a Gian Luca Gai. Certo, sulla carta, il Bistagno è superiore: il "Nuovo" di mister Moretti, pur coi suoi Zuccaro e Citarel-

li e col dinamismo e la verve dei fratelli Ghè, non ha un Maio, un Calcagno, e nemme- uno Channouf, tanto per fare tre nomi.

Gai, che potrebbe recuperare De Paoli, assente domenica (il che sicuramente ha penalizzato il centrocampista dei bistagnesi), sembra intenzionato a riproporre il suo 3-2-2, sperando di ricevere un'adeguata risposta da parte della squadra. Facile prevedere spazi intasati e un avversario raccolto e pronto a ripartire: per vincere servono tanta lucidità e la pazienza di attendere il momento giusto per colpire.

Probabili formazioni
S.Giuliano N. (3-5-2): Baso - Balza, Piana, Zanirato - S.Ghè, M.Ghè, Citarelli, Zucaro, Graci - Riccio, Zambruno. Allenatore: Zoppi.

Bistagno (3-3-2-2): Gilardi - Benzitoun, Borgatti, Jadhari - Moscardini, De Paoli, Lovisol - Calcagno, Maio - Channouf, Barone. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

19° torneo di scacchi a squadra

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese organizza per domenica 25 novembre la 19ª edizione del torneo "La Viranda". Si tratta di una manifestazione a squadre di tre giocatori, con tempo di riflessione di 15 minuti per giocatore, che si svolgerà, come consuetudine negli ultimi anni, presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto con inizio alle ore 10 circa.

Il tradizionale torneo, che si disputerà su 7 turni di gioco (quattro al mattino, tre nel pomeriggio), richiamerà come al solito le più forti squadre dell'Italia Nord Occidentale.

Hanno già assicurato la propria partecipazione il Dream Team di Ivrea, campione uscente, una squadra del Circolo di Vallemosso, una squadra del Circolo di Coquio, due squadre del Circolo di Mantova, tre squadre del Circolo "Sempre Uniti" di Asti, i forti genovesi del Circolo "Centurini" ed altre squadre rappresentanti i migliori club che si contenderanno la vittoria finale. Il circolo termale si presenterà ai nastri di partenza con due formazioni.

L'iscrizione è totalmente gratuita e sono assicurati premi in prodotti eno-gastronomici a tutti i partecipanti.

Chi fosse interessato, anche solo come spettatore, può contattare il Circolo scacchistico Acquese sito in via Emilia 7 ad Acqui Terme, o inviare una e-mail a info@acquiscacchi.it.

Domenica 25 novembre la Calamandranese

A Valfenera si cerca una prova d'orgoglio

Calamandranese. Dopo la sconfitta interna con la Gaviense, che ha virtualmente azzerato ogni speranza di promozione, la Calamandranese prosegue il suo campionato sul campo di Valfenera, dove è in programma un derby astigiano dai toni dimessi. Tristi i grigiorossi, che hanno visto sfumare (molto per propria colpa) le speranze di disputare un'annata di vertice, tristi i padroni di casa, penultimi ed invischiatosi nella bagarre per evitare la retrocessione.

Il Valfenera è reduce dal ko, preventivato ma comunque doloroso, riportato sul campo della Don Bosco AL: sconfitta col minimo scarto, dopo una gara giocata per lunghi tratti alla pari con la capolista. Tanti i consensi, gli applausi e i complimenti. Zero i punti. E nel calcio contano quelli.

La Calamandranese di consensi non ne registra invece da un bel po' di tempo: le dure dichiarazioni del presidente Poggio sembrano prefigurare un repulisti in grande stile alla riapertura delle liste. «*Attendiamo ancora queste due-tre*

partite, e poi prenderemo drastiche decisioni» - ha infatti affermato, con termini inequivocabili, il massimo dirigente grigiorosso - *a meno che, ovviamente, non si verifichi una sorta di miracolo. Il che, peraltro, rafforzerebbe i miei sospetti che questa squadra abbia reso meno di quanto avrebbe potuto...*».

Tutto giusto. Intanto però c'è da salvare la faccia, giocando con orgoglio sul terreno del Valfenera. A disposizione di mister Berta c'è l'importante rientro di Damato; nelle fila dei padroni di casa attenzione alla coppia d'attacco Giordano-Simonetti, molto affiatata.

Probabili formazioni.
Pro Valfenera (4-1-3-2): Ribellino - Bruno, Tolda, Frascarelli, Scalzo - Sacco - Vigliotta, Piazza, Boschetto - Giordano, Simonetti. Allenatore: Gualco.

Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Buoncristiani, Russo, Ricci, Giovine - Souza, Carozzi, Trajanov, Giacchero - Bertonasco (T.Genzano), Damato. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 25 novembre per La Sorgente

Inatteso big match contro il Rocchetta

Acqui Terme. Alzi la mano chi, a inizio stagione, se lo sarebbe aspettato: Rocchetta Tanaro - La Sorgente diventa il big match di giornata nel girone H di Prima Categoria.

Gli astigiani, secondi con 22 punti, affrontano gli acquesi, terzi a quota 20, nella più inattesa delle sfide al vertice: una sorpresa relativa per quanto riguarda La Sorgente, che sta superando le previsioni ma di cui si conoscevano, comunque, le qualità; una sorpresa assoluta per gli astigiani, partiti per salvarsi e invece catapultati all'estremo opposto della classifica.

«*Per noi è una gara pericolosa - avverte subito i suoi Silvano Oliva - perché a giudicare dalle cronache dei giornali e dalle informazioni ottenute da chi li ha affrontati, i nostri avversari stanno vivendo un momento magico: gli altri li schiacciano in area e attaccano tutta la partita; loro invece al primo affondo segnano subito. Gli è capitato diverse volte durante l'anno, e il rischio, ovviamente, coinvolge anche noi*».

Tanto più che la Sorgente, in una ipotetica scala di efficacia offensiva potrebbe collocarsi all'estremo opposto: agli acquesi serve sempre una gran mole di gioco per segnare e in compenso alla prima distrazione è già capitato che la squadra venga punita dall'avversario di turno.

«*Dobbiamo stare molto attenti*», aggiunge ancora Oliva. Che non lo dice, ma in cuor suo, dopo il passo falso di Montà d'Alba, spera molto in questa partita per un rilancio dei suoi in classifica.

I punti forti della squadra di mister Zoppi sono anzitutto l'organizzazione di gioco e la tenuta difensiva.

L'undici astigiano, che in gran parte è ancora formato

dai giocatori che lo scorso anno avevano conquistato (con qualche patema) la salvezza, ha i suoi punti di forza nel centrocampista Arenario e nell'atipico Andreoli, ma più che le individualità, è il mix di squadra a spaventare.

Probabili formazioni
La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G.Bruno, Marchelli, Gozzi, Ferrando - Cipolla, Scorrano, Zaccone, Montrucchio - Luongo, Guarrera. Allenatore: Tanganelli.

Rocchetta T (4-4-1-1): Salino - Palmisano, Grimaldi, Ferro (Giglio), Viglione - Ansaldi, Arenario, Ruotolo, Ciccio - Andreoli - Maschio. Allenatore: Zoppi.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il prossimo turno si gioca a...

Tra le gare di terza categoria in calendario domenica 25 novembre, è da segnalare il big match a Castelnuovo Belbo, dove è di scena il fortissimo Bevingros Eleven.

Castelnuovo B.bo - Bevingros. Tocca ai belbesi l'impegno più difficile di questa penultima giornata di andata del campionato di Terza Categoria. Gli uomini di Dova, sul proprio campo sono in grado di mettere in difficoltà chiunque, ma il Bevingros è club di categoria superiore: oltre a satanassi del calibro di Fresta e Caicedo, la squadra spinetese ha ingaggiato altri giocatori - per fare un nome Melga - con un recente passato nelle categorie superiori. Un punto a favore del Castelnuovo viene sicuramente dalle dimensioni del terreno di gioco: il Bevingros, sia per la sua età media elevata sia per l'abitudine al campo di casa che certamente non è tra i più grandi del girone, patisce un po' le partite giocate in spazi ampi e le cadenze di gioco veloci ed intense. Proprio una tattica aggressiva e basata su un ritmo martellante nelle offensive può essere la carta da giocare per Iguera e compagni.

Probabile formazione
Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia - Cela, Leoncini, Piana, Bonzano - Laghlafi, Amandola, Bellora, Sandri - D.Gai, Valisena (El Harch). Allenatore: Dova.

Cristo - Cassine. Dopo la scoppola di Sarezzano, il Cassine si reca sul campo del Cristo per quella che sembra l'ultima partita alla portata dei grigioblù in questo nefasto 2007. Gli alessandrini, che ne hanno appena presi cinque dal Bevingros, sono squadra solida e tignosa, che talvolta travalica anche i limiti della provocazione, ma di scarso impatto tecnico. Per il Cassine ci sono tutte le possibilità per giocare per una volta alla pari con l'avversario, e magari rimpinguare con un risultato positivo una classifica che, a 180' dalla fine dell'andata, mette addosso tanta malinconia.

Probabile formazione
Cassine (4-4-1-1): Taverna (Fossa) - Barberis, Botto, Cresta, Chenna - Zoma, Torchietto, Gozzi, Fucile - Cavelli - Beltrame. Allenatore: Semina-ra.

Ponti - Lerma. La vittoria di Frugarolo non è stata del tutto convincente, ma se non altro consente di aggiungere tre punti ad una classifica che ne aveva un gran bisogno. Ora però, se vuole puntare nel ritorno ad un inserimento in zona playoff, il Ponti deve battere anche il Lerma. Non è un compito facile, perché gli ova-desi sono squadra che in estate è stata costruita per disputare direttamente la Seconda Categoria (in società si pensava ad un imminente ripescaggio, poi sfumato) e vanta un impianto di gioco solido e rodato, in cui, da domenica scorsa, si è calato anche un rinforzo di vaglia come Stalfieri. Gara non facile, e pronostico incerto. Nel Ponti, possibile debutto (magari a partita iniziata) per il nuovo acquisto Circoستا.

Probabile formazione
Ponti (4-4-2): Colla - Pagani, Scorrano, Comparelli, D.Adorno - M.Adorno, A.Zunino, Vola, L.Zunino - Piovano, Parodi. Allenatore: Cavanna.

Pro Molare - Sarezzano. Tocca al solido Sarezzano provare a fermare la Pro Molare di mister Paolo Aime, che domenica, nel ruolo per lui abituale di allenatore-giocatore (come esterno sinistro di centrocampo), ha tolto le castagne dal fuoco al suo club, e dimostrato di attraversare un buon momento di forma, tanto che non è escluso che scelga di mettersi in campo sin dal primo minuto. Per quanto riguarda gli avversari, il Sarezzano è reduce da un successo sul Cassine, squillante fin che si vuole, ma non troppo probante: ripetersi a Molare sembra difficile, ma la squadra, che vanta alcune individualità di sicuro affidamento per la categoria farà il possibile per mettere in difficoltà una Pro che non sembra ultimamente attraversare un periodo di forma smagliante.

«*Abbiamo cambiato molto sul mercato, e la squadra è stata costruita in cinque giorni - ricorda mister Aime - e c'era da attendersi qualche lacuna. Ma stiamo facendo bene: proviamo a insistere e cerchiamo di mantenerci a un distacco non troppo grande dalla vetta. Poi nel ritorno si vedrà*»

Probabile formazione
Pro Molare (4-4-2): Vattoune - Lucchesi, Bistolfi, Parodi Simeone - Oliveri, Maccario, Burlando, P.Aime - Pelizzari (Merlo), G.Aime. Allenatore: P.Aime.

Bubbio - Centro Storico d'Alba. Domenica 25 novembre, finalmente a casa, all'"Arturo Santi", arriva il Centro Storico d'Alba, squadra in lotta per un posto nei play-off. Gli uomini di Garbero vorranno chiudere bene il girone d'andata, ma dovranno fare i conti con le molte assenze e si teme che per riscattarsi occorrerà aspettare il girone di ritorno.

Probabile formazione
Bubbio: Manca, Mizeqari, Brondolo, Morielli, Roveta, Ciriò, Iannuzzi, Parisio, Ferrero, Ostianel, Leoncini. Allenatore: Garbero.

M.Pr

Giovanile Sassello



JUNIORES provinciale Sassello 2
Celle Ligure 1

Torna alla vittoria l'undici di coach Costa che si riprende dalla batosta di sette giorni prima e batte il Celle Ligure.

Vittoria che vale l'aggancio ai rivieraschi e che arriva nei venti minuti finali del match, spazio di tempo nel quale bianco-blu e giallo-rossi sparano tutte le cartucce.

Si arriva al 70° senza grosse emozioni, gli unici brividi

arrivano da un arbitraggio un po' improvvisato, quando sull'assist di A.Siri si avventa Garbarino che insacca. Passano 5º ed il Sassello raddoppia con Ferrari.

Non è finita, altri 5' ed il Celle accorcia su rigore. È l'ultima emozione.

Formazione Sassello: R.Rapetto, Valentini, Filippo Bacino; Tanase, S.Siri, Miraglio; A.Siri, Garbarino, Federico Bacino, Dapino, Ferrari (80º Valcalda). Allenatore: Costa.

Giovanile Acqui

PULCINI '98 A
Acqui U.S. 5
Castellazzo 1

Dopo una brutta partenza che costa loro una rete al passivo, gli aquilotti di mister Fallace ingranano la marcia e riescono a prendere le redini della partita, tanto che con tre reti nella seconda frazione e altre due nel terzo tempo vincono una partita ampiamente alla loro portata. Protagonisti del match Cavallero a segno con una bella tripletta e Bagon autore di una doppietta, nota particolare per la prova di Gilardi sicuramente tra i migliori in campo. **Formazione:** Nobile, Gilardi, Bagon, Montorero, Cavallero, Rosamilia, Pittavano, Bianchi. Allenatore: Giosuè Gallace.

PULCINI '98 B
Acqui U.S. 2
Derthona 2

Ennesimo risultato positivo anche per la seconda formazione di Pulcini '98 di casa Acqui U.S., i piccoli aquilotti di mister Mulas impegnati contro l'ostica formazione del Derthona ottengono un pareggio meritato e forse addirittura un po' stretto dato il bel gioco collettivo di tutta la rosa. In vantaggio nella prima frazione i piccoli bianchi vengono prima raggiunti e poi superati, ma nel finale arriva la giusta rete a chiudere in perfetta parità una bella e combattuta partita. **Formazione:** Ghione, Cossa, Gallese, Aossi, Pastorino, Mazzini, Cortesogno, Scarlata, Simone. Allenatore: Fabio Mulas.

PULCINI '97
Europa 1
Acqui U.S. 3

Convincente vittoria sul difficile campo dell'Europa Alessandria. Per i bianchi tre gol, tre nette occasioni soli davanti al portiere, una traversa e pochissimi rischi in difesa eccetto nell'azione dell'autogol su fortuito rimpallo tra due difensori. Grande attenzione nelle varie fasi di gioco con una buona applicazione degli schemi provati in allenamento. Le reti doppietta di La Rocca e rete personale di Boveri. **Formazione:** Correa, Basile, Cocco, Tardito, Canobbio, Negro, Boveri, Cambiaso, Cavallotti, Minetti, Pellizzaro, La Rocca, Roffredo, Martinetti. Allenatore: Ivano Verdesse.

ESORDIENTI '96
Acqui U.S. 3
Fortitudo 0

Vittoria che non lascia dubbi sulle qualità dei giovani acquisi. I bianchi partono subito all'attacco con buoni fraseggi, ma nel primo e per parte del secondo tempo non concretizzano la loro superiorità, che suggeriscono solo allo scadere della seconda frazione con un 1-2 di Saracco che sblocca la partita. All'inizio dell'ultima frazione di gara ci pensa un ottimo Nobile a sigillare il risultato che potrebbe essere anche più consistente viste le numerose occasioni create dai termali. **Convocati:** Dapino, Merlo, Foglino, Picuccio, Bosso, Baio D., Turco, Barrigi, Camparo, Nobile, D'Alessio, Allam, Giordano, Tobia, Saracco, Klaidi, Bosetti, Baldizzone. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI '95
Castellazzo 3
Acqui 2

Sconfitta esterna per i giovani termali di mister Teti, che vengono battuti sull'ostico campo di Castellazzo per 3 a 2. Partita giocata a viso aperto da entrambe le compagini e il pareggio sembrava essere il risultato più giusto. Sotto di 3 gol nel terzo tempo la reazione dei termali è stata rab-



La formazione dei Giovanissimi regionali.

biosa e convincente tanto da accorciare le distanze con Argiolas e Parodi e sfiorando l'impresa con Pronzato e Ivaldi. Ottima comunque la prova di tutta la squadra. **Formazione:** Benazzo, Parodi, Erbabona, Battiloro, Cutela, Albarelli, Brusco, Pronzato, Masini, Ivaldi, Parodi, Virga, Leoncini, Panaro Stefano, Salvi, Ricci, Argiolas Da Bormida. Allenatore: Francesco Teti.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 3
Auroracalcio 1

Con una prestazione impeccabile i regionali bianchi battono la capolista Auroracalcio diventando così i primi della classe. Bella partita sempre costantemente tenuta in mano dai ragazzi di mister Scianca, sempre azioni manovrate, costruite a regola d'arte. La prima frazione finisce però a reti bianche. Nella ripresa, il gran gol da fuori di Gotta dà la carica giusta ai suoi che vanno al raddoppio con Griffi, bravo a costringere un avversario a deviare nella sua rete al termine di una azione personale irresistibile. Nel finale la logica reazione degli ospiti che vanno al gol della bandiera, ma in pieno recupero arriva la stocata di testa su calcio piazzato di Gamalero a suggellare una vittoria bella quanto importante ai fini della classifica. **Formazione:** Gallo, Barbaso, Giachero (Guglieri), Cordara, Pari, Trenkwalder (Pesce), Gamalero, Gallizzi, Griffi (Maggio), Oliveri, Gotta (Righini). A disposizione: Cagliano, Borello. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI regionali

Derthona 2

Acqui U.S. 1

Partita viziata dal direttore di gara. Un pareggio in un match così importante sarebbe stato il risultato più giusto e prevedibile in virtù della rete dei locali in avvio sugli sviluppi di azione d'angolo e del pareggio al quarto d'ora di Morabito direttamente su punizione dai 15 metri. Nella ripresa, dopo appena 5 minuti, con le squadre impegnate in un bel match giocato a viso aperto, l'arbitro si inventa un rigore assurdo e ferma un'azione dove l'unico fallo fatto è stato quello della punta tortonese in fuorigioco. **Formazione:** Dotta, Battiloro (Alberti), Gregucci, Braggio, Morabito, Lanzavecchia, Dogliero (Ivaldi), Paschetta, Valente, Sosso, Piana. A disposizione: Ranucci, D'Andria, De Bernardi, Zunino, Avramo. Allenatore: Franco Allievi.

ALLIEVI regionali fascia B
Novese 2
Acqui 1

Non è stata una bella partita, anche se contro i bravi avversari i ragazzi di mister Landolfi giocano con volontà e caparbità. Nel primo tempo l'inizio è tutto di marca novese anche se al 20° i bianchi scappano con Ivaldi un penalty concesso loro per fallo di mano. E poco dopo sono bravi i

padroni di casa a trasformare loro un rigore dubbio per un presunto fallo di Ranucci sull'attaccante novese. Prima del riposo arriva il raddoppio dei locali su magistrale calcio piazzato sul quale Ranucci non può nulla, prima dell'altrettanto bella punizione di Alberti sul quale il portiere di casa compie un autentico miracolo. Nel secondo tempo i bianchi non riescono a cambiare marcia, qualche azione sulla destra con Alberti e solo nel finale quest'ultimo in percussione serve D'Agostino che mette in rete. **Formazione:** Ranucci, Bardone, Cutuli (Galli), Palazzi (Grotteria), Mighetti, Merlo, Alberti Carminio (D'Agostino), Lovisolio, Ivaldi, Daniele (Caffa). A disposizione: Panaro, Bistolfi, Molan. Allenatore: Landolfi.

JUNIORES regionale

Acqui U.S. 1

Monferrato 1

Dopo la figuraccia della settimana precedente i ragazzi di mister Allievi hanno dimostrato di aver recepito la lezione ed hanno sfoggiato una prestazione all'altezza delle loro possibilità, l'unico difetto è la scarsa vena delle punte in fase finalizzativa. Nel primo tempo sono i bianchi ad andare in vantaggio grazie ad una punizione magistrale di Sartore al quarto d'ora, a seguire per tutta la frazione i termali hanno attaccato subendo i contropiedi degli ospiti con Gallisai protagonista in due occasioni. Nella ripresa dopo pochi minuti il classico gollonzo del pareggio. I bianchi si gettano all'attacco in un forcing continuo che nemmeno con l'ingresso di Mollero ha sortito l'effetto desiderato. Resta la soddisfazione della buona prova offerta. **Formazione:** Gallisai, Carbone, Antonucci, De Bernardi, Carosio, Leveratto, Varona (Mollero), Gioanola, Giribaldi, Ravera (Valente), Sartore (Satragno). A disposizione: Dotta, Gottardo, Scrivano, Lanzavecchia. Allenatore Franco Allievi.

Giovanile Bistagno

PULCINI '98

Europa 1

Bistagno 4

Buona prova dei piccoli bistagnesi ad Alessandria che con pregevoli triangolazioni vanno in rete con Boatto, Bocchino e Laaroussi (2).

Convocati: Re, Bertini, Tattangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Caratti, Greco. Allenatore: Bocchino.

PULCINI misti

Aquanera 0

Bistagno 5

Troppa la differenza in campo tra le due formazioni. I marcatori del Bistagno sono: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino e D'Angelo (2).

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Penna,

Giovanili La Sorgente



La squadra degli Juniores.

ESORDIENTI '96

Derthona F.B.C. 1

La Sorgente 1

Altra buona prestazione dei '96 gialloblu sul difficile campo del Derthona. Nel primo tempo i sorgentini partono forte giocando nella metà campo avversaria, sfiorando il gol in tre occasioni e passando in vantaggio con La Cara. Nella ripresa arriva la beffa sull'unica azione tortonese, dopo che i ragazzi di mister Oliva sbagliavano altri due gol e colpivano un palo con Masieri. Nel terzo tempo il risultato non cambia. **Convocati:** Maccabelli, Chelenkov, Manto, Masieri, D'Urso, Pagliano, Pavanello, Federico A., Federico R., La Cara, Siriano, Gazia.

ESORDIENTI misti

La Sorgente Imp D'On. 2

Villalvernia 5

Partita dalle due facce quella degli Esordienti di mister Gianoglio. La prima è quella della grinta e del bel gioco che i gialloblu hanno espresso vincendo il primo tempo e pareggiando il secondo grazie ad una doppietta della solita Garbero. La seconda è quella della terza frazione dove i sorgentini sono scesi in campo distratti e sono stati costretti a subire altre tre reti da un Villalvernia molto motivato a mantenere la testa della classifica. Da segnalare il rientro all'attività del ristabilito Antonucci, costretto a tre mesi di stop a causa di un infortunio. **Convocati:** Gazia, Filia, Girasole, Barisone, D'Onofrio, Margiotta, Vitale, Pastorino, Garbero, Antonucci, Mohati. Allenatore: Gianoglio.

GIOVANISSIMI

La Sorgente Jonathan S. 0

Don Bosco 2

Una buona prestazione dei padroni di casa che partono bene mantenendo il controllo della partita per tutta la prima mezzora di gioco, andando vicino al gol per ben due volte. Nella ripresa la musica non cambia, La Sorgente fa gioco e il Don Bosco agisce in contropiede. Nel secondo minuto di

recupero, sui tre concessi, gli ospiti si portano in vantaggio con due difensori sorgentini a terra, senza che l'arbitro fermasse il gioco. I padroni di casa cercano subito il pareggio, ma in contropiede subiscono il secondo gol nato però da un netto fuorigioco che l'arbitro non vede. **Convocati:** Consonni, Rinaldi, Ghio, Marengo, De Vincenzi, Astengo, Fittabile, Gaglione, Nanfara, Gatto, Stojmenovski, Koci, Comucci, Orecchia, Facchino, Tavella. Allenatore: Gianluca Oliva.

JUNIORES provinciali

Santostefanese 1

La Sorgente Garage Cirio 3

Bella vittoria dei ragazzi di mister Picuccio che consolida il secondo posto in classifica in vista delle prossime partite che, sulla carta, sembrerebbero più impegnative. In quel di Santo Stefano Belbo i gialloblu disputano un'ottima gara caratterizzata dalla fluida manovra e da pericolose azioni da gol. Nei primi 5 minuti i locali sembrano incutere qualche timore alla retroguardia termale che ferma autorevol-

mente ogni azione pericolosa. La Sorgente cambia presto volto alla gara: dopo varie occasioni, è Trevisiol ad aprire le marcature, con un'incursione nella difesa locale. Il raddoppio non tarda ad arrivare con Abaoub che, dopo una mischia nell'area avversaria, segna sottoporta. Sempre nella prima frazione tocca a Drago, al primo centro stazionario, firmare la terza rete. Nel secondo tempo i sorgentini amministrano il gioco, praticano un buon calcio e creano molte occasioni. Negli scampoli finali del match, la Santostefanese accorcia le distanze ma non preoccupa la formazione acquisita che ora è chiamata a confermare la propria forza in un tritico senz'altro ostico: Masio, la capolista Rocchetta e Pro Villafranca. **Formazione:** De Rosa (Tacchella), Cignacco, Channouf, Serio, Zanardi, Barbaso (Siri), Ermir, Foglino, Trevisiol (La Rocca), Abaoub, Drago (Naskov).

Pulcini '97-'98: turno di riposo.

Prossimi incontri

Pulcini '99: Aquanera - La Sorgente, sabato 24 novembre ore 16, campo Fresonara.

Pulcini '97-'98: La Sorgente - Aquanera, sabato 24 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '96:** La Sorgente - Olimpia, sabato 24 ore 15.30, campo Sorgente. **Esordienti '95:** Agape - La Sorgente, sabato 24 ore 15, campo Agape. **Giovanissimi:** Aurora - La Sorgente, domenica 25 ore 10.30, campo Alessandria. **Allievi:** La Sorgente - Asca, domenica 25 ore 10.30 campo Sorgente. **Juniores:** La Sorgente - Masio, sabato 24 ore 15, campo Sorgente.

Derby giovanili

PULCINI '99

La Sorgente 2

Junior Acqui 3

Partita molto bella e combattuta quella disputata dai piccoli sorgentini ed i pari-età dell'Acqui. Le due formazioni, ben disposte in campo, hanno disputato un match equilibrato, con il risultato sempre in bilico, ed offrendo ottime prestazioni. Le reti sorgentine sono state segnate da Luca Sperati (doppietta). Le reti degli Juniorini portano la firma di Gatti, Verdesse, e Campazzo e menzione particolare per l'ottima partita di Cocco, Di Lucia e Gatti. **Convocati La Sorgente:** Palma, Salierno, Astengo, Yashine, Hysa, Coppola, Vacca, Farina, Ivanov, Sperati, Piccione. **Convocati Junior Acqui:** Cazzola, Marchisio, Verdesse, Cavallotti, Foglino, Benazzo, Cocco, Gatti, Manildo, Campazzo, Di Lucia, Moraglio, Licciardo. Allenatore: Fabio Librizzi.

GIOVANISSIMI provinciali

Bistagno 1

Acqui 3

Partita costantemente in mano ai giovani termali che vanno in gol subito dopo una manciata di secondi dal via ma che raddoppiano solo in chiusura di frazione. Nella ripresa arriva la terza rete dei bianchi dopo 10 minuti di gioco. I bistagnesi continuano comunque a migliorare e nel secondo tempo avrebbero meritato di più se non fossero stati spreconi sotto porta. Il marcatore del Bistagno è il bravo Gaglione che va in rete con un violento tiro nel sette. Mentre le reti dei bianchi sono state messe a segno da La Rocca, Grua e Moretti. **Formazione Acqui:** Cagliano,

Guglieri, Caselli, Robbiano, La Rocca, Verdesse, Borello, Grua, Maggio, Moretti, Roffredo. A disposizione: Summa, Pronzato, Tirri, Fiore, Mostaccio, Bayoud, Cossa. Allenatore: Fabio Dragone. **Formazione Bistagno:** Barosio, Piovano, Allemanni, Fornarino, Gaglione, Cristofalo, El Quadrassi Soufiane (s.t. Gillardo), Parodi, Ghiglia, Goslino, Tattangelo (s.t. El Quadrassi Imad). Allenatori: Caligaris, Lacqua.

ALLIEVI

Bistagno 1

La Sorgente Hotel Royal 3

La gara, disputata sul campo del Bistagno, vede i locali imporsi e giocare bene fino al limite dell'area avversaria, ma sprecano in fase conclusiva. I sorgentini alla prima occasione, segnano con Balla che raddoppia allo scadere del primo tempo (per lui si tratta del decimo sigillo personale). Il Bistagno accorcia le distanze con Eni su calcio di rigore, per atterramento dello stesso giocatore; poi sbaglia due facili occasioni ed è sfortunato a 5 minuti dal termine con Capra che colpisce la traversa. Infine i gialloblu segnano la terza rete con Erba, si aggiudicano l'incontro ed agguantano così la vetta della classifica. **Formazione Bistagno:** Siccardi, Eleuteri (s.t. Merlo), Viazzo, Astengo, Cazzoli, Tenani, Preda (70° Rovetta), Roso, Eni, Capra, Pirronello. Allenatori: Pesce, Lacqua. **Formazione La Sorgente:** Roci, Iuliano, Lo Cascio, Mura, Ghione, Comucci, Ayoub, Erba, Lafi, Guazzo, Ledio. A disposizione: Lobrutto, Fameli, Anas, Kelencov, Abdil, Zaccone. Allenatore: Fabio Picuccio.

Volley serie D femminile

Per la Yokohama sconfitta e ricorso

Yokohama Valnegri 2
Pall.Galliate 3
(25-15; 25-21; 22-25; 18-25; 15-10)

Acqui Terme. Una squadra in vantaggio 2-0 che si fa rimontare e arriva al tie-break, un refertista confusionario, un arbitro che non conosce le regole del gioco e causa una assurda sospensione facendo riprendere la partita con una decisione sbagliata, e la sconfitta finale che causa più lacrime che la visione no-stop di tutte le puntate di "Remi". Stavolta lo Sporting non si fa mancare proprio nulla, e complici anche alcuni "fattori esterni" la partita con Galliate diventa una sorta di tragicomica pantomima.

Andiamo per ordine, anticipando solo che il risultato finale, a favore del Galliate, potrebbe anche non essere quello definitivo. Davanti a un Mobarone gremito (oltre 130 persone), Ceriotti, per il match che mette di fronte seconda e terza in classifica, schiera: Guidobono, Roso, Fuino, Francabandiera, Giordano e Pernigotti. L'inizio delle acqesi è ottimo: la squadra disputa un primo set delizioso, e se lo aggiudica 25-15; quindi, nel secondo, resiste al ritorno di Galliate e con determinazione e una eccellente distribuzione del gioco, ottiene un confortante 25-21: due set a zero, e la partita è in pugno. O almeno, così sembra.

Ma è un'impressione, perché nel terzo parziale Galliate reagisce, e la Yokohama, avanti anche per 16-12, perde il set 22-25, rovesciando anche l'inerzia del match. Nelle fila acqesi cresce la tensione, e la reazione delle avversarie aumenta la confusione nel gioco dello Sporting che non gioca per le sue possibilità e perde il set 25/18. Si va così al tie-break del fattaccio.

Come avviene all'inizio di ogni set, l'arbitro aveva controllato (forse senza grande attenzione) la formazione di entrambe le squadre e constatata la regolarità degli schieramenti, aveva fatto iniziare il match; durante il set, fra l'altro, il capitano dell'Acqui Guidobono "chiama formazione" al tavolo, e di nuovo non vengono riscontrate incongruenze. Ma sul 12-6 il refertista richiama l'attenzione dell'arbitro e comunica un errore di formazione.

In pratica, già ad inizio set, le atlete in campo avevano assunto la formazione chiesta da coach Ceriotti, che però non era stata riportata esattamente dal refertista, che aveva invertito due numeri nella trascrizione del referto.

Il regolamento in questo caso parla chiaro, e stabilisce che il gioco vada fermato, che alla squadra colpevole di infrazione vengano tolti tutti i punti fatti con la formazione sbagliata (cioè diversa da quella consegnata) e che poi si riprenda a giocare con la consegna di una nuova formazione. Quindi Acqui avrebbe dovuto ricominciare da 0-6, ma nella formazione stabilita da Ceriotti. Peccato che queste cose l'arbitro non le sappia: la partita viene così interrotta per 20 minuti, e il direttore di gara si assenta per decidere sul da farsi. Si crea ovviamente tensione tra le atlete e fra il pubblico. Poi rientra l'arbitro. Ecco il racconto di Valentina Guidobono: «Ci ha detto che avrebbe ripreso la partita dall'8-8, agguizzando "così sarete contenti tutti"... Sconcertante...».

Quello che succede dopo non è così strano: le ragazze acqesi che si sentono, a ragione o a torto, defraudate, crollano sul piano nervoso, e Galliate, rinfanciata, macina il gioco, andando a vincere 15-10. Le atlete acqesi escono furibonde e piangenti, e la società preannuncia il reclamo, puntualmente inviato in federazione l'indomani: si chiede la ripetizione della gara "a causa di un comportamento irregolare dell'arbitro che ha chiaramente danneggiato la squadra acqese, non solo in fatto di punteggio, ma soprattutto sul piano emotivo".

La decisione finale è nelle mani delle autorità federali. Ma, è bene dirlo, le possibilità che il ricorso venga accolto, sono oggettivamente poche. «Non credo lo accetteranno mai», conferma anche la Guidobono, che aggiunge: «Noi abbiamo fatto la nostra parte, perché i due set di vantaggio li abbiamo buttati via noi. Quello che è successo nel tie-break, però, perché non è ammissibile che un arbitro non conosca le regole del gioco».

Yokohama by Valnegri INT: Roso, Giordano, Guidobono, Francabandiera, Pernigotti, M.Fuino. Libero: Di Cianni. Utilizzate: Talice e Morino. **M.Pr**

Lo Sporting saluta Guido

«Il mondo sportivo viene spesso definito come una famiglia, una seconda casa per i suoi atleti e nasce un rapporto fraterno per coloro che ne fanno parte. In questi giorni ci siamo trovati riuniti per dire addio ad uno di noi: Guido Oddone è stato un cardine per lo sport, in particolare per la pallavolo acqese.

È stato atleta, dirigente e soprattutto papà: non solo per le sue figlie Elena ed Elisa, ma anche per tutte le ragazze. Tutti si ricordano il signor Oddone in palestra: quell'omone di due metri dal cuore grande e buono, sempre disponibile e che nascondeva dietro alla barba un sorriso per tutti. Guido ha dato tanto e fatto molto per la pallavolo e per le ragazze. La sua scomparsa ha segnato una ferita dentro a tutti i nostri cuori.



Ci stringiamo al dolore della famiglia per la prematura scomparsa; il suo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori. Ciao Guido».

La dirigenza e le atlete del G.S. Sporting Volley

Volley serie D femminile

Arredofrigo allunga la striscia vincente



Pall.Verbania 1
Arredofrigo Coldline 3
(23-25; 25-27; 25-23; 17-25)

Verbania. Vittoria meritata, anche se non schiacciante, per l'Arredofrigo Coldline sul campo di Verbania. Ci sono voluti quattro set combattuti alle ragazze di Marengo, per fare propria la partita, nonostante qualche passaggio a vuoto. Con la Brondolo febbricitante, Ivano Marengo cambia ancora formazione, proponendo, accanto a Scarso in palleggio, Villare opposta, Ivaldi e Visconti centrali, Brondolo e Colla di banda e Lovisi libero. Acqesi subito nettamente avanti all'inizio del primo set: sembra tutto facile, ma la squadra accusa un passaggio a vuoto, e permette alle avversarie di riavvicinarsi, prima di riuscire comunque a chiudere sul 25-23.

Anche nel secondo set, la partita resta in bilico: Acqui rimane a lungo sotto di 2 lunghezze, «ma la sensazione, a vedere la partita, era che fossimo perfettamente in controllo della gara», dice Marengo. E ha ragione, perché nel finale il GS viene fuori e porta a casa il set 27-25. L'impresa però non si ri-

pete nel terzo, dove le verbane mantengono un risicato vantaggio fino al 25-23 che riapre la partita. E manda Marengo su tutte le furie.

«Ho alzato la voce, per scuotere la squadra. Anche perché non stavano minimamente facendo quello che avevo chiesto loro: per esempio avevo chiesto di battere forte, e invece battevano corto...». Lo scossone comunque ha successo: l'Arredofrigo va subito avanti 15-1, per poi chiudere d'inerzia 25-16.

Alla fine, Marengo è contento soprattutto per il risultato: «Come partita non è stata giocata al massimo, ma un po' le avversarie, che avevano il palleggio titolare infortunato e una sostituta che non mi è parsa all'altezza, un po' le buone prestazioni di alcune giocatrici, su tutte la Colla, ci hanno un po' aiutato. Poi nel quarto set credo che si sia vista la differenza. I risultati degli altri campi? Li guardo con distacco, ma ci sono stati favorevoli, il che non guasta».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Ivaldi, Visconti, Brondolo, Colla. Libero: Lovisi. Utilizzate: Ghignone e Piolotti. Coach: Marengo. **M.Pr**

Sabato 24 novembre si gioca a...

L'Arredofrigo ospita la misteriosa Omegna

GS Arredofrigo Coldline - Ro.Carr Omegna. Con l'invidiabile ruolino di marcia di sei vittorie su altrettante gare finora disputate, il GS Arredofrigo Coldline ospita, sabato 24 alle 20,30 alla palestra "Battisti" la Ro.Carr Omegna, squadra di buon livello, almeno a leggere la classifica, che però è praticamente sconosciuta al pubblico del Basso Piemonte. Lo stesso coach acqese, Ivano Marengo, non esita ad ammettere di conoscere poco i rivali di giornata. «Da quello che mi dicono sono una squadra tosta, e tanto basta: una delle loro giocatrici, la banda Fracasso, ex Ornavasso, è elemento di categoria superiore: pur non essendo molto alta, stacca bene, è brava negli inserimenti ed è completa anche in ricezione. Sicuramente una giocatrice di altra categoria».

Di Omegna si sa ancora che, complessivamente, è un sestetto piuttosto giovane, che trae solidità da alcune atlete più esperte inserite nei punti giusti a cementare il sestetto. «Sotto questo aspetto direi che siamo piuttosto simili», commenta Marengo, che comunque si dice sollevato soprattutto dal quadro atletico delle sue ragazze: «La spalla di Colla sta decisamente me-

glio, e direi che nessuna delle ragazze ha problemi insormontabili. Tocco ferro, ma credo che dovrei avere tutte a disposizione».

Ardor Casale La Cittadella - Yokohama by Valnegri Int. Atmosfera da derby per la Yokohama Valnegri che sabato pomeriggio, alle ore 18,30, si reca alla palestra di via Leardi, a Casale, per rendere visita all'Ardor.

L'impegno, pur non tra i più agevoli, appare alla portata del sestetto di Ceriotti: le ca-salesi, apparse finora complesso non irresistibile, anche se in sestetto possono vantare elementi di spessore come la palleggiatrice Aceto, il libero Imarisio e la banda Ricaldone, tutte giocatrici abituate anche ai palcoscenici della serie C.

A livello di squadra, le ca-salesi sono sestetto esperto (tutte le atlete hanno più di 25 anni, qualcuno ha già passato i 30), e ha il suo punto di forza in ricezione. Come già detto, si tratta di una gara che lo Sporting può vincere, a patto di non incappare in pericolosi passaggi a vuoto, come quello che sabato scorso ha visto le acqesi gettare via un vantaggio di due set.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

U18 e U16 vincono anche se dimezzate

UNDER 18
Makhymo-Aut.Virga 3
Aedes Novi 2

Sofferta vittoria per lo Sporting U18 contro le novesi. La concomitanza con l'Under 16 ha privato le acqesi di molte giocatrici, e il successo conquistato è da considerarsi prezioso. 25-19; 18-25; 22-25; 25-20; 15-6 i parziali, con il secondo e il terzo set gravemente penalizzati da dolori muscolari che hanno colpito la Giordano, unico palleggio della squadra. Le ragazze però hanno saputo reagire e fare valere la loro indiscutibile superiorità tecnica, at-testando così di essere a buon punto in quella crescita mentale e caratteriale sulla quale il coach Ceriotti sta lavorando da inizio anno.

U18 Makhymo-Virga: Morino, Garino, Giordano, Garbarino, Boarin, Talice e Reggio. *******

UNDER 16
Pozzelese 0
Makhymo-Nitida 3

Netta vittoria per l'ANSPI Pieve Novati contro lo Sporting: le ragazze però hanno saputo reagire e fare valere la loro indiscutibile superiorità tecnica, at-testando così di essere a buon punto in quella crescita mentale e caratteriale sulla quale il coach Ceriotti sta lavorando da inizio anno.

U16 Favelli-Nuova Tirrena: Bernengo, Pesce, Calzato, Marengo, Patti, Cresta. Utilizzate: Grua, Morielli, Ivaldi, Torielli, Dabont, Molan. **M.Pr**

Netta vittoria per la Under 16, anch'essa a ranghi ridotti per la concomitante sfida della Under 18, ma capace di imporsi a Pozzolo con merito. Netti i parziali (25-9; 25-13; 25-5) per le acqesi, la cui superiorità non è mai stata in discussione.

UNDER 16 Makhymo-Nitida: Corsico, Calzato, Grillo, Pettinati, Cresta, Dealessandri. Utilizzate: Pesce, Patti, Marengo. *******

UNDER 14
Estr.Favelli-N.Tirrena 0
ANSPI Pieve Novati 3

Netta vittoria per l'ANSPI Pieve Novati contro lo Sporting: le acqesi lottano con vigore, ma devono inchinarsi alla maggiore qualità delle avversarie. Da lodare comunque l'impegno delle ragazze, e la buona reazione nel secondo e terzo set. Parziali: 15-25; 21-25; 17-25.

U14 Favelli-Nuova Tirrena: Bernengo, Pesce, Calzato, Marengo, Patti, Cresta. Utilizzate: Grua, Morielli, Ivaldi, Torielli, Dabont, Molan. **M.Pr**

Volley GS Acqui giovanile

Acqui Terme. Settimana senza particolari emozioni per le giovanili del GS Acqui Volley, che hanno disputato una sola partita.

UNDER 14
Kerus Alimentari 3
Plastipol Ovada 0

Netta vittoria per la Under 14 Kerus Alimentari sulle parietà di Ovada. Partita senza sorprese, dove la superiorità delle atlete di Chiara Visconti è emersa sin dalle prime battute. Ora occorre cercare conferma: domenica, contro l'ANSPI Pieve Novati Ligure ci sarà l'occasione per una prima verifica sulle potenzialità di que-

sta squadra. La partita, infatti, è praticamente una riedizione della finale provinciale dell'anno scorso, e ha tutte le carte in regola per diventare un buon banco di prova.

UNDER 14 Kerus Alimentari: Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra. Coach: Visconti. *******

UNDER 16

In campo mercoledì 21, mentre il giornale era in corso di stampa, l'Under 16 ha affrontato fra le mura amiche l'Anspi Pieve Novati. Per il risultato vi rimandiamo al prossimo numero de "L'ancora". **M.Pr**





CLASSIFICA SERIE D GIRONE C

Gs Acqui	17
Pallavolo Galliate	14
Yokohama by Valnegri-I.N.T.	14
Santi Arose Oleggio	14
Tomato Farm Pozzolo	12
Ro-carr Omegna Pallavolo	11
Ardor Casale La Cittadella	10
San Francesco Al Campo	10
Vega Occhiali Verbania	9
Sprint Volley Candelo	6
Fortitudo Occimiano	5
3d Venesio Venaria	3
Eg Volley Cattinara	1
Aedes Asystel Novi	0

SABATO 24 NOVEMBRE 2007
PALESTRA BATTISTI ore 20.30
CAMPIONATO REGIONALE
SERIE D FEMMINILE
Gs Acqui Arredo Frigo cold line
VS
Ro-carr Omegna Pallavolo

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2007
PALESTRA BATTISTI ore 16.00
CAMPIONATO PROVINCIALE
UNDER 14 FEMMINILE
GS ACQUI KERUS ALIMENTARI
VS
AEDES NOVI

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2007
PALESTRA BATTISTI ore 20.00
CAMPIONATO PROVINCIALE
UNDER 16 FEMMINILE
GS ACQUI PIZZERIA LA CUNTRO'
VS
BDP CASALE A

SQUADRE E CAMPIONATI STAGIONE SPORTIVA 2007/2008

CAMPIONATI DI SERIE	CATEGORIE GIOVANILI
SERIE D REGIONALE FEMMINILE	Campionato provinciale under 16 femminile
I° DIVISIONE PROVINCIALE MASCHILE	Campionato provinciale under 14 femminile
	Campionato provinciale under 14 maschile
	Campionato provinciale under 13 femminile
	Campionato provinciale under 12 maschile
	Campionato provinciale under 12 femminile
	Gran prix minivolley e superminivolley



Calcio ACSI

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Tutto secondo copione nei due gironi di calcio a 7.

Vittoria del Vecchio Mulino sullo Spigno per 4 a 2, grazie ai gol di Roberto Perfumo, Alessio Monasteri e la doppietta di Stefano Scarpone, per gli ospiti a segno Andrea Scala e Marco Ferrarsi.

Un netto 4 a 1 sancisce la vittoria del Cassinascio sull'Upa, marcatori della serata Marco Pastrano e ben tre volte Alberto Macario, per gli avversari a segno Olger Mankolli. Vittoria per il Barilotto sul Campo del G.S. Morbello per 3 a 1 grazie ai gol di Massimo Scillipoti e la doppietta del capitano Massimo Abergio, per i padroni di casa in gol Stefano Zanatta. Vince anche il Ricaldone, 7 a 4 sul Ristorante Belvedere Denice, con i gol di Massimo Pasturino, Luca Bosso, Mirko Vaccotto e le doppiette di Giuliano Minetti e Giuliano Poretti, per gli ospiti a segno Gabriele Sburati, Cristian Carozzo e Massimo Tagliatico due volte.

Scontro al vertice tra il Deportivo e gli Anti-Patrici, questi ultimi si sono imposti per 3 reti a 2 grazie ai gol di Alessandro Bistoffi, Luca Gandolfo, Raffaele Teti, per gli avversari a segno Arturo Merlo e Marco Merlo. Un 4 a 2 sancisce la vittoria dell'Autorodella su Camparo Auto grazie ai gol di Daniele Rodella, Davide Ravaschio e la doppietta di Giovanni Ravaschio, per gli acquisti a segno Massimo Rossiccio e Roberto Alfrani. Due a due tra Gorrino Scavi e l'Atletico Maroc, per i padroni di casa a segno due volte Paolo Tumminia, per gli ospiti Issam Fajri e Mohamed Elyoubi. Vittoria per il Morbello per 5 a 2 sulla Longobarda grazie ai gol di Sergio Torielli, Fabio Librizzi, Alessio Allemanni e la doppietta di Fabrizio Stella, per gli ospiti a segno Gianmarco Lo Russo e Roberto Perocco. Vittoria invece per il Trisobbio che espugna il campo di San Giacomo e batte per 4 a 3 il Cral Saiwa in quello che è ormai da 5 anni un vero derby A chiudere la giornata due recuperi che hanno visto vincere il Brunale sulla Longobarda per 10 a 1 e l'Atletico Maroc per 4 a 2 sullo Sporting Molare.

Classifica Girone A: Atletico Maroc 19; Dream Team Caffè Europa 18; Gorrino Scavi, Al Brunale 16; Sporting Molare 15; Ristorante Paradiso Palo 13; Barilotto, G.S. Morbello 12; Cral Saiwa, A.S. Trisobbio 6; La Longobarda 0.

Classifica Girone B: Anti-Patrici 22; Deportivo 15; Cassinascio 13; U.S. Ricaldone 12; Upa 11; Vecchio Mulino 10; Camparo Auto, Autorodella 6; Ristorante Belvedere Denice 4; Spigno 1.

Calcio a 7 "Memorial Ruggero Avanzini"

È iniziato il primo memorial intitolato a Ruggero Avanzino. La prima giornata ha fatto registrare il pareggio tra Araldica Vini e G.S. Amici di Fontanile per 3 a 3, padroni di casa a segno con Moreno Sberna, Marco Quercia e Marco Barberis, per gli ospiti in gol Andrea Ravera, Andrea Miccoli e Marco Piana. Pareggio anche tra A.C. Levice e Cravanzana per 4 a 4, per i padroni di casa a segno Maurizio Frantone, Stefano Leone, Alex Vero e Diego Montanaro, per gli ospiti in gol Simone Negri e Stefano Fontana entrambi con una doppietta. Vittoria di misura invece per il Wineland sull'A.R.T. Bubbio per 2 a 1 grazie ai gol di Gianluca Biglia e Andrea Gritti, per gli avversari a segno Mauro Reggio.

Classifica: Wineland 3;

Cravanzana, A.C. Levice, Araldica Vini, G.S. Amici di Fontanile 1; A.R.T. Bubbio 0.

Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Giornata ricca di gol per il campionato di calcio a 5.

Con ben 11 reti l'Atletico Melbourne travolge lo Spigno, a segno due volte Roberto Potito e Pietro Paradiso, una tripletta per Alessandro Salfa e ben quattro reti per Giuseppe Vilardo. Vince di misura il Gas Tecnica sul Paco Team, 2 a 1 grazie alla doppietta di Omar Ministru, per gli avversari a segno Davide Iuliano.

Vittoria di misura, ma ricca di reti per gli Incredibili sul Prasco, 6 a 5 con le reti di Fabio Librizzi, Diego Talice e il poker di Luca Frino, per gli avversari a segno Milton Rodriguez, Daniele Bonomo e tre volte Alessio Mazzei.

Vince per 2 a 1 la G.M. Impianti sul Ristorante Paradiso Palo con due gol di Fabrizio De Luca, per gli ospiti a segno Massimo Assandri.

2 a 2 tra Mamma Lucia, a segno con Marco Lazzarino due volte e il Caffè del Corso, a segno con Gabriele Totino e Matthias Camerucci.

Classifica: U.S. PONENTA 18; G.M. Impianti, Atletico Melbourne, Gas Tecnica 12; Paco Team 10; Prasco, Gommanna 9; Ponzone, Caffè del Corso 8; Mamma Lucia, Incredibili 6; Lauriola&Vascone, 3; Ristorante Paradiso Palo 2; Spigno 0.

Domenica 18 novembre a Castellazzo

20 atleti acquisi alla mezza maratona



Acqui Terme. Domenica 18 novembre si è disputata a Castellazzo Bormida la "5ª Castellazzo Half Marathon", vinta da Armando Sanna della Cover Verbania in 1h 10' e 7".

In questa edizione si è registrato un successo di partecipazione, con circa 650 atleti che hanno percorso i 21,097 metri della maratona ed un centinaio che hanno scelto il percorso intermedio di 12 km circa.

Venti atleti acquisi dell'Ata Acquirunners Automatica Brus Il Germoglio, hanno cor-

so la mezza maratona su un percorso piatto e veloce, che è si snodato sulle strade intorno a Castellazzo con panorama vario ed insolito per una pianura, tanto da renderlo accattivante e farla diventare una "classica" autunnale, grazie anche ad un'organizzazione ottimale e collaudata.

Il freddo pungente dalla mattina e spintosi fino a -6°, non ha impedito di correre, e ad Antonello Parodi di essere il più veloce degli acquisi, con 1h 19' 18" classificandosi 32° assoluto (4° di categoria).

Buone le prove di Marco Gavioli (1h 26' 20" e 108°), Fabrizio Fasano (1h 28' 33") e Massimiliano Marchisio (1h 34' 37" all'esordio nella mezza).

Tra le donne, Daniela Giraud con 1h 37' e 49" (alla media di 4'38 al km) è stata la più veloce tra le acquisi nonostante fosse la sua prima maratona, seguita da Concetta Graci che con 1h 40' e 47" ha abbassato il suo record, grazie anche a Piermarco Gallo (1h 40' 48") che l'ha seguita in tutta la gara fino all'arrivo; poi un'altra esordiente Ornella Lacqua (1h 41' 28") anche lei come Daniela nuova iscritta ad Acquirunners.

Scorrendo la classifica degli uomini, ottime prove di Beppe Chiesa (1h 38' 03") Gianni Ivaldi (1h 40' 42") e Monti Pietro 1h 42' 40". Alessandro Chiesa (1h 47' 45") ha battuto allo sprint Enrico Cairo (1h 47' 51"); altro sprint tra Claudio Giolito e Mauro Ghione arrivati in 1h 47' 09" e 10", poi a seguire Gianfranco Priarone (1h 48' 52") e Gianni Gaino (1h 50' 34"); per entrambi ottimi esordi sui 21km, quindi Giovanni Oddone (1h 51' 55") e Pino Faraci (con 1h 54' 47").

Buona prestazione anche per Luca Guglieri un soffio sopra le 2 ore (2h 01') ma abbondantemente sotto il precedente personale e già pensa ad una maratona in primavera.

Sul sito www.acquirunners.it cronaca e foto della gara oltre a tutte le news sull'attività podistica acquese e non solo.

**Badminton
e Acqui rugby
a pagina 33**

Calcio Amatori Aics

Le squadre acquisi sempre in difficoltà

Continua il momento-no delle squadre acquisi nel campionato AICS: vince solo il Sexadium, lanciaatissimo nel girone B, dove è secondo a 5 punti dalla capolista Fashion Café.

Rivalta - Aut.Gargano 0-0. Pari a reti inviolate tra La Conca d'Oro Rivalta e Autoricambi Gargano. In assoluto per i rivaltesi non è un brutto risultato, visto che gli ospiti vantano la miglior difesa del girone, ma i punti di distacco dalla vetta sono diventati nove, e sembrano davvero tanti.

Bar Alba Litta - Strevi 3-2. Rocambolesca sconfitta dello Strevi nell'anticipo di Litta Parodi: non bastano un rigore di Maio e un'autorete per tenere in corsa gli strevesi, colpiti due volte da Andrea Graci e una da Sordo.

Linea Infissi - Ass.Bellero 0-2. La capolista Bellero passa anche a Mombaronone con Gotta e Vendramin. L'Asca gioca bene e tiene il campo con onore, ma conferma una certa difficoltà ad andare in gol.

Cabanette - Sezzadio 2-2. Pari esterno per il Sezzadio, che impatta a Cabanette, grazie a due reti del solito Zerouali. Di Benedetto e Cipriano le reti dei locali.

Girone B

Sexadium - Deportivo Ecuatoriano 3-0. Prova matura del Sexadium che attende le puntuali ingenuità difensive degli ecuadoregni e li punisce tre volte con Serra (doppietta) e Bovino.

Sugli altri campi: Europa - Casalcermelli 1-1; Circolo Cra - Oviglio 3-2.

Classifica: Ass.Bellero 20, Circolo Cra 17, Aut.Gargano 14, Rivalta, Europa e Bar Alba.-Litta 11; Frugarolo 10, Strevi 9; Casalcermelli e Linea Infissi 8, Oviglio 6, Sezzadio 4, Cabanette 3.

Prossimo turno: Girone "A": Strevi - Rivalta (venerdì 23 novembre, ore 21, Rivalta B.da); Sezzadio - Casalcermelli (sabato 24, ore 14,30, Sezzadio); Ass.Bellero - Bar Alba (sabato 24, ore 14,30, Spinetta stab.Michelini); Aut.Gargano - Europa (sabato 24, ore 14,30, Mandrogne); Frugarolo - Cabanette (sabato 24, ore 14,30, Frugarolo); Circolo CRA - Linea Infissi (sabato 24, ore 14,30, Quargnento). Riposa: Oviglio.

Girone B: Pecetto - Sexadium (sabato 24, ore 14,30, Pecetto) **M.Pr**

Golf

Alla coppia Merlo-Barberis la Louisiana Medal



Donatella Merlo e Giovanni Barberis

Acqui Terme. Terminata la stagione ufficiale con l'assegnazione del trofeo "Score d'Oro 2007", le gare al circolo "Le Colline" di piazza Nazioni Unite proseguono nonostante il primo freddo pungente con una "Louisiana 18 buche Medal". Nemmeno la brina che ha iniziato ad imbiancare gli angoli più freddi del green, ha fermato i golfisti del circolo che pur senza premi particolari hanno dato vita ad una gara combattuta e ben frequentata.

La classifica: Al primo posto la coppia Giovanni Barberis e Donatella Merlo con 45 colpi netti; secondo posto Bonomi Bruno e Lozzi Cristina con 46 e al terzo posto Andrea Belletti e Giovanni Guglieri con 50 colpi. Primo Lordo il duo Dorino Polidoro Marabese e Luigi Trevisoli con 66 colpi. Prima coppia mista Roberto Gandino, Doretta Marengo con 52. Prima coppia Senior Evangelista Bianchi e Maria Grazia Fiumi con 57 colpi.

Prossimo incontro
Domenica 25 novembre si svolgerà una gara "4 palle la migliore", su 18 buche Medal due giocatori. **w.g.**

Volley - Per Letizia Camera esordio in coppa Italia

Nocera Umbra. Alla sua età poche possono dire di avere esordito in Coppa Italia a livello di serie A. L'exploit è riuscito a Letizia Camera, 15enne prodotto cresciuto nel vivaio Sporting. A giugno era passata all'Asystel Novara, e sabato 17 novembre ha finalmente ricevuto la convocazione in prima squadra per l'impegno decisivo per la qualificazione in Coppa Italia a Nocera Umbra. Domenica 18, poi, alla giovane giocatrice è toccata anche l'emozione dell'esordio, di fronte a un pubblico da grandi occasioni. La Camera è tata protagonista nel set conclusivo, mettendo anche a segno un punto, l'ultimo. Dopo i successi nel Trofeo delle Province e nel Trofeo delle Regioni, un'altra grande soddisfazione per la giovane atleta. E un pizzico di Acqui che approda nel volley nazionale. **M.Pr**

Il "porta a porta" dei rifiuti arriva in città

La "differenziata" frena nel primo comparto urbano

Ovada. Seconda fase della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Dopo la zona del nuovo quartiere Peep e via Nuova e vecchia Costa, tocca in questo periodo ora alla zona cittadina compresa tra i corsi Italia, Martiri della Libertà e Saracco e via Galliera. Se la prima raccolta differenziata al Peep, svolta utilizzando il nuovo sistema porta a porta con la diversificazione dei bidoncini per le diverse tipologie della spazzatura domestica, è andato effettivamente bene, con quasi il 70% dei rifiuti riciclabile, invece la raccolta nel primo comparto veramente "cittadino" ha suscitato molti problemi.

Infatti i grandi spazi della periferia hanno favorito il nuovo tipo di raccolta introdotto dalla Econet mentre c'è stata una battuta d'arresto quando ci si è trovati di fronte ai condomini ed alle vie del centro urbano. Spariti i giardini i cortili e le villette del Peep, sono comparsi i palazzoni urbani e questo ha fatto sì che la nuova raccolta differenziata frenasse notevolmente. Sembra

che una delle più grandi difficoltà della nuova differenziata urbana sia la collocazione dei contenitori, come ammette l'assessore comunale all'Ambiente Franco Caneva. Infatti se nella periferia si era riusciti a posizionare i contenitori all'interno dei palazzi, questo riesce molto più difficile da adottare negli spazi condominiali tipicamente urbani. Tanto che Caneva stesso vorrebbe arrivare ad un incontro con gli amministratori dei condomini interessati per discutere insieme e trovare magari una soluzione adeguata alla realtà cittadina ovadese.

Ed una delle soluzioni potrebbe essere quella di dotare i cassonetti urbani di lucchetti perché possono essere usati esclusivamente dai residenti nel quartiere. E non anche. Come talvolta succede, da gente di passaggio che non fa la differenziata ma getta qualsiasi rifiuto indifferenziato nei bidoncini. Se ne parlerà comunque, in modo dettagliato, al prossimo Consiglio comunale del 26 novembre, dove probabilmente sarà discusso ed approvato un regio-

lamento che possa prevedere anche l'applicazione di sanzioni per i trasgressori della differenziata.

Comunque la primissima raccolta dei rifiuti è terminata in periferia con una quantità minima di indifferenziato da mandare in discarica, più o meno il 18% del complessivo, se si aggiunge anche a quel quasi 70% anche la quantità differenziata di materiale che le aziende smaltiscono direttamente al consorzio di Novi.

Ecco i risultati della differenziata al Peep: 32% di indifferenziato; quasi il 28% di organico; quasi il 15% di carta; l'11% di verde; 8,5% di vetro e il 5,5% di plastica.

Il che significa meno di mezzo chilo di rifiuti indifferenziati pro capite giornalieri contro una media di quasi un chilo e mezzo degli ultimi anni. Tra poco toccherà quindi alla zona che costeggia lo Stura e poi a centro storico. Infine le frazioni.

Intanto anche a Molare è iniziata la differenziata, sempre col sistema Econet.

E. S.

Niente "Ztl" dopo le proteste dei commercianti

Riaprono via Roma e piazza Mazzini

Ovada. Il 15 novembre si è riunita la maggioranza consiliare per dibattere e decidere sulle sorti della Zona a Traffico Limitato (ZTL) nel centro storico.

Dice ora l'Amministrazione comunale: "Il provvedimento, assunto in via sperimentale in estate, ha suscitato molte avversità ma anche parecchie ed incoraggianti positività.

Del resto da oltre 20 anni si parla di chiusura del centro storico sempre rimandata per la ricerca e la realizzazione di nuovi parcheggi a corona, a supporto del commercio e dei residenti.

L'analisi dei parcheggi disponibili (piazzale Cimitero, piazzale Spérico, Coop Liguria, piazza Garibaldi dal 19 novembre anche in regime di Z.T.L., piazza Castello) evidenzia che, ad oggi, non tutto il centro storico è servito in modo uniforme.

Per gli ovadesi culturalmente la "vasca" in centro interessa via Cairoli, piazza Assunta, via S. Paolo, via Torino, piazza XX Settembre, via Cairoli, tralasciando un po' l'altra parte di città.

Infine, molti residenti di via S. Paolo, esasperati dallo sfrecciare delle auto, avevano avanzato con forza la richiesta di "parziale chiusura" della

stessa via.

Quindi, anche in un'ottica di democrazia partecipata e cercando di rispondere alle diverse istanze, per queste tre motivazioni si è ritenuto opportuno "riaprire" (con i tempi amministrativi necessari) piazza Mazzini e via Roma, tenendo "chiusa" via S. Paolo.

Questo non significa che non restino intatte le motivazioni e gli indirizzi che ci avevano fatto assumere il provvedimento complessivo di questa estate. Da una parte le polveri sottili e un centro storico con meno auto, dall'altra l'appuntamento del novembre 2008 che imporrà la chiusura per 3 ore al giorno del 20%

delle strade cittadine, a seguito della Legge regionale in applicazione di una direttiva U.E.

Questo significa che la chiusura di piazza Mazzini e via Roma è solamente spostata nel tempo e consentirà al piccolo commercio di studiare strategie per il futuro.

L'invito è che con le associazioni di categoria e i cittadini si arrivi a definire un progetto complessivo per tutto il commercio e la vivibilità del centro storico in previsione del novembre 2008, onde poter uniformare indirizzi e provvedimenti il più possibile condivisi dagli stessi commercianti e dai residenti."

Prima si vuole il bus, poi non lo si usa

Ovada. Qualche anno fa c'era gente che si lamentava perché mancava un bus che unisse il tragitto fra la Stazione centrale e l'Ospedale Civile. L'Amministrazione comunale circa due mesi fa ha provveduto a rimediare alla situazione, accordandosi con la Saamo e stabilendo quindi la corsa del mezzo pubblico nel tratto suddetto. Costo dell'intervento per le casse comunali circa tremila euro annui. Ma... sorpresa: dalla sua istituzione ad ora, solo in 37 hanno usufruito del bus. Ad un euro a testa, fa in tutto 37 euro... Allora perché prima protestare per la mancanza del bus e poi non usarlo, quando c'è? Ad Ovada è in voga un termine, abbastanza brutto ma assai usato: "mugugno". Allora "mugugnare" serve per ottenere ciò che si vuole, salvo poi non approfittare dell'occasione e della situazione lamentata. Il fatto è che quei tremila euro quasi sicuramente li pagano anche quelli che "mugugnavano". Ma lo sanno?

La consegna il 13 dicembre al Comunale

L'Ancora d'argento alla stretta finale

Ovada. Per l'assegnazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno 2007 siamo ormai alla stretta finale ed è quasi tempo quindi di decisioni definitive.

Nei precedenti numeri del giornale si scriveva, tra le altre, di due candidature "forti" ed autorevoli. Ed ultimamente ne è arrivata dai lettori un'altra, che riguarda una personalità dello spettacolo di rilievo ed assai conosciuta nella zona di Ovada.

Sono tre quindi al momento le "nominazioni" che sembrano più qualificate e rappresentative.

Naturalmente è ancora presto per fare dei nomi ma ai lettori si può confermare che, oltre all'ultima, le altre due candidature in pole position riguardano una personalità cittadina di notevole respiro sociale, che ha contribuito a portare il nome di Ovada ben al di là dei ristretti confini territoriali, e

poi quella di una categoria professionale molto radicata nel tessuto economico e sociale ovadese e della zona.

Ma come sempre tutto è poi demandato alla decisione finale della Giuria preposta al prestigioso Premio che, come tradizione più che venticinquennale, sarà assegnato nell'imminenza delle feste natalizie.

La consegna dell'importante riconoscimento, consistente in una pregevole ancora d'argento opera di un artigiano ovadese, avverrà in una grande serata di spettacolo e di musica al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, giovedì 13 dicembre.

In quell'occasione saranno gli allievi della Civica Scuola di Musica "A. Reborra" di via San Paolo i primattori della serata, con la loro musica ed i brani da eseguire, diretti dai loro maestri.

La vignetta di Franco



Senso unico alternato fino all'Epifania

Per il ponte di San Paolo le novità a gennaio

Ovada. Tutto come ora per il ponte di San Paolo, dove si sta intervenendo per la sua ristrutturazione globale (rinforzo, allargamento ed asfaltatura).

Tutto come prima nel senso che, almeno sino a feste natalizie comprese (7 gennaio 2008).

Con il senso unico alternato dal semaforo e la limitazione in peso (non superiore a 30 q.) ed altezza (sino a 2,20 m.) al transito dei mezzi pesanti e con il limite di velocità a 30 km/h.

Il sindaco Oddone ha riferito di un incontro con i tre ingegneri della Provincia (Lo Destro, Marenzana e Lavenia) per fare il punto della situazione attuale ed ha parlato di un nuovo incontro da fare entro Natale per le eventuali novità del dopo festività natalizie.

L'assessore ai Lavori Pubblici Piana ha precisato che si stanno rifacendo i pilastri e le travi di sostegno delle arcate ponte e che l'attuale semaforo (della Provincia, a batteria) sarà presto sostituito da uno comunale più idoneo.

Dunque per ora l'intervento avviene nel sottoponte e quindi non è prevista nessuna interruzione della circolazione ma solo limitazioni.

Non si esclude invece lo stop completo al traffico, nei tempi e nei modi che saranno stabiliti dalla Provincia, quando la ditta torinese preposta ai lavori interverrà sopra il ponte, per l'allargamento della sua carreggiata e la sua riasfaltatura. Questo secondo e definitivo intervento è previsto per gennaio.

Direttore dei lavori sul ponte dell'Orba è l'ing. Angelo Mazzarello e per il Comune collabora l'ing. Chiappone.

E. S.

In piazza Garibaldi da via Ripa si può accedere al pomeriggio

Ovada. Dal 19 novembre, con un provvedimento comunale, si può accedere in piazza Garibaldi da Largo Oratorio e via Ripa. L'accesso alla piazza può avvenire tutti i giorni feriali e festivi, dalle ore 15 alle 18, cioè quando è in vigore la Zona a traffico limitato (Ztl) in via San Paolo e piazza San Domenico. In Largo Oratorio naturalmente, per la ristrettezza della carreggiata, è istituito il senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico, sempre dalle ore 15 alle 18. Ed ovviamente non si può accedere in piazza, dalle ore 18 alle 15 del giorno successivo, e/o a semaforo spento o lampeggiante. Rimane invariata l'uscita dalla piazza, naturalmente regolata dal semaforo nelle tre ore pomeridiane suddette. Il provvedimento è in vigore sino al 30 settembre 2009.

Inquinamento luminoso

Ovada. Legambiente organizza, martedì 27 novembre, alle ore 21, presso "Due Sotto l'Ombrello" di scalinata Sligge, una serata pubblica sul tema "Inquinamento luminoso: problematiche e soluzioni". Interviene l'assessore provinciale all'Ambiente.

Senso unico alternato al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Per una frana, c'è il senso unico alternato lungo la Provinciale della Valle Stura, poco dopo il terzo passaggio a livello. I mezzi pesanti, superiori a 35 quintali, non possono transitare. L'alternativa per grossi camion e Tir è il percorso autostradale, sino al casello di Masone.

Taccuino di Ovada

Farmacia: Frascara, Piazza Assunta 18 tel 0143-80341.

Autopompa: 25 novembre: SHELL - Via Gramsci.

Vigili del Fuoco: 115. Carabinieri: 112.

Emergenza Sanitaria: 118

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. Cappella Ospedale: sabato 18. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Regalati anche un abbonamento a

L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2008

Convegno sabato 15 dicembre allo Splendor

Il bullismo, malattia sociale e scolastica

Ovada. Sul bullismo, a scuola ed in società, ci scrive Luciana Repetto.

"Il fenomeno del bullismo testimonia un grave problema giovanile. Dalla parte della vittima per tutte le implicazioni psicologiche e fisiche che ne conseguono, ma anche dalla parte del "bullo", che esprime, attraverso la violenza, un disagio sociale e psicologico grave.

Già alcuni anni fa il Consorzio dei servizi sociali aveva affrontato il problema in un incontro con insegnanti ed operatori sociali. Sii ritorna ora sul tema al Teatro Splendor di via Buffa, sabato 15 dicembre dalle ore 14 alle 17, in un incontro-convegno dal titolo "Counseling: una risposta al bullismo".

L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Comprensivo "S. Pertini" con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e il patrocinio del Consorzio stesso. La dirigente Patrizia Grillo, nella comunicazione inviata a genitori e docenti, ha ben sottolineato che gli episodi di bullismo, tipici del nostro tempo, impongono a tutti una serie di riflessioni su un fenomeno che sta assumendo una rilevanza sempre maggiore. Non tutti gli atti di bullismo avvengono a scuola e dovrebbe essere impegno di

chiunque, a diverso titolo, si occupa di ragazzi, osservare, riconoscere, contrastare e soprattutto prevenire tali comportamenti.

La società che propone l'incontro è la Xelon-counseling & training, una équipe di counselor specializzati che illustra le modalità per affrontare il bullismo in famiglia ed a scuola, propone possibili strategie di prevenzione ed individua percorsi di crescita per chi subisce e per chi agisce con prepotenza.

Fra i relatori Elisa Minetti, pedagogista clinica che parlerà su "apriamo gli occhi", effettuando una panoramica sulle diverse forme di bullismo, le caratteristiche del bullo e quelle della vittima. E poi Raffaella Pastorino, con "mio figlio stava solo scherzando", counselor a colloquio con genitori di bulli e vittime. Carla Pisano, psicopedagogista con competenze clinico-relazionali nelle professioni educative, tratterà "a scuola: osservare ed intervenire", il counseling pre-adolescenziale per cogliere i primi segnali di disagio, gestire le situazioni conflittuali, creare spazi protetti e percorsi di crescita a scuola."

Sarà presente un rappresentante delle Forze dell'ordine.

In corso Italia 44 cassonetti della spazzatura!

Ovada è la città dell'abbondanza?



In alto: cassonetti in corso Italia; sopra: l'incrocio tra via Siri e via Fiume.

Ovada. Siamo il paese, o la città, dell'abbondanza? Sì, a giudicare dal numero dei cassonetti della spazzatura, vecchi e nuovi, e dei cartelli segnaletici stradali. Per esempio in corso Italia si contano ben 44 contenitori della spazzatura mentre all'incrocio tra via Siri e via Fiume ci sono 28 cartelli stradali!

Dopo il corso "Liberi dal fumo"

Un centro antifumo operativo da gennaio

Tagliolo Monf.to. "Liberi dal fumo" è il titolo dell'iniziativa di sabato 17 novembre nella sala consiliare comunale.

Si tratta di un corso organizzato dal Gruppo di educazione sanitaria dell'ASL 22, col servizio di Pneumologia ed il Distretto di Ovada, rivolto a medici di famiglia ed operatori sanitari chiamati a far parte delle professionalità coinvolte nella costituzione del Centro antifumo, che aprirà ad Ovada all'inizio del prossimo anno.

Al progetto si dedica da tempo un gruppo di lavoro costituito dal dottor Costantino Girardengo, direttore del Dipartimento delle dipendenze, il responsabile dell'educazione sanitaria e del Distretto di Ovada dottor G.C. Faragli, il dottor Rolando Braschi direttore del servizio di Pneumologia, il dottor P.L. Olivieri psicologo dello staff di educazione sanitaria, la dott.ssa Emanuela Cavazza dirigente medico Ser.T, e la dott.ssa Carla Fiori, funzionario amministrativo del Gruppo di educazione sanitaria. Analizzando i numerosi dati epidemiologici dispo-

nibili relativi all'abitudine al fumo in età adolescenziale, i componenti del Gruppo di lavoro hanno constatato che non esisteva una casistica altrettanto ampia per quanto riguarda la dipendenza da fumo in età adulta.

E' stata perciò organizzata la distribuzione agli assistiti in età adulta, con i medici di famiglia dell'ASL 22, del "test di Fagerstrom", un questionario appositamente studiato per valutare i rischi collegati all'abitudine al fumo. Una prima e parziale valutazione dei dati ottenuti è stata proposta ai partecipanti al corso, per iniziare ad analizzare insieme l'incidenza del fenomeno nella zona di Ovada.

Il momento successivo sarà quello di promuovere, con esempi positivi e azioni persuasive, unitamente al rispetto della normativa vigente sul divieto di fumo, la formazione di una cultura ampiamente diffusa e condivisa del "non fumo".

In questo contesto si collocherà l'attività del Centro antifumo di Ovada di cui, una volta costituito, saranno pubblicizzati ubicazione, orari e modalità di accesso.

Lunedì 26 novembre

In Consiglio comunale il controllo di velocità

Ovada. Lunedì 26 novembre, dalle ore 21, Consiglio comunale straordinario.

All'o.d.g.: assessment generale bilancio 2007 - 3ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 - variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica.

Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita. Indirizzi alle società partecipate per l'istituzione di un "comitato di indirizzo strategico" a seguito della riduzione dei consigli di amministrazione.

Accordo di programma con la Provincia per nuovo polo scolastico - primo lotto - cessione immobile della sede di Ragioneria alla ditta Cesa - declassazione. Società "Palazzo del Monferrato" - modifica patti parasociali.

Interpellanza del consigliere

di minoranza Sergio Capello, Liviana Ferrari, Elisabetta Bruzzo sul "comportamento pericoloso di veicoli sulle principali strade cittadine".

Gli interpellanti: "Sempre più di frequente sia sulle arterie di scorrimento (vie Novi, Voltri, Lung'Orba, Gramsci, Molare, c.si Italia, e Saracco) che nel centro storico, si può constatare il passaggio ad alta velocità di veicoli che non rispettano i limiti di velocità, specie di prima sera e di notte, essendo forse radicata la convinzione dell'impunità. Si segnala poi che non sono rispettati i divieti di circolazione e di sosta e i sensi unici. L'instaurarsi di forme diffuse di infrazioni ai regolamenti, fosse anche solo quello stradale, mina progressivamente la convivenza civile." Gli interpellanti suggeriscono quindi di usare più spesso il controllo elettronico della velocità.

E. S.

Il Centro pace per Telefono Azzurro

Ovada. Il Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" ha aderito alla manifestazione di raccolta fondi e sensibilizzazione "Accendi l'azzurro, luce di speranza" organizzata dal Telefono Azzurro per i vent'anni di progetti ed interventi dell'associazione, nata nel 1987. Nel banchetto presente in piazza Cereseto al mattino di sabato scorso sono state esposte candele profumate inserite in confezioni in cartotecnica, al cui interno e c'erano anche semplici ciondoli in ceramica, riportanti il bambino stilizzato del logo del Telefono Azzurro. Omaggio per chi ha contribuito con un minimo di 8,50 euro. I fondi raccolti permetteranno così il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Telefono Azzurro per il 2007. E cioè rafforzare la capacità di consulenza e di intervento del Telefono stesso, coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sulle violenze e sugli abusi dei bambini. Ed il 20 novembre c'è stata la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, occasione per accendere la candela e dire, ancora una volta, no secco alla violenza sui bambini, illuminando di azzurro le case, gli uffici, la città.

Per 500 alunni della scuola media

Maxi lezione all'aperto di sicurezza stradale



Ovada. Maxi-lezione all'aperto per circa 500 studenti della Scuola Media Statale degli Istituti Comprensivi di Ovada e Molare (compresi quindi Silvano, Castelletto e Mornese) sulla sicurezza stradale.

Riuniti nel piazzale-parcheggio di viale Rimembranza, i tanti ragazzi presenti a questo "corso" speciale hanno ascoltato dapprima i tecnici della Consep Moto-Oasi, società di servizi del centro regionale di sicurezza stradale. Poi hanno assistito a proiezioni e video significativi ed impressionanti per la loro efficacia pratica, su incidenti ed inconvenienti vari legati al mancato rispetto delle norme del Codice della strada.

Particolare insistenza, più che giusta, da parte dei tecnici, sull'uso delle cinture di sicurezza in auto e del casco

per chi va su di un mezzo a due ruote. Ma un accenno anche all'uso corretto della bici, il mezzo per spostarsi usato da questi ragazzi.

Ed ancora una raccomandazione speciale sull'uso delle mini-car, le automobili in voga tra i giovanissimi d'oggi per cui basta il patentino, come per i ciclomotori. Occorre saperle gestire bene e rendersi sempre conto che si sta guidando comunque un mezzo stradale, per cui ci vuole accortezza di guida, abilità ed attenzione, ed anche una certa esperienza. Quindi se si usa una mini-car, andare piano e con grande prudenza, specie nel primo periodo di guida del veicolo.

E non è un caso che in questi giorni la Regione stia discutendo sul problema rappresentato oggi dalle mini-car.

Automobilista a 15 anni ed è incidente

"**Ovada.** Quando un ragazzino di 15 anni guida l'auto di papà succede inevitabilmente quello che la foto documenta.

L'incidente è successo domenica scorsa all'incrocio tra via Buffa e via Piave. T.R., quindicenne albanese che abita da tempo in città con la famiglia, alla guida di una Renault Megane lungo via Piave, non ha dato la precedenza a M.D., un'automobilista quarantenne di Molare che percorreva via Buffa con la sua Ford Fiesta.

Inevitabile lo schianto, con la Megane finita anche sulla porta d'ingresso dello studio commercialistico Priarone, danneggiandolo. Illeso il ra-



gazzino, frattura ad una gamba (tibia e perone) per la conducente dell'altra vettura. La sottrazione dell'auto di papà e l'ebbrezza di voler provare la guida sono comunque costate care al giovanissimo "automobilista". Ora sono in corso indagini abbastanza complesse perché nell'incidente è coinvolto un minore.

Manifestazioni e spettacoli in città

Ovada. Sabato 24 novembre, per la 2ª rassegna Spettacoli per bambini al Teatro Splendor di via Buffa, l'associazione "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Ouvertures des saponettes", di e con Andrea Cafaggi. Collaborano gli assessorati comunali alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Un'iniziativa che vuole avvicinare i bambini al teatro vivendolo nella sua dimensione non scolastica, ma quotidiana e familiare.

Il primo spettacolo sarà sabato 24 novembre, alle ore 16,30, presso il Teatro Splendor di Ovada, e vedrà in scena "Ouverture des Saponettes", un concerto per bolle di sapone. Direttore senza orchestra, musicista senza strumenti, cantante senza fiato, un concerto stonato per pensieri fragili per pensieri leggeri per pensieri silenziosi. Regia di Davide Fossa.

Si tratta di uno spettacolo magico di pantomima, clownerie e musica.

Al termine dello Spettacolo sarà offerta una merenda equo-solidale ai tutti i bambini.

Giovedì 29 novembre la Compagnia "A. Bretti" presenta la replica dello spettacolo di Angelo Vitale "Solidarietà". Lo spettacolo, per la regia di Guido Ravera, andrà in scena al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, alle ore 21.10.

Sabato 1ª dicembre allo Splendor, per la 12ª Rassegna teatrale "don Salvi" organizzata dal Comitato Splendor, l'associazione "Sipario cellese" presenta "O vilezzo du sciu Miché" di Emilio Tixi. Tre atti comici in dialetto genovese. Regia di Nando Favareto e Cicci Bertorello.

Anche una calcolatrice del 1927

Successo della mostra di vecchi computer

Ovada. Fra le iniziative promosse per il decennale di attività della "Banca del Tempo", notevole la mostra del Gruppo Informatica "Computer retrò", con esposti "pezzi" che fanno la storia dei personal computer.

La mostra, nello spazio espositivo di piazza Cereseto, è stata un momento significativo di una delle attività che si identificano nel gruppo che, da alcuni anni, grazie alla esperienza di Enzo Ferrando, porta avanti iniziative, rivolte ad adulti, casalinghe e pensionati, e a chi vuole imparare a conoscere le nuove tecnologie ed a usare, a fine corso, i principali programmi informatici.

L'informatica è uno dei settori che evidenzia la evoluzione fatta dalla Banca del Tempo, che si occupava prima di scambio tempo, ma che con gli anni ha ampliato la sua azione, specie con lo scambio di saperi.

La mostra "computer retrò" si è resa possibile dalla disponibilità di un eccezionale collezionista, Giovanni Tabita di Molare, che ha a disposizione oltre 150 modelli.

Ma come mai un metalmeccanico colleziona computer? "Queste macchine - dice Tabita - specie le più antiche, costavano un capitale ma, con



Enzo Ferrando e Giovanni Tabita. (Foto Compu)

le innovazioni, ogni modello è stato superato ed quindi accantonato. Per questo ritengo doveroso conservare questi cimeli, non solo per fare la storia del settore informatico, ma anche per il valore commerciale che avevano nel momento della loro uso. Chi sa dove sono vecchi modelli destinati alla discarica, mi chiami allo 0143/889310 ed io tolgo l'impiccio di un attrezzo che non serve più."

In mostra anche una calcolatrice Comptometer del 1927, collezione Enzo Ferrando.

R. B.

Parla il coordinatore provinciale

Entro novembre i gruppi unici del Pd

Ovada. Dopo gli impegni nelle assemblee nazionali e regionali, gli eletti delle Primarie del 14 ottobre a livello zonale si sono incontrati con il comitato promotore per tracciare le linee programmatiche del Partito democratico.

I presenti erano i sindaci Fabio Barisione, Roberto Gallo, Pino Coco e Franca Repetto; Ivana Maggolino, Luciana Repetto, Monica Ghio, Giacomo Pastorino, Cinzia Grillo, Paola Sultana, Emanuele Rava e Luisa Russo.

"E ne è emersa la necessità di aprire il dialogo coi giovani, le donne, le persone distanti dalla politica e le istituzioni locali, per creare un confronto aperto ed efficace. Le aspettative degli elettori, così numerosi, non vanno disattese, come le scommesse sul territorio e sulla politica locale. Il difficile compito di superamento delle posizioni pregresse rende necessaria un'organizzazione capillare ed il suo coordinamento zonale specie sulle tematiche sovracomunali, come la sanità, l'assistenza, l'istruzione e la formazione professionale, l'economia della zona.

I primi passi riguarderanno l'incontro con le amministrazioni locali dei 16 Comuni della zona di Ovada, il rilancio del questionario tematico, un sito internet con blog, new-

letter, e forum. E la scelta di persone nuove per incarichi di responsabilità che, affiancate da "esperti", lavorino con vicarietà intellettuale. Una peculiarità del partito nuovo sarà essere "voce della gente", che crede in un nuovo modo di far politica e di governare. Affermando il principio dell'interesse generale, il rispetto dell'autonomia delle istituzioni, il rigore etico e civile, la coerenza dei comportamenti, la trasparenza e la sobrietà dei costi della politica in uno stile aperto, catalizzando anche gli "incerti ed i dubbiosi". Per questo è essenziale il rapporto coi mass media, l'incontro con le persone e la comunicazione completa di ciò che si fa e si progetta, anche tramite i media locali.

I prossimi impegni degli eletti: domenica 24 l'elezione del coordinatore provinciale scelto fra tutti gli eletti della provincia ed entro il 30 la costituzione, negli enti locali, dei gruppi unici del P.D.

Il 23 dicembre appuntamento importante: nei Comuni sede di seggio convocate assemblee dei votanti il 14 ottobre per costituire il P.D. nei territori, con le modalità stabilite dal segretario nazionale e dai segretari regionali.

Ai partecipanti alle assemblee consegnato il certificato di "fondatore" del Partito democratico."

Deroghe alla Ztl

Ovada. Con delibera del 19 novembre, la Giunta comunale ha stabilito le categorie di persone che hanno diritto di accesso nella Zona a Traffico Limitato. Tra queste, i commercianti (con mezz'ora di sosta per carico e scarico), i residenti nel centro storico e i proprietari di box auto, gli occasionali come due sposi il giorno della cerimonia.

Ritrovato l'uomo dopo una notte all'addiaccio

Ovada. Un uomo di cinquant'anni, in evidente stato di disperazione per la perdita del lavoro e con il mutuo della casa da pagare, vaga tutta la notte nei campi intorno ad Ovada.

Fino a quando, dietro l'allarme della moglie preoccupata per il mancato rientro del marito a casa la sera, Carabinieri e Croce Verde non lo scorgono in via Molare nei pressi della Nuova Fornace. L'uomo, assai infreddolito ed in forte depressione, è stato così ricoverato all'Ospedale di Novi. Fin qui la cronaca. La perdita del lavoro è un fatto assai grave, specialmente in età matura dove diventa difficile riciclarsi in un'altra attività remunerativa. Ma è altrettanto grave il dover pagare il mutuo - casa e saper con certezza che alla fine del mese non arriva più lo stipendio su cui contare. Al di là del fatto personale, non sarà che certi presunti vantaggi economici di oggi possono esasperare una situazione diventata già drammatica?

Week end senza auto

Ovada. Con delibera del 19 novembre la Giunta comunale ha stabilito l'interruzione del traffico veicolare, nei week end dal 23 dicembre al 6 gennaio, nel comparto cittadino interessato alla Zona Traffico Limitato.

Pertanto nel periodo natalizio andrà in vigore lo stop al traffico, il sabato e la domenica, nel centro storico.

Nasce "Sligge Factory"

Ovada. La Sligge Factory è prima di tutto uno spazio.

Un ex-biscottificio trasformato dall'associazione Due Sotto l'Ombrello in una serie di laboratori di produzione e ricerca, affidati a 5 artisti.

Dalle arti figurative al teatro alla musica, la Sligge è diventata presto un punto di riferimento per i giovani talenti liguri, piemontesi e non solo. Giovedì 29 novembre, alle ore 21, esibizione di Roberta Barabino, cantautrice melodica e spirituale, la cui voce rassicurante e le musiche acustiche richiamano gli anni '60 americani e la beat generation. Gennaro Esposito in arte Zazza e Fabrizio Consoli.

Brevi dal Comune

19.000 euro per "CantarDiVino"

Ovada. Con un decreto dell'Amministrazione comunale del 29 ottobre, l'associazione musicale "A. Reborà" è stata incaricata di organizzare la rassegna teatrale Cantar DiVino per l'anno in corso. Per una spesa complessiva di 19.000 euro.

Controllo mensa

Ovada. Il Comune, con apposito decreto del 23 ottobre, ha incaricato Mariangela Cocco del controllo qualità dei pasti della mensa scolastica per l'anno 2007/2008 e sino al 31 maggio. Spesa dell'intervento 3000 euro.

Concerto di canti natalizi

Ovada. Concerto di canti natalizi giovedì 29 novembre allo Splendor di via Buffa, dalle ore 21.

Promosso dal Centro Aiuto alla vita e Movimento per la vita, il concerto prevede l'esibizione del Coro Cantacup, con Pietrina Massa alla tastiera e Enrico Girardi alla chitarra. Dirige Giuliana Milan.

Il ricavato sarà a favore di mamme e bambini in situazioni di particolare difficoltà.

Dice l'ente promotore: "Con un piccolo aiuto economico ed una affettuosa presenza possiamo aiutare i bambini a crescere serenamente e le loro mamme a vivere con gioia e in modo consapevole il loro ruolo di madri."

Tagliolo al cinema

Tagliolo Monferrato. Lunedì 3 dicembre inizia la rassegna "Tagliolo al cinema" cinema di qualità in dvd al salone comunale.

Inizio proiezioni ore 20.45, organizzazione del Circolo ricreativo culturale tagliolese.

Lunedì 3 "Mio fratello è figlio unico" di Daniele Lucchetti, con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Angela Finocchiaro, Luca Zingaretti.

Le differenti scelte di vita di Accio e Manrico, due fratelli ideologicamente distanti negli anni Sessanta e Settanta.

Al termine della proiezione qualche minuto in compagnia, con salame e Dolcetto d'Ovada.

Festeggiata a Tagliolo la nonnina Ravera

Caterina, 103 anni e non li dimostra!



Tagliolo M.to. Venerdì 16 novembre il sindaco Franca Repetto, il parroco don Luigi Gandolfo, tutti i parenti ed amici, hanno festeggiato i 103 anni di Caterina Ravera. La nonnina è nata il 16 novembre del 1904!

Cacciola espone a Torino

Ovada. Sabato 10 novembre, nell'ambito della "Notte delle arti contemporanee", alla Fusion Art Gallery, piazza Peyron 9 a Torino, si sono inaugurate le personali di Enzo Cacciola, assessore comunale e già sindaco di Rocca Grimalda, e Vittorio Valente, a cura di Edoardo di Mauro e Walter Vallini.

La mostra rimarrà aperta sino all'11 dicembre, il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 19 alle 24 o su appuntamento.

Brava, Francesca

Ovada. Francesca Gotta si è brillantemente laureata, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Scienze Politiche, corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "L'adolescenza: problematiche di confronto tra culture".

Relatore il ch.mo prof. Giuliano Carlini.

Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni dai genitori e nonni.

La leva del 1942 di Molare

I baldi sessantacinquenni festeggiano alla grande



Molare. Festa grande in paese per la leva del 1942. I baldi sessantacinquenni si sono ritrovati insieme in piazza e quindi hanno assistito alla S. Messa in Parrocchia. E poi tutti in trattoria ad Olbicella dove Paola e Federico hanno preparato un succulento pranzo di leva per il gruppo. (foto Eurofoto)

L'ANCORA
per un altro anno
allo stesso prezzo
Campagna abbonamenti 2008

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A dicembre tre scontri-verità

Facile per la Plastipol col debole Malpensa

Ovada. Tutto facile per la Plastipol che sabato 17/11, per il sesto turno della serie B/2 maschile, ha affrontato al Geirino il Malpensa Somma Lombardo, fanalino di coda del girone A.

Troppo evidente la differenza in campo tra le due formazioni per evitare che l'incontro si trasformasse in un monologo biancorosso con logica conclusione per 3 a 0 in poco meno di un'ora. La rattoppata squadra ospite è la candidata numero uno ad una retrocessione che non si può immaginare come possa essere evitata mentre gli ovadesi restano a buon titolo tra i protagonisti del campionato, almeno in questa prima fase che li vede tenere bene il passo della capolista. Il momento della verità arriverà a dicembre con gli scontri diretti con San Mauro, Mondovì e Lavagna che rappresentano sicuramente un nodo importante, se non cruciale, per la stagione della Plastipol.

Per la gara con il Malpensa mister Minetto ha schierato sin dall'inizio Morini, completamente guarito dopo il leggero infortunio della seconda giornata, mentre si sta completando anche il recupero di Puppo che presto po-

trebbe tornare in campo. Per il resto l'andamento della partita lascia ben poco spazio alla cronaca e ai commenti tecnici se non per sottolineare come in questo tipo di gare il pericolo per chi è superiore può solo venire dalla mancanza di concentrazione, così come a tratti è capitato.

Nonostante ciò mai gli avversari hanno impensierito i biancorossi, neppure nella parte iniziale del terzo set quando alcuni errori di troppo hanno permesso ai lombardi di viaggiare per qualche minuto su di un punteggio di parità.

Sabato 24/11 quarta trasferta della stagione, questa volta in Lombardia per affrontare il Parabiago reduce dal successo in trasferta con il Parella Torino. Anche se le insidie non mancano far risultato potrebbe essere di fondamentale importanza per affrontare poi gli scontri diretti.

Plastipol - Malpensa S.L.: 3 - 0 (25/17 - 25/18 - 25/19). Formazione: Crocco (3), Caldon (10), Morini (7), Roserba (11), Quagliari G.L. (9), Belzer (8). Libero: Quagliari U. Utilizzato: Dutto (2). A disp.: Barisone, Peluffo, Puppo, Suglia. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Domenica 25 in trasferta col Libarna

Due volte la Comollo batte l'Ovada Calcio

Ovada. Biancostellati ovadesi in crisi di risultati. E la Comollo Aurora Novi in cinque giorni ha conquistato due vittorie a spese della formazione ovadese. Nel turno infrasettimanale di Coppa Italia i novesi infatti hanno vinto per 2-1 ma è l'Ovada ad accedere ai quarti di finale grazie al successo di 2-0 dell'andata. Domenica scorsa il bis: in campionato i "comollini" hanno avuto la meglio per 1-0. In Coppa Italia ci pensava Bafico a riequilibrare momentaneamente le sorti dell'incontro realizzando un gol pesante. In campionato invece l'1-0 sta un po' stretto ai novesi, che si sono resi pericolosi in numerose occasioni. Bravo come sempre il portiere Esposito a limitare il passivo mentre per il resto la prestazione degli ovadesi ha lasciato a desiderare un po' in tutti i reparti. Attenuanti in casa ovadese le assenze per infortunio di Caviglia, Cairello, Cavanna, D. Marchelli, cui si è aggiunto l'influenzato Siri. Attena, dopo il mercato autunnale, è tornato in Riviera. A questo bisogna aggiungere, contro il Comollo, l'espulsione di Ravera e gli infortuni a Bufa e De Meglio.

Il quadro dunque non si

presenta positivo per la trasferta del 25 novembre a Seravalle col Libarna, se si pensa che anche R. Marchelli, già diffidato, sarà squalificato. Sui recuperabili è certo il rientro di Siri e poi dovranno essere i giovani a dimostrare il loro valore. La "rosa" comunque è assai ridotta e mister Esposito potrebbe essere costretto ad impiegare fin dall'inizio un giovane in più, rispetto ai tre previsti dal regolamento.

Formazione: D. Esposito, Oddone (Parodi), Facchino, Ravera, Ferrari, Marchelli, De Meglio (Bufa), (Bisso), Mazzarello, Monaco, Meazzi, Bafico. A disposizione: Ottonello, Serpe, Zunino. Allenatore: A. Esposito.

Risultati: Arnuzzese - Libarna 1-2; Cambiano - Nicese 1-2; Crescentinese - Valborbera 1-0; Felizzano - Chieri 1-1; Moncalvo - Monferrato 1-1; Ovada - Comollo 0-1; S. Carlo - Marentinese 0-1; Vignolese - Fulvius 4-2.

Classifica: Chieri e Nicese 24; Monferrato 23; Valborbera 22; Vignolese 21; Crescentinese 19; Libarna 18; Ovada e Felizzano 14; Marentinese 13; S. Carlo 11; Cambiano 9; Fulvius e Comollo 8; Moncalvo 7; Arnuzzese 4.

E. P.

Calcio giovanile

Ovada. I Giovanissimi di Tamani primi in classifica dopo la vittoria per 2-1 sul Carrosio. In gol Orrala e Abbruzzese. Formazione: Salmetti, Icardi, Nervi, Morini, Grosso, Abbruzzese, Repetti, Pomella, Adali, Orrala, Sobrero. A disp. Piana, Meloni, Perez. Vittoria dei Pulcini misti del Boys per 2-0 a Vignole, doppietta di Marchelli. Utilizzati: Cremon, Carangelo, Bertrand, Ratto, Montobbio, Marchelli, Barbato, Mallah, Di Lascio, Galli, Parodi. Perdonò gli Allievi dal Due Valli per 3-1. Formazione: Salmetti, Giannichedda, Tedesco, Bagnasco, Massone, Montalbano, Repetto, Montobbio, Arecco, Cesar, Kindris. A disp. Arata, Stinziani, Priano, Bovone, Tuso, Cazzulo, Mazzarello.

Battuta per 5-0 la Juniores regionale dall'Asti. Formazione: Accolti, D. Ravera, Mazzarello, Acquaroli, Gualco, Porotto, Zunino, Santoliquido, Noli, F. Gioia, Bottero. A disp. Piana, Giannichedda, Barabino, Badino, G. Gioia, Orefice, P. Ravera.

Sconfitti gli Esordienti dall'Alessandria per 9-0. Formazione: Garibaldi, Arata, P. Subrero, Bono, Donghi, Marasco, Potomeanu, M. Subrero, Repetto, Kalafato, Porata. A disp. Morabito, Bagliani, La Rosa, Ortis. Superati anche i Pulcini 97 per 6-0 dal Derthona.

Sabato 24 la Juniores alle 15 ospita l'Acqui; al Moccagatta i Boys con le Giovanili Salesiane. In trasferta gli Esordienti con il Due Valli; i Giovanissimi a Tortona. Domenica per gli Allievi Acqui - Ovada.

Nives Meroi, l'alpinista degli 8000

Ovada. Giovedì scorso incontro con Nives Meroi al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà.

Con proiezione del filmato "Il diritto ed il rovescio nell'altalena del Karakorum". La Meroi è l'unica donna alpinista italiana ad aver scalato dieci vette superiori agli 8000 metri, senza uso di ossigeno né portatori di alta quota. Alla serata è intervenuto il presidente Cai prof. Annibale Salsa.

Calcio - Torneo di Natale

Ovada. E' in preparazione il tradizionale torneo di Natale organizzato dall'Ovada Calcio. La manifestazione di calcetto riservata a Pulcini 97 - 98 e 98 si disputerà venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 gennaio 2008. Lo spostamento della data si è reso necessario per trovare uno spazio nel Palazzetto non occupato dai campionati di pallavolo e basket. Le iscrizioni sono ancora aperte e per informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Ovada Calcio al numero 0143/821464.

Nel 2008 trent'anni di pallavolo in città

Volley Ovada-Plastipol binomio di successo

Ovada. L'anno prossimo la Pallavolo Ovada festeggerà il raggiungimento del traguardo dei 30 anni di attività.

Un traguardo importante, costellato da tanti successi e soddisfazioni, l'ultima delle quali, in ordine di tempo, è il riconoscimento della Fipav della certificazione di qualità per il settore giovanile, che inserisce il sodalizio ovadese tra le migliori 400 società a livello nazionale in questo campo.

Ma già quest'anno c'è un altro evento doveroso ricordare perché non meno importante: i 20 anni di affiancamento del marchio Plastipol ai colori biancorossi della Pallavolo Ovada.

Era l'87 quando Giorgio Malaspina, patron della società specializzata nel riciclaggio del polietilene, e quindi di alto valore ecologico, abbinò il marchio dell'azienda ad uno sport giovane e che avesse nell'attività giovanile il proprio punto di forza. La scelta cadde sulla pallavolo ma non fu casuale in quanto la società biancorossa si stava mettendo in luce come una delle migliori realtà della provincia.

E fatto stilizzare ed adattare il marchio societario da Mario Canepa, facendolo diventare il simbolo della pallavolo locale, la Plastipol entrò sulla scena sportiva ovadese con la sponsorizzazione del settore giovanile biancorosso, un felice accostamento costellato da una lunga serie di successi e che ha accompagnato la crescita della società e dello sport cittadino.

Nel '91, dopo il ritiro dell'Edi-M che poteva mettere in crisi il movimento nel frattempo creatosi, la Plastipol su-

bentrò anche nella sponsorizzazione delle prime squadre, dando vita ad un binomio di successo che forse non ha precedenti nella storia sportiva cittadina, sia per durata che per i risultati ottenuti.

La prima squadra maschile da anni è protagonista in B/2 nazionale e quella femminile in C regionale e la bacheca della Pallavolo Ovada in questi 20 anni si è arricchita di prestigiosi trofei e titoli provinciali, regionali, ed ora anche della certificazione nazionale di qualità nel settore giovanile.

Quanto sia importante per i giovani fare sport lo sanno tutti, ed è grazie al sacrificio di dirigenti appassionati come quelli della Pallavolo Ovada che in questo campo la nostra città può essere annoverata come una delle realtà più felici della provincia.

Le associazioni sportive dilettantistiche si reggono principalmente sul volontariato sportivo, vero e proprio volano di un'attività che svolge un servizio sociale insostituibile.

Ma chi si occupa di sport sa anche che il volontariato, da solo, non è sufficiente a far funzionare la macchina delle società dilettantistiche, che hanno anche bisogno di essere supportate dal tessuto economico che le circonda.

Lo sanno molto bene i dirigenti della Pallavolo Ovada che hanno trovato nella Plastipol il supporto indispensabile per crescere e raggiungere traguardi importanti, creando un binomio di indubbio successo che, in questi venti anni, ha contribuito alla crescita di tanti giovani ed ha tenuto alto il nome della nostra città.

Giuso Basket vince

Ovada. Vittoria della Giuso basket, contro il Sarzana al termine di un assolo incontrastato dal primo minuto all'ultimo. Pronti via, in 5' Carrara, Brozzo, Campanella, Moratti e Carissimi confezionano un capolavoro da 24-5, fatto di aggressività nella ricerca difensiva sulle linee di passaggio degli ospiti e determinazione a cercare il contropiede.

Nella seconda parte del primo periodo, segnano ancora Carrara, seguito da Campanella, Corosu e Dichev. Dopo 10' è 37-17.

Solo i due arbitri creano qualche problema alla Giuso che penalizza la difesa: Carissimi, Moratti, Dichev e Paci, quest'ultimo rimane in campo solo 8 minuti complessivi prima del quinto fallo, si carica di penalità.

Ogni giocatore sembra però in stato di grazia: citazione d'onore per Carrara, che si prende tutte le giocate decisive per il 59-33 di fine primo

tempo. Il giocatore chiuderà con 16 punti 6 su 13 al tiro e 4 assist.

La ripresa parte con un 7-0 targato Campanella, l'ala finirà con 27 punti e 10 su 16 dal campo, un libero da fallo subito su palleggio-arresto-tiro, e un'altra conclusione in contropiede su assist di Brozzo: al 22' è eloquente il 66-33. Non c'è più partita fino al termine. "Abbiamo giocato la gara perfetta - ha spiegato al termine della gara il coach Edo Gatti - Sappiamo bene che non sarà facile ripetersi su questi livelli ma il nostro lavoro consiste nel cercare sempre aspetti sui quali migliorare."

Sabato 24 ore 21 Imperia - Giuso Ovada.

Giuso Ovada - Sarzana 100-54 (37-17; 59-33; 87-43).

Tabellino: Brozzo 8, Spaziano 3, Villani 4, Carrara 16, Dichev 8, Moratti 10, Carissimi 13, Paci 2, Campanella 27. All.: Gatti, vice all.: Galdi.

Dopo il Bellinzago trasferta a Novara

Arriva il sesto successo per le Plastigirls

Ovada. Prosegue senza interruzioni la marcia della Plastipol femminile che sabato 17/11 al Geirino ha ottenuto il suo sesto successo consecutivo, successo che consente alla squadra di Mucciolo di tenere il passo delle imbattute Alessandria e Biella.

Per le plastigirls i veri esami arriveranno nelle prossime settimane ed in particolare a dicembre quando si dovranno affrontare le due trasferte consecutive di Biella ed Alessandria. Se la squadra sarà in salute si potrà comunque cercare di fare bene perché tra le ragazze non mancano qualità e voglia di fare, caratteristiche queste che sono emerse anche sabato contro il Bellinzago che, specie nella prima fase di ogni set, ha cercato di mettere alle strette Agosto & C. con una condotta di gara piuttosto aggressiva e buona in fase difensiva. Ciò ha creato qualche momento in cui la Plastipol ha segnato il passo commettendo qualche imprecisione in più rispetto alle gare precedenti ma alla fine l'attaccante ligure con i suoi 25

punti ha trascinato le compagne verso un successo che nella seconda parte di ogni singolo set non è mai stata in discussione. In un'ora e un quarto le biancorosse hanno chiuso la partita che non ha mancato di appassionare il pubblico per una serie di scambi prolungati di buona fattura e di buon dinamismo difensivo.

Per sabato 24/11 per le ragazze di Mucciolo si torna a parlare di esami essendoci in programma la difficile trasferta di Novara con l'Asystel che attualmente è al quinto posto in classifica a quattro punti dalla Plastipol. Si tratta quindi di uno scontro diretto e le plastigirls dovranno lottare per cercare di ottenere un altro risultato positivo e difendere così il loro terzo posto.

Plastipol - Bellinzago: 3 - 0 (25/16 - 25/17 - 25/16). Formazione: Laborde (8), Bastiera (3), Odone (13), Pola (3), Agosto (25), Guido (6). Libero: Fabiano. Utilizz.: Vitale. A disp.: Aiassa, Bisio, Fabiani, Ferrari. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

Brava Valentina

Trisobbio. Valentina Bartucca si è brillantemente laureata all'Università degli studi di Genova presso la facoltà di Medicina Chirurgia, corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagine e radioterapia, con la votazione di 110/110 e lode. Relatrice la prof. Francesca Maiuri.

Titolo della tesi: "Installazione e implementazione di una tac multidetettore in un servizio di radiologia pediatrica. Aspetti tecnici".

Alla neo dottoressa le con-



gratulazioni di mamma, papà, fratello Luca e Matteo.

Presentato sabato 24 novembre

Storia di Campo Ligure nel secolo XIX

Campo Ligure. Il 24 novembre alle ore 16, presso la sala consigliare del Comune, sarà presentata la pubblicazione: "Storia di Campo Ligure nel secolo XIX - Campo Freddo dal 1797 al 1861" a cura del professor Paolo Bottero.

Sono previsti gli interventi dell'autore, del Sindaco Antonino Oliveri e di esperti di storia locale come il professor Tomaso Pirlo, il dottor Massimo Calissano, il professor Giorgio Casanova ed il professor Franco Paolo Oliveri.

La storia di Campo supera finalmente il 1700. Sino ad oggi abbiamo molte pubblicazioni ma nessuna si era misurata con il XIX secolo.

Come ricorda nella prefazione il Sindaco Antonino Oliveri: "...si chiude l'era plurisecolare del feudo imperiale e, dopo la drammatica parentesi dell'occupazione franco-popolacca (una sorta di anno horribilis quello tra il 1799 ed il 1800), prende gradualmente forma, con l'inizio dell'800, il nuovo assetto politico-istituzionale che approderà poi allo Stato unitario".

Il professor Bottero, attraverso un puntiglioso lavoro d'archivio, analizza nei minimi particolari la storia del nostro paese attraverso gli eventi che si susseguono e attraverso le persone che vivevano negli anni dal 1797 al 1861.

Il libro è diviso in quattro parti di cui la prima tratta del-

la Repubblica Democratica Ligure abbracciando gli anni dal 1797 al 1799; la seconda riguarda Campo Freddo nell'Impero francese (1805-1814); la terza parla della Repubblica di Genova (1814) mentre la quarta illustra Campo Freddo nel Regno di Sardegna (1814).

Queste parti si compongono di capitoli che analizzano la vita della comunità in tutte le sue sfaccettature. Così si rivive la storia della municipalità, si possono conoscere le scuole, la sanità, l'anagrafe, il commercio, l'agricoltura, la viabilità, la nascita dell'industria, le tasse ed i tributi anche allora già in essere e gli ordini religiosi.

Da questa lettura, come ci ricorda nell'introduzione l'autore, possiamo confrontare Campo ottocentesco con il nostro ma: "...lo troviamo per molti versi profondamente diverso, come del resto è logico che sia avvenuto: incontriamo durante quel secolo una società tutta tesa all'impegno per crescere, per migliorare, un gruppo che si prodiga in un lavoro indefesso per superare condizioni di vita spesso spaventose, per noi inimmaginabili, immergendoci nelle quali si prova anche un senso di smarrimento, anche perché, come scrive lo storico Peter Robb, malgrado - la patina del tempo, soffermarsi sulla fatica altrui non ha mai entusiasmato nessuno -".

Una gara pessima

Passo falso del Masone in trasferta a Prà

Masone. Dopo la straordinaria prestazione in Coppa Liguria contro il Fegino, l'U.S. Masone perde malamente sul campo di Genova Prà. I ragazzi di mister Morchio hanno disputato una gara davvero pessima. Irriconoscibili non sono riusciti a vincere una partita alla loro portata.

Nel primo tempo il Masone fa la partita, ma sono gli avversari ad avere le migliori occasioni ben neutralizzate da Chericoni. Al ventottesimo i padroni di casa trovano la rete del vantaggio con la complicità della retroguardia avversaria. Poco dopo il direttore di gara espelle per somma d'ammonizioni il difensore centrale del Prà 96. Il Masone si ritrova così in superiorità numerica in mezzo al campo, ma non riesce tuttavia a trarne giovamento. Poche le occasioni importanti prodotte dal Masone, troppo confusionario. Nella ripresa l'ingresso di Fulvio Ottonello consente alla squadra di migliorare il proprio gioco. Dopo soli due minuti, i biancocelesti riequilibrano l'incontro grazie alla rete di Di Clemente, servito perfettamente da Alessio Pastorino. Ci sarebbe tutto il tempo per completare la rimonta, ma la manovra del Masone perde improvvisamente razionalità, finendo per disunirsi. Da un contropiede incredibile giunge il vantaggio del Prà 96, anche qui su ingenuità della nostra difesa.

Il Masone si getta nella metà campo avversaria per i restanti trentacinque minuti di gara, l'occasione del pari è scampata da Esposito, il cui rigore è intercettato dal portiere avversario. Nel finale sono numerosi i tentativi dei masonesi, ma ancora una volta mancano un po' di precisione e cattiveria sotto porta.

Per quello che si è visto in campo è stata una sconfitta ampiamente meritata. Una giornata storta quindi, che deve far riflettere tutta la squadra per ritrovare maggior lucidità. Il prossimo impegno vedrà il Masone opposto al San Bernardino, sabato 24 novembre, in casa al Gino Macciò.

Mercatino natalizio a Rossiglione

Rossiglione. Venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 dicembre nell'area dell'Expò di ValleStura a Rossiglione si terrà la seconda edizione del Mercatino Natalizio (L'orario andrà dalle 10 alle 22). Accanto al momento commerciale l'Expò ha predisposto una serie di interventi musicali e ricreativi come segue: venerdì 7 dicembre dalle ore 20 concerto del coro A.N.A. Rocce Nere di Rossiglione; del Gruppo Vocale Tiglietese; della Banda di Campoligure e del Coro polifonico di Masone diretto da Daniela Priarone. Sabato 8 dicembre: per tutta la giornata un gruppo di fisarmonicisti intratterrà in maniera itinerante i visitatori per tutta l'area dell'Expò. Il Gruppo di animazione genovese Le Titere invece si prenderanno cura dei più piccini con varie animazioni e laboratori.

Nel ricordo della mamma

Dalla morte di Luca è nato un seme

Campo Ligure. Ci scrive la mamma di Luca Oliveri, Lucia Ponte:

«Domenica 12 marzo 2006, il mio Luca, un meraviglioso ragazzo di vent'anni, durante una scalata alpinistica è "salito" alla casa del Padre.

Dopo un periodo di profondo disorientamento, ho sentito il forte desiderio di rendere in qualche modo "fecondo" un dolore così sconvolgente. Oltre ad intensificare un poco le visite a persone anziane e bisognose di compagnia, ho avviato un'esperienza di volontariato presso il reparto di ematologia di un grande ospedale, a contatto con persone affette in genere da malattie assai serie e sottoposte ad interventi sanitari pesanti, quali ripetuti cicli di chemioterapia, trapianti ecc.

L'associazione cui ho aderito si propone, più che di portare un aiuto "pratico", di offrire, nei limiti delle capacità di ciascuno, un sostegno morale spirituale, privilegiando in modo particolare l'ascolto del malato. Soprattutto all'inizio il mio "lavoro" ha presentato qualche difficoltà perché non è stato (e non è) facile, passando da una persona all'altra nel corso della mattinata, rapportarsi con ciascuna nella sua singolarità, nella sua particolare situazione psicologica e caratteriale.

A poco a poco, però, si impara anche dai propri errori e ci si rende conto che si può riuscire a recare un po' di sollievo a questi fratelli sofferenti se ci si avvicina a loro con semplicità ed umiltà, condividendone le ansie e le speranze.

Svolgendo questo servizio, ho incontrato persone assai diverse ovviamente per provenienza e cultura e mi sono

resa conto di quanto sia utile, a maggior ragione nel caso di pazienti soli o lontani dalla famiglia, la presenza di qualcuno che semplicemente li ascolti, con cui stabilire un dialogo: c'è chi sente il bisogno di parlare della sua malattia, chi preferisce chiacchierare "del più e del meno", c'è l'anziano che si commuove raccontando dei nipotini od il giovane che discute animatamente di sport, c'è l'appassionato lettore che discorre volentieri dei libri che ha sul comodino od il "filosofo" che si interroga sul senso della vita e del dolore cercando di "inquadrare" la propria croce in un discorso più ampio e profondo. Certo, nessun volontario ha la "bacchetta magica" e pretende di risolvere i problemi del prossimo, però, per chi si trova in un momento di particolare fragilità, possono essere di conforto una parola amichevole ed incoraggiante, un gesto delicato ed affettuoso, una vicinanza sensibile e discreta.

E sempre commovente e gratificante, per me, vedere il piacere sincero con cui vengo accolta ed accorgermi di essere aspettata come un'amica.

Ancora una volta ho toccato con mano che, cercando di "farsi prossimo" per qualche fratello "più piccolo", si riceve il centuplo: io ad esempio, ho ricavato una preziosa lezione dalla dignità, dal coraggio, dalla fede irrobustita dalla prova di tante persone che ho avvicinato e consiglio vivamente di affrontare un'esperienza analoga specie a chi si trova in un momento difficile, perché fare, sia pure ogni tanto, il buon samaritano, oltre che un aiuto agli altri reca un significativo arricchimento alla propria vita».

Bicentenario di Garibaldi

Risorgimento in biblioteca con Camillo Saccomanno

Masone. "Volevamo fare l'Italia", di Camillo Saccomanno, sottotitolo "Memorie segrete di un giovane patriota genovese dai moti mazziniani alla presa di Roma" è il libro che sarà presentato, sabato 1° dicembre alle ore 10,30, presso la Biblioteca Civica, dal curatore dell'opera Attilio Bislenghi.

Edito da "De Ferrari" il testo rappresenta un'eccezionale documentazione, "in presa diretta", del Risorgimento italiano che l'autore scrisse per sé, imponendo agli eredi di non darne pubblicazione. Per buona sorte dei lettori non è stato così, grazie alla giustissima disobbedienza dei nipoti Marta e Fabio Saccomanno, che prenderanno parte alla presentazione masonese, essendo molto legati al nostro paese ed in particolare alla Cappelletta, luogo del centenario soggiorno estivo della loro grande famiglia.

"Il diario di Camillo Saccomanno, fornisce una testimonianza scrupolosa ed autentica del nostro Risorgimento: dai moti mazziniani alle campagne militari e alla lotta al brigantaggio, fino alla presa di

Roma. La narrazione è vivace, scorrevole ed essenziale, animata dal diretto coinvolgimento dell'autore. Avvenimenti e personaggi sono tuttavia descritti senza cadute retoriche e con evidente impegno d'imparzialità: e ciò conferisce all'opera un valore ed un interesse del tutto speciali".

Camillo Saccomanno (1834-1918) fu esule mazziniano in Svizzera. Partecipò alla campagna del 1859 nel corpo dei Carabinieri Genovesi. Si unì ai Mille nella campagna del 1860 come Capitano dei Carabinieri Genovesi nella spedizione Pianciani.

Entrò nell'esercito regolare e lottò contro il brigantaggio in Campania e Basilicata. Partecipò alla campagna del 1866. Riprese la lotta contro il brigantaggio al confine con lo Stato Pontificio e in Campania. Nel 1870 partecipò alla presa di Roma. Ebbe il comando di diversi distretti militari. Rientrato a Genova fu direttore della Società di tiro a segno ed in seguito nominato Ispettore Provinciale. Coltivò fin da giovane una grande passione per la pittura.

Nel primo mese di riapertura

Festa all'oratorio "Monsignor Macciò"



Masone. Domenica 14 ottobre c'è stata nei locali dell'opera Mons. Macciò la festa di apertura dell'anno oratoriano masonese 2007/2008: alla realizzazione di questo evento hanno partecipato come al solito il gruppo degli animatori e i genitori; i primi hanno fatto divertire i bambini presenti con una travolgente gara di ballo, con tanto di giuria (!), mentre i secondi hanno preparato per tutti panbiscotto con nutella (slurp)!

Da ricordare poi l'intervento del parroco don Maurizio Benzi (poi assentatosi per una celebrazione liturgica), del canonico don Rinaldo Cartosio e di don Enzo Torchio, uno dei responsabili della pastorale giovanile della diocesi di Acqui. La giornata si è svolta in allegria sotto lo sguardo attento delle suore, che hanno seguito gli animatori nella realizzazione di questa festa.

Sabato 27 ottobre nel salone dell'oratorio si è tenuta la cena dei partecipanti al campo scuola organizzato in giugno dalle suore: in tale occasione è stata possibile la visione su maxi schermo del power-point delle foto del campo, opera degli animatori che hanno partecipato ad esso. Il bilancio della serata è estremamente positivo perché ha permesso ai ragazzi di ritrovarsi tutti insieme dopo molto tempo (ricordiamo che al campo hanno partecipato anche giovani del vicino paese di Campo Ligure) e trascorrere tre ore in allegria.

Altro pomeriggio da ricordare è quello di domenica 28 ottobre, quello della castagnata, realizzata dai ragazzi (i raccoglitori) e i genitori (i "cuochi") con il coordinamento delle suore.

Da segnalare la presenza della capanna missionaria, opera di un gruppo di giovani dell'oratorio che ha come obiettivo quello di raccogliere dei fondi per dei pozzi in Africa, e del parroco don Maurizio.

Insomma, è stato un mese intensissimo per l'oratorio di Masone, più che mai vivo perché ha come suoi primattori gli stessi giovani, che vengono coinvolti dalle suore nella realizzazione di tutti gli eventi, in modo da responsabilizzarli e far prendere loro coscienza di quanto sia importante il loro ruolo all'interno della comunità.

Domenica 19 novembre, infine, i giovani oratoriani si sono impegnati nella sensibilizzazione del Telefono Azzurro mentre nel pomeriggio è stata promossa l'attività della "filigrana di carta".

Confraternite in festa sabato 17 novembre

Campo Ligure. Sabato 17 novembre, le due confraternite presenti nel paese: la "Orazione e morte" di San Sebastiano e la "N.S. Assunta" della "Casazza" hanno dato vita ad un simpatico gemellaggio assolutamente impensabile sino a qualche anno fa.

Dopo una messa celebrata in suffragio dei confratelli scomparsi, una trentina di persone equamente divise fra i due sodalizi si sono ritrovate al tavolo di un ristorante della zona seppellendo, con una rici-

sata e qualche battuta, le antiche rivalità e discutendo, tutti assieme, di programmi e progetti futuri, mettendo assieme le energie e le disponibilità.

L'iniziativa ha raccolto il successo dei partecipanti che, oltre ad aver individuato campi di comune intervento nel breve periodo, si sono già accordati per ritrovarsi il prossimo anno magari organizzando una cerimonia più solenne coinvolgendo la cittadinanza.

ABBONATI
A
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Un primo passo verso lo spostamento a Cairo del Centro Regionale?

Un centro della Croce Rossa nelle aree della centrale Enel

Cairo Montenotte. Una volta costituiva il centro operativo della C.E.L.I., la storica Compagnia Elettrica Ligure che forniva l'energia a tutta la Valbormida. Stiamo parlando di quel vecchio, enorme capannone, situato nel quartiere di San Donato, ormai fatiscente ma che un tempo era circondato da possenti trasformatori dai quali partivano le diverse linee. Poi, a seguito della nazionalizzazione dell'energia elettrica, era diventato centrale ENEL. Ora è soltanto una specie di monumento di archeologia industriale per la verità non proprio decoroso. I vetri rotti, gli intonaci che si stanno disfacendo non sono un bello spettacolo e sono in molti a chiedersi se non potesse prefigurarsi una qualche utile destinazione d'uso a beneficio della comunità.

La risposta a questo interrogativo viene dalla giunta comunale che il mese scorso ha approvato uno schema contrattuale per il quale si concederebbe in comodato d'uso gratuito alla Croce Rossa Italiana il terreno dove un tempo sorgevano i trasformatori. Questa singolare e, diciamo pure gradita, sorpresa è la conseguenza dei rapporti intercorsi tra il Comitato Provinciale della Croce Rossa e l'Amministrazione Comunale. E' stata la stessa pubblica assistenza a chiedere la disponibilità di un'area funzionale ad accogliere i mezzi di Protezione Civile.

Si tratta di un primo passo verso un progetto che potrebbe assumere proporzioni notevoli. Alla Croce Rossa interesserebbe infatti la zona per le sue caratteristiche e per la comodità di accesso tanto da vedere, in prospettiva, lo spostamento a Cairo del Centro Regionale della protezione Civile.

Che l'Amministrazione Comunale abbia ritenuto doveroso accogliere e favorire questa richiesta pare abbastanza ovvio dal momento che con questo provvedimento si sostiene un'organizzazione internazionale che eccelle nel campo dell'aiuto umanitario e del soccorso volontario costi-



tuendo una grande catena di solidarietà che abbraccia un po' tutto il mondo. Sta di fatto comunque che l'aver sul territorio comunale un'entità di questo genere rappresenta per Cairo e per la Valbormida un motivo di grande prestigio, senza contare i benefici pratici che ne deriverebbe anche dall'aver in loco un'organizzazione di protezione civile ad alto livello. Si prefigurerebbe infatti anche l'installazione in zona di un eliporto con tutti i vantaggi che ne deriverebbero.

Per il momento, dunque, la Croce Rossa utilizzerà l'area di via Fornaci adiacente alla ex centrale Enel e chissà che in un prossimo futuro lo stesso fabbricato non possa diventare la sede operativa di

questo prestigioso sodalizio internazionale.

Lo stabile e il terreno adiacente è attualmente di proprietà del Comune che può concedere in comodato gratuito beni mobili ed immobili alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La Croce Rossa avrà dunque a disposizione un'area abbastanza grande dove potrà dislocare i mezzi della Protezione Civile. Questo primo intervento potrebbe effettivamente essere l'inizio di una fattiva collaborazione tra La Croce Rossa e l'Amministrazione Comunale cairese che è stata l'unica, in Liguria, a concedere in comodato gratuito le aree richieste. **PP**

Giornata della Colletta Alimentare

Cairo Montenotte. Sabato 24 novembre, come è ormai tradizione nella nostra città, si svolgerà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Quest'anno c'è però una novità: ai tre i punti vendita che ormai da anni ospitano l'iniziativa, la Coop, il Conad e il Punto Sma, si è aggiunto il supermercato LD in Via Brigate Partigiane. L'obiettivo della Colletta è quello di raccogliere prodotti alimentari non deperibili (alimenti per l'infanzia, omogeneizzati, olio, tonno, legumi, pelati, ecc.) da distribuire durante l'anno ad enti ed associazioni caritative. I prodotti raccolti nei punti vendita della Liguria hanno come destinazione 345 enti convenzionati, che nella nostra regione aiutano più di 47.000 persone. A Cairo si sono sempre raggiunti ottimi risultati e anche in questa occasione siamo sicuri che la nostra generosità verrà di nuovo confermata. Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout, indispensabili per la buona riuscita della giornata e tutti coloro che collaboreranno con la loro spesa. *"Partecipare a un gesto di carità cristiana come la Colletta, così semplice e concreto, accessibile a tutti, svela la legge della vita che è amare, dono di sé".*

Nuova commissione della biblioteca

Cairo M.tte. La Giunta Municipale in data 30 ottobre ha nominato i nuovi componenti della commissione della Biblioteca Civica che ora risulta così composta: Briano Fulvio (sindaco), Giribone Guido (Responsabile del servizio), Penino Matteo (maggioranza), Barlocco Carlo (Minoranza), Ricci Adalberto (ISS), Blangero Maria (G.C. Abba), Caccio Angela (Dir. didattica), Franco Yari e Fumagalli Margherita (utenti), Tognoli Pier Angelo (sindacati) e Montarsino Lorenzo (Pro Loco).

Mercoledì 23 conferenza dei sindaci a Cairo

Pronti alle barricate in difesa dell'ospedale

Cairo Montenotte - «Pronti alla barricata contro il piano di riordino regionale per difendere il nostro ospedale». Ad assicurarlo era la scorsa settimana il sindaco Fulvio Briano, che ribadiva: «questo piano non ci soddisfa e non potrà soddisfarci finché non verrà previsto il mantenimento di un presidio di chirurgia generale.» Forte di questa convinzione il sindaco di Cairo M.tte ha convocato per mercoledì 21 novembre alle ore 17,45 il Di-

stretto Sanitario delle Bormide nell'auspicio che tutti i sindaci facciano fronte unico ed esprimano un "no" secco e deciso contro il piano regionale dell'assessore Montaldo.

Al momento in cui redigiamo il presente articolo non ci è dato di sapere quale sia stata la posizione presa dai sindaci e quale la reazione alle loro proposte.

Un provvido aiuto al sindaco Briano è però già venuto dall'assessore regionale Michele Boffa, che ha dichiarato attraverso le pagine del quotidiano La Stampa: «L'ottica del Day Surgery multidisciplinare è ottima ma, al contempo, deve essere mantenuta una presenza di chirurgia generale proprio per non penalizzare i reparti di Medicina e Pronto Soccorso, oltre agli utenti valbormidesi che poi sarebbero costretti a indirizzarsi verso il Piemonte, come già fanno, o Savona. Ho già predisposto un emendamento al Piano con il quale si chiede che, pur nell'avviare la trasformazione di Chirurgia in Day Surgery, si garantisca comunque il mantenimento di letti di degenza ordinaria in numero pur ridotto per interventi di chirurgia generale minori».

Anche il consigliere regionale dei Verdi ha preso posizione venendo formalmente incontro alle proteste dei valbormidesi:

"E' da alcuni mesi che ho proposto all'Assessore Montaldo il mantenimento di un presidio di chirurgia (4-6 posti letto) all'Ospedale di Cairo - puntualizza Vasconi - ... è importante ricordare come l'ospedale di Cairo sia collocato all'interno del territorio della comunità montana Alta V. Bormida e quindi serve una serie di comuni di montagna e sia quindi di riferimento in una zona difficile soprattutto d'inverno per le condizioni delle strade..."

Pertanto il consigliere regionale dei Verdi minaccia di votare contro in Regione al piano di riordino se non verrà recepito l'apposito emendamento da lui proposto in favore del mantenimento di chirurgia. **SDV**

Dal Comune in comodato fino al 2010

Ceduta alla Forestale la stazione FS di Cairo



Cairo M.tte. Lo stato di abbandono in cui si trovano molte stazioni ferroviarie ormai dismesse provocano in molti un certo disagio. Non fa eccezione lo stabile di via Colla che continua a restare inutilizzato se non per quei pochi locali che ospitano le apparecchiature indispensabili per il funzionamento della linea. L'area adiacente è stata trasformata in parcheggio ma il fabbricato è decisamente fatiscente per cui appare opportuna la decisione della giunta comunale di concederlo in comodato al Corpo Forestale dello Stato. Ne usufruirebbero cioè le guardie forestali che appartengono alla Sezione staccata di Cairo del Comando Provinciale di Savona. Una destinazione d'uso, quindi, di tutto rispetto che va peraltro a rimediare ad una situazione di carattere logistico piuttosto precaria entro cui si trovano al momento ad operare gli agenti della Forestale. La ex stazione ferroviaria, a seguito della delibera di giunta del 13 novembre scorso, diventerà dunque la sede del "Comando di Stazione di Cairo Montenotte" del Corpo Forestale dello Stato che dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali in questione. La concessione ha valore sino al 31 dicembre del 2010 ma alla scadenza potrà essere rinnovato per altri sei anni. Che poi la vecchia stazione sia di nuovo abitata non può che essere motivo di soddisfazione. In questo modo si eviterà che il fabbricato diventi vittima di del degrado a cui sono purtroppo destinati gli immobili disabitati per lungo tempo.

Dal 24 novembre al 2 dicembre

Un po' gratis e in centro le giostrine di S.Andrea

Cairo Montenotte - Questa volta aprirà il 24 novembre il luna Park di Sant'Andrea e sarà di nuovo ospitato dalle centralissime piazza XX Settembre e piazza Garibaldi.

L'accordo raggiunto dal nuovo assessore al commercio Stefano Valsetti con i giostrati prevede quest'anno anche una curiosa novità: un giro gratis in giostra per 1300 ragazzi.

L'iniziativa potrebbe rilanciare la tradizionale fiera d'autunno che si terrà in piazza Della Vittoria e nel piazzale di fronte al cimitero venerdì 30 novembre e sabato 1° dicembre.

Ad ogni ragazzino cairese, dall'asilo sino alle medie, di capoluogo e frazioni, verrà regalato un carnet con un biglietto omaggio per ogni attrazione e due biglietti con

il 50% di sconto, da utilizzare dal 27 al 29 novembre.

La scelta di riportare in centro le attrazioni del Luna Park ha suscitato qualche perplessità, soprattutto tra le associazioni dei commercianti, per i molti posti auto e parcheggi a rotazione che verranno occupati dalle giostrine.

Anche i residenti, probabilmente, dovranno soffrire qualche disagio per il frastuono e la difficoltà di circolazione: problemi, tuttavia, che all'amministrazione comunale devono essere apparsi marginali rispetto all'esigenza di rilanciare la tradizionale fiera d'autunno che, negli ultimi anni, andava scemando soprattutto nell'interesse degli ambulanti e delle tipologie merceologiche presenti nelle bancarelle partecipanti. **SD**

Reazioni contrastanti per la mossa di Malacalza

C'è posto per l'acciaio nel futuro della Ferrania?

Cairo Montenotte. Un'altra soluzione per lo stabilimento di Ferrania? Spunta infatti l'acciaio che ha colto un po' tutti di sorpresa. Si prefigurerebbe la realizzazione di un impianto siderurgico con un risvolto occupazionale di circa trecento addetti. Vittorio Malacalza sembra aver assunto il controllo pieno di Ferrania comprando le quote di Gavio e Messina e si ventilerebbe l'ipotesi di un impianto siderurgico. Di fatto Malacalza disporrebbe di una notevole liquidità avendo ceduto al gruppo ucraino Metinvest due aziende e sarebbe intenzionato ad investire nello stabilimento di Ferrania. Da qui a parlare di acciaio comunque ce ne passa. Sindacati e Comune non vedono ben chiaro in questa storia anche se l'amministratore delegato Cortesi presenta questi ultimi accadimenti come qualcosa di molto positivo. Parlando di acciaio bisogna comunque vedere, tanto per incominciare, se si tratta di lavorazione a freddo o di utilizzo di forni. In quest'ultimo caso sorgerebbero gravi difficoltà di carattere ambientale. Resta comunque da decidere quale sarà il ruolo del Governo con relativi finanziamenti sui quali farebbe affidamento la proprietà. Tutto sarebbe comunque in alto mare perché non sono ben chiari i ruoli e le competenze dei diversi protagonisti che si muovono sulla scena.

Il 26 novembre prossimo avrà luogo l'assemblea dei soci che si riunirà per decidere per la ricapitalizzazione della società o, eventualmente, per una sua messa in liquidazione. E l'esito di questa assemblea dipende da una miriade di fattori, non ultimo l'atteggiamento del Governo e la sua disponibilità ad intervenire con cospicui finanziamenti. **PP**

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 25/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 25/11: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 18 novembre

Festa del ringraziamento in parrocchia a Cairo

Cairo M.te - 18 novembre: festa della comunità locale!

È stata questa la data scelta per ricordare a ciascuno di noi che è importante fare festa per la propria famiglia cristiana concreta, la parrocchia in cui si vive e si svolge il proprio servizio.

La vita in Parrocchia racchiude davvero in sé tutto il mistero della realtà umana: gioie, dolori, fatiche, speranze, progetti e delusioni, conflitti e ricerca di unità.

Queste dinamiche, inevitabili per chi vuole vivere e crescere insieme agli altri, non possono oscurare la grande verità a cui Gesù ci chiama ogni giorno: essere una cosa sola come Lui lo è con il Padre.

Tale idea chiave è stata presentata nelle diverse omelie di questa domenica, in cui attraverso la Liturgia si è cercato di far gustare la bellezza di essere Chiesa, comunità di credenti in cammino.

Intenzionalmente è stato scelto di far coincidere la festa della comunità locale con la festa del ringraziamento.

Si è chiesto ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie di esprimere il proprio grazie a Dio e alla comunità attraverso un gesto di condivisione: portare alcuni generi alimentari per le persone più povere, che sempre più numerose si rivolgono in canonica o al Centro di Ascolto.

Vedere tanti bimbi e varie



persone portare con gioia alcuni pacchetti di pasta, zucchero, biscotti, per esprimere il proprio desiderio di condividere, ha creato un clima di vera festa, dove davvero nessuno era escluso.

Grazie, Signore, per chi in modo evidente o in modo nascosto sta costruendo comunione in questa Parrocchia. Grazie a chi sa offrire la sofferenza e la malattia per convertire i nostri cuori, perché si aprano maggiormente agli altri.

Grazie a Te, Signore, che nella vita di ogni giorno ci sostieni in questo cammino di fede, speranza e carità... in quella comunione vera e profonda che solo Tu ci aiuti pazientemente a realizzare.

Nel convegno di sabato 24 a Cairo

Gli incidenti domestici nel mirino dello Zonta Club

Cairo M.te - "Prevenzione degli incidenti domestici... quando la casa diventa pericolosa". Questo è il titolo dell'importante convegno che lo Zonta Club Valbormida in collaborazione con l'Associazione Italiana Donne Medico (A.I.D.M.) e il patrocinio del comune di Cairo Montenotte organizza sabato 24 novembre, alle ore 8.45, presso la Sala Consiliare del comune di Cairo.

Alla presenza del sindaco, avvocato Fulvio Briano, della presidente dello Zonta sig. Emanuela Pedrazzani e della presidente dell'A.I.D.M. dott. Maria Paola Briata, la dott. Giovanna De Giorgi, zontiana, avrà il compito di condurre la giornata alla quale tutti i valbormidesi sono invitati.

Gli argomenti del dibattito riguardano la sfera della quotidianità e trattano dei più comuni e banali ma pericolosi incidenti, che possono capitare ad ogni minima disattenzione e ad ogni età.

Medici dell'ASL 2 di Savona parleranno dei pericoli nascosti in un ambiente familiare come la casa.

Dopo il saluto del sindaco e delle presidenti delle associazioni si parlerà di "Incidenza e tipologia degli interventi urgenti e di pronto soccorso per gli incidenti domestici" con il dott. Danilo Cimolato della Centrale Operativa 118 e con il dott. R Lerza direttore del pronto soccorso dell'ospedale



San Paolo di Savona. Seguirà il dott. M. Modenesi, geriatra, direttore del dipartimento cure primarie ASL 2 savonese che parlerà di "Prevenzione per l'anziano in casa e nelle Residenze Protette".

Il dott. F. Lanza, ortopedico specialista nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure tratterà "Fratture nell'anziano e traumatismi nelle casalinghe".

Il veterinario dott. M Lovisio responsabile S.S. veterinaria ASL 2 savonese illustrerà "Animali e incidenti domestici" mentre la dott. Roberta Mulas e il prof. A. Cohen pediatri del reparto pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, concluderanno gli interventi con prevenzione in età pediatrica. Seguirà il dibattito.

A Cairo Montenotte dal 24/11 al 2/12

Info Point spalancato per la Fiera di S.Andrea



Cairo M.te - In occasione delle iniziative che si svolgeranno a Cairo Montenotte per la festività di Sant'Andrea, l'Info Point turistico comunale rimarrà aperto tutti i giorni, festivi compresi, dal 24 novembre al 2 dicembre.

Le iniziative riguardano, com'è tradizione, il luna park che quest'anno tornerà nella piazza delle ex prigionie da sabato 24 novembre a domenica 2 dicembre, e la Fiera di Sant'Andrea, che si svolgerà in piazza Della Vittoria venerdì 30 novembre e sabato 1° dicembre.

Le aperture straordinarie del punto di informazioni turistiche avverranno secondo il seguente orario:

sabato 24 novembre: 9.30 - 12.30; 16.00 - 18.30
domenica 25 novembre: 16.00 - 18.30
venerdì 30 novembre: 16.00 - 18.30
sabato 1 dicembre: 9.30 - 12.30; 16.00 - 18.30
domenica 2 dicembre: 16.00 - 18.30

L'Info Point turistico del Comune di Cairo Montenotte è situato nella Torre delle ex Prigionie in piazza Garibaldi 19

ed è gestito dalla Esseci Servizi e Comunicazione. L'ufficio turistico distribuisce materiale promozionale su Cairo e sulla Val Bormida e fornisce informazioni sul patrimonio culturale, artistico e naturalistico della città e delle frazioni, sulle manifestazioni e sulla ricettività del territorio.

Per contattare lo sportello: 019.502164

Per informazioni a sportello chiuso: 331 7318243

ANNIVERSARIO



Olga PISANO
ved. Forzieri

Nel primo anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto il figlio Vittorio, i nipoti ed i parenti tutti ed annunciano che la s.messa anniversaria sarà celebrata nella parrocchiale di Dego sabato 24 novembre alle ore 18. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

A Radio Canalicum - San Lorenzo

Nuova programmazione di "Un medico per voi"

Cairo Montenotte. Mercoledì 21 novembre alle ore 19.15 sarà presente a Radio Canalicum il Dottor Mauro Naclerio, Dirigente medico nell'Unità Operativa di Igiene e Sanità pubblica presso il Distretto di Carcare, per parlare degli aspetti di igiene e profilassi in generale; dello stato attuale delle malattie infettive; alcune sono scomparse, ma se ne affacciano delle nuove, con particolare riferimento alla Val Bormida.

In questo incontro si parlerà inoltre del problema zecche e pidocchi.

Mercoledì 28 novembre alle ore 19.15 ci sarà il Prof. Antonio Fibbi, Direttore medico nell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale San Paolo di Savona. In questo incontro il Prof. Fibbi parlerà delle vertigini. Il programma andrà in replica al venerdì e al lunedì alle ore 10.15, venerdì anche alle ore 14.30.

"Meno male che ci sei" a Millesimo

Millesimo - Venerdì 16 novembre sera in Comune è stato presentato il romanzo «Meno male che ci sei» della millesimense Maria Daniela Raineri, edito dalla «Sperling&Kupfer».

Un toccante romanzo d'amicizia e d'amore che vede come protagoniste Allegra, 17 anni, trascurata dalla famiglia ed innamorata di un ragazzo che però non s'accorge di lei, e Luisa, 35 anni, intrappolata, suo malgrado, in un amore sbagliato.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. I carabinieri hanno arrestato Riccardo Cinti, 37 anni, pluripregiudicato carcarese, con l'accusa di associazione a delinquere per il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Cairo Montenotte. Il maresciallo Stefano Grattarola è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Cairo Montenotte. Sostituisce il luogo tenente Franco Laino che ora fa parte della squadra di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Savona. Il mar. Grattarola, prima, era in servizio al nucleo della Banca d'Italia a Savona.

Cadibona. Un incendio ha impegnato per circa tre giorni la forestale, i vigili del fuoco, la protezione civile, due Canadair e due elicotteri. Il rogo ha distrutto 70 ettari di bosco alle spalle di Cadibona, minacciando località Ciatti.

Valle Bormida. Nella settimana scorsa è arrivato il primo freddo invernale. Le temperature sono scese di molto, andando sottozero nelle ore notturne in tutta la Valle e raggiungendo anche i 5/6 gradi sotto zero a Bardineto, Calizzano ed Osligia.

LAVORO

Natale Con Arte: Presso la galleria "Con Arte" di via Brignoni a Savona, fino al 27 gennaio, si terrà la collettiva "Natale Con Arte". Alla mostra partecipano gli artisti: Enrico Baj, Gio-setta Fioroni, Jean Michel Folon, Keith Haring

Teli dipinti. Fino al 30 novembre a Savona, presso la Galleria d'Arte del Cavallo al Centro dell'Arredamento di Valleggia, sarà aperta, tutti i giorni dalle 17 alle 19, la mostra "Teli dipinti" cui hanno partecipato una cinquantina d'artisti per la celebrazione del 50° Anniversario del Situazionismo.

Foto d'epoca. Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2008
al prezzo dell'anno scorso

Il Cogoleto ferma per 3 a 1 la compagine cairese in serie D

La Vitrum & Glass a gonfie vele ma il Volley Cairo rallenta

Serie D femminile

Cairo M.tte - La Vitrum & Glass di Carcare ritorna prontamente alla vittoria e lo fa in maniera netta affermandosi per 3 set a 0 sul Pietra Ligure, una squadra affamata di punti ed ancora al palo.

La delusione per lo stop interno con l'Alassio, lascia il posto dunque all'entusiasmo per la 3ª vittoria esterna su tre gare, la 4ª su cinque gare, che vale il 4º posto, ad una manciata di punti dalla vetta. Si preannuncia pertanto "bollente" la serata di sabato 01.12.07, quando il palazzetto dello sport di Carcare (dopo un turno di stop del campionato) si vestirà nuovamente di biancorosso, per il match contro il Casinò Sanremo. Venendo alla gara, Valle schiera a tempo pieno la giovane promessa Giulia Masi (classe 1993) che sostituisce, al centro, la titolare Camerini, bloccata da un fastidioso dolore alla spalla. Per il resto consueta formazione con Torresan in regia, Gagliardi libero, Tufano opposto, Briano al centro ed infine Viglietti e Dagna in banda. Sicuramente emozionata anche Deborah Briano (classe 1992) per il suo esordio in panchina! La partenza biancorossa è rabbiosa e per il derelitto Pietra ligure è subito buio pesto! Sul 15 a 10 per le valbormidesi il tecnico pietrese chiede time out, ma la marcia della V & G è innarrestabile: Paoletta Dagna mette a terra 3 punti consecutivi ed una bordata di Chiara Briano fissa il punteggio sul 25 a 15. Il 2º set è la fotocopia del primo. Un muro imperioso di Masi dà il via all'allungo delle biancorosse che si arresta solo quando la V & Glass sigla il 25 a 20.

Sembra tutto facile, ma ecco nel 3º set ricomparire i fantasmi del match perso con l'Alassio: le biancorosse appaiono titubanti e troppo imprecise: il Pietra prende coraggio e con un moto di orgoglio assume il comando delle operazioni e si porta avanti conseguendo un pesante 17 a 10. Il set sembra compromesso ma non è così. La Torresan va in battuta ed è la svolta: la ricezione del Pietra vacilla e la V & G dapprima recupera sul 20 pari e poi si porta sul 22 a 20 ma non è ancora



finita.. le pietresi agguantano il pareggio e così si va avanti punto a punto sino a che un guizzo di Paoletta non sigla il sofferto ma esaltante 28 a 26 tra il boato di gioia del (come sempre) folto pubblico di fede biancorossa. Da segnalare anche i preziosi ingressi di Testa ed Ivaldi.

Classifica: Pt 13 Loano, 12 Imperia ed Alassio, 11 Vitrum & Glass, 10 Celle ligure, Quiliano e Cogoleto, 5 Casinò Sanremo 4 Albenga, 3 Diano Marina, 0 Pietra Ligure e Sampor Savona.

Serie D maschile

Primo stop del campionato per il Volley Cairo, che perde per 3 set a 1 contro l'ostico Cogoleto. I punteggi dei vari set testimoniano di un grande equilibrio e di un match giocato punto a punto e perso da chi è non ha mostrato la lucidità necessaria per portare a casa la vittoria.

Il 1º set è appannaggio del Cogoleto (25 a 23). Pronta la reazione del Cairo che pareggia i conti con analogo distacco. Riprendono a condurre di nuovo i rivieraschi aggiudicandosi la 3ª frazione di gioco (25 a 23) che poi consolidano con un sofferto 26 a 26 nel 4º e decisivo set.

Si annuncia dunque delicatissimo e vibrante il big match che sabato 24.11 ore 20.30 al palasport di Cairo vedrà opposti il Volley Cairo e la neo capolista Finale.

1ª Divisione f.: netta vittoria del Volley Cairo nella trasferta di Ceriale. Le ragazze di Simone Oliveri incamerano la 2ª vittoria consecutiva con il perentorio punteggio di 3 set a 0 (25 a 21).

, 25 a 12, 25 a 21). Cresce l'entusiasmo intorno alla formazione che appare solida ed equilibrata in ogni settore. Commenta il tecnico valbormidese: «Partita non molto bella sul piano tecnico sia da parte nostra che del Ceriale, l'esperienza e la grinta delle ragazze ci ha consentito di portare a casa i tre punti...».

Under 18 f.: La Casa del Mobile cede l'intera posta alla "cozzata" Albisola (0 set a 3), ma il team biancorosso palesa notevoli miglioramenti, sia a livello individuale che collettivo, tanto da giocare gran parte del match alla pari contro la formazione probabilmente più forte del girone. Curioso esaminare le formazioni che si sono fronteggiate. Si è trattato di fatto, quasi di una partita in "famiglia" e questo perché l'Albisola, ha schierato ben 5 elementi che militano nella serie D della Vitrum & Glass di Carcare ovvero Testa, Briano, Ivaldo, Camerini e Tufano.

Incendio di notte a Carnovale

Cairo M. Incendio, Sabato notte 17 novembre, dinanzi ad una segheria in località Carnovale, a Cairo. Per spegnere le fiamme, provocate con ogni probabilità da un mozzicone di sigaretta, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento cairese che in mezz'ora hanno riportato la situazione alla normalità.

Più 5 per cento nell'anno 2006 per la Torino Savona

Cairo M.tte - Nel 2006 il fatturato del tratto autostradale «Torino-Savona» è cresciuto del 5 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 57,7 di euro a 60,6 milioni di euro.

I dati relativi all'anno in corso e gli esperti dicono che il traffico dovrebbe ulteriormente aumentare nel 2007 (del 3 per cento) e addirittura del 10 per cento entro il 2010.

Un trend di crescita per la Torino Savona che continua dal 2001, quando fu completato il raddoppio. Il dato di sviluppo si accompagna con un drastico calo degli incidenti e, in seconda battuta.

I risultati raggiunti dalla Torino Savona realizzano così il sogno della Fiat - che realizza e progetta la prima corsia dell'autostrada - di far viaggiare i torinesi e i piemontesi verso il mare della Riviera Ligure di Ponente, possibilmente su auto della casa torinese.

Contributo straordinario per gli asili privati cairesi

Cairo Montenotte. Il 13 novembre la Giunta Comunale ha deliberato di erogare la somma di 500 Euro in favore delle quattro sezioni (oltre 80 bambini) della scuola privata dell'infanzia Mons. Bertolotti ed altri 250 Euro in favore dell'asilo Vincenzo Picca di Bragno (due sezioni).

Il provvedimento è stato motivato dal fatto: «... che entrambe le scuole assolvono insostituibili funzioni sul territorio, integrando l'offerta educativa e rispondendo alla domanda di servizio che, diversamente, non risulterebbe soddisfatta nella sua interezza dalle sole istituzioni pubbliche operanti sul territorio...» ed anche per «...un gesto di meritato riconoscimento per le attività profuse in favore della città... con un contributo una tantum in occasione delle festività natalizie che impegneranno entrambi le scuole in iniziative ed intrattenimenti diversi aperti alla cittadinanza.»

Progetto sicurezza in Comune ad Altare

Altare - In base alla Legge Regionale 28/2004: "Realizzazione di progetti integrati per la sicurezza del cittadino ai sensi del protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Prefettura, Province e Comuni capoluogo", l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto un progetto che prevede una spesa complessiva di Euro 39.000 finanziato con contributo Regionale tramite Provincia di Savona di Euro 31.200 e la rimanenza di Euro 7.200 a carico del Comune. L'intervento, oltre a garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, intende anche riqualificare dal punto di vista urbanistico la zona del Polo Scolastico in prossimità del Centro Ludico-Sportivo "Zeronovanta" e consiste nell'installazione di:

- 3 punti luce doppi posizionati in modo da illuminare sia

Domenica 18 novembre a Cairo

Baseball, stage di lancio per un gioco di qualità



I partecipanti allo stage di Cairo sul lancio

Cairo M.tte - Si è svolto domenica scorsa 18 novembre il clinic sul lancio organizzato dal Comitato Tecnici Ligure con la partecipazione del "pitching coach" della nazionale italiana Juniores Rolando Cretis; numerosa l'affluenza dei tecnici liguri che al mattino hanno ascoltato una lezione teorica sulla meccanica del lancio. Al pomeriggio, in palestra, sono stati messi in pratica gli insegnamenti teorici del mattino applicati ai

lanciatori di tutte le categorie; massiccia la partecipazione degli atleti della Cairese che sottoponendo la loro meccanica all'occhio esperto del tecnico federale hanno permesso ai tecnici di sperimentare tecniche di correzione ed esercizi di perfezionamento. In chiusura di giornata grande soddisfazione degli allenatori cairesi per il lavoro svolto e per la qualità della partecipazione delle giovani promesse valbormidesi, apprezzamento anche per il contributo e la disponibilità di Rolando Cretis.

Prossimo appuntamento con il Lancio domenica 2 dicembre per la seconda puntata del clinic a Genova.

Per la categoria C1 sabato a Bologna si è svolta la riunione delle Società militanti nella Categoria e l'assemblea ha discusso ed approvato le linee per la stagione 2008, le maggiori novità consistono nell'utilizzo obbligatorio delle mazze di legno in sostituzione delle mazze di metallo, inoltre il calendario si arricchirà della fase di intergirone da disputarsi con il girone confinante (4 incontri in più) e anche se non ancora ufficiale sembra che tre formazioni sarde faranno parte dell'intergirone abbinato a quello della Società Valbormidese. I dirigenti della Cairese prendono atto dell'innalzamento del livello della categoria che si otterrà sia con l'uso delle mazze di legno, sia con l'aumento del numero di partite giocate, ma, nel contempo esprimono preoccupazione per l'aumento dei costi che tutto ciò immancabilmente porterà.

Riceviamo e pubblichiamo

Metropolitana leggera FS: sì, ma...

Cairo Montenotte. Ci scrive da Terzo il signor Roberto Borri.

«Ho avuto modo di leggere l'articolo pubblicato a pagina 50 del numero di domenica 18 novembre 2007 e mi permetto di scrivere alcune osservazioni».

«Finalmente, s'intende utilizzare il sistema ferroviario, comprendente due linee a semplice binario, che collegano San Giuseppe di Cairo con Savona. Nell'articolo si parla di lavori vari, come la realizzazione di marciapiedi o di pensiline, ma non si fa minimamente cenno al raddoppio della linea via Altare, linea che è stata realizzata verso la fine del secondo decennio del Novecento con le opere d'arte pronte ad accogliere un armamento a doppio binario, ma, malgrado, armata a semplice binario. Con una spesa non eccessiva (anche se dubito essere contenuta in soli venticinque milioni) si avrebbe un miglioramento non indifferente delle prestazioni delle linee, considerando anche l'impiego per i trasporti merci ed il prevedibile incremento di frequenza dovuto all'istituendo servizio metropolitano».

«Sul versante di Ferrania, la dissennata politica tristemente famosa con il nome di rete snella adottata da miopi figure delle Ferrovie dello Stato ha eliminato, oltre al posto di movimento di Sella (eliminazione già più comprensibile), anche uno di tre binari della stazione di Ferrania, riducen-

do ad una sola la possibilità d'effettuazione di precedenze ed incroci e la pur lodevole realizzazione della fermata di Bragno è stata condotta perseguendo l'idea del massimo risparmio economico possibile, senza prevedere almeno una copertura, quanto mai necessaria in zone dal clima non proprio clemente».

«Sarebbe necessario, inoltre, prevedere, almeno a livello di progetto, un miglioramento dello scalo di San Giuseppe di Cairo, punto d'incontro di quattro diramazioni». «L'effettuazione del servizio metropolitano impone la sostituzione dei deviatori da 30 km/h con altri da 60 km/h e l'arricchimento numerico dei binari nello scalo principale, marciapiedi e sottopassaggi o sovrappassaggi ampi in tutte le località, né deve essere preclusa la possibilità di raddoppio verso Ceva, di primaria importanza per il traffico a lungo percorso, e verso Alessandria, necessario, almeno fino a Cairo Montenotte per il servizio metropolitano».

«Nella stazione di Savona, inoltre, abbiamo ancora la copiosa presenza di deviatori da 30 km/h la qual cosa penalizza soprattutto i treni provenienti dal Ponente Ligure e diretti in Piemonte, treni che si trovano costretti a percorrere il lungo tratto dal segnale di protezione fino alla radice ad una velocità molto ridotta. Anche qui sarebbe auspicabile la sostituzione con altri deviatori da 60 km/h».

IMMOBILIARE DOMUS



Intermediazioni Immobiliari

Valutazioni gratuite immobili

Consulenza Tecnica Bancaria e Legale

Soluzioni per la progettazione e la ristrutturazione

Immobiliare Domus di Marilena Vergellato

Sede: piazza Garibaldi 8 - Cairo Montenotte
Tel. 019 5090472

Nuovo punto vendita: via Montenotte 3
Tel. 019 502673 - Cell. 338 1113910

www.immdomus.it - e-mail: info@immdomus.it

Dal gruppo "Uniti per cambiare"

Proposta di Variante ambientale al Piano regolatore di Canelli

Canelli. Nella conferenza stampa di venerdì sera, 16 novembre, il gruppo di minoranza "Uniti per cambiare" ha illustrato l'o.d.g. che presenterà nella seduta del 22 novembre del Consiglio comunale. In particolare, e giustamente, ha insistito sulla: "Proposta di Variante Ambientale al PRGC vigente nella città di Canelli" che, con ogni probabilità, diventerà campo di battaglia delle amministrative del 2009.

"È venuto il momento - ha aperto Mariella Sacco - di prendere atto che le risorse del futuro non è detto che stiano tutte nel passato, pur molto importante, della nostra città.

È venuto il momento di trovare un rapporto tra particolare e generale, cioè tra intervento singolo e il disegno generale della città.

È venuto il momento di chiederci tutti 'quale città vogliamo' e di portare i problemi del Piano regolatore in primo piano e subito.

Il piano regolatore di Canelli, frutto di una storia industriale che è il vanto e la ricchezza della città, ora si trova in grave sofferenza, inadeguato alle attuali esigenze della popolazione".

Nella proposta della Minoranza si legge:

"Vista la reazione in seguito all'abbattimento dei 99 platani, visto che la riqualificazione dell'ex Galoppatoio penalizza lo spazio verde, visto il degrado che subisce il patrimonio architettonico con perdita d'identità urbana e locale, preso atto della necessità della riqualificazione delle numerose aree industriali dismesse, preso atto del grosso sviluppo residenziale non affiancato adeguatamente da uno sviluppo



del verde, constatati la presenza delle troppe barriere architettoniche che ostacolano i disabili, preso atto di alcuni edifici industriali che deturpano il patrimonio ambientale, appurato che le nuove forme d'inquinamento dei centri urbani (smog, ozono, polveri sottili) e l'incremento del traffico urbano necessitano di individuare fonti rinnovabili per la produzione di energia, preso atto del forte impulso a livello europeo nella produzione di energia solare, preso atto che in città non esistono forme alternative di circolazione (piste ciclabili, marciapiedi adeguati, isole pedonali)..." la minoranza invita il Consiglio comunale a deliberare l'avvio, in tempi certi e brevi, una "Variante Ambientale Generale del PRGC" che privilegi il recupero e la valorizzazione del centro storico, maggiori spazi verdi, un'edilizia attenta al contenimento energetico, nuove costruzioni maggiormente integrate nell'esistente e nel paesaggio, e che il Comune costituisca un'apposita commissione formata non solo dai tecnici dell'Amministrazione, ma anche da rappresentanti di maggio-

ranza e minoranza ed eventuali consulenti.

Nel Consiglio di giovedì 22 novembre, Paolo Vercelli chiederà dello sbriciolamento dei pannelli fonoassorbenti installati nei locali della mensa della scuola media in quanto non idonei per un locale mensa e chiederà spiegazioni sulle ripetute attivazioni del segnale antincendio installato nel locale mensa che crea disagio per gli insegnanti e gravi rischi per i bambini che sono costretti a scendere in strada, in mezzo al traffico.

I consiglieri Mariella Sacco e Enrico Gallo presenteranno una mozione perché il Consiglio comunale deliberi un bando pubblico per la programmazione e la gestione delle attività teatrali e musicali relative alla stagione 2007-2008. E ciò "per favorire un progetto chiaro, circostanziato, definito nei tempi, nella forma e negli obiettivi". Sacco e Gallo, inoltre, chiederanno a che punto è giunta la valutazione da parte dell'UTE riguardante l'immobile ex magazzino Enel di via Roma e come intenda muoversi la Giunta sulla sua alienazione o eventuale permuta.

Il verde del paesaggio vissuto nel territorio

Canelli. Alla Fiera del Tartufo e di San Martin, domenica 11 novembre, non si sono solo visti tanti tartufi e bottiglie di vino, bancarelle con i prodotti più incredibili alimentari e non, degustazioni, pranzi, ma anche esibizioni di musicisti e artisti di strada, tanta voglia di volontariato, di libri, cultura, mostre, tavole rotonde.

Su una val la pena di ritornare: "Il futuro verde del paesaggio - Gli alberi tartufigeni, il verde urbano, il paesaggio e il museo diffuso d'arte contemporanea" svoltasi presso le cantine Gancia.

I relatori introdotti dall'Assessore allo sviluppo del territorio Giuseppe Camileri e dal presidente di Piessepi Oscar Bielli (organizzatore della tavola rotonda) sono stati: Gianfranco Berta, distillatore di grappa, presidente dell'Astesana Strada del Vino e Presidente provinciale della Confartigianato (ha trattato il tema "La produttività nel rispetto del territorio"); Maria Pia Dal Bianco, coordinatore unico per i restauri del Premio Grinzane Cavour ("L'insediamento di opere d'arte nel paesaggio"); Luigi Dell'oste, funzionario Tecnico Divisione Ambiente e Verde del Comune di Torino ("Il verde 'Urbano', dal paesaggio alla

fruizione"); Francesco Tagliaferro, responsabile per la Sperimentazione in Tartuficoltura dell'IPLA, Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente ("Tartufige e piante tartufigene nel paesaggio rurale ed urbano").

Per l'Assessore Camileri, una problematica comune a molte amministrazioni è quella di migliorare la pianificazione, la progettazione, la gestione e la manutenzione del sistema degli spazi verdi urbani.

"Una città - ha puntualizzato - è tanto più vivibile quanto più sa conciliare costruito e natura, e custodire in sé la natura. Gli spazi verdi urbani e periurbani assolvono a molteplici funzioni di natura ambientale, sociale, ecologica, culturale ed economica che ne fanno una delle componenti fondamentali della sostenibilità urbana: gli spazi verdi migliorano il microclima della città, accrescono il valore ecologico e di biodiversità dell'ambiente urbano, sono componenti fondamentali del paesaggio costruito, del suo valore culturale e dell'immaginario collettivo".

Ed ha proseguito dicendo che sistemare più aree verdi o più alberate nelle nostre città non sempre significa migliorarne la qualità ambien-

tale, essendo il verde spesso utilizzato alla stregua di un elemento architettonico inanimato (schermo, filtro, elemento rinfrescante ecc.).

Le piante essendo essere viventi, oltre ad influire sulla vita dell'uomo, vengono influenzate dalle costruzioni che l'uomo realizza; il rapporto tra verde, uomo ed edilizia/architettura è delicato e spesso fragile e non può essere trattato con superficialità, ma al contrario, ci vogliono competenze specifiche.

Purtroppo ancora oggi viene utilizzato il verde alla stregua di una pianta di appartamento, che si può spostare a piacimento e in qualunque momento".

Si è quindi detto impegnato a diffondere una nuova visione e una nuova cultura degli spazi verdi, in modo che la comunità dei cittadini diventi protagonista di un cambiamento di qualità del paesaggio urbano; a voler contribuire a formare una cultura diffusa per migliorare la pianificazione, la progettazione, la gestione e la manutenzione del sistema degli spazi verdi urbani, periurbani e del cosiddetto verde artistico; a fornire informazioni sulle qualità di piante tartufigene e sulla normativa che le tutela.

Pensionato tedesco

Muore d'infarto nel trovare i ladri in casa

Canelli. Kurt Rinsche, 76 anni, pensionato di origine tedesca, sorprende i ladri in casa e, travolto dall'emozione, muore d'infarto.

Il pensionato che abitava con la moglie, Teresa Ferrando, in una villetta di via Kennedy, giovedì 15 novembre, verso le 19,30, sente rumori strani provenienti dal balcone, si alza da tavola, intravede qualcuno, lo insegue nel giardino, grida, si sente male, ritorna in casa e si accascia, colpito da infarto.

A nulla è servito l'intervento della moglie, della Croce Rossa, dei Carabinieri.

Il ladro era già stato a rovistare, senza troppo riscontro, nell'alloggio confinante della signora Carla Barattero.

In zona Kurt, era molto stimato. Sempre gentile, salutava volentieri, andava con la moglie a fare le commissioni e a comprare il giornale.

I funerali si sono svolti lunedì 19 novembre nella chiesa del Sacro Cuore. La salma

sarà sepolta nella terra, nel cimitero di Canelli.

Furto in casa Sacco

Prima ancora che in casa Rinsche, verso le 18/18,30, in viale Risorgimento, i ladri, hanno fatto irruzione nell'abitazione del direttore commerciale Piero Sacco.

Quello che deve essere successo ce lo racconta lo stesso Sacco: "I ladri devono aver tolto il vetro dalla porta del bagno sul balcone del piano rialzato ed hanno avuto il tempo per rovistare tutto l'alloggio buttando tutto per terra e per portare via oro, gioielli, la mia collezione di orologi antichi e non a cui tenevo molto in quanto da ogni Paese dove andavo per lavoro ne portavo a casa sempre uno come ricordo. I ladri devono essere fuggiti con l'arrivo in casa di mia cognata Maria."

Da notare che i Carabinieri, mentre erano in casa nostra per le rilevazioni, sono stati

chiamati per l'altro ancor più sconcertante furto in casa del pensionato tedesco.

Il furto, senza contare i danni ai mobili, si aggira sui 20.000 euro".

Comprensibile l'amaro sfogo di Sacco: "Così con l'alluvione ho perso tutte le fotografie ed ora tutti gli altri ricordi. È brutto dover entrare in casa e chiedersi se torneranno ancora".

Inutile dire che il problema della sicurezza e dei furti, in città e provincia, si è ancor più riscaldato.

In proposito il vicesindaco Marco Gabusi che già, qualche giorno fa, aveva scritto sulla necessità dell'approvazione di un decreto legge 'serio ed intransigente', ha sollecitato un incontro con il Prefetto e la Provincia "per migliorare la collaborazione con le forze dell'ordine che sul territorio sono assai ridotte.

In concreto noi potremmo l'illuminazione e sistemi-remo più telecamere".

Giovedì 13 dicembre al Balbo

"L'Ancora d'Argento" 20ª edizione all'Università della terza età

Canelli. Ed eccoci brillantemente e velocemente arrivati alla ventesima edizione de "L'Ancora d'argento".

Sembra ieri quando, inferociti dagli alunni della seconda C, abbiamo scommesso sul futuro di Canelli e del suo territorio.

Non può non ritornarci alla mente il primo riconoscimento rilasciato ai ragazzini che avevano inventato "Castenica Belbo", la nuova città, il nuovo modo di vivere e farsi territorio, che avrebbe dovuto, come del resto sta avvenendo, coinvolgere Canelli, Santo Stefano, Nizza e Calamandrana.

Un modo di pensare e vivere diverso a cui lentamente, faticosamente, ma inesorabilmente stiamo arrivando.

Tanti sogni seminati, coltivati e raccolti. E continuiamo...

Senza troppi ripensamenti passiamo a giovedì sera, 13 dicembre, quando al teatro Balbo, il riconoscimento, sarà assegnato all'Unitre che compie 25 anni.

Dei venticinque anni di attività, con la sua splendida essenzialità, ce ne fornisce un quadro il segretario Romano Terzano.

1983. L'Unitre è nata il 26 luglio 1983 per iniziativa del Distretto Scolastico in collaborazione con Associazioni culturali di Canelli e di Nizza e ha come denominazione "Università della terza età Nizza-Canelli".

Soci fondatori. È con grande senso di riconoscenza che ricordiamo i soci fondatori dell'Associazione: Luigi terzo Bosca, Don Ignazio Albenga, Ugo Morino, Romolo Savio, Giovanni Drago, Tommaso Scaglione, Marisa Lovisolo Saracco, Alessandro Grasso, Amerio Rocco, Alba Ghione Terzano Romano, Carlo Schiffo, Giuseppe Carcione, Laura Versano, Giuseppe Odasso, Franco Orione, Aldo Ferrua, Giuseppe Bianchi.

Scopi statutari. Aggiornare le conoscenze di chi da tempo ha abbandonato gli studi o non ha potuto provvedervi in gioventù. Occupare il tempo libero, migliorare la propria cultura ed arricchirla, socializzare, fare prevenzione sanitaria.

Personaggi. Oltre ai corsi ed ai laboratori, l'Unitre ha organizzato, in occasione dell'apertura e della chiusura di ogni anno accademico,

conferenze con illustri personaggi tra i quali ricordiamo il Cardinale Severino Palletto, il Presidente Oscar Luigi Scalfaro, lo scienziato della Nasa Vittorio Canuto, l'attore Gino Bramieri, i giornalisti Luca Liguori, Marcello Foa, Franco Piccinelli, Mario Giordano, il prof. Giorgio Cavallo, Monsignor Giorgio Micchiardi, Don Ciotti, il premio Nobel Renato Dulbecco, il dott. Lorenzo Vallarino Gancia, suor Germana, il prof. Dan Vittorio Segre, il priore della Comunità di Bose Enzo Bianchi, il prof. Maurizio Viroli, il prof. Siro Bombardini, il prof. Gianluigi Beccaria, lo scrittore Giovanni Arpino.

Gite. Ogni anno sono state organizzate gite per gli iscritti in località turistiche interessanti, per visite a mostre e a città d'arte.

Nel corrente anno accademico, oltre ai corsi pomeridiani (al lunedì a Nizza Monferrato e al giovedì a Canelli) è stato avviato anche un corso serale a San Marzano Oliveto, con laboratori di disegno, ascolto della musica, storia dell'arte, fotografia digitale per un totale di oltre 80 incontri.

Corsi per i "patentini" alla Coldiretti

Canelli. Coldiretti di Asti, in collaborazione con INIPA Piemonte, apre le iscrizioni ai corsi obbligatori per il "Patentino", per accedere ai contributi PAC e PSR, per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. La validità del documento è di 5 anni, dopo di che è necessario il rinnovo frequentando un breve corso e sostenere un esame.

Il "Patentino" è obbligatorio per accedere alle integrazioni ai redditi agricoli (in particolare PAC e PSR). Per adesioni o informazioni rivolgersi agli uffici centrali o periferici della Coldiretti: telefono 0141 380426 oppure 0141 380427.

L'Admo ringrazia per la serata dedicata a Giuseppe Sina

Canelli. "L'Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo), di Canelli ringrazia gli Organizzatori, la Famiglia, l'Amministrazione, le Compagnie teatrali ed il Pubblico partecipanti all'8º Memorial Giuseppe Sina svoltosi la sera del 12 novembre 2007 al teatro Balbo di Canelli. Le offerte raccolte durante la serata sono state di 426 euro: un generoso contributo che mostra l'affetto ancora vivo per Giuseppe Sina, una persona che ha servito con dignità e competenza la cittadinanza canellese e il cui ricordo non si spegne."

Ad Enzo Bianchi il premio "Anteprima vendemmia"

Canelli. Mercoledì 14 novembre, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose (è nato nel 1943 a Castel Boglione), colpito da influenza, non ha potuto andare a ritirare, ad Alba, il riconoscimento "Anteprima vendemmia", il premio che ogni anno viene attribuito ad un piemontese doc o ad un personaggio che abbia positivamente lavorato per l'immagine del vino piemontese. L'inconveniente non ha però impedito a Bianchi di inviare agli organizzatori un messaggio in cui scrive che "Il vino è simbolo di sapienza, amicizia e amore".

Per i vini Doc e Docg

Il Piemonte prima regione ad attuare il Piano controlli

Canelli. L'intesa è stata firmata ad Alba, mercoledì 14 novembre, in occasione di "Piemonte Antepima Vendemmia". Il protocollo applicherà, sull'intero territorio regionale, il piano dei controlli previsto dal Ministero sui vini Doc e Docg.

Il Piemonte sarà quindi la prima regione italiana a dare attuazione operativa all'orientamento indicato dai Decreti Ministeriali del marzo e luglio di quest'anno che stabiliscono il piano dei controlli per tutte le Denominazioni di Origine (45 Doc e 11 Docg in Piemonte).

Il Piemonte ha scelto di attuarli con una modalità fondata sulla piena sinergia tra gli enti operanti sul territorio e sulla semplificazione degli adempimenti burocratici, attraverso un protocollo tra Consorzi di tutela e sistema camerale.

"I vini di qualità del Piemonte - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco - avranno, tra i primi in Italia, un vero e proprio sistema di certificazione di processo e di prodotto, che parte dai vigneti, dai prelievi di campioni di vino e, attraverso un iter rigoroso e uniforme in tutta la regione, arriva fino all'etichetta e dunque al consumatore finale. Grazie alle procedure informatiche di cui ci siamo dotati, sarà possibile, inoltre, risalire a ritroso, dalla singola bottiglia all'appezzamento di terreno che ne è all'origine".

Il protocollo è stato sottoscritto da Regione, Federazione dei Consorzi di Tutela e Unioncamere.

L'accordo prevede che i Consorzi, titolari dell'attività di controllo e responsabili nei confronti del Ministero, collaborino con le Camere di Commercio. Le Camere do-

vanno gestire ed aggiornare l'Albo vigneti, effettuare i prelievi dei campioni di vino e provvedere alle analisi fisico-chimiche, per poi rilasciare l'attestazione di idoneità.

I Consorzi vigileranno sull'intero iter, rilasciando pareri di conformità con controlli incrociati su vini e mercati. L'elemento nuovo è la promozione di sinergie territoriali tra gli enti coinvolti, che permettano di semplificare gli adempimenti e di ridurre i costi, un aspetto che può contribuire a costruire un miglior governo del territorio.

In chiusura della mattinata, come da tradizione, è stato assegnato il premio *Piemonte Antepima Vendemmia* a una figura autorevole ed emblematica del Piemonte: quest'anno, a ricevere il riconoscimento, è stato padre Enzo Bianchi, Priore della Comunità di Bose.

Il lucido intervento di Archimede

Il progetto Unesco va avanti solo con un'unica candidatura

Canelli. Sul complesso iter per ottenere il riconoscimento del territorio individuato quale patrimonio universale dell'umanità, nel numero del 4 novembre, si riportava il pensiero dell'assessore regionale Mino Tarocco ("soddisfatto per l'avvio di una fase più concreta"), del vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli ("Sosterrò la candidatura, ma deve essere ben attrezzata...").

Un lavoro che si deve fare bene ed insieme", del presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa ("Stringiamo il progetto per evitare che i confini non debordino fino ad indebolirsi"), e di tante altre voci ("Le cattedrali sotterranee" fanno parte integrale del paesaggio vitivinicolo del Piemonte"), passiamo ora la parola ad Elio Archimede, geniale esperto di territorio.

"Per chi è più informato, il problema vero è che, al di là delle programmazioni convenzionali della Fiera del Tartufo (*Convegno di Alba di mercoledì 24 ottobre, ndr*) la Provincia di Cuneo ha un problema: ridimensionare le sue pretese nei confronti dell'Unesco perché si sono affrettatamente stuzzicate le aspettative di Alba città e di tanti centri comunali delle

Langhe che hanno talmente lasciato spazio ai capannoni industriali da rendere problematica l'ammissione del loro territorio.

Va poi detto che, come spesso accade, il cronista albeso ha messo in evidenza questi aspetti negativi (che sono soltanto langaroli e non dell'area astigiana) per dire che va in crisi l'ipotesi Unesco.

Purtroppo (e qui viene fuori il problema della completezza dell'informazione) un Sindaco o un lettore astigiano oggi può avere l'impressione che tutto stia per crollare.

Di errori e soprattutto di sottovalutazioni ne sono state compiute tante, però il progetto Unesco si basa su una cinquantina di Comuni astigiani e su una quarantina di altri Comuni, in parte langaroli e in parte dell'Alto Monferrato alessandrino.

Certamente l'area è molto vasta e deve essere probabilmente dimezzata, ma questo avverrà serenamente nelle fasi di istruttoria e infine in sede di valutazione da parte degli invitati dell'Unesco.

Il problema di fondo è di ricondurre ad unitarietà la questione, per cui gli albesi che organizzano il convegno dovrebbero coinvolgere gli altri

partners, gli amministratori alessandrini dovrebbero cominciare ad occuparsene, il presidente della Provincia di Asti, essendo il responsabile dell'area più grossa e l'unico che finora ha speso dei soldi pubblici in proposito, dovrebbe pilotare davvero il progetto e non soltanto partecipare alle rare riunioni regionali.

L'attenzione dei cronisti potrebbe essere attirata sul fatto che non esiste una candidatura delle Langhe, ma una candidatura unica della Regione e delle tre Province per un titolo che provvisoriamente è indicato come "Paesaggio vitivinicolo del Piemonte" e potrebbe evolversi correttamente come "Le vigne del Piemonte".

Inoltre non esiste una candidatura delle cantine storiche di Canelli perché questa è esclusa formalmente dall'Unesco che vuole e può riconoscere soltanto dei siti ambientali, non degli edifici; inoltre non esiste una qualunque possibile adesione di ditte private al progetto Unesco, perché la questione riguarda soltanto gli Enti pubblici; se qualcuno è proprietario dei siti riconosciuti potrà vantarsene, ma non esiste nessuna possibilità di adesione o iscrizione privata al patrimonio dell'Unesco".

Zanetti e Lattuada tornano al Balbo con la commedia "Paura d'amare"

Canelli. La rassegna teatrale *Tempo di Teatro in Valle Belbo* che, lunedì scorso, ha aperto i battenti al Teatro Sociale di Nizza con il bravo e affascinante Andrea Giordana interprete nell'*Otello* di Shakespeare, continua, venerdì 23 novembre, con il primo spettacolo in cartellone al Teatro Balbo di Canelli, "Paura d'amare", romantica commedia di Terrence Mc Nally (regia di Lorenzo Gioielli), con i volti pure famosi di Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada.

Dopo lo straordinario successo di Edmund Kean in cui interpreta il più grande attore shakespeariano, l'attore che fece grande il Druriland, Giancarlo Zanetti fa ritorno a Canelli mettendo in scena con "Paura d'amare" le ansie e le fragilità sentimentali del nostro tempo.

Dopo il recente debutto in prima nazionale a Parma che ha ricomposto sul palco l'affiatata coppia artistica Zanetti-Lattuada, la commedia "Paura d'amare", molto attesa dal pubblico della Valle Belbo, ha tutti i requisiti per piacere al pubblico femminile e maschile, ai giovani e ai non più giovani.

Terrence Mc Nally è l'autore di questa divertente commedia sentimentale, il cui titolo originale è in realtà *Frankie and Johnny on the clare de lune*, i nomi dei due protagonisti. Lui, piccolo truffatore ap-



pena uscito dal carcere, in cerca di lavoro come cuoco, lo trova presso un ristorante di New York, dove, come cameriera, lavora Frankie, reduce da alcune tristissime esperienze di coppia. I due s'incontrano, si piacciono. Ma mentre da parte di Johnny è tangibile e scoperta la voglia di ricominciare, Frankie è ancora provata da precedenti relazioni che le hanno lasciato il segno. Nonostante le aspirazioni del cuore, la parte razionale della donna frena l'entusiasmo del povero cuoco e seppellisce sotto una spessa coltre i propri. Lui insiste, appare invadente, petulante perché intuisce che, pur essendo condiviso, l'amore della donna è frenato da pregiudizi, preconcetti e paure che minano ineluttabilmente

l'impulso a rimettersi in gioco.

La vicenda va avanti sul continuo confronto-scontro tra Frankie e Johnny, concludendosi con la famosissima e romantica *Serenata al Chiaro di Luna* di Debussy, trasmessa per radio, dopo la richiesta di Johnny. Il loro dialogo, a volte estremamente divertente e sorprendente, a volte commovente, giunge così ad un inaspettato lieto fine. Mc Nally ha anche curato la sceneggiatura del celebre e omonimo film con Michelle Pfeiffer e Al Pacino.

Al successo della coppia Giancarlo Zanetti-Laura Lattuada (che ha già girato l'Italia teatrale con "La guerra dei Roses") concorrono, immancabilmente, la grande professionalità e l'ottimo feeling fra i due.

Metà trentino e metà siciliano, editore di se stesso, pacato, disponibile al dialogo con chi scrive, Giancarlo Zanetti sembra racchiudere tutti i suoi personaggi teatrali: Edmund Kean, Cesare, Amleto, Tito, Al Pacino. In realtà è il personaggio che ogni volta riesce a calarsi profondamente in lui.

Seguirà come di consueto il dopoteatro, attesa occasione di dialogo e confronto fra gli spettatori e opportunità d'incontro ravvicinato con gli attori. Costo dei biglietti: intero euro 16, ridotto euro 12, ridotto per gli spettatori sotto i 25 anni euro 10. **g.a.**

Appuntamenti

Servizio notturno farmacie: venerdì 23 nov., Dova, Via Corsi 44, Nizza; sabato 24 nov., Sacco, via Alfieri 69, Canelli; domenica 25 nov., Dova, via Corsi, 44, Nizza; lunedì 26 nov., Bielli, via XX Settembre, 1 Canelli; martedì 27 nov., San Rocco, via Asti 2, Nizza; mercoledì 28 nov., via C. Alberto 85, Nizza; giovedì 29 nov., Sacco, via Alfieri 69, Canelli; venerdì 30 nov., Marola, viale Italia, Canelli.

Venerdì 23, ore 21, al teatro Balbo di Canelli "Paura d'amare" con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, regia di Gioielli.

Sabato 24 novembre, ore 20,30, nell'ex Tre virtù, in S. Antonio "tombola"- Incasso alla Chiesa di Sant'Antonio.

Domenica 25 novembre, al Castello, "Zuccherò filato" per tutti i bambini

Lunedì 26 novembre, ore 15,30, al "Pellati" di Nizza Monf. "Unitre - La caduta dell'impero russo" (Rel. Romano Terzano).

Giovedì 29 novembre, alla Croce Rossa, in via dei Prati, ore 15,30, a Canelli: "Unitre - La mitologia classica e le sue persistenze contemporanee" (Rel. Francesco Aimasso).

La Cri di Canelli alla 1ª assemblea nazionale



Canelli. Alla prima assemblea nazionale dei Volontari del Soccorso, a Montesilvano (Pescara), dal 9 all'11 novembre, la Croce Rossa di Canelli era presente e ben rappresentata dall'ispettore Guido Amerio, dal viceispettore Andrea Caire e dai Volontari del Soccorso Alessandro Rosso e Alessandro Arione, ripresi in compagnia del presidente nazionale dott. Massimo Barra.

Un "Japan day" al Rupestr

Canelli. Dopo le numerose incursioni di Giorgio Cirio nel territorio di Shonay, in Giappone, dove è stato ospite per parlare e dimostrare concretamente la cucina piemontese, un gruppo di sette signore giapponesi (ristoratrici e coltivatrici di Yamagata, Prefettura di Shonay - Giappone) hanno restituito la visita con una dimostrazione che ha ben impressionato gli oltre trenta ospiti del Rupestr di Pian Canelli.

Durante il breve, ma intenso soggiorno, domenica 11 novembre, hanno visitato la fiera di San Martino, le Cattedrali sotterranee canellesi, un'azienda orticola a Isola, e lunedì 12 novembre sono state in un caseificio a Vesime, in un allevamento di vitello fassone a Cessole ed una breve visita ad Acqui Terme.

Nel pomeriggio, all'agriturismo Rupestr, hanno preparato una cena tipica giapponese, usando prodotti tipici piemontesi.

Un vario assortimento di piatti a base di verdure, carni e riso assolutamente senza grassi, ben accompagnati dai locali vini astigiani (dolcetto, Barbera, Brut Classico e Moscato). Il simpaticissimo gruppo giapponese oltre ad aver offerto la possibilità di un confronto tra la cucina piemontese e giapponese, è riuscito ad entusiasmare gli invitati per la bellezza di un piccolo e coinvolgente saggio di canti e balli giapponesi, in perfetto costume tipico (kimono).

In conclusione di serata il gruppo ha offerto un'obi (una larga fascia che serve come cintura al kimono) a Giorgio Cirio ed un vaso di ceramica alla moglie signora Bruna.

Una serata ricca di tante belle emozioni che avrà un seguito, in primavera, quando Giorgio ritornerà in Giappone con gli amici che lo desidereranno e "avranno voglia di conoscere un altro mondo, ricco di usi e costumi raffinati e diversi".

Giornata Unitalsiana

Canelli. La "Giornata unitalsiana", domenica 2 dicembre, prevede, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, la Santa Messa e, alle ore 12,30, nella Foresteria Bosca, il pranzo (22 euro) che andrà prenotato entro il 27 novembre, presso la sede dell'Unitalsi (aperta tutti i martedì dalle ore 9 alle 11) in via Roma, oppure telefonando ai numeri 338 5808315 oppure 335 1365716. Questo il menù: fonduta con salsiccia, insalata pollo e sedano, ravioli al sugo rosso, arrosto maiale con patatine, pandoro farcito, frutta secca, mandarini, ecc.

Affittasi alloggio

Canelli

nuovo, centralissimo, uso ufficio, primo piano, mq 100
Tel. 349 1096586

Tombola S. Antonio

Canelli. L'appuntamento con il gioco della tombola, con ricchi premi in generi alimentari, è previsto per sabato 24 novembre, alle ore 20,30, nei locali dell'ex "Tre virtù", di Sant'Antonio di Canelli. L'incasso della serata sarà devoluto interamente per la chiesa di Sant'Antonio.

tutte le settimane
a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Tre colpi per ricordare che il Canelli è vivo

Canelli. È stata la partita della rivincita, una vittoria netta e con un buon spettacolo. Il Canelli, contro il Sommaria, ha fatto bella figura e ha mosso un po' la classifica. Gli azzurri si presentavano nuovamente con una formazione stravolta, infatti all'appello mancavano gli squalificati Fratello e Lavezzo a cui si è aggiunto all'ultimo momento Dimitrov infortunatosi durante l'ultimo allenamento. La gara iniziava con i padroni di casa in attacco che conquistavano un corner, Fusco liberava e dava inizio ad una bella azione di contropiede, ma anche qui il portiere si rifugiava in calcio d'angolo. All'8' azione impostata da Cardinali per Lentini che apriva in maniera splendida per Carteni che veniva anticipato, in area, di un soffio al momento dalla conclusione. Un minuto più tardi era Esposito a trovarsi da solo davanti al portiere, passava la sfera a Fuser che lasciava partire un tiro violento che toccava l'incrocio dei pali. Il Canelli, man mano che passavano i minuti conquistava terreno e gioco, diventava padrone del campo e costringeva gli avversari a trincerarsi in difesa. Il portiere del Sommaria compiva due autentici miracoli su Carteni prima, e su Costanzo successivamente. Si arrivava al 32' e il Sommaria partiva in contropiede e per poco non trovava il vantaggio. Giordano scam-

biava per Rubino tiro e Basano con una bella deviazione metteva il pallone in angolo. Dallo sviluppo del corner Fusco liberava e innescava l'azione di contropiede. Pallone per Costanzo che si involava sulla fascia, servito Cardinali il quale smistava per Fuser che con una rasoia metteva il pallone in rete a fil di palo.

Nella ripresa il Canelli continuava ad attaccare cercando di chiudere al più presto la gara e dopo cinque minuti conquistava un calcio di punizione per fallo su Cardinali. Alla battuta Fuser e il portiere con un grande intervento metteva in angolo. Dalla bandierina ancora Fuser che metteva un bel cross al centro ed Esposito mancava la deviazione di un soffio. Al 60' i padroni di casa ancora pericolosi in contropiede, ma Basano si faceva trovare attento e con un colpo di reni metteva il pallone in angolo. Rispondeva il Canelli con Lentini che rubava palla a centro campo e il tiro finiva di poco alto sulla traversa. Al 65' in luce Carteni che grazie ad un passaggio filtrante di Fuser si trovava solo davanti al portiere, ma anche in questa occasione l'estremo difensore si salvava in corner. Il Sommaria cercava di spezzare il ritmo dei canellesi colpendo di rimessa e Simonetti colpiva in maniera clamorosa la traversa. Al 68' Fusco, con il portiere Basano ormai battuto,

salvava la propria porta andando a togliere un pallone sulla linea e di lì scaturiva il contropiede con Fuser che scartava i suoi diretti avversari e poi appoggiava per Esposito che non poteva fare altro che mettere il pallone in rete. L'incontro si poteva ritenere chiuso ma c'era ancora il tempo di una grande giocata da parte di Fuser che lasciava partire un tiro violentissimo che assumeva una traiettoria strana ed andava a depositarsi in rete. Tutto lo stadio a quel punto applaudiva alla prodezza di questo grande giocatore. A quel punto l'arbitro mandava le due squadre sotto la doccia. Questa vittoria da chiaramente carica alla squadra che nei prossimi turni dovrà affrontare un vero e proprio tour de force e domenica prossima si partirà nuovamente da una formazione rimaneggiata perché mancheranno Marchisio e Cardinali che verranno squalificati. Note positive arrivano anche dal fronte della Juniores che continua a collezionare risultati positivi e si sta facendo valere nel proprio campionato, questo naturalmente vuol dire avere a disposizione ottimi ragazzi pronti per la prima squadra.

Formazione: Basano, Marchisio, Conti (Zefi), Fusco, Navarra, Cardinali, Costanzo (Liguori), Lentini, Carteni (Di Maria), Fuser, Esposito. A disposizione: Oddo, Carozzo, Cori Di Bartolo. **Alda Saracco**

Calcio azzurro giovanile minuto per minuto

ALLIEVI
Canelli 2
Alessandria 0

Bella partita e bella vittoria. Finalmente il Canelli ha dimostrato le proprie forze e ha saputo gestire bene il gioco. Il primo tempo giocato con grande determinazione ha visto subito gli azzurri pericolosi con Sahe- re e poi andare in gol con Scaglione D. su un bel passaggio di Balladelli. Sempre Scaglione D. alla mezz'ora su assist di Guza infilava il raddoppio. Nella ripresa il Canelli ancor pericoloso e poteva aumentare il vantaggio ma sbagliava un calcio di rigore e colpiva sul finale anche la traversa. **Formazione:** Betti, Guza, Ambrogio, Montanaro, Scaglione P.P. Raserio, Scaglione D., Balestrieri, Sahere, Balladelli, Bosis. A disposizione: Bosco, Mossino, Pometto, Tikvina, Alessio, Panno.

ESORDIENTI
Virtus 2
Canelli 1

Vincere il derbyssimo è sempre una bella soddisfazione e il successo è stato ottenuto dalla Virtus grazie ad un maggior possesso palla e qualche idea in più. Il fattore età ha contato molto in questa gara, infatti la Virtus tutto '96 mentre il Canelli '95 hanno determinato la differenza. In questa gara ha giocato anche a favore dei virtusini un po' di fortuna che ha fatto sì di risolvere positivamente alcune situazioni. Le reti sono state firmate da Parlagreco su rigore e Stoikovoski per la Virtus e da Magnani per il Canelli. **Formazione Virtus:** Morando, Berra, Mossino, Vuerich, Bosis, Penengo, Parlagreco, Sosso, Oraindi, Bertorello, Rizzola. A disposizione: Madeo, Stoikovoski, Perna, Bernardi, Corino. **Formazione Canelli:** Amerio Seitone, Fabiano, Barida, Filippetti, Ramello, Savina, Bono, Pergola, Gulino, Magnani. A disposizione Boro, Chen, Sosso, Elkdwy, Canonico.

GIOVANISSIMI
Canelli 3
Spartak S. Damiano 0

Partita giocata con ritmi discreti e la supremazia del Canelli si è vista sin dal primo tempo. Lo Spartak ha cercato qualche debole reazione, gli azzurri hanno saputo ben contrastare. Il primo tempo terminava sul 2-0 e il risultato veniva incrementato nella ripresa. Le reti sono state doppietta di Saltirov e Baseggio. **Formazione:** Garbarino, Duretto, Bocchino, Balestrieri, Stella, Zillio, Lazzaroni, Saltirov, Alberti, Baseggio, Vitari. A disposizione: Amerio, Totu, Pinna.

Don Bosco 2
Virtus 1

Battuta di arresto per i virtusini che hanno visto il pareggio svanire all'ultimo secondo. Contro i

primi in classifica gli azzurri hanno tenuto bene, dopo essere passati in svantaggio Soave metteva subito le cose a posto trovando il gol del pareggio. Nella ripresa la partita scivolava in maniera tranquilla ed equilibrata e proprio a pochi istanti dal fischio finale gli artigiani trovano il gol del vantaggio. Palla al centro e tutti sotto la doccia con la grande delusione della Virtus. **Formazione:** Cavallaro., Dotta M., Blando, Proglia, Bianco, Pia, Soave, Iovino, Amerio, Lovisolò, Boro. A disposizione Dotta L., Bombardieri, Bossi, Fogliati, Lo Scalzo.

PULCINI A
Virtus 3
Costigliole 8

E' stata una giornata felice per gli azzurri. La Virtus ha praticamente giocato una gara perfetta il risultato ne da la conferma dopo un primo tempo positivo terminato 3-1. Nel secondo tempo ancora supremazia azzurra che ha preso il sopravvento andando ad ipotecare la vittoria chiudendo ancora sul risultato di 1-0. Nel terzo tempo la Virtus ancora a rete e chiudeva sul 4-1. Le reti sono state firmate da doppietta di Mecca e Tona, una rete per Torielli, Gallo Franco e Franchello. **Formazione:** Branda, Ponte, Torielli, Sosso, Di Benedetto, Mecca, Gallo, Franco, Tona, Saglietti, Pavese. A disposizione Grasso, Zipoli, Franchelli, Castagno.

PULCINI B
Don Bosco 7
Virtus 1

Un passo indietro rispetto alla settimana scorsa La Virtus ha subito una pesante sconfitta ad opera del Don Bosco che ha saputo dettare legge in tutti i tre tempi. La rete della bandiera per la Virtus è stata segnata da Milano. **Formazione:** Rolando, Rizzola, Vico, Palmisani, Gallizio, Blado, Borgatta, Baratta, Rivetti, Milano, Stroppiana, Zagatta.

PULCINI C
Canelli 0
Pro Villafranca 0

Causa il grave lutto che ha colpito il paese di Villafranca la partita è stata rinviata a data da destinarsi. La redazione sportiva de L'Ancora si accomuna nel porgere le condoglianze alla famiglia in lutto. **A.S.**

Dallo sport una maggiore coesione nella Giunta?

Canelli. L'amministrazione Dus vuole ripartire più coesa e 'comunicare' le tante 'cose fatte'. E questo il sugo della conferenza stampa indetta, sabato 17 novembre, dall'assessore allo sport Roberto Robba che ha così aperto: "Noi siamo spesso soggetti a giudizi gratuiti e pretestuosi. Finora l'Amministrazione, che arriverà a fine mandato senza spallate o stampelle, ha lavorato molto, senza mai comunicare. Ora intendiamo rispondere anche con la comunicazione.

Alle elezioni del 2009 arriveremo con tante ed importanti 'cose fatte' in tutti i settori: la riqualificazione di piazze e strade, grossi interventi per la scuola, importanti eventi per la promozione del territorio e la città, la riqualificazione di intere zone come l'ex 'Galoppatoio' e i molti interventi nel mondo dello sport".

E qui Robba, ben accompagnato dal responsabile tecnico dott. Occhiogrosso, passa ad elencare quanto 'già fatto' o 'sarà fatto' dal suo Assessorato, nei prossimi quindici mesi.

Rifatta l'entrata del Palazzetto dello sport (pavimento, serramenti, per 50.000 euro), coperto il campo polivalente (per 110.000 euro, ultimato a fine estate), è in corso di esecuzione per 70.000 euro il muro di tamponamento del Palazzetto; sarà presto inizia-

to il rifacimento del tetto, con smaltimento dell'eternit, degli spogliatoi del tennis e del campo di calcio; è già stato approvato dalla giunta il progetto definitivo del rifacimento del tetto e la pavimentazione del Palazzetto (150.000 euro); è stata rinnovata, per 10 anni, la convenzione con la Parrocchia per il campo Virtus; sono già stati 'trasferiti' 20.000 euro per l'illuminazione e l'inizio della recinzione del campo. Virtus, a bilancio sono già stati inseriti 100.000 euro per il recupero dei fondi dei campi di calcio del San Paolo e della Virus.

Robba ha poi ricordato la simpatica cicloturistica "Vino in borraccia" interpretata come innesto dello sport nel ter-



L'assessore Roberto Robba

ritorio ed ha anticipato l'istituzione di un riconoscimento per lo 'Sportivo dell'anno', per poi concludere con un sogno: "E allo studio la possibilità di costruire una piscina coperta nella zona del Palazzetto".

Brevi di cronaca

Ubrico finisce contro la rotonda

Incisa. Un automobilista di Incisa Scappacino di 32 anni è finito contro la nuova rotonda in costruzione a Vallumida sulla provinciale Asti-mare all'altezza di Montegrosso. Sul posto è giunta la polizia che ha rilevato un tasso alcolico superiore di 4 volte il massimo consentito.

Chiuso Pub a Castelnuovo Calcea

Castelnuovo Calcea. Il nucleo operativo dei Carabinieri di Canelli ha segnalato alle autorità competenti che nel locale "MaK Pub" sarebbero avvenute numerose risse. In tutto, sono stati denunciati per vari reati una trentina di immigrati. I Carabinieri hanno inviato in questura un voluminoso dossier. La Questura dopo ulteriori verifiche ha disposto la chiusura di 15 giorni del locale gestito da una famiglia macedone e frequentato soprattutto da connazionali.

Ma.Fe.

Leve in festa a Canelli

I 35 + 1 - Venerdì 23 novembre, scenderanno per primi in festa, i più giovani, quelli del "35 +1", ovvero della leva del 1971. Per informazioni, telefonare ai numeri 347 8174175 oppure 335 5654274.

I vispi ottantenni - Scenderanno in campo, domenica 25 novembre, per festeggiare gli ottant'anni. Alle ore 11 si troveranno a Messa nella chiesa di San Tommaso, per poi trasferirsi al ristorante 'Grappolo d'oro' per la foto ricordo ed il pranzo: 35 euro per i coscritti e 30 per i famigliari. "L'importante è esserci arrivati... ma contiamo di andare avanti e bene...".

Il 2 dicembre ballerà il '37 - Domenica 2 dicembre, alle ore 12,30, i coscritti della leva del '37 si troveranno davanti al ristorante Grappolo d'oro per la storica foto ricordo, dopo di che i fortunati passeranno a consumare (40 euro per i coscritti e 35 per gli accompagnatori) la bilanciata abbuffata per poi lasciarsi andare nelle più sfrenate e salutari danze. Un omaggio floreale sarà offerto a tutte le signore. (tel. 0141 834722 - 0141 824102).

Nuove cinture nere alla Funakoshi Karate di Canelli

Canelli. Quattro atleti della società sportiva canellese Funakoshi Karate del maestro Giuseppe Benzi (5º dan) hanno sostenuto a Torino l'esame per il conseguimento della cintura nera. Ecco i nominativi dei neopromossi: Santi Elena, Soria Enrica, Maino Paolo e Santerio Stefano. La giovane età degli atleti (mediamente 14/15 anni) suggeriscono che impegnino e buone doti possono portare buoni e lusinghieri frutti.

Il Blu Volley Calamandrana torna a vincere in trasferta

Calamandrana. Pronto ritorno alla vittoria per il Blu Volley Calamandrana nella sesta giornata della serie D girone B nell'ostica trasferta di Corneliano.

Contro una squadra esperta e dal gioco insidioso le calamandrani hanno dovuto lottare palla su palla in una partita, invero, bruttina dal punto di vista tecnico ma densa di pathos e di colpi di scena.

Partiva forte il sestetto locale cercando di sorprendere le ragazze di coach Lovisolò le quali stentavano a digerire la ragatela spacca ritmo che si trovavano a dover affrontare ma nel finale, aumentando l'incisività in battuta e in attacco, si aggiudicavano il set 25-21.

Anche il secondo parziale iniziava con qualche errore di troppo e il gioco si sviluppava solo a sprazzi con le calamandrani sempre sotto nel punteggio ma capaci, ancora una volta, di un rush finale che le portava a superare le avversarie proprio sul filo di lana per 26 a 24.

Il terzo set, pur con il Corneliano deluso e più fallosso, non aveva un andamento brillante e dopo lunghi scambi stircachiat il Blu Volley concludeva vittorioso 25 a 19.

Ci dice coach Lovisolò: "Oggi prendiamo volentieri i tre punti frutto di carattere e determinazione, per il bel gioco ci saranno altre occasioni. Sapevamo che tipo di partita ci aspettavamo, conoscendo l'avversaria, e

abbiamo preparato bene l'incontro in settimana proprio per adattarci al meglio alla situazione e pur a fatica ci siamo riusciti".

Parecchie giocatrici hanno fatto bene, ma devo ammettere che oggi con un palleggiatore meno abile e veloce di quello che ho la fortuna di avere in squadra difficilmente avremmo colto l'intera posta. Possiamo ancora crescere in alcuni elementi ed in alcuni fondamentali. Lavoreremo per farlo".

Domenica settima d'andata al Palabu alle ore 18.30 contro l'Oasi Crava Morozzo squadra fra le favorite dai pronostici che, dopo un inizio difficile, appare in netta ripresa.

Tabellino: Mokafe' Corneliano-Blu Volley Calamandrana 0-3 (21/25 24/26 19/25).

Formazione: Massa R. (k) Francesconi R. Francone D. Chiechio V. Milazzo Ma. Morabito A. Quaglia F. (l) Bussolino E. a disposizione: Brignolo M., Pignari G., Mecca S. Milazzo Mi.

Risultati: Lasalliano - Centallo 1-3, New Volley- El Gall 3-0, Cuneo G. - Fossano 3-1, Chisola - Perosa 3-2, Morozzo - Narzole 3-1, Barge - Cherasco 3-2, Corneliano - Blu Volley 0-3.

Classifica: Centallo 18, Cuneo G. 15, Blu Volley 4, Chisola13, New Volley Asti 13, Fossano 11, Barge 9, Cherasco 7, Corneliano 5, Narzole 5, Perosa 5, Morozzo 5, Lasalliano 3, El Gall 3.



Diana Francone

Espulsi 4 bulgari

Canelli. Anche a Canelli è stata applicata la legge sulla espulsione delle persone dal territorio italiano che dopo opportune controlli risultano "indesiderati". Tre uomini e una donna tutti cittadini Bulgari e quindi comunitari, sono stati espulsi dal territorio italiano su richiesta del prefetto De Bonis utilizzando i nuovi poteri. I quattro giovani avevano costruito alcune baracche su un terreno privato, lasciato incolto dal proprietario. E' stato proprio quest'ultimo ad accorgersi della presenza abusiva dei quattro e ha denunciato il fatto ai Carabinieri della Compagnia di Canelli. I militari dopo i dovuti accertamenti, sono intervenuti segnalando alla Prefettura la situazione e il giudice di Pace Cristina Borra, ha confermato l'espulsione avvenuta la scorsa settimana dall'aeroporto di Milano.

Nel 150° in pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi

Canelli. In occasione del 150º anniversario dell'apparizione di Lourdes (11 febbraio 1858), il gruppo Unitalsi di Canelli, organizza un pellegrinaggio, di quattro giorni, alla grotta di Massabielle, che seguirà il seguente programma:

9 febbraio 2008, ore 05,30 partenza da Canelli - autostrada - colazione ad Andora, pranzo libero in autogrill, arrivo in serata a Lourdes, cena, notte in hotel; 10/02, pensione completa e tempo libero per le varie funzioni religiose; 11/02, pensione completa, tempo libero per le varie funzioni religiose; 12/02, colazione, partenza per il ritorno, sosta a Carcas-

sonne per il pranzo in ristorante, arrivo in serata a Canelli. La quota di 300 euro comprende: viaggio A/R in pulman G.T.; secondo autista per parte del viaggio di andata e ritorno; trattamento di n. 2 pensioni complete + mezza pensione in hotel a Lourdes con sistemazione in base camere doppie con servizi; bevande ai pasti; il pranzo al ristorante di Carcassonne; assicurazione di viaggio, medico non stop e bagaglio; tasse di soggiorno; vitto e alloggio autista. La camera singola: supplemento di 33 euro a notte. Prenotare entro il 22 gennaio 2008. (tel. 338 5808315 - 335 1365716 oppure in sede nei martedì (8 - 15 - 22 gennaio)).

A Casa Bersano domenica 18 novembre

Marcello Rota insignito del premio "Paisan vignaiolo"



Dall'alto e da sinistra: Marcello Rota con il calice della barbera; i premiati; a Francesco Chiorra, al centro, il premio "Uomini, terre e tradizioni"; le confraternite.

Nizza Monferrato. Domenica 18 novembre, a Casa Bersano, in piazza Dante si è rinnovato il rito del Capitolo autunnale di fine raccolto con la consegna da parte della Confraternita della Bagna Cauda, alla quale si sono aggiunte quale anno dopo le Maestre della Cucina Monferrina e Langarola, del premio "Paisan Vignaiolo", voluto nel lontano 1964 da dr. Arturo Bersano, fondatore dell'omonima ditta vinicola nicese, oggi gestita dalla famiglie Massimelli e Soave. Un'azienda fra le più importanti a livello regionale, conosciuta a livello internazionale per la sua produzione di alta qualità.

Fin dalla sua fondazione, il "Paisan Vignaiolo" è stato assegnato ad illustri personaggi della cultura, dello sport, del giornalismo: Giovanni Arpino, Luigi Firpo, Nuto Revelli, Umberto Eco, Giorgio Bocca, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gian Paolo Ormezzano, Beniamino Placido, Guido Ceronetti, Giorgio Calabrese, Stefano Zecchi, Edoardo Raspetti, Pino Kail, Andrea Cuccioli, Massimo Gramellini.

A ricevere gli ospiti gli

sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo".

Quest'anno la scelta della Confraternita è caduta sul nome di Marcello Rota, direttore d'orchestra molto famoso e conosciuto in ogni parte del mondo, quasi nicese (è nato nella vicina Incisa Scapaccino, quasi ai confini con la nostra città).

Al suono de "Brindisi" da la Traviata di Verdi, in onore del premiato, si è aperto il "Capitolo", con il gran cerimoniere, Meo Cavallero, che dopo aver ricordato i nomi della "Confraternita" e delle "Maestre" ha dato la parola al gran maestro Dedo Roggero Fossati.

Dopo lo scambio dei doni con i rappresentanti della Confraternita del Salam d'la Turgia (una sessantina di soci che si vogliono salvare questo tipo di salame "dei poveri" a base di carne di vacca e pancetta di suino), ospite nell'occasione, ha dato il via alla cerimonia di consegna del premio "Paisan Vignaiolo", non senza aver celebrato l'intuizione di Arturo Bersano che ha voluto tramandare "Il ricordo di quei tempi, dei suoi riti e delle sue cerimonie ed il rito della

bagna cauda a suggellare il raccolto di una stagione sia che fosse abbondante oppure scarso".

Il gran maestro chiamato sul palco il premiato e ne ha letto la biografia. Marcello Rota ha risposto con i suoi ricordi dei trascorsi a Nizza, come "suonatore" nella banda diretta dal maestro Terzano, poi, via via i passi che hanno scandito la sua carriera, con le direzioni delle più prestigiose orchestre, in tutto il mondo, fino al sodalizio con il tenore Andrea Bocelli. Marcello Rota (non poteva essere altrimenti) ha voluto far ascoltare alla platea due "pezzi" d'opera che ha modo loro celebravano il vino.

Dopo la consegna del "magnum" di Barbera ed il collare l'invito a "bere tutto d'un fiato" il calice di vino per essere ammesso ufficialmente a far parte della confraternita (oggi annovera un migliaio di soci).

Si è poi, passati a consegnare il premio "Uomini, terre e tradizioni", di nuova istituzione (questa è la terza edizione). Il premio è stato assegnato a Francesco Chiorra, a Nizza conosciuto come "Boujeu", l'ultimo maniscalco

(di cavalli e buoi) di tre generazioni "dopo di me non c'è più nessuno", perché oggi cavalli e buoi da lavoro non esistono quasi più.

Come tradizione, ogni anno, oltre ai "Paisan vignaiolo" vengono insigniti del collare di "Paisan mestolante o cantiniere" e del titolo di "Maestre cuciniere" illustri personalità chiamate dal gran maestro, dopo la lettura di una breve biografia: Angela Roseo, ristoratrice; Maurizio Buzio, Direzione agenzia Entrate; Daniela Formento, Direzione cultura regione Piemonte; Felicità Chiambretti, poetessa; Mario Valletta, Docente in economia; Marina Coppi, produttrice vinicola; Renato Grimaldi, professore ordinario in meteorologia; Mirella Macera, funzionario beni architettonici; Enrico Bologna, già presidente ditta Ferrero; Giuseppe Annunziata, gestore e proprietario enoteca più famosa di Napoli.

Al termine, tutti gli ospiti (circa 700) sono stati ospitati per il famoso rito della Bagna Cauda con tante verdure ed il famoso "Cardo gobbo" di Nizza.

F.V.

Da presidente della commissione urbanistica

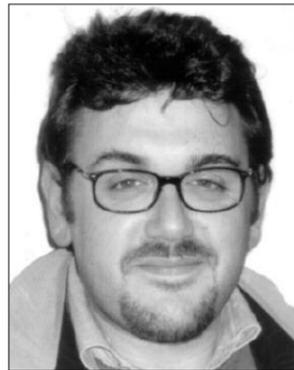
Il consigliere Caligaris lascia il suo incarico

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale del Gruppo di Nizza Nuova, Marco Gian Luigi Caligaris, ha presentato le dimissioni dall'incarico di Presidente della Commissione urbanistica e di questo ne ha dato notizia con comunicato stampa:

«Ho presentato le mie irrevocabili dimissioni da Presidente della Commissione Urbanistica e Assetto del Territorio a causa dell'atteggiamento tenuto dal Sindaco nel corso dell'esame della pratica relativa al rinnovo dell'Appalto per la fornitura del Metano.

Tale atteggiamento ritengo sia lesivo della normale dialettica istituzionale e offensivo delle prerogative della commissione in quanto non si è potuto chiarire ed approfondire un argomento così importante per lo sviluppo della città, stante la fretta per portare all'approvazione del Consiglio Comunale la pratica del rinnovo dell'appalto di fornitura del Metano.

A questa forzatura da parte dell'Amministrazione non vedo altra alternativa che



rassegnare le dimissioni da Presidente in quanto non ritengo ci siano più le condizioni per serenamente lavorare nell'esclusivo interesse della Città.

Colgo l'occasione per ringraziare l'arch. G. Pisano per la preziosa e precisa collaborazione prestata in questi anni come segretario della Commissione, estendendola a tutti i colleghi commissari con cui ho avuto modo di svolgere un proficuo lavoro di approfondimento di molte pratiche».

Consiglio comunale del 15 novembre

Approvato adeguamento dello statuto Gaia spa

Nizza Monferrato. Consiglio comunale veloce quello di giovedì 15 novembre a Nizza Monferrato. All'o.d.g. un solo punto: "Statuto Gaia Spa Adeguamento alla legge n. 296 del 27.12.2006 e modifiche statutarie.

Il Consiglio è stato convocato per approvare, come ha spiegato il sindaco Maurizio Carcione nel suo intervento illustrativo al punto in questione, l'adeguamento dello Statuto di Gaia alle nuove disposizioni in materia del contenimento dei costi della politica.

Per le Società pubbliche con capitale inferiori ai 2.000.000 di euro (questo è il caso di Gaia) riduzione del CdA da 5 a 3 membri (art. 17) con durata di 3 anni, con i

consiglieri nominati che devono avere specifica competenza.

Art. 18 dello Statuto che stabilisce: un consigliere espresso dalla città di Asti con funzioni di presidente; un consigliere espresso in dai paesi con una popolazione superiore ai 2.000 abitanti ed uno espresso in rappresentanza di quelli con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Hanno espresso parere favorevole i consiglieri, Pietro Martino e Gabriele Andreetta, a nome dei rispettivi gruppi. Assente (con comunicazione scritta) il consigliere Pietro Balestrino.

Il provvedimento è passato con voto unanime.

F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Virgo Fidelis

Per domenica 25 novembre, in occasione della "Virgo fidelis", la Sezione di Nizza Carabinieri in congedo organizza una Santa Messa commemorativa in onore della protettrice dell'Arma. Si terrà alle 15.30 presso la chiesa dell'Oratorio e a celebrarla sarà il Vescovo Piergiorgio Micchiardi. Sarà occasione per ricordare inoltre i soci scomparsi, in servizio e in congedo. A seguire presso la Sezione nicese dell'Associazione Carabinieri avrà luogo il rinfresco.

Progetto Chernobyl 2008

Per il quattordicesimo anno i Comuni di Nizza, Calamandrina, Mombaruzzo e Incisa Scapaccino mettono in atto il progetto Chernobyl. Per chi non ne fosse a conoscenza, consiste nell'ospitare per un periodo un minore bielorusso,

proveniente appunto dall'area dove il 26 aprile 1986 ci fu il tragico incidente con la centrale nucleare.

L'unica maniera per questi bambini e ragazzi di crescere in salute è vivere almeno per un po' in ambienti privi di radiazioni come i nostri; non vi è naturalmente rischio di contaminazione. Per quanto riguarda la lingua sarà presente un interprete. Si tratta di una buona azione che merita almeno un momento di riflessione. La proposta del progetto per quest'anno riguarda l'ospitalità per il mese di luglio 2008. Le famiglie che ritengono di poter aderire sono invitate a comunicarlo entro il 31 gennaio 2008 ai Servizi Sociali del Comune di Nizza (0141 720521 oppure 0141 720553) e in seguito compilare la dichiarazione di disponibilità.

Domenica 2 dicembre 2007

2ª fiera del manzo e del bue grasso

Nizza Monferrato. Domenica 2 dicembre 2007 si svolgerà la seconda edizione della Fiera del Manzo e del Bue Grasso, sull'area di Piazza Garibaldi, dove anticamente si svolgevano i mercati del bestiame, quasi un ritorno alle origini.

Nel nostro prossimo numero, saremo più precisi con il programma dettagliato.

La manifestazione fieristica è stata presentata alla stampa dall'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron il quale ha voluto evidenziare la collaborazione, oltre agli assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agri-

coltura, e la Pro Loco, con la Provincia di Asti che ha voluto inserire questa manifestazione nicese fra le più importanti a livello provinciale. Nizza ha l'ambizione di diventare, con questa "fiera" un punto di riferimento per quanto riguarda la produzione, la commercializzazione e la vendita del prodotto bovino di razza piemontese.

Nella mattinata di domenica 2 dicembre, a partire dalle ore 10,30, una speciale giuria valuterà i capi presenti, mentre verrà consegnato un riconoscimento a tutti gli allevatori che hanno partecipato nel corso del 2007 a mostre e



rassegne zootecniche.

Dopo la premiazione, alle ore 12,30, sotto una tensostruttura appositamente montata, ci sarà un pranzo a base di carne bovina di Razza pie-

montese con il seguente menù (costo euro 20,00): *battuta al coltello di bue; salsiccia di manzo; agnolotti in brodo; bollito misto di bue grasso con bagnet dolce*; i vini sono offerti dai produttori nicesi.

La carne è offerta dai macellai nicesi che collaborano all'iniziativa: Carlo Calosso, GianLuca Canton, Francesco Diotti, Luigi Leva, Vittorio e Loredana, Monferrato Carni di Cesare, Luigi e Giuseppe, Monferrato Carni di Giolito & C.

Oltre al pranzo in fiera, sarà possibile degustare i piatti del bollito misto presso i ristoranti della città.

Gli open internazionali di fronton a Nizza

Vittoria dei campioni del mondo al termine di partite spettacolari



Il sorteggio dei gironi.



L'accoglienza dei consoli di Liberia, Malta, Albania e Mongolia nella sala consiliare.



I vincitori degli open con gli organizzatori e le autorità.



La delegazione italiana.

Nizza Monferrato. La città di Nizza è stata per 3 giorni, il 16-17-18 novembre, la capitale internazionale del *Fronton on-wall-Big blue* con il "2° Open internazionale d'Italia" con atleti e delegazioni di 9 paesi: Italia, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra, Galles, Irlanda, Paesi Baschi, Stati Uniti. Un fine settimana tra sport, incontri e promozione di questo nuovo sport (almeno per l'Italia) già molto praticato nelle nazioni di lingua inglese.

Sorteggio

Il primo appuntamento era a Palazzo Crova per il sorteggio dei gironi, alla presenza di tutte le squadre e dei dirigenti, fra i quali il presidente del Word Handball Council, Paul Williams e del Segretario Generale della Confederation Internationale Jeu d Balle, René Soufnanguelle.

A sorteggiare, i 4 gironi nei quali erano suddivise le 20 squadre (i campioni del mondo erano stati ammessi ai quarti di diritto) ragazzi in costume con il sindaco Maurizio Carcione ed il segretario della Federazione di palla a Pugno, Romano Siroto.

Nel saluto di presentazione il primo cittadino nicese ha ringraziato gli ospiti per aver risposto all'invito di Nizza ed ha dato appuntamento al 2008.

Le gare

Sabato 17 novembre presso il Centro polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi (Reg. Campolungo) il via alle partite dopo la presentazione delle squadre da parte del dr. Carlo Berrino della Edmond Project (responsabile con il Cav. Massimo Corsi della Wineland). Sugli spalti a "tifare" per gli atleti un nutritissimo gruppo di ragazzi della scuola media C. A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

Una due giorni di gare, sabato e domenica, combattute e interessanti.

I Consoli

Ad assistere ad alcune fasi della competizione erano stati invitati alcuni consoli onorari di nazioni emergenti che si sono dichiarati interessati alla diffusione di questo sport nei loro paesi.

I Consoli sono stati ricevuti nella sala consiliare del Comune dal sindaco, assessori e consiglieri.

Erano presenti i consoli di Albania (dott. Giovanni Fire-ra), di Malta (dott. Giuseppe Bilotta), di Liberia (dott. Paolo Aloisio, di Mogolia (Lamberto Guerrier) che hanno dimostrato grande apprezzamento per l'invito e disponibilità a continuare la collaborazione.

Agli ospiti il sindaco ha donato una medaglia ricordo ed un gagliardetto.

Finali e Premiazione

Nel pomeriggio della domenica si sono svolte le partite per stabilire la graduatoria della classifica dal primo al 21° posto.

Per il podio: Usa 3 ha battuto Basque e si classificata al terzo posto.

La finalissima ha visto di fronte Usa 1 contro Usa 2. Al termine di due tiratissime partite (11-8 / 11/9) la coppia dei Campioni del mondo, formata da Willy Polanco e Tony Roberts è riuscita a prevalere sui compagni di squadra.

Spettacolari e tiratissime le partite con lunghi scambi e colpi di alta classe, sottolinea-

ti dal pubblico con scroscianti applausi.

La classifica finale recita: 1. Usa 1; 2. Usa 2; 3. Usa 3; 4. Basque (Paesi Baschi) 4.

Al termine le premiazioni con medaglia a tutti i partecipanti, atleti e delegazioni, ed una confezione da 2 di vino, con 2 coppe ai vincitori.

Soddisfazione

Gli organizzatori Carlo Berrino della Edmond e Massimo Corsi della Wineland, gli artefici di questi "Open internazionale di Fronton", per 3 giorni con professionalità, cordialità, disponibilità, per offrire a tutti le migliori condizioni di soggiorno e di gara, hanno espresso grande soddisfazione per la perfetta riuscita della manifestazione. Organizzazione perfetta nei minimi particolari con un'accoglienza eccezionale per tutti gli ospiti che hanno potuto visitare la città accompagnati dai giovani di "Nizza Turismo". A nome delle delegazioni e degli atleti il ringraziamento agli organizzatori ed alla città da parte del capo delegazione statunitense e da parte della Federazione italiana di Pallapugno.

Per tutti l'arrivederci al 2008 per una nuova ed ancora più completa e partecipata edizione degli "Open internazionali di Fronton".

Campionato italiano

Ma non è ancora finita perché Nizza, domenica 25 novembre, ospiterà ancora, sempre al Palasport Pino Morino, a partire dalle ore 9,30, le finali del "3° Campionato Italiano di Fronton" con le gare di doppio: maschile assoluto; maschile Under 19; maschile Under 16; maschile Under 13; femminile. **F.V.**

Sabato 1° dicembre in una scuola di qualità

Porte aperte all'Istituto Madonna

Nizza Monferrato. I genitori che devono iscriverne i propri figli alla Scuola Media o Superiore, sabato 1° dicembre, dalle 15 alle 18, potranno visitare le aule, i laboratori e la Biblioteca dell'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Tutti gli ordini di scuola, dalla Materna al Liceo, hanno ricevuto nel 2000 il riconoscimento della "parità" da un punto di vista amministrativo.

Per giustificare l'elevato livello educativo e culturale della scuola, dallo scorso anno la Scuola, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, ha ricevuto la "Certificazione di Qualità", dopo un'accurata ispezione, durata due giorni.

L'ambito riconoscimento è stato rinnovato anche quest'anno dopo l'ispezione del 14 novembre u.s. il rapporto della dott. Anna Passalacqua è stato entusiasmante per la Scuola che cerca di offrire un qualificato servizio educativo, al passo con i tempi e con lo sguardo rivolto a Don Bosco e al suo intramontabile Sistema Preventivo.

I valori del rispetto reciproco e della tolleranza permettono una convivenza pacifica, con studenti provenienti da varie parti del mondo, senza che la scuola perda la sua identità di "scuola cattolica".

Secondo lo stile voluto da Don Bosco, la Scuola è dotata di moderne apparecchiature e di laboratori linguistici, di fisica, chimica e informatica che rispondono alle esigenze dell'oggi.

Può contare su una Biblioteca scolastica di oltre

18.000 volumi, capace di accogliere contemporaneamente fino a sessanta studenti.

Il Liceo "N. S. delle Grazie" offre la possibilità di scegliere fra tre indirizzi: Liceo Scientifico-Biologico con due opzioni (salute e ambiente); Liceo Linguistico; Liceo della Comunicazione con quattro opzioni (sociale, spettacolo, comunicazioni tecnologiche, sportivo).

È possibile, mediante la frequenza di appositi moduli, il passaggio da un indirizzo all'altro, per offrire maggiori opportunità di scelta.

La Scuola, fondata da S. Giovanni Bosco nel 1878, ha una lunga storia e un'eccellente tradizione: molte ex allieve hanno raggiunto incarichi di prestigio all'interno della Scuola e della società.

Sabato 1° dicembre i visitatori troveranno docenti e alunni che li guideranno nella visita ai vari ambienti, potranno conoscere dettagliatamente programmi e orari scolastici e le modalità di iscrizione.

L'iniziativa "scuola aperta" si ripeterà il 16 dicembre 2007 dalle ore 15 alle ore 18 e il 13 gennaio 2008 con le medesime modalità.

Per una presentazione completa della Scuola e delle sue attività, è consigliabile arrivare alle ore 15 e trovarsi con gli altri genitori. La visita all'Istituto "N. S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari, basta accordarsi telefonando nelle ore d'ufficio allo 0141 793363.

Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino 0141 702224.

F.L.O.

Corso aspiranti volontari del soccorso

Nizza Monferrato. Venti aspiranti hanno partecipato al corso "Allegato A", mirato a formare volontari per i servizi di emergenza, organizzato dalla Croce Verde di Nizza in collaborazione con la sede operativa 118 di Asti. Le lezioni si sono svolte durante le serate di giorni feriali e nel corso di due domeniche. A tenere i corsi sono stati istruttori interni, oltre a medici e infermieri del servizio 118. Argomento delle lezioni sia le tecniche e manovre di primo soccorso, che nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia, oltre a informazioni sull'organizzazione della rete di emergenza, il ruolo del volontario e i suoi diritti e responsabilità. A conclusione del corso si è svolto l'esame teorico-pratico: gli aspiranti che l'hanno superato con successo svolgeranno servizio in affiancamento per cento ore sull'ambulanza medicalizzata e su quella di soccorso di base. La Croce Verde si complimenta infine con i volontari per l'impegno e i risultati e ringrazia tutti coloro che hanno permesso il buon esito dell'iniziativa.

F.G.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE
PIEMONTE
Assessorato Istruzione e
Formazione Professionale



PROVINCIA DI ASTI
ASSESSORATO
FORMAZIONE PROFESSIONALE

VIENI A INFORMARTI!

TI ASPETTIAMO!

Corsi 2007/2008: investiamo nel tuo futuro

AUTORIZZATI E FINANZIATI dalla Provincia di Asti

TUTTI I CORSI SONO GRATUITI

CANTINIERE
QUALIFICA - Inizio corso previsto per dicembre 2007
 Il corso fornisce le competenze per operare all'interno di aziende vitivinicole di varie dimensioni che si occupano della trasformazione e della produzione del vino. Qualifica molto richiesta sul territorio astigiano
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 300 ore di stage
giovani e adulti disoccupati con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)

TECNICO/A PER IL TURISMO ENOGASTRONOMICO
SPECIALIZZAZIONE - Inizio corso previsto per dicembre 2007
 La figura professionale conosce in modo approfondito le risorse del territorio di riferimento ed è in grado di ideare, pianificare e promuovere servizi di valorizzazione del patrimonio locale; sa valorizzare e mettere in relazione la cultura enogastronomica con gli aspetti storici, culturali ed ambientali del territorio
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 240 ore di stage
giovani e adulti disoccupati con DIPLOMA o LAUREA

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
FREQUENZA - Corso in accordo con il c.t.p. DI CANELLI
Inizio corso previsto per gennaio 2008
 Il corso fornisce le competenze di alfabetizzazione informatica in Windows e Elaborazione Testi (WORD) Livello Base
pre-serale - 50 ore (ANNUALE)
adulti disoccupati (con più di 25 anni) con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)



ECDC
TEST CENTER ACCREDITATO
CODICE LN-A4



Regione Piemonte
Qualità
LIC. 190653



CIOFS/FP
PIEMONTE CFP NIZZA

Con le foto del concorso fotografico

Il calendario 2008 del canile Con...fido

Nizza Monferrato. In questo fine d'anno, come è di prammatica, stanno uscendo "i calendari" 2008. Fra questi ci sembra bello segnalare quello preparato dal Co.Ge.Ca. (Consorzio Gestione Canile) realizzato con il generoso contributo dell'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato. Sul calendario parte delle simpatiche foto (13) con il cane protagonista, scelte fra quelle inviate per il concorso "Io e il mio cane in vacanza"; in ogni pagina, inoltre, oltre al nome di uno sponsor, una frase celebre, con il cane protagonista; sul retro le notizie riguardanti il canile: la struttura, quando si trova un randagio, l'adozione di un cane, la pensione per cani. Ricordiamo che sono 41 i Comuni del sud astigiano che fanno parte del Consorzio; il canile "Con...fido" si trova in Via Mario Tacca 135 (sulla Nizza-Incisa Scapaccino, poco oltre il campo sportivo comunale "Tonino Bersano"); la segreteria è aperta nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 15 alle ore 17,30; tel. 0141 701631/fax 0141 703800/ cell. 329 3433776; e-mail: canile.nizzamonf@libero.it

Il canile, per visite o adozioni, il sabato pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 oppure alla domenica dalle ore 10,00 alle ore 12,00; la gestione delle adozioni è curata dall'Associa-



Marina Nardelli - Premio-linguista "Baciati nei grillini... la partita fu roba".

zione di volontari A.NI.TA.

È possibile, oltre all'adozione, partecipare al mantenimento ed alle cure sanitarie dei cani versando un contributo annuale: *Quota benessere, euro 20,00; Quota salute, euro 30,00; Quota benessere e salute, euro 50,00.* Il canile offre pensione (un gradito servizio per coloro che per qualsiasi motivo fossero temporaneamente impediti ad occuparsi del loro "amico" animale), per i cani di proprietà con un costo giornaliero che varia a seconda della taglia del cane.

Nella foto: la copertina del calendario 2008 del canile consortile "Con...Fido".

Venerdì 23 novembre alla Trinità

Allegro ma non troppo per la stagione musicale

Nizza Monf. La rassegna di concerti curati dall'associazione "Concerti e Colline" presso l'Auditorium Trinità prosegue con l'appuntamento di venerdì 23 novembre, sempre alle 21. In scena l'ensemble "Allegro, ma non troppo", formato da Silvia Felisetti, soprano e soubrette, Umberto Scida, comico, e Angiolina Sensale al pianoforte. Sotto il titolo di *Profumo d'Operetta*, l'ensemble proporrà il seguente programma: *Fox delle gigolettes* di F. Lehar; *Ma senza donne* di E. Kallman; *Frou frou* di Lombardo-Ranzato; *Sigismondo e Duetto "s"* di R. Stolz; *Napolitana e Salomè* di A. Costa; *Vilja* di Franz Lehar; *O Cin-ci-là*, *Giavanesse* e *Luna tu* di Lombardo-Ranzato; *Tace il*

labbro di Lehar. Silvia Felisetti, nel doppio ruolo di soprano e soubrette dello spettacolo, è diplomata in canto presso il conservatorio di Parma, oggi concertista a livello nazionale con un curriculum che spazia tra diversi generi, dalla musica da camera all'opera lirica fino al musical. Umberto Scida è sia cantante che presentatore e comico; ha studiato in Italia e a Londra, ed è interprete di musical celebri come *Jesus Christ Superstar*. Angiolina Sensale, pianista diplomata al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, svolge attività concertistica in varie formazioni, e sue esecuzioni sono state trasmesse da radio e televisioni nazionali ed estere.

F.G.

Il mercatino ritorna in piazza Garibaldi

Nizza Monferrato. Con l'appuntamento del mese di dicembre (domenica 16 dicembre) il Mercatino dell'Antiquariato ritorna nella sua sede storica di Piazza Garibaldi.

Tuttavia in Piazza Garibaldi non basterà più ad ospitare i circa 400 banchetti che di solito vengono a Nizza. I lavori di sistemazione del Foro boario portano via parecchio spazio e quindi sarà necessario trovare una soluzione per sistemare chi non troverà spazio sulla piazza e lungo il viale.

Il suggerimento previsto è quello di incominciare a sistemare parte delle bancarelle lungo via maestra.

L'Amministrazione comunale, per bocca del sindaco Maurizio Carcione, pur vedendo di buon occhio la presenza di espositori nel centro storico, ritiene sia importante "agire in sintonia con tutti: dai gestori di Mercatino, la *Numismatica Nicese* ai commercianti della città perchè il Mercatino è diventato un patrimonio della città e per questo va difeso e nei limiti del possibile potenziato e fatto crescere, se possibile, con buona soddisfazione di tutti. Nei prossimi giorni l'Amministrazione incontrerà tutti gli interessati al problema per trovare la soluzione più idonea a soddisfare le varie esigenze nell'interesse del "Mercatino" e creare le condizioni di decisioni e soluzioni condivise.

Campionato juniores di calcio

Una sonante vittoria con punteggio tennistico

FulviusSamp Nicese 1 6
Le reti: 3' pt. E 7' pt. Lleschi (N), 6' st. Casaletta (F), 13' st. Lleschi (N), 23' st. Bernard (N), 26' st. Lleschi (N), 40' st. Mighetti (N).

A Valenza Po vittoria doveva essere e vittoria limpida è stata per 6-1 contro il fanalino di coda Fulvius Samp.

Una gara che in verità non c'è mai stata con un due a zero repentino dopo neanche dieci minuti e che solo 12 minuti di sbandamento all'inizio della ripresa ha rischiato di riaprire: è proprio su questo black out che si soffermerà mister Musso nella disamina della gara con i suoi.

La classifica ora vede i nicesi al sesto posto a meno uno dall'Acqui quinto e a meno due dal quarto posto del Monferrato.

La gara si apre con una punizione di Grassi alta ma al 3' è già vantaggio giallorosso: i Bernard protegge la sfera e porge a Lleschi che dribbla il portiere e depono in rete.

Scocca il 6' quando Molinari non trova il tap-in ravvicinato sottomisura su cross di Lleschi, che firma il raddoppio, poco dopo, su cross di Bernard, con volee al volo imparabile.

La restante prima frazione vede un monologo di occasio-

ni fallite dai nicesi: si inizia con Averame, tiro parato; si prosegue con punizione di Bernard, neutralizzata; ancora il Martins nicese manca una facile occasione sottoporta e poi in due casi trova un Frigerio attento nel negargli la rete personale.

Proprio sul fischio di metà tempo i locali concludono per la prima volta in porta con Camisola bravo nel respingere di piede su punizione di Casaletta.

Lo stesso Casaletta, sempre su calcio piazzato da 25 metri, sorprende ad inizio ripresa Camisola ma Lleschi richiude la gara con punizione a giro, imparabile, sotto l'incrocio. La Nicese dilaga e arrotonda il punteggio con Bernard che con una puntata fissa il 4-1.

Ma i titoli di coda non scorrono ancora e così prima Lleschi realizza il 5-1 e poi una sventola dai 30 metri di Mighetti fissa il 6-1 tennistico.

Nicese: Camisola 6, Grassi 7, Molinari 6 (14' st. Massimelli 6), Ravaschio 6 (1' st. Rizzolo 6), Iaia 6 (1' st. Garbarino 6), Bertolotti 6 (24' st. Mighetti 6.5) Massasso 7, Averame 6 (43' pt. Bongiorno 7), Lleschi 8, Sirb 6.5, Bernard 6.5; allenatore Musso 7.

E.M.

Voluntas minuto per minuto

Allievi a valanga e sconfitta Giovanissimi

ALLIEVI provinciali Real Baldichieri Voluntas 1 12

Il risultato si commenta da sé: troppo forte il collettivo dei ragazzi di Bincoletto che tritureranno con 12 reti i malcapitati locali. Ad aprire le danze ci pensa Abdouni su lancio di Ferrero; il 2-0 porta ancora la firma di Abdouni grazie ad un'azione personale; il 3-0 è di Terranova che trasforma un calcio di rigore avviene per merito di un rigore; 4-0 con tripletta personale, viene realizzato ancora da Abdouni; 5-0 grazie al guizzo di Muni; il primo sette tennistico viene realizzato da Carta. La ripresa vede il gol di El Harch su cross di Muni 7-0, l'ottava rete è di Ferrero su ribattuta

della traversa di Bertin; El Harch, Valle e ancora El Harch realizzano le reti 10, 11, 12. Il gol ospite nel finale serve solo ai fini statistici. La Voluntas c'è e vuole vincere questo campionato allievi provinciali.

Voluntas: Brondolo (Tortelli), Gallese, Ferrero, Cortona (Valle), Carta, Giolito (Ghignone), Terranova (Mondo), ElHarch, Bertin (Maruccia), Abdouni (Rodella), Muni (Lot-ta); Allenatore: Bincoletto.

GIOVANISSIMI regionali Asti Voluntas 3 0

È onesto e lucido come sempre il dirigente Mazzeo nella disamina della gara: l'Asti è più forte e può fregiarsi dei migliori giovani della provincia: "Per noi in questo tipo di gare ci sono poche possibilità di fare punti. Abbiamo tenuto nel primo tempo subendo gol all'ultimo minuto della prima frazione; nella ripresa in avvio abbiamo preso il 2-0 che ci ha tagliato le gambe; il 3-0 arriva al 13', nelle prossime gare cercheremo di fare punti per risalire la china".

Voluntas: Susanna (Barlocchio), Sampietro, Scaglione (Spertino), Tsaskov, Germano, Mazzeo (Quasso), Baldi (Angelov), Gallo, Iovanov, Capra (Gonella), Bodriti (Iordanov); Allenatore Cabella. E.M.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Clemente, Colombano, Crisogono, Firmiana, Caterina, Liberale, Corrado, Leonardo, Virgilio, Massimo, Giovanni Vincenzo, Sostene, Bianca, Giacomo (della Marca), Rufo, Saturnino.



Il punto giallorosso

La vittoria a Cambiano porta la Nicese in vetta

Cambiano Nicese 1 2
Le reti: 37' pt. Greco Ferlisi (N), 26' st. Greco Ferlisi (N), 39' st. Sanguedolce (C).

Vincere e ritrovarsi primi in classifica al fischio finale questo è lo stato d'animo vissuto da squadra, staff tecnico dirigenziale e dai tifosi giallorossi nell'angusto stadio cambianese. Una gara nella gara quella odierna con un occhio alla vittoria sul campo e un altro alla radiolina a sentire il finale 1-1 tra Felizzano e Chieri; idem dicasi per Moncalvo e Monferrato e la sconfitta del ValBorbera, di misura, a Crescentino che proietta l'undici di Amanda in coabitazione con il Chieri a 24; dietro Monferrato 23, ValBorbera 22, Vignolese 21.

La cronaca. Passano appena 180 secondi e Meda scaglia un bolide sul quale Panza è bravo nel rispondere di pugno.

Dal 9' al 11' ci provano Menta e Sanguedolce sul quale Biasi risponde da par suo senza problemi. Scocca il 14' quando Lovisolo ci prova senza inquadrate il varco giusto e dopo 4' Panza esce prontamente ad anticipare Meda su cross con il contagiri di Greco Ferlisi.

Ancora Greco Ferlisi conclude con un diagonale che termina di un palmo sul fondo e pochi minuti dopo sempre l'ariete nicese chiama alla risposta in angolo, Panza.

Quattro minuti prima della mezzora Greco Ferlisi, incontentabile, da ad lvaldi che a due passi dall'estremo cambianese trova l'intervento in spaccata di Valletta.

Il gol giallorosso è nell'aria e matura al 37': Alberti illumina per Meda che serve un cross al bacio per Greco Ferlisi che mette dentro l'1-0.

Nel finale di primo tempo contatto dubbio tra Biasi e Dandrea con l'arbitro che non ravvisa gli estremi del rigore.

La ripresa vede la partenza forte dei locali con tiro di Menta sul quale Biasi si issa a dire di no; la risposta nicese vede Rosso servire Alberti, tiro a lato di pochissimo.

Sanguedolce di testa e Menta con tiro a scendere provano a raggiungere il pari ma contro un Greco Ferlisi così non c'è nulla da fare e al 26' Seminara, al rientro dopo l'infortunio, va via di forza, tocca per Pandolfo che serve un assist per Greco che dall'area piccola mette dentro il raddoppio, 2-0.

Gara chiusa? Neanche per sogno: Gambaruto si fa espellere per doppia ammonizione e

Sanguedolce su rigore riapre la partita con Biasi che salva i tre punti al 5' di recupero su tiro ravvicinato di Mortara.

Prossima gara in casa contro la Crescentinense per mantenere il vertice.

Le oagelle Biassi: 7. Riconquista la porta; salva da kamikaze su Dandrea ed è freddo a salvare i tre punti al 50' su Mortara; sicuro.

Gambaruto: 5. Commette un'ingenuità pazzesca; già ammonito commette fallo ingenuo a centrocampo; manca ancora di maturità.

Donalisio: 6. Menta e Sanguedolce lo mettono in crisi, non dinamico come al solito; sufficienza stiracchiata.

Balestrieri: 7. Gioca al posto dell'infortunato Di Tullio; non lo fa rimpiangere e si dimostra non un semplice rincalzo; gladiatore ferito.

Meda: 6.5. Non è il solito stantuffo sulla fascia ma il cross dell'1-0 parte dai suoi piedi: assist-man (16' st. Pandolfo: 7. Entra prende molte iniziative è quello che fornisce la benzina nella fase di stanca della gara; fa legna per il successo).

Rosso: 6. Gara con tanto fumo e poco arrosto; fa il suo onesto compito e nulla più (32' st. Ravaschio: 6. Classe 90 entra ed esordisce quando il Cambiano offre il massimo forcing alla ricerca del pari lui da soldatino risponde ci sono).

Lovisolo: 6.5. Nell'arena di Cambiano lui si cala benissimo non usa mai il fioretto ma la sciabola per fare i tre punti; maturo

Alberti: 6. Svaria molto per il campo ma in questa domenica non incide come nelle altre; a corrente alterna (25' Seminara: 7. Rientra dopo un lungo infortunio e dimostra di essere un valore aggiunto; assaltanato).

Greco Ferlisi: 9. Realizza due gol da ariete degli undici metri finali; sale a quota 8 nella classifica marcatori è l'emblema della squadra; oltre alla doppietta si sacrifica anche in fase di copertura; kobra spietato.

Amandola: 8. Non ha disposizione di Tullio e Giovannazzo, oltre alla essenze di lunga degenza Guani e Pollina; non se ne preoccupa e forma un gruppo compatto e coeso rendendo tutti protagonisti; inserisce Pandolfo e Seminara al momento opportuno; rischia l'esordio del '90 Ravaschio a un quarto d'ora dalla fine e ora deve fare il pompiere con i suoi, visto il primato in classifica.

Elio Merlino

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI Domenica 25 novembre 2007: Agip, Corso Asti, Sig. Cavallo; TotalL-Eridis, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE Turno diurno (ore 8,30-20,30) Dr. Dova, il 23-24-25 novembre 2007; Dr. Merli, il 26-27-28-29 novembre 2007.

FARMACIE Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 23 novembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 24 novembre 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Domenica 25 novembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141

721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Lunedì 26 novembre 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Martedì 27 novembre 2007: Farmacia S. Rocco (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Mercoledì 28 novembre 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Giovedì 29 novembre 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

EDICOLE Domenica 25 novembre 2007: sono aperte le edicole: Brazzini - Piazza Garibaldi - Negro - Piazza XX Settembre.

CENTRO PIAZZOLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

Valigetta carrellata
composta da una parte superiore portaminuteria e una parte interna asportabile per elettroutensili



€ 19,95



Offerte valide dal 24 novembre al 16 dicembre 2007

NATALE FAI DA TE

A Dicembre siamo aperti anche i FESTIVI 2-8-9-16-23

Cacciavite a batteria
snodato, 3,6V



€ 18,95

Valigetta portautensili
con 4 portaminuteria e organizer interno



€ 11,95



€ 99,00

Trapano avvitatore Black&Decker
a batteria 1,5 Ah, 12V



€ 89,00

Trapano a percussione Black&Decker
reversibile, 750W

€ 229,00



€ 49,95

Fresatrice elettronica
verticale, 1020W

Valigetta portautensili
con organizer interno

€ 6,95



Pialla a filo Einhell
1200W, spessore EHM 1300, piano lavoro in alluminio

€ 119,00



Compressore "Euro 8/24"
potenza motore 2 HP, serbatoio 24 litri

€ 89,95



€ 639,00

Stufa a legna "Dorella L8"
7 kW, focolare in ghisa



€ 12,95

Stufa alogena "Compact SA 1200 DX"
3 selezioni riscaldanti 400/800/1200 W



Stufa portatile "Corona RX 2385"
a combustibile liquido 2,5 kW, a stoppino

€ 89,95



€ 29,95

Termoconvettore da parete "SP2000 TL"
2 selezioni riscaldanti 1000/2000W



Aspiratutto "NTS 1600"
per liquidi e solidi, motore 1600W

Inserto per camino "Linea"
ventilazione forzata, focolare in ghisa

€ 679,00



€ 659,00

Stufa a legna "Asia"
8,5 kW, focolare e top in ghisa



€ 139,00

Stufa portatile Zibro Kamin "R15C"
a combustibile liquido, potenza 2,7 kW

Stufa portatile "Kero 260"
a combustibile liquido, potenza 2,4 kW



€ 58,95



€ 319,00

Stufa portatile Zibro Kamin "SRE152"
a combustibile liquido, potenza 3,0 kW

"Arexocks"
dispositivo antipattinamento per tutti i tipi di pneumatici



€ 59,95

BRICO OK

IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO